TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0927_VIII**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

VIII
Parlamento
del
Friuli

1659
1680

927

Comedia. Capitol. oppos.

1651. 27. maggio. [illegible] prohibita.

1652. ult. maggio [illegible] [illegible] [illegible] tolto
[illegible] [illegible] [illegible] in Palazzo.

1653. 26. maggio [illegible] a favore de la [illegible], [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

=

[illegible] il Capitolo [illegible] [illegible] [illegible]

=

1660. ult. maggio.

[illegible] opposit. —
Luogo a favore de Cam.i di Comedia.

1672. 14. maggio. [illegible] [illegible]. a c. 188.
1673. 29. maggio [illegible] [illegible]
impedita la Com.a [illegible].

29. Giugno 1677. [illegible] [illegible] a c. 170 [illegible] et
terminato.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Parlam.to 1659. Si stabilisce la contumacia di anni due per li Dep.ti

Secondo Parlamento

Dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Giacomo Gabriel Luog.te

Iacobus Gabriel Locumt. Patriae
Fori Iulij Generalis.

Spect. Dil. viri. Vi commettemo, che sotto pena di ducati dieci
per essecution di Ducali dell'ecc.mo Senato d'esservi irremis-
sibilmente essatta, come in quella dobbiate ritrovarvi al parlamento
che si farà alla presenza nostra il [illegible]
per trattar le materie infrascritte.
Utini die 8 Maij 1654

1 Per deliberare come sarà espresso nella parte, che nella creatione
di qualunque offitio sì utile come d'honore, nessuno possi ne
debba dar [illegible] in favor del soggetto, del quale, et per
il quale si fosse stato ricercato, [illegible]
[illegible] sotto pena di spergiuro.

2 Per [illegible] Deputati della Patria di già et anco
quelli [illegible] che saranno stati creati nella
convocatione di Sacile.

3 Per poner una rata nel Membro de [illegible] per resarcir
la [illegible] della [illegible] d'alloggio di [illegible]
[illegible] Polliano creditore di [illegible] da
lui acquistate.

4. Per [illegible] tre per membro per sodisfar a [illegible]

[illegible] fatte in Venetia, oue si è trattenuto per l'affare della Chiesa, et per restituir duc. cento cinquanta hauuti dal sig. Camillo Gorgo.

5 Per approbar la reformatione del Statuto et per impetrarne la confirmatione da sua Ser.tà et per dar authorità alli mag.ci ss.ri Deputati di riconoscer gli ecc.mi Giureconsulti.

6 Per metter una rata nel membro delle sp.e communità per sodisfar la contadinanza delle spese d'alloggi.

7 Per dar authorità a i mag.ci ss.ri Deputati successori di poter trouar modo di far nuoue prigioni per minor incommodo de presentati, et di supplicarne il Decreto di sua Ser.tà

8 Per deliberar di far un Donatiuo per stampar altre Historie uolgari del s.r Palladio concernenti diuerse memorie riguardeuoli a gl'interessi di questa Prouincia.

9. Per crear quattro Eletti alla materia del Sussidio nel membro de mag.ci ss.ri Castellani. 6

Sabb.o ult.o Maggio 1659
Il doppo pranso a hore 20 in c.a

Nella Salla magg.re del Castello, doue era presente dell'Ill.mo et ecc.mo s. Giacomo Gabriel per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Generale della Patria del Friuli e de mag.ci ss.ri Dep.ti della Patria del Friuli, cioè del s.r Mauritio de Attimis Dep.o nell'

nell'ordine de Nobb. Castellani, et del s.r Nicolò Valentinis
g. Virginio dep.o nell ord.e delle spp. Communità.

Congregato il m.to Gnial Parlamento in uirtù delle sud.e lettere a
stampa delli 8 del cadente nel quale u' interuennero gl' infra
scritti soggetti essendo regolatore dello stesso Parlamento il
s.r Didiarte del s.r Panfilo di Strucco

Nel membro de R.R. Prelati.

Rev. Vescovo di Concordia ——— Sir.mo Lughera
Rev. Capitolo d'Aquilea ——— Mons. Sir.mo Ceppo Dec.o
Rev. Abbatia di Rosazzo ——— sig. [illegible]
Rev. Abbatia di Sesto ——— sig. Dom.o Donatis
Rev. Abbatia di Beligna ——— Mons. Co. And.a Can.co
Rev. Abbatia di Summaga ——— sig. D.r Ant.o Marcinelli
Rev. Cap.o d'Udene ——— Mons. Gio. Batta Porta
Rev. Preposito di S. Steffano ——— Mons. Co. Sir.mo Porta Can.o
Rev. Preposito di S. Felice ——— Ecc. s.r Paolo [illegible]
Preposito di S. Pietro di Carnia ——— o
Rev. Monache d'Aq.a ——— sig. Attilio Caldenini Canc.e

Nel membro de Nobb. Castellani.

Portia, e Brugnera ——— s.r Co. Andrea
Prata ——— o

Polcenigo, e Sarna	Sig. Co: Elia
Spilimbergo	Sig. Domitio
Cucagna, Zucco, e Partistagno	Sig. Richiaro Zucco Resid.
Valvason	o
Castel, e Tarcento	Sig. Gio: Giosesso Frangip.
Strassoldo	Sig. Lucretio
Colloretto, e Melso	Sig. Camillo
Arcano	Sig. Gio: Antonio
Pinzano, Osoppo, et Arijs	o
Villalta	o
Caporiaco	Sig. Carlo
Brazzacco, e Cergneo	Sig. Claudio
Fratina	Sig. Carlo
Sbroiauacca	Sig. Marcio
Torre	o
Maniaco	o
Saluarolo	o
Monte real	o
Zoppola	o
Prodolon	o
Panigai	Sig. Nicolo

Camp. 3.

Prampero ——— Sig.ri Pietro

Caimis ——— Sig.ri Mauritio

Perso ——— Sig.ri Carlo

Moruzzo ——— Sig.ri Arcolon.no

Cusin ——— Sig.ri Annibale

Fontanab.na ——— Sig.ri Gio: Batta Mantica

Megliacco ——— Sig. Co: Andrea Corso

Coloppo ——— Sig.ri Federico

Varmo di s.a ——— Sig.ri Francesco

Varmo di sotto ——— Sig.ri Federico

Savorgnano ——— Sig.ri Giulio

Ragogna ——— o

Spilimbergo ——— Sig.ri Gio: Giorgio [illegible]

Manzano ——— Sig.ri Marc'Antonio

Madrisio ——— o

Nobb. S. Daniel ——— Sig.ri Thomaso di Castello

Nobb. di Fagagna ——— Sig.ri Co: Andrea [illegible]

Nobb. di Auian ——— Sig.ri Antonio

Cassaco ——— o

S. Odorico ——— Sig.ri Antonio Colloredo

S. Auocà ——— Sig.ri [illegible]

Cedran ——— Sig.ri [illegible] Rainier

Nell'ordine dell'e SS. Communità.

Udine	Mag.ci SS.ri Deputati
Gemona	Sig. Girmo [illegible]
Venzone	Sig. Lucillo [illegible]
Tolmezo	Sig. Bigio [illegible]
Sacil	
Portogr.o	S.r g. Francesco Volta
Monfalcon	S.r Gio: P.o Pizzoni
S. Daniel	D. G. Batta Pitian
Cargagna	S.r Filermo Varmo
Caurian	D. Marco Zanutto
Marenna	D. Gio: Ant.o Cao
Aboissa	Ecc.mo Fiscal
Meduna	Ecc.mo S.r Gio: Batt.a Frampero

Quasi SS.ri congregati, et situati ai suoi ordinarij luochi, fu proposta la seguente parte concernente il S.mo Cap.o

Gli officij, e cariche, che uengono dispensate da questo mag.co Parlamento sono state sempre conferite in soggetti degni e qualificati che con egual uirtù, & integrità hanno le medesime esercitate con molto decoro, auantaggio del Publico, e bramando i mag.ci SS.ri Deputati, che s'habbi a continuar in così degna, e lodeuole institutione

dimovendo affatto il broglio, che pur di facile contaminarla metton però parte,

che nella creatione di qualunq. officio d'honore nessuno possa ò debba dar il suo voto in favor di soggetto, dal qual fosse anticipatamente fatto broglio sotto pena di spergiuro

Ballottata per capita hebbe voti favorevoli solo quindeci. contrarij trentanove. onde passando alla creatione de novi Mag.ci Dep.ti tanto di quà, quanto oltre il tagliamento, non essendo stati creati nella Convocatione di Sacile andati a Capello restarono eletti gl'infrascritti

Nel membro delli RR. Prelati di là

Mons.r Pietro Roncali eletto per il S. Donatis

Mons.r Pietro Mioni Can.co per S. C.

Mons.r Marignan Arcivesc. per il S.r Cardinale

Nel membro de Nobb. Castellani di là

Il Sig.r Co. Franc.o Corbelli per il S.r Co. Tippo, et per il S.r Co. Marc.o d'Avian duplo

Il Sig.r Co. Antonio di Toppo per il S.r Co. Marc.o Moretto.

Nel membro delle Spp. Comunità di là.

Il Sig.r Andrea Milero per il S.r Co. Ricchier

Il Sig.r Ant.o Buia per l'Antern.e di Sacile

Il sig.r Fausto Zanetti per l'ecc.mo Pampero, fu opposto.

Nel membro de R.R. Prelati di quà.

Mons.r Pompeo Caimo per Mons.r Regan Soppo, e Mons.r Can.co Fir.mo Porta

Mons.r Nicolò Fracanerio per il S.r Nicolò Caimo

Nel membro de Nobb. Castellani di quà.

Il sig.r Lugretio Strassoldo per il S.r Dep.o Val.mis et per il S.r Corrado di Castello suolo.

Il sig.r ... Attimis per il S.r Mantica et essendo parità di voti reballottato cioè

Il S.r Lugretio hebbe voti favor. 13, C. 8

Il S.r Attimis favor. 10. C. 11, si che restò il S.r Strassoldo.

Nel membro delle Spp. Città de quà

Il S.r Carlo Locatello per il S.r Dep.o Ragon, et per il S.r Orsetti suolo.

Ecc.mo sig.r Alessandro Palatheo per l'ecc.mo Fiscal

Deputati per d. ... Deputati, cioè nell'ordine de Rev. Prelati di là

Mons.r Marignan Penitentiero

Nell'ordine de Castellani

Il S.r ... Francesco ...

Nell'ordine delle spp. Co:tà.

Il sig.r Antonio Ouio da Sacile

De' Prelati di quà

Mons.r Pompeo Caimo Can.co d'Udine

Nell'ord.e de Nobb. Castellani

Il sig.r Ingretio di Strassoldo, e

Nell'ord.e delle spp. Co:tà

L'ecc.mo s.r Alessandro Palatheo

Proposto il terzo Capitolo, e letta la seguente Parte.

La Contadinanza di questa Patria è creditrice dell'ordine de'
Sig.ri di Castellani 27 . . . per le spese d'alloggi di qual=
sisia per anni due in virtù dell'accordo 1627, del qual suo
credito intende esser pagata, con tutto che non sia spirato il
quinquennio, e ciò in riguardo alle difficoltà, che incontra
nell'essattione e reintegrat.ne di tali spese, per lo che hà
fatto presentar lettere penali de gli ecc.mi Presidenti de
d.ti Campi del corpo dell'ecc.mo Senato, et è parim.te creditrice
di Gio: Dom.co Polvaro di Venetia per anni tre per ac=
quisto fatto da sua Ser.tà di Sasse per la summa di £. .
qual danaro è stato speso in opere publiche occorrenti

in uirtù di polizze sottoste, come appar dai conti del sig.r 6
Cassiero uisti dalli molto Ill.ri S.ri Deputati, et eletti, et da medesimi
sottoscritti, et approbati. onde douendo trouar modo di sodisfar
per adesso il credito di d.o Policano restando in sospeso
quello della Contadinanza, in che meglio si stabiliranno li
conti con la medesima, s'anderà Parte.
Che in d.o ordine sia posta una rata di ℔ 6 per ciascun campo di
buona ualuta di Sussidio, d'esser pagata da tutti li soggetti
descritti nel libro del sussidio per tutto il uenturo mese di
Giugno.
Il sig.r Pietro di Prampero s'oppose, dicendo esser di douere, che
si neggi distintamente, come sia stato impiegato l'asserto
danaro, ma rispostogli dal mag.co s.r Mauritio d'Attimis, che
il danaro, ch'era destinato a questo effetto, è stato impiegato
in altre publiche occorrenze, il che si uede chiaro dai conti
essistenti nella Cancell.ria et per ciò non douersi ammetter l'
oppositione del s.r Prampero
Ballottata la Parte hebbe solo uoti fauoreuoli n.o 13, contrari 16.
Con tutto ciò la ragione, che il Policano sia sodisfatto del
suo legitimo credito. S.e. decretò, che la parte s'intendesse
presa, et corra l'imposit.ne acciò resti sodisfatto, e debba
da tutti esser pagata.

Il che terminato, e proposto il 4.º Capitolo nella seguente parte fu destinato il M.co S. Cesarilo di Spilimbergo in oratore a piedi di Sua Ser.tà per l'affare delle Chiese, e Fraterne, et doppo il corso di quasi un anno intiero che le hà conuenuto trattenersi in Venetia, ci hà riportato, sole a Dio, felicissima espeditione, con la quale restando aboliti i Capitoli dell'ecc.mo Precessor Regg.to uiene questa Prouincia a riceuerne sollieuo cosi grande, che ben si può dir hauer respirato d'un euidente calamità, tutto ciò si riconosce da Noi dalla publica munificenza, e dalla benigna, et auttoreuole protetione dell'Ill.mo & ecc.mo sig.r Luog.te che pien di Zelo, e di desiderio del bene di questa Prouincia conoscendo la causa giustissima hà degnam.te impiegate le sue gratie a benifitio della medesima. La longhezza del tempo hà in modo accresciute le spese, che non essendo state sufficienti la sola impositione posta nel Parlamento passato hà conuenuto non solo riceuer danari ad impresstido da esso S.r Camillo Cerqo, ma impiegar anco parte di quel danaro che ad altre spese era stato destinato, per non lasciar pericolar la causa per mancanza di danaro onde conuenendo ... poniamo parte. Che siano imposte tre impositioni per membro per sodisfar il M.co S. Amb.re trattenuto in

in Venetia per l'effetto sud.o et per pagar d.i cento cinquanta al sud.o s.r Camillo Gorgo. Ballottata per membra restò presa, hauendo hauuto uoti fauoreuoli

Nel membro de Prelati 8 — c. 3

Nel membro de Nob. Case. N. 25 — c. 6

Nel membro delle spp. città terram.e 5 c. 8

Proposto il quinto.

Comparsero gli ecc.mi ss.ri Nicolò Dragone, Geremia Simeonibus con li mm.ci ss.ri Beltrame Milliana, Zuanne Rinoldo, Camillo Caimo, Giulio Cesare Cruglio, et Gio. Batta Bansucci loro Collega Dep.ti della mag.ca città d'Vdene, et tutti uniti in nome della medesima protestorono di nullità della parte proposta, sì perche la regolat.ne non è ancora perfettionata, sì anco perche doppo perfettionata douerà esser publicata, acciò con le douute consideratt.ni possi poi il parlamento passar alle proprie deliberatt.ni in conformità di quello fù nel passato parlamento preso.

Et essendo fatto tardi oltremodo altro non fu operato, ma licentiato il Parlamento.

Terzo Parlamento

Dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Giacomo Gabriel

Luog.te meritissimo.

Jacobus Gabriel pro Ser.mo Duc. D.o Venet.

Locum.s Patriae fori Julij Gen.lis.

Sp.li Dil.i nri. Così ricercati dalli mag.ci s.ri Deputati della Città vi commettemo, che sotto pena di d.ti dieci o d'altri dieci per esser di Ducali dell'Ecc.mo Senato d'esserui irremissibilm.te seruata, come in quelle d'obbiate trouarui a Parlam.to che si farà alla presenza nra il dì 10, del venturo Agosto a hore 19 per trattar le materie infrascritte.

Vtini die 12 Julij 1659.

Per deliberar, che alcuno che non sia sottoposto alla Superiorità dell'Ill.mo et Ecc.mo s.r Luog.te, non possa più vender vino a menuto nelli Luoghi di questa Patria alla stessa Superiorità

soggetti in pena di duc. vinticinque e perdita del vino, douendo esser fatta esseguir la p.nte deliberat.ne da cadauno de ss.ri Giusd.ti nella sua Giurisd.ne

2 Per approbar la regolat.ne del Statuto, et per impetrarne la confermat.ne da Sua Ser.tà et per dar autt.à a mag.ci ss.ri Deputati attuali di riconoscer gli ecc.mi ss.ri Giure Consulti

3 Per metter una taia nei membri delle spp. communità per sodisfar la Contadinanza delle spese d'alloggi.

4 Per dar auttà alli mag.ci ss.ri Deputati attuali di poter trouar modo di far nuoue prigioni per minor'incommodo de presentati, et di supplicarne il decreto di Sua Ser.tà

5 Per deliberar di far un donatiuo per stampar' altre historie volgari del sig.r Palladio concernenti diuerse memorie riguardeuoli a gl'interessi di questa Prouincia

6 Per dar auttorità a mag.ci ss.ri Deputati di puoter far prouisione d'una Casa per l'alloggio de medesimi nel tempo, che si porteranno a questa Città per publici affari, et di puoter in ciò spender quel danaro, che auanzasse pagate le publiche grauezze.

7 Per deliberar, che all'auuenire alcun soggetto non possa esser creato novo Deputato se prima non hauerà scontata la contumacia d'anni due.

8 Per crear quattro eletti alla materia del Sussidio nel membro de ss.ri

Sig.ri Castellani.

Dom.ca 10 Agosto 1659.

Nella Sala mag.le del Castello, dove alla presenza dell'Ill.mo et ecc.mo S.r Giacomo Gabriel per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Gen.le della Patria del Friuli, e de mm.ci S.ri Deputati della mede=sima, Rev. mons.r Pompeo Laimo cioè nell'ordine delli RR. Pre=lati, S.r Co: Francesco Gorbelli nell'ordine de Nobb. Castellani et ecc.mo S.r Alessandro Paciheo delle sud.e Communità, essendo reg.te il S.r Gio: Paolo Cucco di Segnano.

Congregato il mag.co Gen.al Parlamento in virtù delle sopra registrate Lettere di 12, del passato, nel quale v'intervennero gl'infrasti soggetti, cioè

Concordia ——————

Rev. Capitolo d'Aquilea — [illegible]

Rev. Abbatia di Rosazzo — [illegible] Nicolò Laimo

Rev. Abbatia di Mozo — [illegible]

Rev. Abbatia di Sesto — [illegible]

Rev. Abbatia di Beligna — [illegible]

Rev. Abbatia di Sumaga —

Rev. Capitolo di Udene — [illegible]

Rev. Preposito di S. Cassiano — [illegible]

Rev. Preposito di S. Felice — [illegible]

Rev.do Preposito del C.llo di Aquilegia — — Ill.mo S.r [illegible]
Rev.do [illegible] del Cap.lo ——— S.r Co. [illegible]

Nob.ri de Nob.li Castellani per

Portia e Brugnera ——— o

Prata ——— o

Polcenigo, e Fanna ——— Sig. Co. [illegible]

Spilimbergo ——— Sig. Co. [illegible]

Ragogna Cucco e [illegible] ——— Sig. Co. [illegible] Cucco

Valvason ——— Sig.r Ermolao di Cucco

Castel e Tarcento ——— Sig. Co. [illegible]

Strassoldo ——— Sig. Gregorio

[illegible] ——— o

Arcano ——— Sig.r Francesco

Pinzan, Osopo, Susans ——— o

Villalta ——— o

Caporiaco ——— Sig.r Giulio

Brazzaco, e Cergnes ——— Sig. Co. Claudio

Cristina ——— Sig.r Lorenzo

[illegible]ouacca ——— o

Torre ——— o

Maniaco ——— o

Saluarolo	o
Monterral	o
Zoppola	sig.r Giulio
Prodolon	o
Panigai	sig.r Nicolò
Pramper	sig.r Pietro
Attimis	sig.r Alfonso
Perso	sig.r Carlo
Moruzzo	sig.r Arcediano Nicolò
Cusan	o
Fontanab.a	o
Brazacco	sig.r Andrea Orso
Torre	sig.r Federico
Varmo di sop.a	sig.r Francesco
Varmo di sotto	sig.r Gio. Batta
Sauorgnano	sig.r Aquilio
Ragogna	o
Spilimbergo	sig.r Gio. Giorgio ...
Manzan	o
Madrisio	o
Nobb. di C. Daniel	s.r Hier.o Varmo

N. bb. di Sagagna —— sig. Co: Manin Manin

Nobb. di Auian —— sig. Antonio d'Auian

[illegible] —— o

[illegible] —— sig. Ant.o Moretto

[illegible] —— sig. Co: Franc.o Corvelli

[illegible] —— o

[illegible] delle sig. Città

Udine —— m.ci S.i Deputati

Gemona —— s. Gio: Andrea Sederli

[illegible] —— sig. [illegible]

Sacil —— sig. Gio: Batt.a del Ben

Porto[illegible] —— sig. Franc.o Cappelli

Monfalcon —— D. Mattia Marzarona

S. Daniel —— D. Gio: Batt.a [illegible]

[illegible] —— D. Francesco [illegible]

Auian —— D. Marco Giannutto

Caneua —— Mattio [illegible]

[illegible] —— Ecc.mo Fiscal

Meduna —— Ecc.mo S. D.r Tramgero

Quali S.ri congregati, et situati ai loro ordinari et consueti luochi fu letto il s.mo Cap.lo et proposta la seguente Parte.

Considerando i mag.ci S.ri Deputati di questa Patria, che in più

luochi

Luochi della medesima, e particolarm.te a Cividale vi sono pro-
hibitioni fatte dalle università de Luochi con le quali resta
vietato a qualunq; soggetto, che non sij del corpo di esse università
il puoter far essitar vino a menuto nelle Ville a quelle soggette
la qual prohibitione non essendo nelle ville sottoposte alla Super.tà
dell'Ill.mo & ecc.mo S.r Luog.te ne segue, che li habitanti de Luochi se-
parati vendono i loro vini a menuto, in pregiud.e pare & anco
a sudditi a quali non viene ciò permesso; il che riesce di consi-
derabile pregiuditio consistendo il nervo delle rendite nell'essito
de vini onde volendo provedere, mettono parte. Che alcuno che
non sia sottoposto alla Super.tà dell'Ill.mo et ecc.mo S.r Luog.te non possa
far vender vino a menuto nelli Luochi di questa Patria alla stessa
Super.tà soggetti in pena di d.ti 25, e perdita del vino dovendo
esser fatta essecutione a parte de Decani da caduno de ss.ti Giud.ti
nella sua Giurisd.ne

La qual ballottata per capita restò presa con voti favorevoli
n.o 35. contrarij 12.

Quindi letto il secondo Capitolo con la seguente parte

Nel Parlamento dell'ult.o di Maggio 1658 si stabilì di riformar
li statuti di questa Patria et a quest'effetto furono eletti tre
soggetti uno per membro, i quali havendo ridotta a buon
segno l'opera, circa il Maggio passato gli fu posta parte nel p.mo
Parlamento d'ult.o d.o di doverli approvare, ma perche

non erano stati per anco totalm.te perfettionati, ne posti nella Cancellaria della Patria fù stimato all'hora di sospendere la loro approbatione; Hora mò essendo stati ridotti all'ultima perfettione, et consignati alla Cancell.ria stessa già mese uno e mezo in circa. L'anderà parte di supplicar Sua Ser.tà rimossa prima ogni dubbietà, che puotesse esser pratosta, che si degni interponere il decreto per la loro confermatione, affin che dati poi alla stampa sian da tutti inviolabilm.te osservati, et sia concessa auttorità a mag.ci SS.ri Deputati attuali di riconoscer gl'ecc.mi Iurisconsulti con cent'onze d'argento per cadauno, al qual effetto s'intendano poste tre impositioni per cadaun membro per poter sodisfar anco alle spese, che fossero necessarie in detta occorrenza. seguito il seg.te parte.

I mag.ci SS.ri Deputati della mag.ca Città di Udine, cioè ecc.mi SS. Nicolò Dracone Ieremia Simeonibus, Beltrame Mistiana, Sig.r Rinaldo Camillo primo, et Gio: Batta Danelucci, sentito il tenore della sud.a parte, e della condit.ne in quella inserta non repugnano, che si passi alla ballottat.ne della medesima con la detta conditione cioè che prima di supplicar a Sua Ser.tà si rimovino le dubbietà, che potranno risorger dalle considerationi che s'hanno a far sopra la d.a riforma in congresso con li SS.ri Regolatori, e mentre nel d.o congresso

non

non restassero aggiustate tutte le dubbietà si devolva l'affare al mag.co Parlamento.

Ballottata per ciò per membra, non restò presa havendo nel membro de RR. Prelati sortiti a favore solo suffragij n.o 5, contr. 5

Nel membro de Nobb. Castellani voci contr. 16

Nel membro delle Spett. Communità n.o 5 : co: 8

Onde non essendo, come s.a presa la parte, d'ordine per ciò di S.E. e de mm.ci S.ri Deputati restò deliberato di ballottar il particolar solo per la confermatione di sua Ser.tà de statuti medesimi, come in essa rimane espresso con l'aggionta conditione però de mm.ci S.ri Deputati della Città, e questo ballottato per capita hebbe voti favorevoli n.o 30. C. 19.

Doppo la qual ballottatione restò da mm.ci S.ri Deputati della Patria predetti proposta poi quella del donativo da farsi a S.ri Jurisconsulti di d.ti cento còli per cadauno d'esser li contribuiti in tante oncie d'argento o in qual altra forma, che sarà riconosciuta propria a ricompensa del loro impiego, e per ciò hanno imposte due impositioni per membro,

Ballottata nel membro de RR. Prelati non hebbe, che voti favorevoli n.o 5 — c. 6

Nel membro ne' Nobb. Castellani favor. n.o 11 c. 16

Nel membro delle spp. communità favor. — Con. tutte

E mentre però dal m.to sig.r Deputato nell'ordine Castellano fosse osservato non esser mezo, che la parte habbia l'effetto desiderato, intendendo il suo ordine di render corresposte le fatiche del suo soggetto col assenso di S. E. ordinò estendersi, e publicarsi la seguente propositione.

Si propone parte dal mag.co S.r Deputato de' Nobb. Castellani di douer dar all'ecc.mo Pompeo uno de ss.ri Iureconsulti a. Cento, ò in argento, ò in danari conforme si stimerà più proprio, et ciò serua per il suo ordine.

Volendosi passar alla ballottat.ne et uedendosi da tutto lo stesso ordine applaudita, restò per ciò presa per acclamationem.

Il che inteso dall ecc.mo Zacatteo, et Rev.mo Ajmo Dep.ti nell' ord.e de RR. Prelati, & communità concorrendo anco essi a riconoscer li soggetti eletti ne loro Membri, proposero lo stesso ne loro membri.

Ma accostatosi alla Banca l'ecc.mo Dragoni coi mm.ci ss.ri suoi Collega s'oppose a tali proposte, come pregiudiciale all'ordine delle spp. Communità, et particolarm.te alla loro che sostenta fra le massime la maggior parte delle grauezze dell'impositioni, che si mettono per ordine di questo mag.co Giuramento, et disse che non si leue, ne

ne si può distinguer trà gli ecc:mi soggetti già destinati
alla regolat.ne, ò riforma della constitutione, ò statuto
di questa Patria, ne si può dire, che uno sia prop.o d'un
ordine, e l'altro dell'altro, ma anzi la verità è in con=
trario, perche cadauno di essi è stato eletto, et è creatu=
ra di questa Università senza alcuna distintione, et
tanto hà operato uno quanto l'altro, et l'operatione ri=
sulta a commodo indifferente di cadauno delli trè
Membri, onde a ogn'uno di essi SS.ri Eletti deue esser sta=
tuita un'equal recognitione, et questa deue esser pagata
da tutto il Parlamento cioè da tutti trè li membri con
la proportione però già stabilita nella riscossa dell'Impo=
sitioni tanto ordinarie quanto estraordinarie, come vie=
ne praticato in tutte le spese, che si fanno per delibe=
ratione d'esso mag.co Parlamento, et così si deue
praticar anco nel pnte affare e non in altra forma,
protestando di nullità di tutto quello si facesse diversam.te
Il che sentito da i mmi. SS.ri Deputati, rilasciate le
parti si risolsero concordemente vedere parte, che a
detti SS.ri ecc:mi Eletti fosse contribuito d'honorario l. cento

per cadauno d'esser riscossi e pagati per carratto d'imposit.ne
a tal oggetto ponendo un' Imposit.ne e meza; la qual parte man=
data, e ballottata per capita de soggetti, ch'erano rimasti in
Parlamento hebbe voti favorevoli n.o 32 C. 12

Proposto poi il 3.o Capitolo colla seguente parte v3:

Và creditrice la Contadinanza di questa Patria dalle spp. Communità
della medesima grossa suma di denaro per la rata a quelle toc=
canti di spese d'alloggio di Cavallaria in questa Città, e dovendo
esser sodisfatta di credito cosi privileggiato: Però noi Deputati
nel d.o Membro poniamo parte, che ad esse spp. Com.tà non compresa
la mag.ca Città di Udine sia posta una rata di [illegible] per c.to
a proportion del carratto delle tasse per sodisfar essa Contadi=
nanza delle spese, e non venendo presa s'intendi posta con l'
auttorità di S. E.

Ballottata non restò presa havendo hauuto solo voti favore=
voli n.o 5 . C. 8

Onde in conformità della medesima per auttorità, e decreto
di S. E. s'intende presa ad ogni modo.

Letto il 4.o e la parte infrasta.

Riescono così anguste, e penose le Carceri di questo Castello alli
presentanei, che ne gl'anni passati s'era attaccato ne med.mi
un malore si fatto, che ne ridusse alcuni all'estremo della vita

et

et altri al patimento di longa, e pericolosa infermità: mossi per tanto i mag.ci S.ri Dep.ti della Patria da Christiana carità, et eccitati ancora dal zelo, et pietà dell'Ill.mo, et ecc.mo S.r Luog.te hanno deliberato di poner parte,

Che da questo mag.co Parlamento sia data auttorità a mm.i S.ri Dep.ti di poter trovar modo di far nuove prigioni per minor incomodo de Presentati, e del tutto supplicarne poi il Decreto da Sua Ser.tà, dovendosi spender del danaro de m.ri Dominij per carratti d'impositione.

Ballottata per capita non restò presa havendo riportata solo voti favorevoli n.o 20 . C. 80.

5 Capitolo soggionto poi per la seguente parte Mons.r Abbate Palladio con somma et lodevol applicatione offerisce dar alla luce l'historie da esso ultimamente tessute concernenti diverse spetiose memorie antiche, e recenti, ch'abbracciano tutte le famiglie della Patria, et acciò memoria così notabile resti palese a tutti Noi Deputati della Patria mettiamo parte di far un donativo di duecento d'esser pagati allo Stampatore per la medesima stampa d'esser diviso a carratto d'impositione, e contribuito da tutti tre gli ordini

Ballottata per membra hebbe nell'ord.e de R.R. Prelati voti favorevoli ———————— n.o 6. c. 5

Nell'ord.^e de Nobb. Castellani fauoreuoli n.° 14. C. 14
Si che essendo parità di uoti riballottata hebbe pur in
fauore ———————————— n.° 14. C. 14
Nell'ord.^e delle Spp. Città ———————— n.° 8 C. 5
onde che a riguardo dell'esser passata ne due pred.^i ordini
di RR. Prelati e Spp. Città s'intende presa.

Sesto Capitolo letto e la soggiunta Parte, cioè
L'incommodità, che riceuono i mm.^i SS.^{ri} Deputati della
Patria, particolarm.^e quelli, che sono d'habitatione oltre il
Tagliamento nel portarsi in questa Città in riguardo dell'
angustia che prouano nel trouar alloggio proportionato,
riesce di pregiudicio a publici affari facendosi per tal causa
molto di rado i congressi, e desiderando i mm.^i SS.^{ri} Deputati
pred.^i a ciò prouedere, mettono Parte,
Che sia data authorità a mm.^i SS.^{ri} Deputati attuali di poter
far prouisione d'una Casa per l'alloggio de medesimi nel
tempo, che si porteranno in Città per publici affari, e di poter
in ciò spender que danari che auanzasse pagate le
publiche grauezze douendosi ciò contribuir per carratto di
impositione.

Ballottata per capita non fu presa, hauendo riportato ....

17

solo voti favorevoli n.° 10. C. 40.

Fu̅ mo Cap.lo publicato con la seguente Parte.

Affinche gli honori soliti dispensarsi da questo mag.co Parlam.to siano compartiti a tutti quelli che sono del corpo med.mo con il qual mezo nel maneggio delle cariche restando in maggior n.° informati de gl'interessi publici restino insieme informati et con maggior zelo applicati al sostenemento delle publiche ragioni, e prerogative hanno per ciò giudicato essi novedici i mag.ci SS.ri Deput.i che da questo M.co Par.to m.to sia deliberato, che in avvenire alcun soggetto non possa esser creato novo Deputato se prima non haverà scontata la contumacia di due Anni

Ballottata fu presa con voti favor.
cioè nel membro delli RR. Prelati n.° 9. C. 2
Nell'ordine de Nobb. Castellani fav. n.° 23 C. 4
Nell'ord.e delle SS.ri Città favor. n.° 13 C. —

Et essendo fatta l'hora tarda fu licentiato il Parlamento.

Parlamento quarto

Dell'Ill.mo, et Ecc.mo S. Giacomo Gabriel Luog.te G.le

Noi Giacomo Gabriel Luog.te
Gn.rale della Patria del Friuli.

Spp. dil. nri. Hauendo Noi commissione dell'Ecc.mo Senato in Due .. io del corr.te che da feudatarij sia compito all'obligo dei ducento trenta caualli, e quaranta due fanti in conformità delle compartite, seruendo anco con le persone giusto gli oblighi loro, Vi commett.mo che dobbiate ritrouarui al Parlamento che si farà alla presenza nra. Dom.ca di primo del uenturo per creare i capi di essa militia, e prouedere d'ogn'altra cosa, che potesse occorrere in questo proposito sotto pena di duc. 50 da esser tolta iremissibilm.te a cadaun'innob.te

Di Udene li 18 Marzo 1660

Giacomo Gabriel Luog.

Lionedi 9.° Aprile 1660.

Nella sala mag.re del Castello alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Sig.r Gen.le e de i mm.ti Ill.ri Deputati della Patria, cioè m.to Rev.do Mons.r Enrico Ajmo, Ill.ri Co. Franc.o Corbelli, Lucretio di Strassoldo, et Ecc.mo Sig.r Alessandro Galatheo.

Congregato in obedienza delle antiste lettere il m.to Ill.re Parl.to Gen.le della Patria sedendo per Pref.le del medesimo il S.r Gio. Frasco, u' interuennero in esso, cioè per

L'Ill.mo Rev.mo Vescovo di Concordia	Mons.r S.r Oderico Porta
Rev. Capitolo d'Aquileia	Mons.r Rainero
Rev. Abbatia di Rosazzo	S.r Gio. Batta Savorgnan
Rev. Abbatia di Moso	S.r Giacomo Hasenco
Ill.ma Rev. Abbatia di Sesto	S.r D.r Arrigoni
Rev. Abbatia di Beligna	Mons.r Porzzi
Rev. Abbatia di Summaga	Mons.r Co. Torcella
Rev. Capitolo di Udene	0
Rev. Prepos.ra di S. Steffano	Mons.r Agostin Simeonibus
Rev. Prepos.ra di S. Felice	Mons.r Ministrini
Rev. Pref.ra di S. Pietro di Carnia	0
Rev. Monache d'Aq.a	0

1856.

Nobb. Castellani.

Porcia, e Brugnara	s.^{r} Co: Gio: Batta
Prata	s.^{r} Co: Michel
Polcenigo, e Fanna	s.^{r} Co: Elia
Spilimbergo	s.^{r} Giulio
Cucagna, Zucco, e Partistagno	s.^{r} Gio: Fresco Ref.^{r}
Valuasono	s.^{r} Giulio Carlo
Castello, e Tarcento	sig.^{r} Horatio
Frattoldo	sig.^{r} Co: Lucretio.
Colloredo, e Melzo	sig.^{r} Ermis
Arcano	sig.^{r} Caual.^{r} Bort.^{mo}
Pinzan, Osoppo, et Arijs	
Villalta	sig.^{r} Co: Fir.^{mo}
Caporiaco	sig.^{r} Daniel
Brazzacco, e Vergneo	sig.^{r} Gio: Batta Vergneo
Frattina	sig.^{r} Carlo
Troiouacca	sig.^{r} Prosdocimo
Torre	sig.^{r} Gio: Gioseffo
Maniaco	sig.^{r} Nicolò Giacomo

Muarelo —— Sig.r Co: Carlo
Montereale —— Sig.r Princivale
Zoppola —— Sig.r Giulio
Prodolon —— Sig.r Moringhella
Panigai —— Sig.r Gio: Filippo
Prampero —— Sig.r Pietro
Attimis —— Sig.r Vergendo
Perso —— Sig.r Carlo.
Moruzzo —— Sig.r Arcolian
Cusan —— Sig.r Annibale
Fontanabuona —— Sig.r Gio: Batta Mantica.
Fealiaco —— Sig.r Co: Andrea Cosso.
Toppo —— Sig.r Antonio
Varmo di s.a —— Sig.r Horatio
Varmo di sotto —— Sig.r Gio: Giosesffo.
Savorgnan —— Sig.r Aquilio
Ragogna —— Sig.r Co: Carlo di Portia
Solimbergo —— Sig.r Giulio
Manzan —— Sig.r Gio: Antonio

Ma:

Madrisio ——————— o

Nobb. di S. Daniel ——————— Sig.r Francesco di Varmo

Nobb. di Fagagna ——————— Sig.r Co: Andrea

Nobb. d'Avian ——————— Sig.r Antonio Avian

Cusaco ——————— Sig.r Antonio Colloretto

S. Odorico ——————— Sig.r Ant.o Colloretto

S. Avocà ——————— Sig.r Co: Gio: Franc.o Corbelli

Sidrano ——————— Sig.r Co: Flaminio.

Sig. Communità.

Udine ——————— mm.i Deputati

Gemona ——————— Sig.r [illegible]

Venzon ——————— o

Tolmezo ——————— o

Sacil ——————— o

Portog.r ——————— Sig.r D.r Cornacchin

Monfalcon ——————— Sig.r Antonio Cavio

S. Daniel ——————— Sig.r Gio: Paulo [illegible]

Fagagna ——————— o

Avian ——————— Sig.r Michel del [illegible].

Sarcena ——————————— Mattio Cao
Motta ——————————— Ecc.mo Fiscale.
Meduna ——————————— Ecc.mo Prampero.

Quali SS.ri congregati, et aggiustati ai loro ordinarij luochi nata contesa tra i SS.ri Giulio q. Ab. Valuasone, e Gio: Filippo Panigai, pretendente questo di ballottar il pnte Parlamento in loco del S.r Nico.lo di Valuasone hora in carratto di Giurisd.te e ciò col fondamento della sostitut.ne hauuta da med.mo et il sig.r Giulio q. Ab. opponendosi col riguardo di non douersi ammetter altri, che lui, che n'è consorte, e della medesima famiglia. L'Ill.mo & Ecc.mo sig.r Luog.te intesa la pred.a controuersia, et annuendo in questo Caso alla parte 1554 dà reietto il S.r Panigai et ammesso il S.r Giulio q. Ab. per legitimo ballotante nel pnte Parlamento.

Che deciso fu letta poi la seguente parte.

Con Ducali di 6 del caduto mese di Marzo uiene eccitata questa Prouincia a far l'elettione de capi della militia feudata, acciò siano pronti in ogni euento di bisogno per li minacciati insulti del Turco a queste parti, e chiamandoci il debito di buon Vassallo alle dimostrande magg.ri di fede, e di

di deuotione uerso il Ser.mo nro Prencipe, e l'interesse della conseruatione di noi stessi, e de nri haueri alle diligenze più esatte in urgenze si graui.

Noi Deputati dell'ordine de mm.ci ss.ri Castellani poniamo Parte di crear un degno soggetto per capo della nra militia d'esser nominato per scrutinio, che sia dello stesso ordine, et che in quello a tutte le fattioni contribuisca al qual sia assignato l'ordinario stipendio di d.ti 100 al mese in tempo d'attual Seruitio d'esser pagati secondo la compartita de caualli, col qual pagam.to l'ordine stesso resti libero d'ogn' altra spesa, e pretesa d'esso Cap.o ò suoi officiali tanto per alloggi, ordine di banca, quanto per qualunq. altra causa, et perche si possa allestire le siano dati d.ti 600 anticipati et poi la paga di mese in mese con espressione però, che non debba unirsi la compagnia, ne farsi alcun esborso da contribuenti sino a nuoua commiss.ne di S. Ser.tà

Et in oltre, che siano eletti per scrutinio sei degni soggetti trè di qua, e trè di là del Tagliamento, i quali insieme con noi Dep.ti di d.o membro habbino quell'auttorità la qual hà tutta la Congregat.ne de ss.ri Castellani di consigliar deliberar, e prouedere con la pensoa dell'Ill.mo s.r Luog.te a tutte le cose, che puotessero occorrere per d.a militia.

Nel solo Membro de Mm.ci S.ri Castellani.

La parte ballottata restò presa, onde eccitato il Parlamento alla nominatione di soggetti per la carica di Capit.o restorono per scrutinio eletti gl'infrascritti

Il sig.r Co: Gir.mo Valuason ——— 34 + 10

Il sig.r Federico Canorg.no et ——— 19 — 25

Il s.r Co: Horatio di Strassoldo ——— 15 — 29

I quali per ordine ballottati rimase in Capitanio, come superior di voti il s.r Co: Gir.mo Sograd.o

Et per acclamat.m in Consig.li di guerra eletti pur per scrutinio

Li S.ri Annibal Cusan

Il s.r Co: Michel di Prata

Il s.r Principal Moro Monreal, et

Il s.r Antonio di Castello.

Il che adempito fu licentiato il Parlamento.

9.° Parlamento

Dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Franc.o Donado Luog.te G.le

All'Ill.mo S. Pod.tà di Portog.ro

Per il giorno delli 23 del corr.te rimane stabilita costà alla presenza di V. S. Ill.ma la redutt.ne de Nobb. Castellani per la creatione de mm.ci Sig.ri noui Dep.ti oltre il Parlamento. Si compiacerà per tanto ella d'assisterla, non permettendo che nella medesima altro si tratti e seguendone l'elettione trasmetteterà sotto sig.lo il nome, mentre le baciamo la mano.

Udine 13 Maggio 1660.

Ai Sig.ri Sig.ri Giusd.ti

Sig.ri Giusd.ti Cons.ri Essi ricercati dalli mag.ci Sig.ri Deputati della Pr.ia Vi commett.o che sotto pena di due. 25 da esserui tolta irremisibilm.te, dobbiate ritrouarui alla conuocatione che si farà li 23 del corr.te in Portog.ro alla pnza di quell'Ill.mo Podestà per la creat.ne di noui mag.ci Deputati.

Ud.e X Maggio 1660.

Franciscus Donato Locumt.

Patriæ Fori Iulij Gnralis.

Sp. dil. nri. Così ricercati dalli mag.ci SS.ri Deputati della Pria

Vi commettemo che sotto pena di desgratia, e d'altri X.ti per estione di Duc. dell'ecc.mo Senato d'esserui irremissibilm.te tolta, come in quelle dobbiate ritrouarui al Parlamento che si farà alla presenza nra il di ult.o del corr.te a hore 19 per trattar le materie infrascritte

Utini X Maij 1660

P.o Per crear nuoui mag.ci Deputati di quà del Tagliamento, et anco quelli di là, mentre non saranno stati creati nella conuocatione a Portog.ro

2 Per creare trè degni oratori, cioè uno per membro, quali in ogni occorrenza di publico seruitio, e massime nelle pnti congionture del Turco habbino a comparir a piedi di Sua Ser.tà a rappresentar il bisogno di questa Prouincia in conformità della parte, che sarà letta nel mag.co Consiglio.

3.o Per creare tre soggetti uno per membro, quali insieme con li mm.ci SS.ri Deputati successori habbino ad assister alla facitura de conti del maneggio del già Rasionato Iberti nell'affare delle Chiese.

Per

4 Per deliberare nel membro de Nobb. Castellani, che il danaro douuto da diuersi debitori di publiche grauezze sia depositato s.a il sacro Monte di pietà subito fatta la riscossione da non esser d'iui leuato, ne impiegato in alcuna occasione senz'espresso decreto del mag.co Parlamento.

5 Per crear quattro eletti alla materia del Sussidio nell'ordine de Nobb. Feudali.

Lunedì [illegible] Maggio 1660.

Sopra la Sala maggiore del Castello, doue alla presenza dell'Ill.mo et ecc.mo s.r Lueg.te de mag.ci ss.ri MR. Mons.r Pompeo Primo [illegible] Gio: Franc.o Brollo [illegible] et ecc. s.r Alessandro Palatio Deputati della Patria.

Congregato il mag.co Gral Parlamento per creare, deliberare, e diffinire le cose contenute in letere a stampa s.a registrate s'in= tertennero in esso. Sedendo per reg.te del Parlamento il [illegible] Gio: Fresco de ss.ri di Cucagna.

Per il Rev.mo Vescouo di Concordia ——— ecc. [illegible] Mar
Rev. Cap.lo d'Aquilea ——— Mons.r [illegible]
Rev. Abbatia di Rosazzo ——— [illegible]
Rev. Abbatia di Mozzo ——— [illegible]
Rev. Abbatia di Sesto ——— Mons.r [illegible]
Rev. Abbatia di Summaga ——— [illegible]

Rev.di Abbatia di Beligna —— Mons. Cap.n Franc.o Simeoni
Rev.di Capitolo di Udene —— Mons. Can.co Gioseffo
Rev.di Preposito di S. Stefano —— Mons. Cap.n Ponton Fab.o
Rev.di Preposito di S. Felice —— Mons. Gio: Batta Minisini
Rev.di Preposito di S. Pietro —— Mons. Candido Pedron
Rev.de Monache d'Aq.a —— Ecc.te Gio: Romano

Nobb. Castellani.

Portia, e Brugnera ——
Prata ——
Polcenigo, e Fanna —— S. Co: Elia
Spilimbergo —— S.r Perin
Cucagna, Zucco, e Partistagno —— Sig. Gio: Franc.o Rel.co
Valuasone —— Sig. Erasmo.
Castel, e Caicento —— Sig. Manfredo Frangipane
Strasoldo —— Sig. Co: Mutio Dec.o
Colloredo, e Melso —— Sig. Ulisse di Colloredo
Arcano —— Sig. Bertoldo
Pinzan, Osoppo, et Arijs ——
Villalta ——
Caporiaco —— Sig.r Agostin
Barzaco, e Cramso —— Sig. Claudio.
Frattina

Grattina ——— Sig.r Carlo
Sbroiouacca ——— Sig.r Mattio
Torre ——— Sig.r Pietro
Maniaco ——— Sig.r Nico.o Giacomo
Saluarolo ——— Sig.r Gio. Gullielmo
Montereal ——— Sig.r Principal Moro.
Coppola ——— Sig.r Giulio
Prodolon ——— o
Panigai ——— Sig.r Gio. Filippo
Pramper ——— Sig.r Pietro
C[illegible] ——— Sig.r Henrico
Perso ——— Sig.r Carlo
Mbruzzo ——— Sig.r Arcoloniano.
Cusan ——— Sig.r Dario
Fontana[illegible] ——— Sig.r Gio. Batta Manfica
Cegliaco ——— Sig.r Gio. Andrea Cosso
Cusso ——— Sig.r Antonio.
Varmo di S.a ——— Sig.r Francesco.
Varmo di sotto ——— o

Sauorgnano	sig. Aquilio
Ragogna	o
Spilimbergo	sig. Giulio Strassoldo
Mandano	sig. Lonardo
Madrisio	o
Nobb. di S. Daniel	sig. Horatio Varmo.
Nobb. d'Auian	sig. Antonio d'Attimis.
Nobb. di Fagagna	sig. Nicolò Varmo
Cassaco	sig. Gio: Giuseppo Orzonf.
S. Odorico	sig. Ant.o Colloretto.
C. Suocà	sig. Gio: Gio: franc.o Gorbelli.
Cedran	sig. Fabritio Frangipan

Sp. Communità.

Di Vdine	m.i Sig.i Deputati
Cremona	sig. Gio: Ant.o Frangipan
Venzon	sig. Pietro Leon
Tolmezo	sig. Ant.o Pozzi.
Sacile	sig. Gio: Dom.o Caietto
Portog.ro	sig. Co: Carlo Altan.

Mon=

Monfalcon ———————— Sig.r Orliotan Valent.co

S. Daniel ———————— Sig.r Carlo Caporiaco.

Fagagna ———————— Sig.r Franc.o Asquin

Auiano ———————— Sig.r Marco Zannuso

Caneua ———————— Sig.r Benetto Caurios

Mossa ———————— Ecc.mo S.r Vicario, &

Meduna ———————— Sig.r Lonardo Pauere.

Quali tutti congregati, e situati a loro ordinarij lochi uolendosi passar all'adempim.to della creatione de mm.ci S.ri Deputati in primo loco tanto di là, quanto di quà del Tagliamento, et non essersi risolta la conuocat.ne in Colleg.to ne per ciò creati gli di là, insorta contesa circa il uotare fra il S.r Antonio di Azimis et il S.r Antonio d'Auian, S. E. sentite le parti ha dichiarato, che stante le cose, come stanno sia legitimam.te nel Parlam.to ammesso a ballotare per i Nobb. d'Auiano il S.r Antonio d'Azimis, senza pregiud.o però delle ragion ne resto delle Parti. &

E mentre poi si uolesse publicar il primo pred.o cap.o della creat.ne de Deputati il mag.co S.r Gio. Lucretio di [illegible] Deput.o nell'ordine de Nobb. Castellani di quà del Tagliamento

uiuamente instò a S. E. et al mag.co Parlamento, ch'essendo stati proposti già sotto il Reggimento dell'Ill.mo & ecc.mo Sig.r Primani Precessor suo, ma non adempiti li capitoli primo, 2.do et 4.to concernenti le materie come in quelli, terminato fosse per buon seruitio publico che si douesse pur deuenir all'adempimento de medesimi ma leuatosi l'ecc.te Sig.r Conte di Prampero col S. Gir.mo di Brazzacco et altri SS.ri del Parlamento s'oposero, leggendo la decisione per ciò ottenuta seguita nel Parlamento u.to 8.o Maggio 1657. L'Ill.mo et ecc.mo S.r suo dopo lunghe dispute, et altercat.ni di molti SS.ri feudatarij decretò che i capitoli fossero ballottati, salue le ragion nel resto delle Parti:

Onde ballottato il primo restò preso con voti fauor. 20, con. 11.

Il secondo con voti fauoreuoli n.o 25 con. 13

Il quarto con voti fauor n.o 34 con. 4

con l'aggiunta parte proposta dal m.co S. Reg.o ordin.o cioè che li soggetti, che resteranno eletti per difensori del mag.co Parlamento debbano seruir gratis, e col solo honorario di due torze di d.i quattro l'una.

segue

Segue la Parte, che fu già proposta nel Parlam.^to ult.^o Maggio 1657 in tal proposito.

Gli honori, e gli emolumenti, che risultano da gli offitij publici sono li stimoli principali, che sogliono eccitar ciascuno ad aspirare all'acquisto de' medesimi et ad invigilare ai vantaggi del Publico: devono per ciò tali offitij di tempo in tempo esser distribuiti a tutti quelli, che soggiacciono alle publiche gravezze, acciò allettati da gli honori, ò invigoriti da gli utili da quelli risultanti possano più volontieri portar il peso delle medesime. Per tali giustissimi riguardi nell'inclita Città di Venetia, in questa di Udine, et in ogni altra ben regolata università, ò espressam.^te decretato dalle Leggi et inviolabilm.^te praticato dall'uso, che non possa alcuno in un istesso tempo goder le prerogative de duplicati offitij. Tale lodevole costume viene con universal scontento violato nell'ord.^e de Nobb. Castellani di questa Patria, mentre si vede, che quelli che si ritrovano decorati da una publica carica ben spesso aspirano, e tal hora ottengono anco un'altro publico off.^o con esclusione de concorrenti ugualm.^te meritevoli. Per ovviar[illegible] [illegible] mal ottimo aviso et aprir la strada a tutti di poter più

frequentem.te parteciparе delle publiche cariche, e maggiorm.te auanzarsi nel seruitio de nro ordine. Noi Deputati del medesimo, sospinti dalli sopraccennati motiui unitam.te mettiamo parte, che alcuno delli d.ti Castellani non possa in un medesimo tempo hauere due cariche, o officij publici, e perciò uenendo conferito qualche off.o tanto d'honore, quanto d'utile a chi hauesse altra carica publica, s'intendi immantinente uacata la p.ma così che nell'istesso Parlam.to si debba sub.to passare all'elettione d'altro soggetto. Incaricando in oltre espressam.te li pp. am.ri della medesima Patria a douer in auuenire publicare, mentre resti presa la pnte parte in cadauno Parlam.to nel quale si douesse procedere alla distributione di qualche off.o e carica publica, acciò resti sempre inuiolabilm.te essequito sotto pena al Cancel.re che mancasse, dell'iremissibil priuatione del suo officio.

2.a Parte.

La perpetuatione nelle cariche publiche riesce non meno odiosa che dannosa in cadaun'ordine di persone. Riesce odiosa, mentre quelli, che si uedono uguali nel merito, et ugualm.te necessitati ad essere compagni de gl'altri nel portar li incarichi delle grauezze non possono senza scontento sofferire di

uedere

ueder con l'altrui perpetuat.^ne^ interclusa ad essi la strada di conseguire gli honori, et di partecipare de gli utili deri=uanti da publici officij. Riesce parim.^te^ dannosa, poiche quelli, che si scoprono occupati gli honorevoli posti delle publiche cariche con loro perpetua esclusione giustam.^te^ intepiditi poco, ò nulla curano d'internarsi nelle necessarie informationi de publici affari, e d'incalorirsi nella protett.^ne^ de comuni interessi. Per sradicare li semi di cosi odiosi disordini per ouiare a tali dannosi inconuenienti, et per eccitare maggiorm.^te^ caduno dell'ordine de Nobb. ss.^ri^ Castellani ad auanzarsi nel merito per riuscir all'occoni profitteuoli al loro publico, imitando li sempre commendabili essempij della dominante, et di tutte l'altre piu cosspicue, e meglio regolate Città di questo Ser.^mo^ Stato. Li Voi Deputati del medesimo ordine con uniforme uo=lere poniamo parte. Che tutti gli officij publici dell'ord.^e^ de Nobb. Castellani nessuno eccettuato siano annuali, et che ogn'anno il giorno di S. Daniano del Fano eleggere noui soggetti, come s'accostuma nella creatione de sig.^ri^ ss.^ri^ Deputati della Patria. Et acciò tale deliberatione riporti perpetuam.^te^ la puntuale essecutione resti l'auantaggio

ingionto obligo espresso al sp. Can.^{ler} della stessa Patria di douer sotto irremissibil pena della priuacion del suo Officio, publicar ogn'anno nel Mag.^{co} Parlamento, nel qual doueranno esser creati li sud.ⁱ mag.^{ci} Deputati, la p.^{te} Parte, mentre rimanga abbracciata per intiera notitia, et chiara intelligenza di cadauno.

Il qual Capitolo, e Parte presa si deuenne all'elettione dei quattro Difensori nell'ordine de Nobb. Castellani di là del Tagliamento, e di quà così che poste tante balle, quanti erano li s.^{ri} Castellani di là, compreso s.^r C. et balle quattro d'oro andati a capello restarono eletti

Il s.^r Co: Nicolò di Polcenigo per il s.^r Spilimbergo.

Il s.^r Co: Carlo Altano per il s.^r Fratina.

Il s.^r Antonio di Tonno per il s.^r di Torre

Il s.^r Co: Antonio di Saluarolo per il s.^r Panigai.

Di quà

Il s.^r Francesco Arcano per il s.^r Bertoldo

Il s.^r Enrico Attimis per il s.^r Frampero.

Il s.^r Co: Andrea Corso per il s.^r Giusto Perso

Il s.^r Gir.^{mo} Attimis per il s.^r Mantica.

Praticandosi il capello anted.^o per l'elettione dei quattro Difensori del Parlamento di quà, et essendo chiamata la voce di morutto com-

Comparse alla Banca il S.r Arcoloniano Arcoloniano, e refiutò l'andar 'a capello, e 'l ballottare per non pregiudicar alle ragioni, di cui n'hà fatto S. E. riserua alle parti nell'antesta sua termination.

Creati li quattro predetti Difensori, e uolendosi deuenire all'elett.ne de mag.ci S.ri Deputati comparse l'ecc. S. Antonio Marchettano Inseru.te et uotante per il Rev.mo Mons. Vescouo di Concordia presentò il seguente Capitolo, instando, che fosse letto ad oggetto della sua essecutione il che segui d'ord.e Ma comparso il Rev. Mons.r Pietro Fontana Degano di Concordia, et Mons.r Gio: Paolo Garzoni Can.co Theologale col ecc. S. Filippo Ximo Auocato disse, che già questa materia è stata decisa con sentenza di 27 Maggio 1653, essecutiua di Ecc.e Auogaresche, et concessane l'essecutione con altre Auogaresche di 16 del passato, et alla parte intimatese, e replicando l'ecc. Marchettano di Rev. S. Can. non puoter far l'instanza, che fanno, perche per anco non è seguita l'elettione, ne fatto alcun protesto contro de medesimi. L'Illmo, et ecc.mo Sig. Luog. confirmando il giudicato in tal proposito, termino, che l'elettione corra in cadaun Rev. Decano, e Canonici, com'è stato sin'hora prattica.

Segue il Capitolo 5.a cantato, e letto in Parlam.to

Copia di Cap.lo della Parte presa nell'ecc.mo Cons.o di Pregadi a di 20 Xbre 1564 5.a la confermat.ne di Capli del m.co Parlamento della Patria.

Che per dignità, et honoreuolezza del mag.co Parlamento non possa de cetero esser eletto alcuno per Oratore, Noncio, e commesso d'esso m.co Parlam.to ne creato Deputato, il quale non sia di quel membro, dal quale sarà eletto, e creato, cioè dal membro de RR. Prelati Prelato, dalli mag.ci Castellani un Castellano, dalle sp. Communità uno del membro delle Communità.

Da altra simile essistente in off.o della Cancell.a med.ma et cosi ricercato [illegible] Cancel.r della Patria ho estratto, & sottoscritto.

Il che sopito fu publicato il 5.mo cap.o per deuenire alla creatione de mag.ci sri Deputati tanto di quà, quanto oltre il Parlam.to; Il secondo, e terzo Cap.li seguenti per giusti motiui sospesisi d'ord.e di S.E.

Et per ciò sortite le uoci, ch'erano per di là effettiue nell'ord.e de RR. Prelati, e Nobb. Castellani al n.o di 26, et poste nel Capello compreseui le 6 d'oro restarono eletti in Deputati di là.

Nel

Nel Membro de RR. Prelati.

Mons.re Giò: Paolo Garzoni di Concordia Vic.o Gnale per S. C.

Mons.re Piero Fontana Deg.o per il S.r Strozonacca Dup.

Nell'ordine de Nobb. Castellani.

Il S.re Annibal Cusan dup. per il S.re di Torre, e Cusano

Il S.r G: Guglielmo Altano per il S.re Maniaco.

Nell'ordine delle SS.pp. Communità.

Il S.re Domenego Gaiotto di Sacile dup. per il S.r Artimis & Colloredo

Il S.re Florendo Frattina per il S.r Rouere.

Deputati di già nell'ord.e de RR. Prelati

Mons.re Co: Gir.mo dalla Porta Can.co per il S.re Deg.o Corbelli e Mard. Minisini

Mons.re Nicolò Tracanello per Mons.r Pedeolo

Cacciatosi dalla ballottatione il S.r G: Ulderico Porta

Interu.te e notante per la Gen.l ma di Maggio.

Nell'ordine de Nobb. Castellani.

L'ecc. S.r Cesare Augus.o Frangipane per S. C.

Il S.r Antonio di Colloredo per il S.r Fresco Reg.te

Il S.re Francesco Strassoldo per il S.r Brazzacco.

Nell ordine delle SS.pp. Città.

Il S.r Lucretio Palladio per il S.r Frampero

Il S.r Scipion Sbardo per il S.r Leon
Il S.r D.r Aluise Ottelio per l'Ecc.mo S.r Ric.o
Cosi che dalle ballottat.ni antedette restarono eletti in Deputati
Mons.r Piero Fontana Decano di Concordia.
Mons.r Gi: Fir.mo dalla Torre Can.co d'Aq.a
Sig.r Annibal Cusano
L'ecc. S.r Augusto Frangipane
Il S.r Dom.co Gaiotto, et
L'ecc. S.r Aluise Ottelio

Il che operato sendosi fatta notte S. E. si levò, e fu licentiato il Parlamento.

Poco doppo.

Nell'istesso Compariscero li Nobb. SS.ri Elia C.i di Polcenigo, e Fanna, e Carlo Altano C.i di Salvarolo, e Cesare Augusto Frangipane et attesa la Parte presa nel proposito di non poter sostenere in un istesso tempo due officij, et essendo i primi stati eletti in questo Parlam.to d'hoggi per Diffensori del med.mo, l'altro per Dep.to per ciò renuntiorono alla carica che teneuano di Dep.ti S.ta in materia del sussidio, con Ecc.

Car.

Parlamento primo
Dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Vicenzo Venier
Luog.te Gn.ale della Patria del Friuli.

Vincentius Venerio Locumt.s Patriæ
Fori Iulij

Spp. dil. nri. Così ricercati dalli mag.ci SS.ri Deputati della Patria Vi Commettemo che sotto pena di duc. venti d'esservi irremissibilm.te levata debbiate ritrovarvi al Parlamento che si farà nella Città nostra il dì 26 Febr.o ventiro alle hore 19 per trattar le materie infrascritte. Utini 25 Jan.rij 1662.

1 Per creare novi mag.ci Deputati della Patria di quà e di là del Tagliamento, mentre non siano stati creati nella Convocatione di Sacile, nella qual carica doveranno continuar li detti SS.ri Deputati per fino il giorno di S. Canciano 1663

2 Per crear tre Ambasciatori uno per membro quali habbino a portarsi a piedi di Sua Ser.tà e rappresentarle il stato miserabile di molti soggetti tansati [illegible] con l'Ecc.mo [illegible] e la loro impotenza di contribuir a detta [illegible] per

supplicar dalla publica pietà il solievo per l'honorario de quali s'intendino poste tre Impositioni.

3 Per crear quattro soggetti alla materia del sussidio nell'ordine de nobb Castellani cioè due di quà, e due di là del Tagliam.to

Dominica 26 Febr.o 1662

Sopra la sala del Castello, dove alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo sig. Vicenzo Venier per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Gnale della Patria del Friuli, e dei mag.ci sig.ri Annibal Cusano, Cesare Augusto Frangipane, et ecc.te s.r Alvise Brelio tre de m.ci Dep.ti di essa Patria, congregato il mag.co Gnal Parlam.to della medesima invitato con l'antedette lettere a stampa per l'elettione, & creatione di novi mag.ci Dep.ti in conformità delle medesime, e deliberatione s.a gli altri affari in esse accennati u' intervennero in esso per li

Rev.di Prelati

Rev.mo Vescovo di Concordia ———— Ill.s.r Cap.o Oldorico della Torre
Rev.do Cap.lo d'Aquileia ———— Mons.r Ecc.mo Bernardo [illegible]
Rev.da Abbatia di Rosazzo ———— Mons.r Marzio Filosio Can.co
Rev.da Abbatia di Moggio ———— l'ecc.te s.r [illegible] Carrara
Rev.da Abbatia di Sesto ———— l'ecc.te s.r Rocco Cornacchino
Rev.da Abbatia di Summaga ———— D. Vicenzo [illegible]

Rev. Abbatia di Beligna ———— Mons.r Can.co Ag.n Simeoni
Rev. Capitolo di Udine ———— Mons.r Can.co Filippo Arcano.
Rev. Prepositura di S. Steffano ———— Sig.r Carlo Carrara
Rev. Prepos. di S. Felice ———— Mons.r Minisino Rettor del Sem.io
Rev. Preposito di S. Pietro di Cargna ———— Sig.r Co. Francesco Sbrojavacca
Rev. Monache d'Aquilea ———— Sig.r Giulio Calderino Giud.ce

Nobb. Castellani:

Portia, e Brugnera ————
Prata ————
Polcenigo, e Fanna ———— Sig.r Co. Filippo Cellanino.
Spilimbergo ————
Cucagna, Zucco, e Partistagno ———— Sig.r Cinthio di Zucco
Valuason ————
Castello, e Tarcento ———— Sig.r Fabritio Frangipani
Strasoldo ————
Colloredo e Melso ———— Sig.r Marchese Ferdinando
Arcano ————
Pinzan, Osoppo, et Arijs ————
Villalta ————
Caporiaco ———— Sig.r Ghirardino Caporiaco.

Brazzaco, e Cergneo ———— S.r Alessandro di Brazzaco
Frattina ———— 0
Sbroiouacca ———— S.r Martio Sbroiouacca
Torre ———— 0
Flaniaco ———— Sig.r Emilio
Saluarolo ———— Sig.r Co: Carlo Altano
Monteregale ———— 0
Toppola ———— 0
Prodolon ———— Sig.r Guerrendo
Panigai ———— 0
Frampero ———— L'ecc. S.r Celso
Attimis ———— Sig.r Girolamo
Perso ———— Sig.r Carlo
Moruzzo ———— Sig.r Carlo Arcoloniano
Cusano ———— Sig.r Annibale Dep.o
Fontanabuona ———— Sig.r Gio: Batta Mantica
Vegliaco ———— 0
Toppo ———— Sig.r Antonio
Cucmo di S.a ———— Sig.r Federico

Varmo di sotto —————————— o

Cavorgnan —————————— Sig.r Iulio

Ragogna —————————— o

Soffumbergo —————————— o

Manzano —————————— o

Madrisio —————————— o

Nobb. di S. Daniel —————————— Sig.r Simon di Castello

Nobb. d'Avian —————————— o

Nobb. di Fagagna —————————— Sig.r Gio. Daniel [illegible]

Cassacco —————————— Sig.r Ascanio di Colloretto

S. Odorico —————————— o

C. [illegible]nocà —————————— Sig.r Co. Girolamo Valuason

Sedran —————————— o

Mag.ce Communità.

Udine —————————— Mag.ci Dep.ti

Gemona —————————— Sig.r Andrea Federse

Venzon —————————— Sig.r Pietro Leme

Tolmezo —————————— Sig.r Giulio Canise.

Sacile —————————— Sig.r Antonio Barienis.

Portogruaro —— Sig. Giacomo Scrualino
Monfalcon —— Sig. Nicolò Legalo
S. Daniel —— Sig. Firmo Tacchuzzi
Fagagna —— D. Francesco Iannis
Buian —— o
Caneua —— D. Simon Forio.
Mossa —— ecc. Sig. Rom. Fiscal
Meduna —— Ecc. Sig. Celso Pramparo.

I quali tutti situati ai suoi soliti, e consueti luochi, essendo Reg.le del Parlamento il S. Arnoldo di Cucco de Sig. di Fagagna prima che deuenisse ad altra operatione si letto l'atto del seguente tenore.

Gl'Ill.mi Sig. Dep. della Patria hauendo osseruato, che la conuocatione fatta sotto il di 24 Giugno 1661 nel Luoco di Sacile non è seguita con li douuti requisiti per non esser interuenuto il numero necessario a tal riduttione, non dissentirono, che si uenisse all'elettione de nuoui Sig. Dep. oltre il Taggiam. senza però minimo pregiudicio delle publiche ragioni nel resto, e particolarm.te della precedenza douuta a detti Sig.li Deputati, come s'esseguisce nel m.o Gnal Parlamento, restâ

nella qual parte s'intendi sempre fermo quanto fu terminato dall'Ill.mo S.r Podestà di Sacile, e così protestorono con ogni miglior modo.

Il che premesso poste tante balle bianche comprese nove l'oro quanti erano gl'Interv.ti per le Giuris.ni oltre il Tagliam.to si passò all'elettione de mag.ci SS.ri Dep.ti di là, che furono nel membro de R.R. Prelati

Mons.r Ill.mo Vescovo di Concordia eletto per il S.r Co. Porta

Mons.r Gio. Paolo Partoni Can.co di Concordia per l'ecc. Cornaccino, et per il S.r Co. Altano suppl.

Nel Membro de Nobb. Castellani.

Il sig.r Antonio di Topp per il s.r Annibal Cusan Dep.to

Il sig.r Co. Gioseffo di Prata per il s.r Topp.

Il sig.r Co. Carlo Altano per il s.r Co. Gir.mo Valvasson

Nel Membro delle spp. Città.

Il sig.r Gio. Carlo Perini per il s.r Brunenis

Il sig.r Francesco della Volta per il s.r Cavalino

Il sig.r Paolo Frezameglio per l'Interv.te di Caneva.

Nel Membro de RR. Prelati di quà.

Mons.r Gabriel Cucco Can.co d'Ud.e per il s.r Can.co Andrucci.
Mons.r Filippo Arcan Can.co d'Ud.e per Mons.r Can.co Cicesio
Mons.r Bernardo Andrucci Can.co d'Aq.a per il s.r Gio: Fran.co Corbielli.

Nel Membro de Nobb. Castellani

Il sig.r Gio: Batta Mantica per s.e.
Il sig.r Nicolò di Colloretto per il s.r Arnoldo di Cucco
Il sig.r Maurizio Attimis per il s.r Asquino.

Nel Membro delle spp. Coità.

L'ecc.e s.r Giacomo Missettino di Venzon per il s.r Leon
Il sig.r Nicolò Valentinis q.m s.r Virginio per il s.r Legale, e per l'ecc.e Fiscale.

Tra quali soggetti essendo caduti di voti, reballottati cioè
L'ecc.e Missettino pe.i.p.e
Il s.r Valentinis, restò egli superior di voti, onde per membra ballottati, restarono in Deputati

Nel Membro de RR. Prelati di là

Mons.r Gio: Paolo Garzoni Can.co di Concordia

De Nobb. Castellani

Il s.r Antonio di Toppo.

Delle

delle Spp. Communità.

Il sig.r Gio: Carlo Perini di Porrog.lo

De RR. Prelati Signori

Monsig. Gabriel di Mucco Cap.co di Sig.a

De Nobb. Castellani

Il s.r Nicolò di Colloredo

Delle Spp. Com.tà

Il s.r Nicolò Valentinis q. Virginio.

In tanto essendo nata contesa per occasion del uotare frà il s.r Arnoldo di Mucco, e l'ecc. s.r Giso di Prampero, opponendoli il s.r Arnoldo alla ballottatione, e come Giusd.te di Prampero, e come Interu. per la Communità della Meduna, allegando non poter entrare con più d'un uoto, e però non douersi permettere e risposto dall'ecc.e Prampero non sussister l'opposit.ne ne riguardi della distint.ne de membri, che rappresenta l'Ill.mo et Ecc.mo S.g Luog. intese le approuò la ballottatione del sig. Prampero quanto alla ballottatione de mag.ci SS. Deputati per l'una, e l'altra rappresentanza, dichiarando ssi, che nell'altre de particolari non concernenti la creat.ne de Deputati usar debbi un solo uoto. ...

Proposto d'indi il secondo Capitolo concernente l'elettione d'ora-
tori, et letta la sequente parte p.ma che ballottarsi si levò l'ecc.mo
s. Antonio Marchettano capo della banca de mm.ci ss.ri Deputati
della sud.a Città di Udine, e per nome della medesima dissentendo
alla parte protestò di nullità, non intendendo la Città stessa di soc-
comber ad alcuna spesa d'ambascieria in tal proposito così
come parim.te fece, e protestò mons.r Arcano per parte del Rev. Cap.lo di
Udene, e l'ecc. s. Co: Porta Interv.te et a nome dell'Ill.mo, e Rev.mo
Mons.r Vescovo di Concordia, essendo in aggionta presentata da s. Gio:
Dom.co Comino la seguente scritt.a di protesto per parte dello stesso Mons. Vesc.o

Hauendo ueduto dalle lettere di 25 Genaro passato in stampa l'
Ill.mo, e Rev.mo Mons.r Arcivescovo Capello Vescovo di Concordia, che
dal mag.co Parlamento di questa Patria deuensi proporre di man-
dar tre Amb.ri a Piedi di sua Ser.tà per supplicare, che sij rimesso
il debito a particolari debitori della Tansa ultimam.te fatta
dall'Ill.mo, et Ecc.mo s.r Tansador Canale con assertione, che quelli in
riguardo alla sua pouertà sijno resi impotenti alla douuta
sodisfattione, cosa ch'è direttam.te contro la mente publica, et ciò
a spese di d.o m.co Parlamento, et in pregiudicio in consequenza
di chi gode il beneficio d'hauer uoce nel medesimo, onde non
essendo di ragione, che l'interesse particolare pregiudichi al
generale d.o Mons.r Ill.mo, et Rev.mo Arcivescovo Capello per

per nome suo, e de RR.mi Prelati Veneti, come membri realm.te e personalm.te separati con il p.nte Constituto solennemente protesta di nullità di detta Commissione, non intendendo d'esser sottoposti ad alcun aggravio, ne contributione, uolendo sempre conformarsi con la mente publica, e sottoporsi a minimi cenni di S.ta Ser.tà come fidelissimi servi, e figli; e così si protesta, et si riserva di ricorrere nell'ecc.mo pien Collegio per la solleuat.ne con tutti i danni spese, et interessi in forma, et così et in ogni miglior modo, quomodo et qualiter, douendo il p.nte protesto esser intimato, à quibus de iure.

Ma leuatosi l'ecc.mo S. Deputato Ottelio sostentò con uiua uoce l'ammettersi la Parte seguente, mentre si tratta di solleuar l'uniuersale di tutta la Contadinanza della Patria pur soggetta respettiuam.te à RR. Prelati, et afflitta da una Tansa insopportabile et inequale alle sue forze, persuadendo il concorso d'ogn'uno per ciò ad abbracciarla. Il che inteso S. e. non ostanti li protesti termini fosse ballottata.

Segue la Parte detta.

Le doglianze di molti miserabili soggetti tatati dall'ecc.mo Tansadore, che per la loro impotenza non hauendo satisfatta essa Tansa sono lacerati da ministri senza frutto alcuno di

di sua Ser.tà non ritrouando à pena tanto, che basti per pagar le spese de ministri stessi, e di molti altri eccessivam.te aggrauati, hanno messo noi Dep.ti della Patria al douuto compatim.to onde per il desiderio di uederli solleuati habbiamo risolto di rappresentare à Sua Ser.tà le loro afflittioni, perche non potendo da loro stessi comparire, meritano l'assistenza, e protettione publica: Però l'anderà Parte, che siano eletti per seruitio tre Degni oratori uno per membro, quali habbino à portarsi à Piedi di sua Ser.tà e rappresentar il stato miserabile di molti soggetti ratati ultimam.te dall'Ecc.mo S.r Sindicator, e la loro impotenza di contribuir à detta Trauersa per supplicarne dalla publica pietà il solleuo, per l'honorario de quali s'intendano poste tre impositioni, non douendo però queste esser riscosse, se non in caso di espressa permissione.

Ballotata per capita hebbe voti fauoreuoli dieci, contrarij trenta cinque.

Caduta per ciò la Parte, ne restando intorno ad essa, che operarsi, si passò all'elettione per scrutinio dei quattro soggetti alla materia del sossidio, e furono nominati li seguenti, cioè

Il S.r Gio: Gioseffo Frangipane.

Il S.r Girolamo Attimis

Il S. Flaminio di Prampero, et
Il S.r Pietr'Urbano Frangipane) Per di quà.

Per di là.

Il S.r Martio di Sbroiouacca
Il S.r Nicolò Panigai.
Il S.r Co: Antonio Altano
Il S.r Giulio Zoppola.

Et essendo passato nelle ballottationi premesse, che il S. Martio sud.o si diuenne all'aggionta per scrutinio di altri due soggetti; che furono
Il sig.r Dario Cusan
Il sig.r Nicolò Valuasoni
Rimanendo per ciò eletti, come s.a alla materia pred.ta del Consiglio.

Per di là
Il S.r Martio di Sbroiouacca
Il S.r Dario Cusan

Per di quà
Il S.r Lir.mo Arcimis, et
Il S.r Flaminio Prampero. Il che fatto si licentiò il Parlamento.

Segue la convocatione di Sacile annullata.

Hauendo Noi Francesco Donado Luog.te di Udine concesso alli Ill.mi sig.ri Deputati della Patria il Parlam.to per il 9° di Maggio prossimo, ma douendo noi in adempimento dell'obligo della nostra carica, et delle publiche commissioni far la solita Visita, che per molti riguardi non può esser differita; onde a tal effetto sono stati dati anco gli ordini necessarij della nra partenza che seguirà li 30 del corr.te et auisati insieme li pred.i mag.ci S.ri Deputati, acciò sia rimesso l'ordine del Parlamento al nro ritorno, qual seguirà alli 16 del uenturo circa, & all'hora con le preuie notitie si rilascieranno gli auisi soliti a quelli, che interuengono nel d.o Parlam.to per il giorno che resterà stabilito. onde noi D. Dauid Frattina Canc.llo della Patria douerete portar l'auiso a chi si fiene di tal notitia nostra deliberatione, affine che quelli che deuono interuenir nel detto Parlamento non riceuino l'incommodo contro la nra intentione, qual è di non portar a chi si sia un minimo aggrauio.

Udine li 22 Aprile 1661.

Die d.a

Fu consegnata una simile al S.r Dauid Frattina Cancell.re della Patria.

Ill.mo & ecc.mo S.r Luog.te

La redduttione della Conuocatione fatta li 24 del corr.te in Sacile con la creatione delli S.ri Deputati della Patria di là del Tagliam.to è stata, et è tanto disordinata, che non hà parte, che sij valida; poi che oltre che l'Ill.mo S.r Pod.à di quel luoco hà giudicato causa, che non se li aspettaua, hà anco concessa la reduttione sud.a senza prima hauere le commissioni dell'E. V. senza le quali non è permessa, anzi stato prohibita; il che essendo stato osseruato dalla mag.ca Communità di d.o loco, hà espedito me Anzolo Vando suo Nuncio, acciò rappresenti alla giustitia dell'E. V. li detti disordini, che immediate preggiudicano alla giurisd.ne sua resti seruita ex officio nobili abolire, et annullare la d.a Conuocat.ne con tutte le cose in essa seguite, escribendo iui le cose colà terminate, et operate salua la creatione de Deputati nel modo proprio, e la decisione delle altre cose con i termini douuti, e di tanto humilm.te la supplico in nome come di s.a

Adì p.o Luglio 1661

L'Ill.mo et ecc.mo Sig.r Francesco Donado Luog.te Gnale della Patria del Friuli fatto il maturo riflesso alla scrittura presentata il giorno di hieri per parte della sp. Communità di Sacile, et considerati gli atti fatti in Sacile sotto li 24 Giugno prossimo decorso senza

(Illeg.)

esser peruenute le solite, e necess.e lettere, che da questa Reggenza si sogliono conceder per la Conuocat.ne nella quale sono stati fatti decreti, che solo aspettano à questo Reggim.to. Ha perciò dechiarata nulla la sud.a Conuocat.ne con le cose tutte fatte per causa di quella, et ciò à fine sia legitimam.e fatta con le forme proprie, e consuete, et tanto ordino fosse innotato, douendosi dar notitia a chi s'aspetta di tal decreto ad hoc &c.

Francesco Donado Luog.te

Noi &

Con la p.nte resti notificato, et intimato alli mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, che di des. Reggimento, che da noi ... i passati è stata per quelle cause, che & annullata, et abolita la conuocat.ne di Sacile fatta li 24 del passato auanti l'Ill.mo S.r Podestà di d.a Terra con tutte le cose in essa seguite, e perciò & in quorum

Udine li 6 Luglio 1661.

Consilium, et Co.tas Terrae Sacili.

Col tenor delle p.nti, et in essone della parte hieri presa in questo mag.co Cons.o ... deputa della ... persona Commettem.o a uoi Nob. S.r Antonio Vando Consiglier nro che dobbiate quanto p.ma ... conferirui a Udene, e comparere alla presentia dell'Ill.mo et ecc.mo S. Luog.te

per addimandare la nullità della Convocatione fatta li 24 instante qui in Sacile alla presenza dell'Ill.mo s. Podestà, et Cap.o nro per li disordini seguiti, e preiudicij fatti a questa nra m.ca Communità, come saprete ben esprimere a Sua Ecc.za Ill.ma Secondo parerà alla vra prudenza dandovi auttorità ampla, et generale in forma di poter trattar, et operar. In quor.

Sacile li 27 Giugno 1661

Aloisius Cass. mag.ca Comunitatis Canc.s m.s fecit subs.t et sigillauit ipsius Comitatis sigillo propio apposito in fidem.

A di 24 Giugno 1661. In Sacile.

Alla presenza dell'Ill.mo s. Podestà, e Cap.o comparsero all'Ill.mi s. Sig.ri Annibal Formenton presan Dep.o dell'ord.e de Nob. Castellani, et Sig.r Domenego Zaiotto Dep.o per la m.ca Com.tà, & insorono avanti S. S. Ill.ma si come accia ussirer in loco dell'Ecc.mo s. Luog.te di Udine alla convocat.ne qui deputata secondo il consueto nella quale devono eleggersi li ss. nuovi Dep.i della Patria, instando esser concesso l'eletti da una, et dall'altra li m.ci Ill.i Sig.ri di questa m.ca Communità dimandanti se fosse per sub.o concessa la riduttione del loro m.o Cons.o afinche non resti in questa riduttione pregiudicato alle loro ragioni, che sono di preceder
a

di preceder a d.i SS.ri Dep.ti et . . . ter al loro Ill.mo Rettore con la precedenza giusta il solito, non intendendo sij fatta alcuna terminatione se non saranno prima citati, et udite delle loro ragioni.

et di nuovo i soprad.i SS.ri Dep.ti instorono come di s.a a venche non fossero capitate a quello Ill.mo Reggim.to le pretese lettere requisitoriali da Udene, che facilm.e potriano esser smarrite, potendosi vedere dalle lettere a loro SS.ri trasmesse l'ordine, che si ha da trovarsi qui alla medesima Convocatione, come si vede da una, che presentano animo.

onde l'Ill.mo s.r Bernardo Barbaro Lu.te Gen.al e Reg.to intese le ragioni, et instanze delle parti oltrasse ha terminato, che per questa volta tanto sij in questa convocat.ne praticato quel tanto, ch'è solito nella Città di Ud.e avanti l'Ecc.mo s.r Luog.te gino che resti da chi si aspetta deciso il punto della pretesa preminenza delle parti et questo senza alcun minimo pregiud.o delle medesime.

Et avanti la qual decisione sud.ta intervennero gl'infrascritti SS.ri cioè

Cusano — Il s.r Annibal Dep.to
Per l'Ill.mo Vescovo di Concordia — o
Abbate di Sesto — Ecc.mo Claudio Zuiotto.
Conti di Portia, e Brugnera — o
Conti di Prata — Il s.r Co. Guilhel
Consorti di Valuason — o

Consorti di Fratina ———————— Sig. Carlo Fratina

Di Broiouaccia ———————— o

Consorti Altani di Saluarolo ———— o

Di monte real ———————— M. s. Annibale

Di Cloppola ———————— M. s. Giulio.

Di Prodolone ———————— o

Nob. di Fuiano ———————— M. s. Antonio

Consorti di S. Odorico. ———————— M. s. Co: Iosef di Fratta [illegible]

Di Strano ———————— M. s. Co: Flaminio [illegible]

Di Torre ———————— M. s. Co: Giosef.

Communità di Sacile non comparse, tutto che auisati [illegible]

Prov. per ordine dell'Illmo [illegible] dal s. [illegible]

Di Portogruaro ———————— o

Di Fuiano ———————— o

Medima ———————— D. Matteo [illegible]

Di Capena ———————— D. [illegible]

Qui si comincio andar a capello, et gl'infrascritti cauorono balla d'oro.

[illegible] il monte real cauò balla d'oro, et nominò per Deputato delli R.di Prelati

— Monsr. M. Paolo Fardoni [illegible] di Concordia.

sig.r Giulio Coppola aneo d'oro, et nominò per altro Dep.to delli detti

— Mons.r Alessandro Volta Can.co di Concordia.

Il sig.r Antonio d'Attiano cavò balla d'oro, et nominò per il membro de Nobb. Aquilani in Deputato

— Il s.r Antonio Maria Trappo.

Il s.r Co: Iosef di Prata n. q. i. cavò balla d'oro, et nominò per si medemi in Dep.to

— Il s.r Principal Montereal q. Nicolò.

Il s.r Co: Flaminio Colchier cavò balla d'oro, et nominò per la sua Città in Deputato.

— Il s.r Co: Carlo Perini di Portog.ro

D. Mattio [illegible] cavò balla d'oro, et nominò in Dep.to per la stesse Communità

L'ecc. s.r Claudio Caiotto da Sacile.

Qui si procede alla ballottatione delli sud.ti eletti

Mons.r C. Paulo Carzoni sud.o hebbe	£ 13	0
Mons.r Alessandro Volta sud.o	£ 1	12
Il s.r Ant.o Maria Trappo sud.o	£ 13	0
Il s.r Principal Montereal sud.o	£ 6	7

Il S.r Carlo Perini sud.o ———— L. 12. C. 1

L'Ecc.mo S.r Claudio Baiotti sud.o ———— L. 1 C. 12.

Onde rimasero li infrascritti.

Per il S.r K. Trenti

L'Ill.mo S.r Carlo Barzoni sud.o

Per il Nob. Castelloni

Il S.r Antonio della Torgo.

Per le SS. Comunità

Il S.r Carlo Perini.

Et così resti terminata la sud.a invocatione.

Segue il tenore, col quale è intervenuto

Il S.r Co. Gio. Cesare di Prata.

Ill.mo S.r Oss.mo

Essendo stato necessario per miei interessi portarmi in Ferrara, ne potendo ritrovarmi in Sacile lì 24 del [illegible] per la Creatione che in tal giorno si deve fare, come da gli ordeni di S. E. supplico V. S. Ill.ma capitar in mia vece per la creatione de' SS.ri Deputati come altro che occorresse, et deliberar del mio voto di S.to Odorico quanto li parerà, mentre essibendomi altresi le bacio le mani.

Venetia

Venetia li 20 Giugno 1661.
Di V.S. Ill.ma

Aff.mo et dev.mo Ser.
Ser.e Ginnasi.

Tergo. All'Ill.mo et Ecc.mo Sig.or Sig.r Col.mo Il Sig. Gioseffo Co: di Prata
Sacile.

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Col.mo

Le lettere di V.E. di 12 del corr.te hieri peruenutemi et nelle stesse occlusa certa terminat.ne con cui viene annullato il Pallam.to seguito alla mia presenza li 12 del caduto. Io hò quello permesso con il fondamento dell'instanze fattemi non solo dalli SS. Dep.ti ma da tutto l'Universale delli Convocati stessi, gi radunato di suo ordine per la creatione di noui Deputati come in lettere a stampa da loro inviate in questo off.o. Tutto quanto è seguito è stato operato conforme uà dè giusto il solito, e praticato. si che quanto sia di far notificar la medesima terminat.ne come mi ricerca non saprei a chi far tali notificat.ni; V.E. si contenti dunq. trouar altro

essendo che io devo attender ad altri affari del mio Reggimento, con che per fine le bacio le mani.

Udine 7 Giugno 1661

Ermolao Barbaro [illegible]

Parlamento p.°

Dell'Ill.mo, et Ecc.mo S. Andrea da Mula Luog.te

Andreas à Mulio Locum.s
Patriae Fori Iulij Generalis.

Sp.li dil.mi nri. Essi ricercati dalli mag.ci S.ri Deputati della Patria
vi commett.o che sotto pena di duc. dieci, e d'altre n.e per es=
secut.ne di Ducali dell'Ecc.mo Senato d'esservi della fremisitima
come in quelle dobbiate ritrouarui a parlam.to che si farà al=
la presenza nostra il di xvi Maggio uenturo a hore 19 per
trattar le materie infraste.

Udine 16 Maggio 1563

1 Per creare nuoui mag.ci Dep.ti della Patria di quà et anco quelli
di là del Tagliam.to se non saranno stati creati nella
conuocat.ne di Sorvog.co

2 Per proponer nell'ord.e de Nobb. Castellani l'instanza fatta a
Mag.ci S.ri Dep.ti di d.o ord.e per parte de Nobb. S.ri pupilli
Pietro Girolamo e Fis.r Franc.o Montegn.i

3 Per elegger sei soggetti, cioè due per membro quali unitam.te coi mag.ci ss.ri Deputati habbino con la partecipatione, et assenso dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te à stabilire certa regola da praticarsi nell'occasione delle uisite da farsi da S. E. pro tempore in questa Patria, acciò cadauno contribuisca a proportione, ne sij eccedentem.te aggrauato più uno dell'altro, douendo però sino alla perfettione di detta regola essequirsi quel tanto sin hora nelle uisite è stato praticato.

4 Per creare quattro Ratadori per far le noue rate del sussidio nell'ordine de mag.ci ss.ri Castellani cioè due di quà, e due di là del Tagliam.to douendo ratar anco tutti li soggetti, che sono seruiti pagar le garanzie in Cassa de medesimi ss.ri Castellani, e per loro honorario s'intendano assignati due cinti per cadauno

5 Per creare in detto ordine quattro Capitulatori in conformità del solito con la prouisione però di d.ti cinque per cadauno.

6 Per deliberare nell'ordine de ss.ri Castellani, che gli officij, e cariche solite dispensarsi dal loro ordine non possino esser distribuite da altri, che da loro medesimi ss.ri Castellani nei Parlam.ti intendendosi, che l'elett.ni sin hora fatte da mag.ci ss.ri Deputati habbino da hauer luoco per

per modo di provisione.

7 Per deliberare di crear in loco de ss.ri difensori un degno Iurisperito dell'ordine de Ss.ri Castellani con titolo di Consultore per tutte le materie di d.o ordine, al quale d'annua provisione si debba dare duc. trenta correnti giusto la parte, che sarà letta.

8 Per crear quattro eletti alla materia del sossidio nell'ordine de Ss.ri Castellani cioè due di quà, e due di là del Tagliamento.

9 Per metter una taca nel membro delle spp. communità di [illegible] non compresa la mag.ca città di Udine, per rimborsar la Contadinanza delle spese d'alloggi per tutto febr.o 1663 giusto l'accordo 1627 approbato da sua Ser.tà

10 Per subrogar il [illegible] Nicolò Beltrame nell'inclita città di Venetia nella carica d'Interv.te della Patria, stante, che il [illegible] suo Padre non è più di permanenza in d.a città.

Lunedì 21 Maggio 1663

Il doppo disnar prima di ridursi il Parlamento. Comparue al cancello di me ordinario il s. Vicenzo Giusti Canc.re della mag.ca Città di Udine, e [illegible] [illegible].

Li Ill.mi ss.ri Deputati, et a nome della m.ca Città d'Udene esgridam.te

[illegible]stano che in auuenire nelle lettere citatorie al mag.co Parlam.to
non si debba usar la parola di ordine, ma quella di membro in
conformità di quanto è sempre stato praticato col fondamento
della ragione, non potendo, ne douendo le dette lettere coll'espressioni
di ordine apportare alla medesima mag.ca Città alcun imaginabile
pregiud.o così.

[illegible] marzo [illegible]

[illegible] sala magg.re del Castello alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r
[illegible] dei mag.ci Sig.ri [illegible] Tucco, Ant.o di [illegible],
Nicolò di Colloredo, & Nicolò Valentinis Dep.ti della Patria, congre-
gato il mag.co Gnal Parlamento della medesima a motiui delle
lettere oltrasc.e a stampa interuennero in esso, cioè per

Mons. Arcivescouo di Concordia	Ecc. S.r [illegible] Tianchero.
[illegible] Vescouo di [illegible]	Mons. Fabricio Checco[illegible]
[illegible] Abbate di Rosazzo	[illegible]
[illegible] Abbate di [illegible]	[illegible] Giac. Mons. [illegible]
[illegible] Abbate di Sesto	Ecc. S.r Rocco [illegible]
Reu. Abb. di Beligna	Mons. [illegible] Fabritio.
Reu. Abb. di Summaga	S.r Franc.o [illegible]
Reu. Cap.lo di Vdine	Mons. Filippo Arcano.
Reu. Preposito di S. Steffano	Mons. [illegible]

[illegible]

Rev. Preposito di S. Felice —————— Mons.r Minisino

Rev. Preposito di S. Piero di Cadagna —— o

Rev. Monache d'Aquileia —————— Mons.r Can.co Pramper(o).

Per

Portia, e Brugnera —————— o

Prata —————————— Sig.r Federico di Gasp.o

Polcenigo, e Fanna —————— Sig.r Gio: Filippo Manin.

Spilimbergo —————————— Sig.r Antonio.

Cucagna Zucco, Partistagno ——— Sig.r Nicolò Valuason

Valuason —————————— Sig.r Bertoldo

Castel, e Tarcento —————— Sig.r Fabritio Frang.o

Strassoldo —————————— o

Colloretto, e Melso —————— S.r Nicolò Gasp.o

Arcano —————————— S.r Baldissera

Pinzan, Osoppo, et Arijs ———— o

Villalta —————————— S.r Antioco Varmo.

Caporiaco —————————— S.r Gio: Antonio.

Brazzaco, e Cergneo ————— S.r Ludovico

Frattina —————————— o

Sbroiauacca —————————— S.r Germanico

[illegible]e ——— Sig.ri Gio. Gioseffo

Varmiaco ——— o

Aviano ——— Sig.ri Co. Guglielmo e Gaetano.

Montereal ——— Sig.ri Carlo.

Spegola ——— Sig.ri Ludovico.

Brodolon ——— S.ri Carlo Erasmo

Zanigai ——— Sig.ri Nicolò.

Grampero ——— Sig.ri Pietro

Caimis ——— Sig.ri Alfonso

Perso ——— Sig. Cau. Lir.mo

Moruzzo ——— Sig.ri Nicolò e Giacomo Marian

[illegible]n ——— Sig.ri Mario.

Fontanabo ——— Sig.ri Gio. Batta Pantiera

Pealiaco ——— Sig.ri Co. Gio. [illegible]

Cosso ——— Sig.ri Antonio.

Varmo di s.o ——— Sig.ri Francesco

Varmo di sotto ——— Sig.ri Gio. Batta

Sauoranan ——— Sig.ri Aquilio.

Ragogna ——— o

S.Humbergo ——— o

Manzan ——— Sig.ri Cesare [illegible]

[illegible]la

Hadrisio	o
Nobb. di S. Daniel	Sig.re Horatio Varmo
Nobb. di Fagagna	Sig.ri Co. Flanin e Flanin
Nobb. di Buian	Sig.re Mauritio Arcimis.
Fusco	Sig.re Nicolò Colloredo
S. Odorico	Sig.re Ar.o Colloredo
S. Auocà	Sig.r Co. Franc.o Strassoldi
Sdrano	Sig.ri Co. Flaminio Ricchier

Per le spp. Città.

Udine	Ill.mi Sig.ri Deputati.
Gemona	Sig.re Ricardo Elti
Venzon	Sig.re Gio: Verona.
Tolmezo	Sig.re Tullio Janise
Sacil	Ecc. s.r Pid. Dott. Delinola
Portog.ro	Sig.re Giacomo Zozzalin
Monfalcon	Sig.ri Co. Gio. Batt.a Susanna
S. Daniel	Sig.re Pietro Alioni
Fagagna	Sig.r Giulio et Fr.lli Fasanini
Buian	D. Marco Francesco
Caneua	D. Nicolò Iuan
Marsa	Ecc.mo Sig.r Pre.e Biasio

Meduna ——————————o

Essendo Ref.le di esso Parlamento il S.r Nicolò Valuasone de S.ri
di Cucagna.

I quali S.ri Rappresentanti se tre accennate Giurisd.ni situati ai loro
ordinari luochi, si leuò in piedi il S.r Nicolò di Strasoldo Dep.o nell'
ordine de Nob. Castellani, e con la uiua uoce, e con off.o ben ag=
giustato e forma orante rapresentò molti disordini et inconuenienti
accaduti per l'addietro così nelle cose risguardanti la direttione
della Patria, come della Contadinanza per cagione massime de
ministri nel praticar l'essationi contro debitori, onde uersò il suo
officio all'hauer principal oggetto nelle materie proposte nel Par-
lam.to d'hoggi d'elegger soggetti propri, che uagliano ad in=
uigilar con ogni premura applicatione p. interessi communi, et a
diuertimento de pregiudicii. Al qual officio terminato si
diuenne all'elettione de mag.ci S.ri Dep.ti tanto di quà, quanto di
là del Parlam.to non essendo nella conuocatione di Portog.ro stati
creati restando med.te il Capello e.exi

Nel membro de RR. Prelati di là

f.11 — 14 Mons.r Ill.mo e Rev.mo Arcivescovo Capello Vesc.o di Concordia per S.t.
f.22 + 3 Mons.r Franc.o Marcello Can.co di Concordia per il S.r Betussi;
f.8 — 17 Mons.r Asnardis Can.co di Conc.a per il S.r Giuseppe Marun.

Nel membro de Nobb. Castellani

f.18 + 7 Il S.r Pompeo Maniaco per il S.r Spilimbergo.

Il

Aff.--14. Il s. Co. Elia di Sanna per il s.

A 18 — 7 (Il s. Egidio Spilimb.o per il s. Colloredo.

Osservata parità di voti fra li sud.ti S.ri Maniaco e Spilimbergo furono reballottati per ciò, & hebbero

A 15 — 10 Il S. Maniaco

A 15 — 9 (Il s. Spilimbergo

A 13 - 12. Ma trovatosi error di balle da novo riballottato hebbe s. Egidio

Nell'ordine delle Spp. Città.

A 12 — 13. Il s. Paolo Pizzamegio per il s. Cusan

A 19 + 6 Il s. Gio: Gioseffo Varmo di Porrog. per il s. Cane.o Acredo

A 13 - 12. Il s. Gio: Gioseffo del Ben per l'ecc. s. Polido Lezzero

Nel membro de RR. Prelati di già.

A 4 — 5 Mons. Virginio Manini Co: Deg.o per s. e.

A 6 + 3 Mons. Girolamo di Toppo per il s. Dott. Fabrizi

A 3 — 6 Mons. Giulio Pozzi Car.co ..

De Nobb. Castellani

A 13 + 8 (Il sig. Nicolò Strassoldo per il s. Franch.

A 9 — 12 Il sig. Aquilio Savorgnan per

A 10 — 11 Il s. Co: Hermis di Colloredo per il s. Maniaco.

Delle Spp. Città.

A ... 3 Il s. Cipion Baldo sup. per il s. ... ... R.o

+ 412 ... Querico ... per li S. ... oni

Seguita la creatione de sopradi magi SS. Deputati per anno il capitolo secondo, e proposta la seguente parte.

È stata intimata a mag.ci SS. Dep.ti la scrittura, che sarà letta, ... illust.ma Gnal Parlam.to dalli Nobb. SS. Gaspare ... e ... ... uno a nome del Nob. s. Pietro e l'altro delli Nobb. SS. Girolamo, e Gio: Franc.o Montegnaci ... sopra letta quale douendosi deliberare quello che sarà stimato più proprio. ... anderà parte, che la d.a scrittura resti accettata dal membro de SS. Castellani & incaricati li mag.ci SS. Deputati ad operare col mezo dell' Interu.te in Venetia tutto quello sarà necessario per la conseruat.ne di quanto in d.a scrittura s'esprime, e ... concessa facoltà a mm. SS. Dep.ti di ... di ... danaro, che si troua s.o il sacro monte di pietà depositato a credito de mag. SS. Castellani.

Segue la scrittura.

... con la uoce nel Gnal Parlam.to ... ius Patronato, et beni feudali di Cassacco ... Jurisd.ne de SS. ... Montegnaci sono stati acquistati ... in ... ... di questa Città med.e compromitto seguito ... et il Nob. s. ... uno de SS. Consorti senza saputa, o consense de' ...

...ne

de pupilli nepoti del q. Gio. Franc.o del q.m S.r ... m.to.
Hà impetrato da Sua Ser.tà appellat.ne et inuestitura di Dual... nella
per hauuto il possesso del Castello pregiuditiale a quei pupilli ridot-
ti in angustie di fortune debolissime, e spogliati in tal guisa di
quelle ragioni, che per publica munificenza erano douute. Hà
taciuto il uero per auuiuar con finte lusinghe i suoi disegni,
et hà ottenuto sin hora il fine da lui tanto bramato. Questo
ingiustissimo tentatiuo riesce non solo di danno a questi
orfanelli, ma di pregiuditio à tutto questo nobiliss.mo Corpo per
le ragioni, che la prudenza d'ogn'uno può considerare, ma
nell'angustie, in che s'attrouano ridotti di poche fortune temono
li d.i Pupilli non poter sostenere le proprie fondatissime rag.ni,
mentre non siano, come sp.o, assistiti dall'assistenza, e prot.ne
di VV. SS. Ill.me, alle quali riu.te raccommandano questi poueri
pupilli.

Tadea Montegnaca

Gio. Gaspare Asquin.

Ult.o Maggio 1660. Presentata in mano di S. E. per l'Ill.mo
S. Ascanio, e dall'E. S. fu ordinato il registro.

Ill.mo et ecc.mo s. Luog.te

Per la mia libertà fui processato bandito, et in fine forsi anco tradito mentre ero in libertà fui più volte eccitato a privarmi [illegible] d'una certa prerogativa che la mia casa gode in questo Ill.mo Parlamento ne volsi acconsentire. Doppo fui in prigione, e doppo [illegible] e però con un semplice compromesso, e procura, che feci in prigione per nome ancora del s. Pietro mio Nipote, [illegible] tutore testamentario: doppo fra il s. Gelosio, e me non seguito alcun atto, et hora per [illegible] mi trovo in libertà e mi vedo ingannato hum.te la supplico di quel sollievo che posso e devo sperare dalla sua gran clemenza e giustitia; e supplico ancora voi Ill.mi SS.ri Nobb. feudatarij di questo Parlamento della loro benigna protettione non havendo mai demeritato il vostro favore, e la vostra gratia con attioni indegne della mia nascita.

Humil.mo et oblig.mo Ser.re
Ascanio Montegnaco.

La qual Parte intesa da S. E. ordinò, che fosse trovata, e letta la Parte, overo Ducale 1636 registrata nel libro de Decreti a stampa della Contadinanza, da cui vedendosi esser sentim.to dell'ecc.mo Senato che le cause private non debbano farsi publiche ne abbracciarsi dal Parlamento come tali, non intese che la proposta parte havesse loco, tutto che [illegible] Rep.te

Collo-

7

[illegible]credo et insinuasse la lettura della Scrittura, perche fosse
poi la parte ballottata e molt'altri SS. Castellani insistessero per
la medesima, che ad ogni modo non sentendo [illegible] causa
publica come S.ri ne s'interessi il danaro del Parlamento, ma
inherendo alla Ducale preaccennata lettasi come S.ri rebutto la
parte non escludendo però il Parlam.to di poner altra parte [illegible]
per l'impresetido di danaro a Pupilli Montegnaci presi [illegible]
uati sospendendo in tanto gli altri affari rappresentati nelle
lettere a stampa per l'esser hora tarda rimettendo nuoua [illegible]
[illegible]mattina per le hore undeci et cosi fu dal Preside del Parlam.to
stridato, affinche cadaun resti auisato.

P.o Giugno la mattina s. il Salone.

Congregato da nuouo alla presenza del[illegible] Ill.mo S.r [illegible]
con l'interuento de gli antedetti mag.ci [illegible] il genial
Parlamento, u'interuennero in esso per

L'Ecc.mo Reu. Vescouo di Concordia	o
Reu. Capitolo d'Aquilea	Mons. [illegible]
Reu. Abbatia di Rosaccio	S. Gio. Batta Fabrieli Sold.
Reu. Abbatia di Moggio	S. Giacomo Massimo Sold.
Reu. Abbatia di Sesto	o
Reu. Abbatia di Beligna	Mons. Can.co Fabritio
Reu. Abbatia di Summaga	[illegible]

Rev.di Cap.lo di Udine ——— Mons. Can.co Arcano.
Rev.di Preposito di S. Steffano ——— Mons. Can.co Grand.

Rev.di Preposito di S. Felice ——— o
Rev.di Preposito di S. Pietro ——— o
Rev.di Monache d'Aq.a ——— o

Nobb. Castellani.

Porcia, e Brugnera ——— o
Fraca ——— S. Federico Foppo.
Polcenigo, e Fanna ——— S. Co: Elia
Spilimbergo ——— S. [illegible]
Ceragna Cucco Pavissagno ——— S. Erasmo [illegible]
Pulsason ——— S. Bertoldo
Castel e Tarcento ——— S. Fabritio Frang.
Strasoldo ——— o
Colloredo, e Melso ——— S. Nicolò Coloredo Dec.
Arcano ——— S. Baldissera
Pinzan, Osoppo, et Arijs ——— o
Villalta ——— S. Antioco Varmo.
Zaporiaco ——— S. Gio: Antonio.
Sbrazzaco, e Cergneo ——— S. Ludouico.
Fraaina ——— o
Corsiouacca ——— S. Germanico.

Son

Torre —————————— sig.r Gio: Gioseffo.

Maniaco —————————— o

Saluarolo —————————— sig.r Co: Guglielmo Altano

Monferegal —————————— sig.r Carlo.

Spessila —————————— sig.r Giulio.

Prodolon —————————— sig.r Carlo Erasmo.

Panigai —————————— sig.r Nicolò.

Prampero —————————— sig.r Piero

Attimis —————————— sig.r Tomaso.

Perso —————————— o

Moruzzo —————————— sig.r Arcoloniano Arcoloniano

Cusan —————————— sig.r Mario

Fontanab.a —————————— sig.r Gio: Batta Mantica.

Zegliaco —————————— sig.r Daniel Zosso

Toppo —————————— sig.r Antonio.

Varmo di s.a —————————— sig.r Nicolò Varmo.

Varmo di sotto —————————— o

Sauorgnan —————————— sig.r Giulio.

Ragogna —————————— o

Solimbergo —————————— o

Manzan —————————— o

Marisio ———— o
Nobb. di C. Daniel ———— S. Horatio Carmo
Nobb. di Fagagna ———— Sig. Co. Flamin Flamin
Nobb. di Auian ———— Sig. Maurilio Antimis
Cassacco ———— Sig. Vinse Colloredo.
C. Odorico ———— Sig. Ant.o Colloredo.
Auocà ———— o
Cesran ———— Sig. Co. Flaminio Richier.

Sig.o Communità.

Udine ———— mm. Sig. Deputati
Gemona ———— o
[illegible] ———— o
Tolmezo ———— o
Sacile ———— ecc.mo S. Isidoro [illegible]
Portog.ro ———— o
Monfalcon ———— Sig. Paoli And.a Sus.a
C. Danie ———— S. Pietro Mioni.
Fagagana ———— Sig. Giulio Cesar Asquin.
Auian ———— S. Marco Zanusso.
Venzona ———— S. Nicolò Iuan
Forsa ———— ecc.mo Sig. Vic.o Cocor—
Meduna ———— o

Reg.e

Regg.^le essendo il Sr Nicolò di Valvasone

I quali soggetti nuovam.^te radunati, come avanti per deliberare di quanto restò hier sera imperfetto, vi fu. ^ in ^ mente d.^ti Regg.^ti nell'ordine de Nobb. Castellani proposta da nuovo la parte circa il sollievo verso i pupilli Menegnaci regolata però nel solo particolare di far impresstido di danaro come segue.

— Andera parte nel membro de Nobb. Feudatarij, che la sera presentata per nome delli Nobb. d.^i pupilli Menegnaci siano accettate, et concessa auttà a mons.^r d.^o Deg.^o di prestare in riguardo della loro miseria duc. cento d'esser restituiti;

Ballottata nel d.^o Membro restò presa con voti favor. 32 cont. 1.

Portato in ordine poi il terzo particolare dell'antedette pr.^e a stampa con la parte che segue.

— La vendita delle Giurisd.^ni fatta da Sua Ser.^tà nelle più urgentie ha somministrato motivo a gl'Ill.^mi, & ecc.^mi SS.^ri Luog.^ti d'alterar l'ordine ab antiquo osservato nel far le visite aggregando le Giurisditioni di questo Parlamento, che per lo passato non haveuano contribuito a tale spesa, e perche sono chiamate più Giurisd.^ni in un istesso tempo inequali nel numero, e qualità delle Ville soggette, nasce contesa tra loro nel distribuir la spesa, facendo contribuir equalmente

la più picciola e la più grande, il che essendo stimato d'aggravio douendo cadauno a proportione delle proprie Giurisd.ni esser obligate; Però dà lesa parte per noi Dep.ti della Patria, Che siano eletti per scrutinio sei soggetti due per membro la metà di quà, et l'altra di là del Tagliamento quali unitamente coi Ill.mi SS.i Deputati habbino con la partecipat.ne et assenso di S. E. a stabilire certa regola da pratticarsi perpetuam.te nell'occasione delle visite, che vengono fatte da gl'ecc.mi Luog.ti per la Patria, douendo però sin' alla perfettione di d.a regola osseruarsi quanto sin'hora è stato pratticato.

Ballottata per membra restò presa con voti fauoreuoli nel membro de RR. Prelati 6 – contr. 1. Nel membro de' Nobb. Castellani fauor. 32 contr. 2, e nel membro delle Spp. Communità fauor. sei, contr. tre.

Nella prima, che fosse ballottata leuatosi l'Ecc.mo Sforza Dep.to, e per nome della m.ca Città di Ud.e riuer.te espose, che non essendo ella obligata a Visite de gl'ecc.mi Luog.ti, in conseguenza non esser tenuta, ne per ciò assentir'alla ballottat.ne della parte. Il med.mo protestando l'Ecc.te S.r Polidoro Pizza per la Comm.tà di Cividale. Il che seguito furono eletti per scrutinio nell'aggiuste ?red.o delle Visite.

Nel

Nel membro de RR. Prelati di là.

Mons.r Esnardis Esnardis ——— Canor. 13 — 8

Mons.r Roncali Can.co di Concordia ——— C. 17 + 4

Nel membro de Nobb. Castell.i

Ill. S.r Co: Guglielmo Altano ——— C. 19 + 2

Ill. S.r Co: Elia di Polcenigo ——— C. 14 — 7

Nel membro delle Spp. Com.tà

Ill. S.r Paolo Crizzameglio ——— C. 11 — 10

Ill. S.r Gio: Carlo Perini ——— C. 17 +

Nel Membro de RR Prelati di quà.

Mons.r Filippo Arcano agi.co ——— C. 5 + 12

Mons.r Tucco di Tucco Can.co ——— C. 4 — 3

Nobb. Castellani

Ill. S.r Gio: Daniel Asquino ——— C. 15 + 6

Ill. S.r Arnoldo di Tucco ——— C. 8 - 13

Spp. Com.tà

Ill. S.r Nicolò Valentinis ——— C. 5 + 1

Ill. S.r Scipion Soardo ——— C. 4 — 2

Passati alla lettura del quarto Capitolo si letta insieme la seguente parte.

Cadendo il quinquennio di far le nuove rate del sussidio in
conformità della parte di sua Ser.tà 1558 ult.o Marzo si deve
per ciò devenire all'elettione di novi ratadori nell'ordine
de cl.mi SS.ri Castellani acciò secondo l'ordinario a far le rate
con quell'equilibrio, che si deve alla facoltà di cadauno.
Furo per tanto eletti quatro Ratadori, cioè due di quà, e due
di là del Tagliamento con obligo di ratar tutti li soggetti
che sono tenuti pagar le publiche gravezze nella cassa de
medesimi SS.ri Castellani con assignam.to di d. quinti per cadauno
per loro honorario. E d'indi andati a Capello restorono
eletti. Di là.

Il sig.r Carlo Montereal per il s.r Erasmo Valuason — L 10 + 7
Il sig.r Giulio Coppola per il s.r Montel — L 6 − 11
Il sig.r Lud.co Coppola per se stesso — L 11 + 6
Il sig.r Nicolò Panigai per il s.r Toppo — L 9 − 8

Di quà

Il sig.r Horatio di Varmo per il s.r Ber.do Val.ri L 18 + 1
Il sig.r Fabritio Frangip.e per il s.r Dep.o Colloredo — L 8 − 11
Il sig.r Carlo d'Arcol.no per il s.r Manfrica — L 7 − 12
Il sig.r Gio. Batta Pramper.o per il sig.r Aquilio
Savorgnano — L 8 − 11

Il

Ne hauendo li tre oltrascritti soggetti, Zoppola, Frangipan, e Pramperg passati la mità de uoti, si diuenne a nuouo capello, col quale furono eletti poi

Il s.r Caul.r Frà Sirdamo di Perso per s.e. —— + 15 + 4

Il s.r Gio: Lud.co Madrisio —— + 2 − 17

Si che rimasero in Ratadori:

Il s.r Carlo Montereal

Il s.r Ludouico Zoppola.

Il s.r Horatio Varmo et

Il s.r Caul.r Frà Gir.mo di Perso.

Quattro Capitoladori eletti per scrutinio in conformità del quinto cap.lo espresso nelle lre a stampa.

Il s.r Ludouico Beazzaco —— + 10 − 9

Il s.r Nicolò Arcolonian —— + 17 + 2

Il s.r Alfonso Attimis —— + 9 − 10

Il s.r Rinoldo Tucco —— + 11 + 8

Di là

Il s.r Annibal Cusan —— + 11 + 6

Il s.r Federico Zoppo —— + 5 − 12

Il s.r Domitio Spilimbergo —— + 11 + 6

Il s.r Co: Antonio Attitano —— + 10 − 7

che operato, et auanzata l'hora del pranso fù differito il supplir al rimanente doppo pranso, e così stridato, affinche q.
D.o giorno il doppo disnar.

Sopra l'anted.a Sala magg.re del Castello, doue

Congregato di nuouo pure alla p.n.za, ut ante, il Mag.co Gn.al Parlam.to pred.o ui interuennero essendo Reg.te del medesimo il S. Nicolò Valuasone de ss.ri di Cucagna per

Il R.mo Reu.mo Vescouo di Concordia ——— Ecc. S. Celso Prampero

Reu. Capitolo d'Aq.a ——— Mons. Cucco Dec.o

Reu. Abb. di S. Gosazzo ——— Sig. Gio. Batt.a Fabrici di Ciu.

Reu. Abb. di Mozo ——— Sig. Giac.o Mass.o [illegible]

Reu. Abb. di Sesto ——— Ecc. S. Rocco Cornachin.

Reu. Abb. di Beligna ——— Mons. Can.co Fabritio.

Reu. Abb. di Sumaga ——— Sig. Franc.o Bitussi.

Reu. Cap.lo di Vdine ——— Mons. Can.co Arcan

Reu. Preposito di S. Steffano ——— Mons. Pirino Frangipani

Reu. Preposito di S. Felice ——— Mons. Minisini.

Reu. Preposito di S. Pietro ——— o

Reu. Monache d'Aq.a ——— Mons. Prampero.

Nobb. Castellani.

Porcia, e Brugnera ——— o

Prata.

Prata	Sig.ri Federico di Toppo.
Polcenigo e Fanna	Sig.ri Co: Elia
Spilimbergo	Sig.ri Domitio.
Cucagna Zucco e Partistagno	Sig.ri Bertoldo Val.ne
Valvason	Sig.ri Erasmo.
Castel e Tarcento	Sig.ri Cesare Aug.o Frangip.n
Strassoldo	o
Colloredo, e Mels	Sig.ri Nicolò Dep.o
Arcano	Sig.ri Baldissera
Pinzan, Osoppo, et Arijs	o
Villalta	Sig.ri Horatio Carmo.
Caporiaco	Sig.ri Gio: Antonio.
Brazzaco, e Cergneo	Sig.ri Ludovico.
Frattina	o
Sbroiavacca	Sig.ri Germanico
Torre	Sig.ri Gio: Gioseffo.
Maniaco	o
Salvarolo	Sig.ri Co: Aug.mo Cristano.
Montereal	Sig.ri Carlo
Toppola	Sig.ri Ludovico.

Prodolon ——— o

Panigai ——— Sig.r Nicolò

Pramparo ——— Sig.r Pietro.

Arzimis ——— Sig.r Alfonso.

Perso ——— Sig.r Cap.n Tir.mo

Abruzzo ——— Sig.r Greolimiano.

Susan ——— Sig.r Dario.

Fontanab.ta ——— Sig.r Gio: Batta.

Zegliaco ——— o

Toppo ——— Sig.r Antonio.

Varmo di sopra ——— Sig.r Nicolò

Varmo di sotto ——— o.

Savorgnan ——— Sig.r Aquilio.

Cassacco ——— o

Colloredo (?) Sbrumbergo ——— o

Manzan ——— o

Madrisio ——— o

Nobb. di S. Daniel ——— Sig.r Horatio Varmo.

Nobb. di Fagagna ——— Sig.r Co: Manin.

Nobb. d'Ausan ——— Sig.r Mauritio Arzimis.

Cassacco

Cassacco ———————— o
S. Odorico ———————— Sig. Ant.o Colloredo.
S. Auocà ———————— o
Sedran ———————— o

Spp. Communità.

Udene ———————— mm.i Ill.i Deputati
Gemona ———————— o
Venzon ———————— Sig. Gio: Verona.
Tolmezo ———————— Sig. Giullio Janise.
Sacil ———————— Ecc. Polidoro Lezzza.
Portog.o ———————— o
Monfalcon ———————— Sig. Paolo Ant.o Ius.o
S. Daniel ———————— D. Pietro Mioni
Fagagna ———————— Sig. Giulio Cesar Asquin
Buian ———————— D. Marco Zanusso.
Caneua ———————— Nicolò Iuan
Mossa ———————— Ecc.mo I. ... ...
Meduna ———————— o

I quali soggetti situati a soliti loro lochi si propose il sesto Capitolo, e la sequente Parte.

È stato sempre solito questo m.co Parlam.to nell'ord.e de' Nobb. Castell.i di dispensar gli officij, e cariche di d.o ordine, ad ogni modo fate venghi introdotto da mag.ci SS.ri Dep.ti d'arrogarsi auttorità di far essi la creatione di tali officij; il che stimandosi da Noi Dep.ti non doversi permettere: Per ciò, anderà parte, che tutte le cariche, et officij debbano dispensarsi da d.o Ord.e ridotto nel qual Parlam.to intendendosi gli eletti sin'hora da SS.ri Deputati d'haver haùto loco per modo di provisione.

La qual ballottata nel solo membro de Nobb. Castellani restò presa con voti favorevoli 18, contr. 4.

Portato poi il ...mo Cap.lo et inteso dal S.r Arcoloniani Arcoloniano uno de defensori altre volte creati dal mag.co Parlam.to si fece avanti, e protestò di nullità della parte, che hora viene proposta, portando per fondam.to di ciò il spazzo ottenuto in tal proposito, e l'intimat.ne dependente dal medesimo ...ata per suo nome a m.ri SS.ri Dep.ti; s.o di che l'Ill.mo et ecc.mo S.r Luog.te inteso anco quanto all'incontro fu portato da SS.ri Dep.ti medesimi dell'ord.e pred.o in sostegno della parte, confermò il Cap.lo, e la medesima, così che corra, e sia ballottata con l'elettione del soggetto da farsi in ordine alla medesima; et in quanto ciò tuttavia senza pregiud.o delle ragioni

dei

del d.o s.r Arcoloniano. così

La parte fù del tenor infrascritto.

Osseruando Noi Dep.ti de ss.ri Castellani, che l'elettione di 4 Diffensori in detto ordine riesce superflua, e d'aggrauio al Publico, potendo un solo supplire, à che desiderando prouedere;

L'anderà parte, che in loco de ss.ti Diffensori, sia eletto per scrutinio un degno iurisperito dell'ordine medesimo di permanenza in questa Città con titolo di Consultore per tutte le materie de ss.ri Castellani. al quale d'annua prouisione siano, e s'intendano assegnati d. trenta correnti.

La parte pred.a ballottata, non sortì il suo effetto, hauendo hauuti Voti fauor. solo dodici, contr. dinoue.

Il che spedito, e publicato, sotttanno Cast.i eccitati all'elettione per scrutinio de soggetti alla materia del sud.o ...enero eletti

per di là

Il sig.r Prosdocimo di Sornou.o	d.	10 + 5
Il sig.r Giulio Coppola	d.	8 + 7
Il sig.r Bertoldo di Lanason	d.	11 + 4
Il sig.r Gio: Giosesso Torre	d.	3 — 12

Per di quà.

Il sig.r Alfonso Artimis	d.	10 — 7

Sig.r Carlo Arcolonian ———— 6 – 11
Sig.r Ludovico di Brazzacco ———— 13 + 4 –
Sig.r Fabritio Frangipan ———— 10 – 7

Et essendosi trouata parità de voti ne' SS.ri Ballottanti Attimis, e Frangip.ne si capitò a noua ballottat.ne cioè del

Sig.r Alfonso d'Attimis ———— 13 + 4
Sig.r Fabritio ———— 9 – 8

onde rimasero eletti per superiorità di voti li SS.ri

Prosdocimo di Sbroiau.a
Bertoldo di Valuasone
Ludouico di Brazzacco, et
Alfonso di Attimis.

Venuti all'emergente nono, e publicata la parte infrascritta.

Contribuisce la Contadinanza in uirtù dell'accordo 1612 approbato da Sua Ser.ta tutto il danaro, che occorre per la spesa d'alloggi di quall.a in questa Città, perche all'incontro la Patria è tenuta in uigor dello stesso accordo reintegrarla di tutto il speso ogni quinquennio et in ciò con'anallee difficoltà e S.r p. Città della Patria a segno che non compresa la mag.ca Città d'Udine restano debitrice per tutto Febr.o 6170147 come per con.to

fatto

fatto da D. Gio: Dom.co Grodolone Sconto, et essendo di Giustitia, che resti la Contadinanza sodisfatta. Noi Dep.ti di d.o ord.e poniamo parte, Che s'intendi posta una rata per la summa di £ 1701; come di s.a non compresa la Mag.ca Città di Udine d'esser pagate a proport.ne del Sussidio nel termine di mese uno pross.i uenturi, e non uenendo la parte abbracciata, s'intendi presa con l'auttorità di S. E.

Ballotata nel pred.o membro delle Sp.e Communità non risortì in fauore che uoti quattro, contrarij sette, tuttauia restò da S. E. approbata, e decretata.

Giouedì 31 Maggio 1663.

Per la mag.ca Communità di Venzone per nome della quale comparse il mag.co S.r Gio: Verona, Noncio stato eletto per interuenire nel m.to Ill.e Parlam.to da ridursi questo giorno, et instò annotarsi, che esso riu.te protesta di d.a sua mag.ca Communità non hauer punto, che fare circa la materia contenuta nel cap.o noni inserto nelle Lettere di d.o Parlamento per esser quella affatto libera, et esenta dal concorrer a spese d'alloggi di soldatesche e del tutto stata esclusa, et eccettuata nell'accennato accordo inserto in d.o cap.o dell'anno 1627, così.

Cons.o d.to

Ill.mi et u.t.o app.o letto con la sequente Parte.

Il Sig. D.r Gio: Batta Beltrame, che con tutta puntualità hà seruito questo Publico in Venezia molt'anni, ridotto finalm.te in età matura hà risolto ritirarsi al suo loco di Valuasone per uiuer'a se stesso lontano dalle fatiche del Foro, ond'è necessario di far prouisione di nuouo soggetto in suo luoco, e stimando Noi Deputati, che il suo merito richieda a surrogat.ne del figliolo in sua uece s'anderà parte,

che in loco del sud.o S. Gio: Batta Beltrame sia eletto il S.r D.r Nicolò suo figliolo commorante nell'inclita Città di Venezia col titolo dell'Interu.te della Patria, e col solito honorario di d.ti 50 cinquanta annuali da esser contribuiti dai tre membri del Parlamento a carratto d'impositione giusto il solito, e non uenendo presa la Parte s'habbi da uenir'alla nominat.ne per scruttinio d'altro soggetto.

Ballottata per capita restò presa la parte con uoti fauoreuoli trenta quattro, et contrarij dicisette,

Che rimanendo, che operar di uantaggio fu licentiato il Parlamento.

[illegible] Generale [illegible]
[illegible] Generali

[illegible] Rainieri [illegible] deputati della [illegible] il commettere [illegible] Dieci [illegible] occorrere [illegible] ducali [illegible] tolta [illegible] come in quelle [illegible] ritrovaranno [illegible] la [illegible] nostra [illegible] successore [illegible] Corrente a [illegible] con trattar [illegible] materie [illegible]

[illegible] 11 [illegible] 1584

1 Per creare novi [illegible] deputati della Patria [illegible] et anco quelli di [illegible] parimente [illegible] stati creati nella convocatione [illegible]

2 Per crear à piedi di sua Serenità un Oratore per nome de [illegible] acciò assista alla difesa della causa vertente nell'Ecc.mo Collegio con D. Valentin Cilosio deputato per li [illegible] ventura come in ducali 7 corrente per l'honorario del qual Oratore s'intendi posta un Imposicione

3 Per crear [illegible] Piero Garzoni in loco del [illegible]

[illegible] Signore [illegible] Castellani
[illegible] matera [illegible]

[illegible] 1064

[illegible] alla presenza [illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Deputati della Patria. Doue

[illegible] Parlamento [illegible]enza [illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]

[illegible] Creati

[illegible] Concordia .... [illegible] Celso di Pramp.°
[illegible] [illegible] Rocco [illegible]
[illegible] [illegible]

Rev. Abbacia di Mozo	[illegible] Zuan [illegible]
Rev. Abbacia di Sesto	
Rev. Abbacia di Belligna	[illegible]
Rev. Abbacia di Sumaga	[illegible]
Rev. Capitolo di [illegible]	[illegible]
Rev. Preposito di [illegible]	[illegible]
Rev. Preposito di [illegible]	
Rev. Preposito di S. Piero di Carnia	
Rev. Monache di Aquileia	[illegible]

Nel numero de' Sig.ri Castellani

Porcia e Brugnera	
Prata	
Polcenigo e Fanna	
Spilimbergo	S. Perin
Cuccagna Zucco e Partistagno	[illegible] Aurelio
Valvasone	S. Berto[illegible]
Castel e Darcento	[illegible]
Strassoldo	[illegible]

[illegible]crete e [illegible] - - - e [illegible]canio

e [illegible]zar - - - - - e [illegible]

[illegible]nzar de [illegible] - - - - - - - -

[illegible] - - - - - - - - -

[illegible]accraco - - - - - - - - - - - - e [illegible]aniel

[illegible]razaco e [illegible]erfotte - - - - - - e [illegible]udouico

e [illegible]attina - - - - - - - - - - - - - e [illegible]ane

e [illegible] - - - - - - - - e [illegible]ermanico

e [illegible]orre - - - - - - - - - - - - - - - - -

e [illegible]aco - - - - - - - - - - - - - e [illegible]ompeo [illegible]

e [illegible]uardo - - - e [illegible]

e [illegible]ortarega

[illegible] - - - - - e [illegible]

[illegible]reador - - - - - - - - - - - - -

[illegible]anidai - - - - - - e [illegible]

[illegible]ramsero - - - - - - - - - - e [illegible]ulio [illegible]ntonio

[illegible] - - - - - - - - - - [illegible] Federico

[illegible] - - - - - - - - - - - -

e [illegible]eruzzo - - - - - - e [illegible]

[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
Varmò di Sopra — [illegible]
Varmò di Sotto — [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible]
Nobb. di [illegible]
Nobb. di Fagagna — [illegible]
Nobb. di Giulano — [illegible]
[illegible]
S. Odorico
S. Avocà — S. Co. Ill.mo Va[illegible]
Sidran — S. Co. Ham. Richier.

[illegible] delle sp: Communità

[illegible]	Mag.ci S.ri Deputati
[illegible]	S. Ant.o [illegible]
[illegible]	
[illegible]	[illegible]
Sacil	S. Camillo [illegible]
Portogruaro	
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible] e	Ecc.mo [illegible]
[illegible]	Ecc.mo [illegible]

[illegible] congregati et aggiustati ai loro ordinarii [illegible]
[illegible] per adempimento del primo Capitolo [illegible]
[illegible] de [illegible] S.ri Deputati [illegible]

mentre non è sequita la [illegible] Creacione nella puntata Conuocatione [illegible] e percio [illegible] a [illegible] eq. setti rappresentanti le [illegible] che furono con [illegible] li [illegible] cioè

Nel membro de Rev.mi Prelati

[illegible] 12 + 9 Mons.r Ill.mo Rev.mo Vescovo di Concordia, per il [illegible]
[illegible] 10 — 11 Mons.r Roncali Can.co di Conc.a [illegible] per [illegible]

Nell'ordine de Nob. Castellani

[illegible] 13 + 8 [illegible] di Spilimbergo, per [illegible] Rep.to [illegible]
[illegible] 7 — 14 [illegible] Sbroiauacca [illegible]
[illegible] 8 — 13 Il S.r Co. Flaminio Richier, per il [illegible] Cusano

Nell'ordine delle Spp. Comunità

[illegible] 4 + 7 Il S.r Francesco [illegible] per il S.r Co. Flaminio Richier
[illegible] 10 — 11 Il S.r Polidoro Pelizza, per il Mazzon.

[illegible] quai [illegible] come auanti [illegible] [illegible] [illegible] per
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rimasti [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e Francesco [illegible] come superiori di uoti [illegible]
[illegible] eletti per ai qua

Dell'ordine de [illegible] Prelati

[illegible] [illegible] [illegible] per Mons.r [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] e mons.r Caligaris

Dell'ordine de [illegible]

[illegible] [illegible] per [illegible] Federico di Varmo
[illegible] [illegible] per [illegible] Federico Sauorgnano
[illegible] [illegible] [illegible]

Dell'ordine delle [illegible] Comunità

[illegible] [illegible] di Gemona per il S.r Serponti e per [illegible]
[illegible] S.r Girolamo Orsetti per D. Piero Cane

quali

Quali pure ballottati per mancanza rimasero come [illegible]
preti agl'altri li antescritti SS.ri Mons.r [illegible],
il S.r Camillo di Colloredo et il S.r Ricardo [illegible] e furono in
ordene come sopra questi ancora publicati

Fù poi dato in [illegible] settore [illegible] decenale [illegible] con la Parte [illegible]
que fù ballottata nel sod ordine dal Dott. [illegible]
con voti favorevoli n.o 87 contrari n.o [illegible]

Seque la Parte

Sono ducent'anni che la Casa Montegnaca fece aquisto del Castel
di Cassacco, e sua Giurisdicione, e doppo haver goduto [illegible]
feudo per più di cent anni, e usciuta sempre obediente,
supplicò il Parlamento d'esser amessa in questo nobilissimo
consesso e n'ottenne la gratia. Il Valentin Questo nato cas-
samente successo l'anno passato con titolo di permuta di pos-
sesso di detto Castello e Giurisdicione, hà preteso di far

inserir nella concessione anco la voce di Parlamento quasi che
ella sia così alterabile, et soggetta à simili contrati. Conosce
il nostro Publico sin l'anno passato il pregiuditio che ne risulta-
va, mentre in questa forma contro la volontà del Parlamento ag-
gregarsi à quel Consiglio persone il che mai in alcuna università
fu osservato, e però con parte presa sotto li 31 Maggio 1633
si risolse di voler far i dovuti ricorsi alla Maestà del Principe
per far sentir le sue ragioni, alla quale inherendo Noi Deputati
de Nob. Castellani, habbiamo procurato d'ottenere da Sua Ser.tà
la sospensione della detta concessione, e ne siamo stati benigna-
mente graciati, e perche nello stesso tempo è stata deputata la
trattatione della Causa nel merito per li 11 d'Agosto prossimo
venturo, come in duc. 7. Corrente

Perciò l'andera Parte d'elleger per scrutinio un degno oratore de Nob.
Castellani che dovrà portarsi à Piedi di Sua Serenità per assister
alla diffesa della Causa vertente nell'Ecc.mo pien Collegio con li
Valentin Colesio sudetto, deputata per li 11 venturo, per l'honorario
del quale s'intendi posta un Impositione.

In ordine alla quale furono nominati per scrutinio come segue

35 + 3 Il S.r Co. Nicolò di Strassoldo

– 33 Il S.r Domicio Sulimbergo et

– 32 Il S.r Co. Nicolò Panigai

De quali ballottati rimase eletto come superiore di voti il S.r Co. Nicolò Strassoldo sudetto

Terzo Capitolo, letto co la sequente Parte restò abbracciata e presa per acclamationem

Ha favorito il Nob. Ms. Zuanne Garzoni [illegible] i S.ri Castellani di questo Parlamento con lunga, degna e fruttuosa diffesa appresso il Nostro Serenissimo Principe, onde il Publico rimane eternamente obligato a contribuire verso Signore così qualificato e benemerito tutti gli attestati di stima, di ossequio e di gratitudine. Chiamato egli ad altre [illegible] gran [illegible] di [illegible] honori della Ser.ma Republica conviene obligarsi a rinovargli più alti [illegible] trasmettendo nel Nob. Homo s. Pietro suo figliuolo [illegible] simili affari

Dei Deputati bramando che continui sotto auspicij si degni, et authorevoli protetto e diffeso il Nostro Pub. [illegible] rissolvemo di procurare che nel Consiglio si conservi [illegible] di nostre Difensore Però [illegible] Parte che sia creato il Nob. [illegible] Pietro Tarzoni in luoco del Nob. Ho: [illegible] Gio. suo Padre P.V. in Difensore de Nobb. Castellani

Quarto Capitolo et ultimo [illegible] per scruttinio nominati [illegible] infrascritti soggetti cioè alla matteria del sossidio

Di qua

[illegible] 12 + 8 [illegible]

[illegible] 13 + [illegible] [illegible] Antonio Colloredo et

[illegible] 8 − 12 Ill. Co. Andrea Cosso

Di là

[illegible] 9 + [illegible] [illegible]

[illegible] 8 + 6 Ill. S. Scipion di Sbroiovacca, et

[illegible] 5 − 9 [illegible] Nicolò di Panigai

I quali ballottati restorono eletti, come superiori, li [illegible]

Il S.r Nicolò [illegible]

Il S.r Antonio Colloredo

Il S.r Derisa di [illegible] et

Il S.r Scipion di Sbroiauacca.

Ne essendo che oprar d'avantaggio fu licenciato il Parlamento

[illegible]

Rimane stabilita per li 24 del corrente la riduzione avanti V.S. [illegible] per la creatione de

nuovi [illegible] Deputati della Patria come osseruerà dall' [illegible]

[illegible] trasm[illegible]

[illegible] in tanto ch'altro [illegible]

[illegible] la creatione medesima e se facciamo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Deputati della

Patria. Vi comettemo che sotto pena di ducati dieci da es-

servi irremissibilmente tolta, dobbiate ritrouarvi [illegible]

Conuocacione che si farà li 24 del corrente in Portogruaro alla presenza di quell'Ill.mo Podestà per la creacione de nuoui Mag.ci S.ri Deputati

Vtini x Maij 1665

Marcus Antonius Zeno Locumtenens Patriae Fori Iulii Generalis

Cap.ni [illegible] Deputati [illegible] sotto pena di Ducati [illegible] et altri arbitrij per [illegible] di due [illegible] [illegible] presenza nostra [illegible] mese corrente a hore [illegible] per trattar [illegible] materie [illegible]

Vtini x Maij 1665

Per crear nuoui Mag.ci Deputati della Patria di qui [illegible] parlamento [illegible] nella Conuocacione di Portogruaro

Per trattar [illegible] materia [illegible] per [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo
[illegible] Antonio [illegible] per la Rep. di Venetia Luogotenente
della Patria del Friuli [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] Deputati della [illegible]
[illegible] nel quale intervennero
[illegible]

[illegible] de Prelati

Rev.mo Vescovo di Concordia [illegible]
Rev. [illegible] [illegible]
Rev. Abbacia di Rosazzo [illegible]
Rev. Abbacia di [illegible] S. Giac.o Massenio [illegible]
Rev. Abbacia di [illegible]

Rev.

Rêu Abbacia di Beligna - - - - [illegible]
Rêu Abbacia di Sumaga - - - [illegible]
Rêu Capitolo di Udine - [illegible]
Rêu Prepositura di S. Stefano - [illegible]
Rêu Prepositura di S. [illegible] [illegible]
Rêu Prepositura di S. Piero di Carqna - - Mons. [illegible]
Rêu Monache di [illegible] [illegible]

[illegible] ordine de' [illegible] Castellani

Per [illegible] e [illegible]

Prata [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible] … [illegible]

[illegible]

[illegible] … [illegible]

usan

[illegible]usano	[illegible]
[illegible]ontanabuona	S. Pre [illegible]
Zegliaco	S. Co. Daniel Cosso
[illegible]ppo	S. Antonio
Varmo di Sopra	[illegible]
Varmo di Sotto	[illegible] Battista
[illegible]auorgnano	
[illegible]gna	
[illegible]	S. Giorgio [illegible]
[illegible]anzano	S. Marc'Antonio
[illegible]	
[illegible]	S. Horacio [illegible]
[illegible]	[illegible]
Novo di Giulan	[illegible]
[illegible]assaco	S. Ascanio Monte[illegible]
S. Odorico	S. Antonio [illegible]
S. Fuoca	[illegible]
[illegible]tarano	

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	e Riccardo [illegible]
[illegible]	e Giacomo [illegible]
[illegible]	e Sergio [illegible]
[illegible]	e [illegible] Dom.co [illegible]
[illegible]	e Antonio [illegible]
[illegible]	e [illegible]
[illegible]	Marino [illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	e [illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible] alla creatione [illegible] coll'intervento [illegible] e presentò li seguenti

Protesto

Il S.r Antonio [illegible] non potendo assister al Parlamento per Causa di sinistro accidente in una gamba per non restar pregiu-dicato delle sue ragioni protesta che li [illegible] de Benedette non siano ammessi alla ballottatione per li detti [illegible] ma che siano esseguite le lettere dell'Ecc.mo Magistrato sopra i feudi altre volte presentate all'Ill.mo et Ecc.mo Luog.te di quel tempo alle quali si deve prestare come a [illegible] la douuta pontual essecutione [illegible] a ogni atto e a ogni emergente che facesse effetto contrario alle lettere del detto Ecc.mo Magistrato sopra i feudi [illegible] etc.

Dopò di che nata pur contesa frà li S.ri Federico di Sauorgnano e il S.r Antonio di Prampero, per la rapresentanza del voto della Giuris-ditione di Sauorgnano il S.r Prampero pretendendo di lui entrar et assister al presente Parlamento come Tutore et Curatore del Pupillo figliuolo del q. [illegible], asserendo toccar a [illegible] il voto della Giurisditione. et il S.r Federico dicendo esser egli

[illegible] giorno [illegible] Pentecoste [illegible] tocca [illegible]

[illegible] fosse [illegible] rasponi [illegible]

[illegible] come [illegible] altre [illegible]

[illegible] terminar [illegible]

[illegible] et [illegible] et [illegible].

[illegible] Decretan

[illegible] Medesimamente [illegible]

[illegible] nominati [illegible]

[illegible] presenti [illegible]

Dell'ordine de [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] per [illegible]

Dell'ordine de [illegible] di [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] Antonio [illegible] per [illegible] Ermolao [illegible].

Nell

Nell'ordene delle Spp. Comunità di quà

[illegible] + [illegible] Il Sig. Dom.co Gaiotto di Sacil per il S. Grattina, e [illegible]
[illegible] Il Sig. Cornelio Perini di Bresq.ro per il Sig. Panizai

Nell'ordene de RR.di Prelati di quà

[illegible] + [illegible] Mons.r Gio. Fran.co Prampero Can.co d'Aq.a per [illegible] mons.r Frang[illegible]
Mons.r Gio. Batta della Brea Can.co [illegible] per mons.r [illegible]imo

Nell'ordene de Nobb. Castellani di quà

[illegible] + [illegible] Il Sig. Ermes Colloredo per li S.ri Brazzaco e Mantica
8 - [illegible] Il Sig. Co. Lucretio di Strassoldo per il S. Attimis

Nell'ordene delle Spp. Comunità di qua

[illegible] + [illegible] Il Sig. [illegible] Cattaneo per il S. [illegible] per [illegible]
[illegible] Il Sig. Scipion Soardo per l'Intervenienti di [illegible]

Restando perciò come superiori di voti in Deputati [illegible]
Mons.r Gioseffo Varisco
Mons.r Gio. Fran.co di Prampero

[illegible] Antonio di [illegible]

[illegible] Erme di [illegible]

[illegible] Domenico [illegible], et

[illegible] Alessandro [illegible]

[illegible] quali creati [illegible] all'Elettione de quattro, et [illegible]

[illegible] furono notati [illegible]

cioè

[illegible] per la sua

[illegible] di [illegible]

[illegible] di [illegible]rme

[illegible] Batta di [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] come superiori di uoti agl'altri concorrenti

[illegible]

[illegible] di [illegible]cenigo, et il [illegible]

[illegible] xxi

[illegible] Gioratio Ill.mo et R.mo [illegible] Frangipani

Ne restando altro a operare [illegible] me-
desimo licentio

[illegible]

[illegible] Domenico Zarotto Deputato della Patria [illegible] comunità oltre il Tagliamento, douendo [illegible] [illegible] Domenica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Pmus Locumt.
[illegible] Julii [illegible]

[illegible] ricercati dalli mm.ci Deputati della Patria [illegible] Ducati dieci da esserui tolta irremissibilmente, dobbiate ritrouarui alla Conuocacione che si farà la [illegible] [illegible] alla presenza di quelli [illegible]

[illegible] Deputato [illegible] omunità in luoco de [illegible] Deputato [illegible] mentre non si reduceesse [illegible] Deputati attuali alla [illegible] di nuovo [illegible].

[illegible] 1663

Nella qual reduccione fù poi elletto e creato [illegible] Claudio [illegible] da Sacile

Illmo Podestà e Cap.^o^ [illegible]

Resta dà mm.^ti^ ss.^ri^ Deputati stabilito il Parlamento, [illegible] della Sp.^ma^ de ss.^ri^ Feudatarij oltre il Pagamento per la [illegible] [illegible] venturo ad oggetto d'elleggersi in essa li Deputati [illegible] com[illegible] altro si tratti in essa, che la medesima creacione, e Sebacc.^me^ [illegible]

[illegible]

Aluise Foscari Pod.^tà^ e Cap.^o^

[illegible] ricercati [illegible] Deputati della Patria [illegible]
comettemo, che sotto pena di Ducati dieci d'esserui tolta [illegible]
[illegible] ritrouarui alla [illegible]
[illegible] ^{ma} Reg^{ne} sara li [illegible]
[illegible] Podestà [illegible]
[illegible] Parlamento [illegible]

[illegible] Aloysius Fuscari Primus
Locumt.s Patriæ F. J. Iulii

[illegible] ricercati [illegible] S.ri Deputati della Patria [illegible]
mettemo, che sotto pena di Ducati dieci d'esserui [illegible]
come uiene prescritto dalle leggi dobbiate ritrouarui al Parlamento
che si fara alla presenza nostra li 9 Maggio prossimo [illegible]
a hore [illegible] per trattar le materie infrascritte.

Vtini 7 Aprile [illegible]

Per creare tre degni Oratori uno per membro [illegible] portarsi à Piedi di Sua Serenità e con humilissima supplica presentar i grauami di questa Provincia intorno à materia [illegible] [illegible] impatico, e laudemio. Per l'honorario de quali [illegible] posta un Impositione, per membro [illegible]

Per creare li noui Magnifici Deputati [illegible] [illegible] tempo nelli [illegible] [illegible] Amezzadore [illegible] [illegible] quelli oltre il Tagliamento; mentre non siano stati creati nella Conuocatione à Sacile.

Per creare quattro elletti alla materia del Sossidio nell'ord(in)e de SS(igno)ri [illegible]

Dominica [illegible] 1596

[illegible] nella Sala Maggiore del Castello, doue [illegible] Congregato alla presenza dell'Ill(ustrissi)mo et Ecc(ellentissi)mo [illegible] Pesaro Primo per la Ser(enissi)ma Rep(ubli)ca [illegible] Luog(otenen)te Gen(era)l dela Patria del Friuli, et dei mm(agnifi)ci SS(igno)ri M. Rev(erendo) mons(igno)r Gio Francesco di [illegible] [illegible] Antonio di [illegible] [illegible] Claudio [illegible] et Alessandro [illegible]

Deputati della [illegible] Patria. Lo Ill.mo Gn.al Parlamento nuitato con lettere di stampa di 7 Aprile decorso per l'ellecione et creatione de novi Deputati tanto di là quanto di quà del Tagliamento per non esser quella seguita à [illegible] et passar anco all'ellecione di quattro soggetti alla mat.a del soss.o u'interuenero in esso

Dell'ordine de' R.di Prelati

Per il R.mo Vescovo di Concordia	[illegible]
Per il Capitolo di [illegible]	Mons.r [illegible]
Per l'Abbacia di Rosazzo	[illegible] Gio. [illegible]
Per l'Abbacia di [illegible]	[illegible] Giacomo Massenio [illegible]
Per l'Abbacia di Sesto	[illegible] Rocco Cornachini
Per l'Abbacia di Belligna	mons.r Ponton [illegible]
Per l'Abbacia di Summaga	[illegible] Gio. Batta [illegible]
Per il Capitolo di Udine	mons.r Dario Arcol.o Can.co
Per la Prepositura di S. [illegible]	mons.r marco cilosio Can.co
Per la Prepositura di S. Felice	Mons.r [illegible]

Per

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Per Porcia, e Brugnera

Prata

[illegible]

[illegible] [illegible]

Cucagna. Zucco. e Partistagno [illegible]

Valvason - [illegible]

Castello. e Tarcento [illegible]

[illegible] - [illegible]

Colloredo, e Melso - - - - - - - - - - - - - S.r Gio Ermes

Arcano - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Baldissera

Pinzan [illegible]

[illegible]

[illegible] S.r Gio Antonio

[illegible] - - [illegible]

[illegible]	[illegible] Gio: Batta [illegible]
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	e Pompeo
[illegible]	e [illegible]
[illegible]	
[illegible]	e Lodovico
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	e Pietro
[illegible]	e [illegible]
[illegible]	e Ciro
[illegible]	e [illegible]
[illegible]	e [illegible]
[illegible]	
[illegible]	e [illegible] Andrea [illegible]
[illegible]	e [illegible] Antonio [illegible]

[illegible]

Pirmo di sopra — [illegible]

Pirmo di sotto — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Daniel — S. Simon di [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] — [illegible]

Cassaco

[illegible] — [illegible] Antonio [illegible]

[illegible] — [illegible]

Sedrano.

[illegible]

Udene — M.M.ci Is.ri Deputati

Gemona — [illegible] Gio Locatello

Venzon	Ecc.te Valerio Bri[illegible]
Tolmezo	[illegible] Mantica
Sacil	Ecc.te Claudio Zarotto [illegible]
Portogruaro	
Monfalcon	[illegible] Giulio [illegible]
[illegible]	S. Zuan.e Chiaroi Cur.o
[illegible]	S. Gio. Batta Vanio
[illegible]	S. Julian Canta
[illegible]	S. Nicolò Iuuan
[illegible]	Ecc.te Romano [illegible]
[illegible]auuna	S. Gio. Batta Coronella

Essendo Seg.rio del Parlamento [illegible] Paolo di Tucco della Famiglia di Cucagna

I quali tutti aggiustati ai loro luochi et lette nel predetto Parlamento il [illegible] Capitolo della soggiunta Parte la medesima [illegible] per membra resto abbracciata, e presa come segue, Cioe

[illegible]

[illegible]

[illegible] ordine [illegible] voti favorevoli [illegible]

[illegible] communità [illegible]

[illegible]

[illegible] tanta [illegible]
[illegible]
[illegible] benche situati in Paese sterili [illegible]
[illegible] contribuito [illegible]
[illegible] di Ducati, oltre [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] istruttione di queste mentre non [illegible]
desiderare in obedienza, divotion [illegible]
quando men si credea insinuate à Sua Ser[illegible] [illegible]
[illegible] Gravezze [illegible]
[illegible] come nell'altre parti dello Stato si osserva [illegible]

[illegible]
[illegible] al sito, e qualità [illegible]
[illegible] altro Paese del tutto abbandonata
[illegible] in proporzione delle rendite [illegible]
[illegible] de campi [illegible]
[illegible] terreni [illegible] feudi et Ecclesiastici [illegible]
[illegible] con altro modo [illegible]
[illegible] consuetudini [illegible]
[illegible] con sodisfatione [illegible]
[illegible] nuovo estimo [illegible]
[illegible] introduttione di nuovo [illegible]
[illegible]
[illegible] formata delle ragioni [illegible]
[illegible]
[illegible] che [illegible] risultarebbe al Publico, sia per benig
[illegible] quelle consuetudini che con tanti Publici
[illegible] Parte. Che in questo [illegible]

[illegible]

[illegible] de' [illegible] Oratori [illegible]
[illegible] portarsi à [illegible] venuta [illegible]
a presentare [illegible] grauarsi di questa [illegible]
[illegible] compatire [illegible] anco [illegible]
[illegible] venuta [illegible] Laudemio; [illegible]
de quali s'intendi [illegible] un impositione [illegible]
in conformità delle leggi in tempo.

Comparve alla [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] medesima [illegible]

[illegible] di [illegible] 1600

[illegible] Deputati di [illegible]
pronti d'interuenire ne [illegible]
[illegible] espressamente [illegible]
[illegible]itatorie di sete Ap.e caduto protesta [illegible]
[illegible] consuetudine [illegible]
in alcun [illegible] di pregiudicare alle [illegible] e prerogatiue di [illegible]
In ordine alla qual Parte furono [illegible] Oratori [illegible]

[illegible] ... memorie [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Stato della [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per [illegible] alla creatione [illegible] tanto di là quanto di qua del Tagliamento [illegible] à [illegible] imbossolate tante balle quanti furono li Concorrenti [illegible] per [illegible] comprese le noue balle d'oro, et andati à [illegible] restorono [illegible]

[illegible] numero de [illegible]

[illegible] Mons.r Ill.mo Rev.mo [illegible] di Concordia per [illegible]

[illegible] Concordia per [illegible]

[illegible] Can.co [illegible] per [illegible]

Per [illegible] de Novo Castellani

[illegible] Orlando di Porcia per [illegible]

[illegible] Bertoldo di Valuasone per [illegible]

[illegible] per [illegible] Antonio [illegible]

[illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

6 + 4 [illegible]

[illegible]

[illegible]

+ 3 [illegible]

[illegible]

+ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sig. Co. Lucretio di Strassoldo, et

Sig.r Odorico Candido

Et mentre l'hora fosse tarda, fu d'ordine licenciato il Parlamento, et

differitasi l'altra matteria al prossimo Parlamento.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Cosi ricercati dalli Ill.mi SS.ri Deputati della Patria [illegible] sotto pena di Ducati [illegible] d'essere [illegible] come vien prescritto dalle Leggi [illegible] ritrovarsi al Parlamento che si farà alla presenza nostra il giorno di S.ta Catterina sarà 25 [illegible] à hore 20. per trattar le matterie infrascritte; Avertendo cadaun de ss.ti Votanti, che non potendosi deffinire in detto giorno tutte le matterie contenute nelle presenti lettere, dovranno sotto le pene di [illegible] alla presenza nostra [illegible]

Utini 14 Nov.e 1667

D[illegible] Deputati della Patria [illegible] Parlamento quali habbino à terminare l'offitio loro il g.no di S. Canciano 1669

2 Per creare tre nostri Oratori uno per membro à Venetia à Sua Serenità per rappresentar i disordeni del sedere nel Ill.mo Gen.l Parlamento e procurare l'espeditione delle Cause de titoli de ss.ri Astanti già prin: cipiati. Per l'honorarie de quali com anco per resarcire le spese sin hora fatte, si intendino poste impositioni tre, e meza per membro, da esser pagate nel termine di g.ni 20 giusto le leggi

3 Per dar autorità à medesimi ss.ri Oratori di supplicare Sua Serenità che si degni decrettare quanto sarà di Giustitia in proposito di metter figliuoli in quelli Monasterij ne quali vien prohibito il ricever se non della Patria e come nella supplica che sarà presentata

4 Per deliberare nell'ordine de ss.ri Castellani di fare qualche dimostratione d'honore all'Ill.mo et R.mo S.r Cardinal Gio. Delfino se non uguale alle sue [illegible] almeno corrispondente alla devotione professatali da ss.ri Castellani, e come più diffusamente sarà espresso nella Parte, che sarà letta nel General Parlamento

5 Per elleggere un degno soggetto alla diffesa delle sentenze Criminali de ss.ri

... ricenti alla Patria che vengono portate in appellatione al Con... ...nali ... nella forma, che sarà espresso nella Parte

Per metter due Imposicioni nel membro de RR. Prelati per sodisfare diversi creditori de Salarij, et altro

Per poner una rata nella Cassa de Sri Castellani in ragion di Soldi ... per ... di sossidio per sodisfare diuersi creditori, come sarà espresso nella Parte

Per deliberare nell'ordene de Sri Feudatarij, che all'auenire non si debba creare Diffensore, ma mancando alcuno delli tre, che di presente sono resti estinta la carica come superflua, restando annullata l'elletione ... Brica di Poppo che fù fatta per modo di prouisione

Per creare mature ... alla materia del Sossidio nell'ordene de Sri ... tellani ... due di qua, e due di là del Tagliamento

Venerdi 25 Nou.re 1667

Sopra la salla maggiore del Castello, Doue

Ad ... delle lettere sopraseritte congregato il ... Parlament...

alla

alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Zaccaria Vallaresso per la Ser.ma Republica di Venetia et. Luogotenente ... della Patria di Friuli e dei m.m.ci SS. m.to Rev. Monsig.r Co. Gio Batta della Porta ... di Udene. ... Lucretio di Strasoldo ... di Valvasone et Oderico Candido quattro de m.m.ci SS. Deputati della Patria. per l'ellecione di nuovi m.m.ci SS. Deputati, e per la deliberacione ... di quanto si contiene in esse lettere ... Parlamento cioe

Nel Membro de RR. Prelati

Per l. Rev.mo Vescovo di Concordia	Mons.r Pietro Fontana Dec.o
Rev. Capitolo d'Aquilegia	Mons.r Marco ...
Rev. Abbacia di ...	... S. Fran.co ...
Rev. Abbacia di Moggio	...
Rev. Abbacia di ...	... Gio ...
Rev. Abbacia di Belligna	Mons.r ... Can.co
Rev. Abbacia di Sumaga	
Rev. Capitolo di Udene	Mons. ...

Rev. Preposito di [illegible] - - - - - - - - - Mons. Federico di [illegible]

Rev. Preposito di S. [illegible] - - - - - - - - - - -

Rev. Capitolo di S. Pietro di Cargna - - - - Mons. Nicolò Pozzi

R. R. Monache d'Aquilegia [illegible]

Del Membro de Nobili [illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible] - - - - - - - - - - - -

[illegible] - - - S. Co. Elia di [illegible]

[illegible] - - - - - S. [illegible]

[illegible] Ducco, e Partistagno S. [illegible]

[illegible] - - S. Bertolde [illegible]

[illegible] e [illegible] S. Odorico Frang.

Strassoldo - - - - - - S. [illegible]

Colloredo, e Melso - - - - - - - - - - S. Fabricio

[illegible] - - - - -

[illegible], Osoppo, et [illegible]

[illegible]

Malta

Caporiaco

Brazzaco, e Cergneo - - - - - - - - - - - S.r Ludouico

Frattina

Sbroiouacca - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Germanico

Torre

Maniaco - - - - S.r Pompeo

Cauarolo

Montaregal

Toppola S.r Giulio

Prodolon - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Carlo Erasmo

Panigai - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Prampero - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Marc' Antonio

Attimis - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Alfonso

Perso - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r K.r fra Gerolamo

Moruzzo - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Fran.co Arcos.no

Cusano	S.r Annibale
Fontanabuona	S.r Gio: Batta Manica
Zegliaco	S.r Co: Andrea Cosso
[illegible]	S.r Francesco
Varmo di sopra	S.r Horacio
Varmo di sotto	S.r Federico
[illegible]	
[illegible]	
Soffumberge	S.r Co: Giorgio di [illegible]
Manzan	
[illegible]	
Nobb: di S. Daniel	S.r Domaso di Castello
Nobb: di Fagagna	S.r Co: [illegible] Manin
Nobb: di [illegible]	S.r Antonio d'[illegible]
[illegible]	
S. Odorico	
[illegible]	S.r Co: Fran.co [illegible]
[illegible]aran	

Nel membro delle spp. Comunità

Udene	mm[ci] sig.[ri] Deputati
Gemona	ecc.
Tolmezo	S.r Carlo Aquin
Sacile	S.r Contarin Ouio
Portogruaro	S.r Vicenzo Drappeti
Monfalcon	
S. Daniel	S.r Dante Pitiani
Caurriaga	S.r Alfonso Aquin
Auian	S.r Michiel del Turco
Caneua	Sig. Dom.co de
Mossa	ecc.
Meduna	

Quai tutti aggiustati su lore soliti luochi essendo Reg.te del Par.im.to l'antescritto S.r Ferrardo Presse della Famiglia di Luccano si diuenne per adempimento del primo capitolo all'elettione de mm.ci Deputati prima oltre il Tagliamento, onde poste tante balle quanti erano i sig.ri Votanti di sei e Noue d'oro restorono con esse elett.

Nel Membro de R.R. Prelati di là

7 – 2 Mons.r Ill.mo e R.mo Vescouo di Concordia duplo
9 + 4 Mons.r Pietro Fontana Decano di Concordia

Nel Membro de Nob. Castellani di là

+ 3 M. S.r Pompeo di Maniaco duplo
11 – 8 M. S.r Co. Elia di Polcenigo

Nel Membro de Sp. Comunità di là

9 – 10 L'Ecc: S.r Claudio Paiotto di Sacile
+ 7 M. S.r Francesco Bittussi duplo

Nel Membro de R.R. Prelati di quà

1 + 2 Mons.r Gabriele di Zucco Can.co d'Aquilegia duplo
Mons.r Marco Celosio Can.co d'Aquilegia

Nel Membro de Nob. Castellani di qua

11 – 6 Il S.r Co. Necolò di Strasoldo

1.

[illegible] – 1 Il S.r Kav.r Fra Girolamo di Pers

[illegible] 11 – 6. Il S.r Marchese Ferdinando di Colloredo

Et essendo fra li sudetti S.r Strassoldo e Marchese di Colloredo parità di voti, si venne a nuova loro ballottatione [illegible] come sopra

[illegible] 11 + [illegible] – del S.r [illegible]

[illegible] – 11 – del S.r Marchese Ferdinando

Nel Membro delle Sp.li Comunità di quà

95 + 2 Il S.r Nicolò Valentinis q. Virginio

68 – 9 Il S.r Giacomo Missetino da Venzon

Prima di che operarsi si levò l'Ecc.te S.r Fabio Sforza uno de' mol.ti Ill.ri S.ri Deputati di Udene, et inherendo alle Ducali dell'Ecc.mo Senato con quali viene prescritto che si pratichi il consueto circa le forme et usi del Parlamento, protestò che havendo li mol.ti Ill.ri S.ri Deputati della Patria alterata la pratica et introdotta novità coll'alterar le sedie loro in Parlamento fosse da' S.ri rimesso l'inovato.

E che essendo stato risposto da SS. Deputati della Patria niente esser stato alterato, e che nella forma medesima il passato Parlamento si trouauano le stesse sedie, come è di potersi giustificare per chi le ha portate e leuate et osseruate; S. E. determinò che si douesse continuarsi il Parlamento, senza però pregiudicio delle ragioni che potranno addursi in Venecia etc.

E mentre pure fosse da mm.ci SS. Deputati predetti della Patria osseruate venir chiamata la Communità di Udene à ballottare col titolo di M.ca Communità, si solleuorono dalle sedie, e dopò qualche contesa fecere estendere dall'Ecc.te S. Co. Gio. Batta di Prampero il seguente protesto.

Li mm.ci SS. Deputati così per l'ordene de mm.ci SS. Castellani, come per l'ordene delle Mag.che Comunità, hauendo sentito che Udine sia stata chiamata con titolo differente degl'altri Votanti, protestorono solenemente di nullità di detto nuouo modo di chiamare, e che non possa in alcun tempo esser di pregiudicio alcuno alli detti mm.ci SS. Castellani primi Votanti, e d'hauer li debiti ricorsi. Così etc.

Il che operato, e fattasi l'hora tarda; S. E. licentiò il Parlamento, amonendo li

reducione del medesimo à Dimattina per le hore [illegible]

Sabbato 26 detto la Mattina

Auanti, e nel luoco come sopra. Doue

Ridotto di nuouo et in ordene all'intimacione &. Congregato lo Mag.co General Parlamento per ultimare le matterie ieri rimaste indeliberate, nel quale ui interuenero

Per l'Ill.mo Reu.mo Vescouo di Concordia	Mons.r Pietro Fontana Dec.o
Reu. Capitolo d'Aquilegia	Mons.r Can.co Colossio
Reu. Abbacia di Rosazzo	Ecc. S. Fran.co Gorza
Reu. Abbacia di Moggio	Ecc. S. [illegible]
Reu. Abbacia di Sesto	Ecc. S. D.r Bosco Gou.r
Reu. Abbacia di Belligna	Mons.r Can.co Cosattino
Reu. Abbacia di Sumaga	
Reu. Capitolo di Udene	Mons.r Can.co Arcano
Reu. Preposito di S. Steffano	Mons.r Federico di Toppo
Reu. Preposito di S. Felise	Il detto Mons.r Cosatino

Rev. Preposito di S. Pietro di Cargna — Mons. Nicolò Pozzi

RR. Monache d'Aquilegia - - - - - - - - - Sig. Gio. Carlo And.° Fast.°

Nel Membro de Nobb: Castellani

Porcia, e Brugnera - - - - - - - - - - - - -

Prata -

Polcenigo, e Fanna - - - - - - - - - - - - - - - - Sig. Co. Elia di Polc.°

Spilimbergo - - - - - - - - - - - - - - - - - - - Sig. Domicio

Cucagna Zucco, e Partistagno - - - - - - - - Sig. Gerrardo Fresco Reg.

Valuason - - - - - - - - - - - Sig. Bertoldo Dep.to

Castello e Tarcento - - - - - Sig. Odorico

Strassoldo - - - - - - - - - - - - Sig. Gio. Guerecio Dep.°

Colloredo, e Melso - - - - - - - - - - - - - - - - Sig. Fabricio di Colloredo

Arcano - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Pinzan, Osoppo, et Ariis - - - - - - - - - - -

Villalta - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Caporiaco - - - - - - - - - - - - - - - - -

Brazzaco

Brazzacco, e Cignee	S.r Ludovico
Frattina	S.ri Gio: Batta
Sbroiavacca	S.r Germanico
Torre	
Vilaniaco	S.ri Pompeo
Saluaruolo	
Montarega	
Gorgia	S.ri Giulio
Prodolon	S.r Carlo Erasmo
Panigai	S.r Gio: Filippo
Prampero	Ecc.: S.r Co: Gio: Batta
Attimis	S.r Alfonso
Perso	S.r Cau.r Fra Girolamo
Moruzzo	S.ri Fran.co Arcoloniano
Cusan	S.r Annibale
Fontanabuona	S.ri Gio Batta Martina
Segnaco	S.r Co: Andrea Corso

Pozzo — S. Francesco

Varmo di Sopra - - - - - - - - - - - - - - - - S. Horacio

Varmo di Sotto - - - - - - - - - - - - - - - - - S. Federico

Sauorgnano - - - - - - - - - - - - - - - - - - S. M. Antonio di [illegible]

Fagogna - - - -

Soffumbergo - - - - - - - - - - - - - - - - - - S. Co. Giorgio Strassoldo

Manzan - -

[illegible] -

Borgo di S. Daniel - - - - - - - - - - - - - - - S. Simon di Castello

Borgo di Fagagna - - - - - - - - - - - - - - - S. Co. Manin Manino

Borgo d'Auian - - - - - - - - - - - - - - - - - S. Antonio Attimis

Cassaco - -

S. Odorico - - -

S. Suoca - — S. Co. Fran.co [illegible]

Sedran - - - - - - -

Nel Membro delle Spp. Comunita

Udene - - - — mm.ci SS. Deputati

Gemona

Gemona ---------------------- Ecc. Marchiavelli Cap.°

Venzon ---------------------- S.r Pietro Mestruzzi

Tolmezo ---------------------- S.r Carlo Asquino

Sacile ---------------------- S.r Contarin Ouio

Portogruaro ---------------------- S.r Vicenzo Frangipani

Monfalcon ---------------------- S.r Nicolò Vas.to q. Virginio

S. Daniel ---------------------- S.r Daniel Fitian

Fagagna ---------------------- S.r Alfonso Asquin

Auian ---------------------- S.r Michiel del Turco

Caneua ---------------------- S.r Domenico Cao

Mossa ---------------------- Ecc: Guliola Fiscal

Meduna ----------------------

Quali tutti situati à loro ordinarij luochi, fù letto il secondo Capitolo (il primo adempitosi nella precedente sessione) concernente la creacione di tre Oratori à Sua Serenità

Comparse alla Banca l'Ecc. S. D.r Porza uno delli mm.ci S.ri Deputati della Città et hauendo hoggi solamente inteso il tenore del protesto dieri

indebitamente et ingiustamente fatto dalli SS.ri Deputati della Patria contra protesto, dicendo che il protesto di detti SS.ri Deputati è contro il praticato per tempo immemorabile, particolarmente contro la forma dei Comandi dall'Ecc.mo Senato espressi nelle Duc. di 29 Sett.re prossimamente decorse. Sopra di che la m.ca Città haverà anch'essa i dovuti ricorsi à chi

Si levò poi il S.r Dr. Francesco Corbello di Valvasone, e per nome di diversi altri s'oppose al detto Capitolo secondo nella parte che riguarda le tre Impositioni, asserendo che dovevano bastare due Impositioni et quanto alle spese con opra fatte non dissentiva che fossero risarcite, ma era necessario vedere il conto di spese, essendo in cassa altro danaro con cui si poteva resarcire. Al che havendo risposto i mm.ci SS.ri Deputati della Patria, che il danaro era stato speso con tutta candidezza, e che se alcuno voleva vedere il conto poteva capitare in Cancellaria à vederlo, ma che tali pretese non dovevan impedire la ballottatione della Patria. Onde il comandò che si devenisse alla ballottatione separatamente, cioè prima della Parte del Capitolo che concerne la creatione de gl'Ambasciatori

per

per le matterie in quello contenute et poi la Parte delle tre Imposicioni opposte, pure sopra sudette, protestando che non intendeua la sua Mag.ca Città concorrer ad alcuna cosa che uenisse fatta per occasione dell'ambasciaria che intende fare la M.a Patria sopra quella principalmente toccante nei due capi del secondo capitolo sudetto l'interesse di sua serenità. e perciò la sua Città uuol esser obbedientissima al suo Ser.mo Principe, e non porsi in littiggio.

Segue la Parte

Vuole il termine della conuenienza che li mm.ci Sig.ri Deputati della Patria habbino nel sedere appresso gl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Luogotenenti posto non inferiore di quello uiene concesso ad altri Rappresentanti le loro Uniuersità, e ricerca parimente il Publico Decoro di questo m.co Parlamento, che sia conseruato ad ogn'uno il douuto Posto, et la propria honoreuolezza leuando gl'abusi e disordini, che pare si pretenda introdure anco ne tempi. Poniamo Parte Noi Deputati della Patria di

[illegible] per
[illegible] Giuramento a
procurare la [illegible] della Causa de Titoli de Sig.ri Votanti già princi=
piata [illegible] com'anco per resarcire il S.r Bertoldo
di [illegible] Deputato [illegible] cento venti due da lui spesi per
tal causa [illegible] Concali da Venecia di 1620, s'
intendino poste Imposicioni tre per membro d'esser pagati nel termine
di giorni 20 giusto le leggi

La qual Parte ballottata per detta restò presa con Voti fauoreuoli n.° 38,
Contrarij n.° 14

Et l'altra per l'Imposicioni con Voti fauoreuoli n.° 37, contrarij n.° 15

E mentre li mag.ci Sig.ri Deputati della Patria [illegible] intitolare per m.ca la Città di [illegible] nel esser chiamata à ballottare, repli=
corono il protesto di hieri, et hoc toties, quoties &c.

E l'Ecc.te D.r Forza sudetto replicò il protesto antecedentemente fatto per nome
della sua m.ca Città.

... che fermato ... si venne poi alla nominatione per scrutinio deg[l'i]nfra scritti soggetti per Oratori à Sua Serenità, cioè

Nel Membro de RR.[mi] Prelati

18 + 4 Monsr Girolamo di Doppo Decano d'Aquilegia
12 – 10 Monsr Marcello Canonico di Concordia

Nel Membro de Nobb. Castellani

22 + 10 Il Sr Nicolò Valuasone, et
15 – 16 Il S.[r] Co. Lucretio Strassolde

Nel Membro delle Spp. Communità

[illegible] Il Sr Dr Francesco Bertuzzi da Tolmezo
18 + [illegible] Il Sr Pietro Mistruzzi da Venzon, et
[illegible] – 10 Il S.[r] Co. Hettore Antonini

Rimanendo perciò come superiori di voti agl'altri per oratori eletti

[illegible]

[illegible]

[illegible] Pietro [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] presente Parte

auente Parte. Comparse [illegible] Terra di Gemona [illegible]

Terra di Gemona, e protestò che hauendo la sua Comunità [illegible]

[illegible]lato à proprie spese, ella perciò non intendi concorrer [illegible]

[illegible] d'alcuna spesa per occasione della Parte chi si propone in

questo m.co Parlamento.

Segue la Parte

È stato introdotto da non molti anni di [illegible] alle [illegible] degl'[illegible]

[illegible] della Patria l'ingresso in alcuni Monasterij contro l'antiena con-

suetudine, e contro le Leggi Diuine, et Humane; si hà però deliberato da

m.m.ci Sig.ri Deputati dell'ordine de Nobili Castellani, e [illegible] Comunità per

prouedere à tal disordine di poner Parte. Che s'intendi data auttà

à

à medemi SS.ri Oratori eletti di supplicar à sua Serenità che degni de-
cretare quanto sarà di giustitia in proposito di monacar Fig.e in
quelli Monasterij ne quali uien prohibito il riceuer Figliuole della
Patria, e come nella supplica che sarà presentata, douendo essere
ripartita la spesa che per tal causa si farà trà i sudetti due ord.i
solamente.

Il che ballottato per memoria, tutto che opposta la Parte medesima in
lunghe dispute dall'Ecc.te Sorza Deputato, e sostenuta all'incontro
de molto Ill.i S.ri Deputati della Patria, restò ad'ogni modo presa nell'
Ordine de Sig.ri Castellani con Voti fauoreuoli n.o 128. contrarij n.o 3.
solamente non già nell'altro delle spp. Comunità, hauendo riportato
nel Bussolo Bianco solo Voti n.o 4. e nel Rosso Voti n.o 8

Letto poi il quarto Capitolo, e la Parte soggiunta accompagnata anco con
uiue espressioni et adequato officio dal n.e S.r Deputato Strassoldo
restò presa à tutti Voti fuori che due.

Segue la Parte

Sentita la Provincia oltre solenizzata con applauso d'estraordinario giubilo l'essaltacione al Cardinalato di Santa Chiesa dell'Em.mo S.r Pietro Vendramino nostro Patriarcha, e non è stato chi desso è condicione di persone che non habbia datto segno dell'interna allegrezza. Noi adunque parte de Castellani, concorrendo con le communi acclamacioni giudicassimo in da principio di non esser ultimi nelle dovute dimostracioni di questo mo Giuramento tanto più dovute quanto che maggiori i Soman Pontefice Nostro al Merito Grande di Sua Em.za à riguardo inoltre della protecione particolare dell'Ecc.mo Suo Padre benignamente negli affari di queste Publico impartita, ma per i notorij accidenti non havendosi prima d'ora potuto ridure ad effetto. Poniamo di presente Parte di supplicar l'Em.za Sua à gradir dalla nostra divotione Ciñe Bañe d'argento lavorate, e per la pronta continuacione s'intendi concessa facoltà à noi Sig.ri deputati eletti di trovar il danaro necessario à utile, che doverà esser restituito con quello si

ricauerà

ricauerà dal Loro, qual'è resti espressamente à ciò destinato, ne possi
esser dispensato in alcun'altra causa, sino alla totale estintione,
douendo perciò di tempo in tempo esser riposto sopra il Sacro Monte
di Pietà per tali effetti, e contrauenendo siano aggrauati debitori
quelli SS.ri Deputati, che non adempissero la presente deliberatione,
e per poter corrisponder il suddetto utile sia preso che si debbi pagar
una rata di g.di 12. per L.a di sossidio

Passatosi poi alla lettura del quinto, e della Parte infrascritta fù portato
à notitia del M.co Parlamento da me Ordinario il protesto che sarà
qui sotto registrato degl'Sig.ri Sindici della Contadinanza; In ri-
guardo però al quale restò terminato da S.E. che fosse per hora
sospesa la detta Parte

Segue la medesima

L'esperienza dimostra che quasi tutte le sentenze de SS.ri Giusdicenti del-
la Patria portate in suspensione sono tagliate, e questo auiene per-
che ben spesso suole da Rei interessati esser portata in diffesa cose.

non uero onde è ingannata la Giustitia da simili supplicanti, passa à tali qualità senza i douuti lumi alla Verità. E però per tanto stimare molto compire all'atto di Giustitia il destinar persona che debba assister alla diffesa di dette sentenze. Perciò Noi Deputati mettiamo Parte, che da questo nro Parlamento sia elletto un degno soggetto, che alla diffesa assista. L'ellettione del quale sia fatta di tre in tre Anni douendo essere nominati tre soggetti una uolta da RR. Prelati l'altra da Sig.ri Castellani e l'altro delle spp. Comunità e quello che riporterà maggior numero de Voti s'intendi elletto, e la parte deura esser ballotata per capella per l'honorario del quale s'intendi imposta un quarto d'Imposicione

Segue il protesto sopracennato

Adì 25 Nou.re 1667

Presentato in officio dal [illegible] Sig.r [illegible] Hon: Sindico di Mese

Hauendo ueduto li Hon: Sindici della Contadinanza la continenza del quinto capitolo espresso nelle lettere di Parlamento, e considerato che

tal

la nouità mai pratticata per lo passato apporterebbe pregiuditio notabilissimo à quei poueri Contadini, che s'aggrauano alli Giudicij criminali di prima Instanza, mentre ad essi si renderebbe più difficile il solevo, che puono hauer in appellatione, percio protestarono e protestono, che sopra del medesimo Capitolo non si venga ad alcuna deliberatione, intendendo sopra di ciò saluare le sue ragioni, così, e con altro miglior modo. &

Adì 26 Nouembre 1667

Rifferì il Cancelliere esser stato intimato altro consimile Atto di protesto à mm.ci Deputati della Patria cioè alli SS.ri Lucretio di Strasoldo et [illegible] per parte del Dr Sorza Deputato, e per nome della sua [illegible] atto protesto inherendo anco alle Due dell'Ecc.mo Senato che la parola di ordene usata tre uolte nelle lettere circolari non habbia à douere ne apportare alcun pregiuditio alla Città medesima

Ballottato finalmente il 6.o Capitolo et [illegible]

contane pretendendo di esprima la qualità delle spese per quali si deue mettere imposizione. Si n'hebbe che Voti fauoreuoli n.° 5 contrarij n.°, tuttauolta ne riguardi della Conuenienza, e della Giustitia S.S. l'amise ciò non ostante, e decretò che s'intendesse posta

La Mattina Adì 27 detto

Hauuta noticia li mm.ci SS.ri Deputati della Patria dell'antescritto protesto de molti SS.ri Deputati della Città instorono d'notarsi, come essi reprotestano di nullità d'esso protesto stante che la parola ordene è stata sempre usata, ne in ciò s'hà fatto nouità alcuna; mà anzi è stata pontualmente esequita la deliberatione di sua Serenità espressa nell'ultima Ducale come è ben noto à S. E. così [illegible]

Segue altro protesto della [illegible] Communità di Gemona [illegible] à me Ordinario con lettere dell'Ecc.mo Machiauelli Capitano [illegible] 27 detto

Adì 28 Nou.bre 1667 Reg.to come sopra.

Adì 26 Nou.bre 1667. Nel m.co Parlamento

Doue [illegible] Francesco Machiauelli Capitano e Deputato della

essa Comunità di Cremona à nome della medesima predetta Comunità della Città in quanto che con essa venghi pretesto di impiegar per la monacatione delle figliuole de SS.ri Castellani, e Feudatarij ne' Monasterij di questa Comunità oltre il numero respettivamente stabilito e decretato con le forme, modi, et ordini predetti non intendendo che sopra ciò s'habbi à passare ad alcuna monacatione Alleg., Così, e con ogn'altro meglior modo.

Et essendo l'hora avanzata dopò il mezo giorno, fù licentiato il Parlamento, rimettendo ad'altra opportunità il supplire al resto

Nos Benedictus Iustinianus

Locumt.s Patriae Fori Iulij Gnlis

Sp: Dil. Nri. Così ricercati dalli m.m.ci SS.ri Deputati della Città, vi commettemo che sotto pena di Duc. 100 d'esservi irremissibilmente levata come vien descritte dalle leggi, debbiate ritrovarvi al Parlam.to in Udine alla presenza nostra il primo Maggio venturo à hore 20 per trattar le materie infrascritte; auertendo cadauno de SS.ri Votanti che non potendosi diffenire in detto g.no tutte le materie contenute nelle presenti lettere, dovranno sotto le pene di sopra espresse, ridursi la mattina seguente sarà 2 di detto Mese alla presenza nostra per lo medesimo effetto, e vi raccomandiamo.

Udine p.mo Aprile 1671

1 Per crear nuovi SS.ri Deputati della Patria di quà e di là del Tagliamento quali dovranno esercitar la sua carica sino il giorno di S. Canciano dell'anno 1672

2 Per metter Impositioni trè in cadaun membro, per soldisfar le spese della

Causa

[illegible] Publica in Venetia conforme [illegible] Parte che [illegible]

3 Per dar auttorità à Ill.mi Sig.ri Deputati successori di [illegible] re- mediar che si possi impedir l'ingresso de Vini Forastieri in Patria e per le spese che potessero occorrer s'intendi posta un'impositione

4 Per creare quattro Rattatori cioè due di qua e due di là del Taglia- mento per far le nuove Ratte del [illegible] Castellani do- vendo rattar anco tutti li soggetti, che sono tenuti à pagar le gra- vezze in cassa de medesimi Sig. Castellani, etiam quelli che fossero rattati nella Contadinanza, che non fano le fattioni con li Rurali [illegible] con auttorità d'aggiustar il Libro dell'impositioni con l'honorario prescritto dalla Parte 1663

5 Per creare quattro Capituladori, cioè due di qua e due di là del Taglia- mento quali debbano [illegible] li capitoli per [illegible] Ratte

6 Per deliberar che i Sig.ri Diffensori del Parlamento debbano continuar nella Carica [illegible] come tutti [illegible]

7 Per crear quattro [illegible] alla materia del sossidio per li Nobb: Castellani

8 Per metter una Tatta nelli Membri [illegible] Castellani [illegible] [illegible]
[illegible] Comunità di Udene, per rimborsare la Contadinanza
delle spese d'alloggi di Caualleria giusto l'accordo 1627, approbato da ss.ri

9 Per [illegible] à Sua Serenità Ducati due mille d'esser impiegati
[illegible] delle nuoue fortificationi della Piazza di Palma in confor
mità della Parte che sarà letta.

Non hebbe [illegible] questa [illegible] che fù sospesa ad'altro tem
po la reduccione [illegible] Parlamento.

1670 Primo Agosto In Pregadi

Al Luogotenente di Udene

Ha compreso il Senato dal contenuto delle vostre Lettere di 24 [illegible] [illegible] et [illegible] per l'accrescimento delle differenze controverse di già trà li Deputati della Fidelissima Patria del Friuli e quelli della [illegible] Città di Udene, come pure [illegible] i desiderij à noi espressi che restino composte le differenze medesime. Tali proprie insinuationi ben si conformano con la mente [illegible] di questo [illegible] che con [illegible] [illegible] et [illegible] che sian rimossi li motivi tutti alle amarezze, e si [illegible] loro animi [illegible] la pace e la concordia che [illegible] [illegible]

Tale però essendo l'intentione nostra, ben s'avvertiamo, che [illegible] più diligente [illegible]

ad un bene così necessario. E mentre sopra cotesti deboli punti in certe forma d'ha [illegible] si venivano le differenze, risolvendole Noi con l'autorità del Senato, volemo

Che in primo caso ad oggetto di levar qualche radice alle amarezze nascessero sia fatti da voi rivocar li Decreti formati dai Consigli di cotesta fedelissima Città circa l'accettatione delle Figliuole Monache nel Monastero di San Nicolò, onde così in esso come in qualunque altro possano esser ricevute quelle de Castellani com'è conveniente.

Quanto poi alla convocatione del Parlamento et alla forma della denominatione di Ordene o Membro, volemo pure che si osservi l'espressione del nome di Membro universalmente, et egualmente per tutti li Corpi di Prelati, Castellani, e Comunità.

Circa la forma del sedere nelle stesse Parlamento dovrà osservarsi quello stesso stile fino al tempo dell'erettione del nuovo [illegible] riducendosi la Convocatione nella parte opposta della sala, come

alla

alla vostra prudenza parerà meglio

Quanto ai titoli da spendersi nel sudetto Parlamento è risoluta parte del Senato che nella redutione di esso, mentre tutti li Corpi godono equalità di facoltà e Voto nel Parlamento [illegible] spettanti al medemo si prattichi nelle nomine [illegible] [illegible] con tutte le Comunità e Corpi che vi intervengono [illegible] [illegible]

Composte in tal forma, e con la dechiaratione della [illegible] sopradette differenze, come ben confidiamo, che tutti cotesti [illegible] [illegible] ta all'oggetto della loro unione, Concordia, [illegible] la vostra prudenza [illegible] solite far seguire la convocatione del Parlamento [illegible] mo pure sarà praticata con la medesima [illegible] formità della nostra intencione .

Mentre osseruiamo, che ad oggetto di coltiuar l'unione, et amore trà li Castellani della Patria, e quelli della Città di Udene fù con Decreto de 17 Marzo 1581 dalla Publica Paterna Pietà incaricati di tener le parti di quiete et unione medesima, et insieme eccitati reciprocamente quelli di Udene a dar luoco, e riceuer nel loro Consiglio li sudetti Castellani. Vogliamo però, che in renouacione del praticato all'hora, la uostra uertù replichi à sudetti fedelissimi sudditi questa intencione del Senato, eccitando li stessi di Udene a uoler con amorosa corrispondenza confirmar la loro buona uolontà uerso li Castellani, et li questi di ricambiarla con atti di equale beneuolenza. Onde se ne ottenghi il fine bramato, ammonendoli unitamente all'essecucione puntuale de nostri desiderij, et à leuar ogni fomento di torbidi, onde non s'odano reclami. Ma riceuuta dall'obbedienza d'ambe le parti motiuo il Senato d'accrescer uerso di essi li gradi della Publica prediliccione

Siamo anco contenti chiamar nel Collegio nostro i Deputati della Pa-
tria del Friuli e Città di Udine, e se sia fatta partecipare questa
Publica volontà con l'espressione della volontà del Senato, che
coltivi la quiete e concordia degl'animi loro.

84 + 88
6
8

Gerolamo Giacomazzi Nod.r Ducal

Dominicus Contarenus Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobilibus et Sapi-
entibus Viris Benedicto Iustiniano de suo mandato Locumtenenti
Patriae Fori Iulij et successoribus fidelibus dilectis salutem et dile-
ctionis affectum.

Commendatione riceve [illegible] applicatione con cui vi sete im[illegible] per [illegible]
sitar la Convocatione del Parlamento, difficoltate [illegible]
pretationi fatte al Decretto primo Agosto [illegible]
bilito à divertimento de dissidij, che li tre Corpi [illegible]
denominati cioè con la parola di Membri [illegible]

[illegible]

[illegible] di essi Deputati, quai habbi ad intervenir [illegible]

[illegible] Deputati [illegible]

[illegible] per sussequitar celen[illegible]

[illegible]mento, et passerano cotesti tea[illegible]

ani[illegible]

amati Cittadini con unione, e quiete in tutto [illegible]

per il loro Comune bene, e Seruizio

E da mo sia preso che chiamati nel Colleggio li Deputati della [illegible]

e quelli della Città di Vdene le sia da Sua Serenità comandato

di essere [illegible] del Parlamento, et esortati à uiuere [illegible]

[illegible] quiete et unione per il bene, e uantaggio loro Comune

[illegible] 1671

Ottauio Negri Secr.o

Dominicus Contareno Dei Gratia Dux Venetiarum Nobili et Sapienti Viro

Carolo Contareno de suo mandato Locumtenenti [illegible]

fideli dilecto salutem et dilectionis affectum

Dal contenuto prudente delle uostre lettere di 7. e 17 del corrente [illegible]

[illegible] questo Conseglio 14 Marzo passato nel particolare del Titolo che

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 20 [illegible]

[illegible]

Nos Alvise Contarene
Locumtenens Patriæ Fori Iulij Generalis

Spettabili Dilettissimi Nostri Così ricercati dalli Magnifici Signori Deputati della Patria vi commettemo che sotto pena di Ducati XX d'esservi irremissibilmente levata come vien prescritto dalle leggi, debbiate ritrovarvi al Parlamento che si farà alla presenza Nostra li 12 del corrente la mattina à hore 12 per trattar le materie infrascritte, avertendo ciascuno de Signori Votanti che non potendosi diffenire in detto giorno tutte le materie contenute nelle presenti lettere doveranno sotto le pene di sopra espresse ridursi il dopo disnare di detto giorno alle hore 19 alla presenza Nostra per il medesimo effetto et vi raccomandiamo.

Udene primo Agosto 1671.

Per crear nuovi Magnifici Signori Deputati della Patria di sù e di qua dal Tagliamento quali doveranno essercitare il loro carico sino al giorno di San Canciano 1672

Per metter Imposicioni tre in cadaun Membro per sodisfare le spese della causa publica in Venecia conforme la Parte che sarà letta

Per dar auttorità a Mag.ci Sig.ri Deputati successori di supplicar Sua Ser.tà che degni impedire l'ingresso de Vini forastieri in Patria, e per [illegible] quel che potessero occorrere s'intendi posta un Imposicione

Per crear quattro Rattadori cioè due di quà, e due di là del Tagliam.to per far le nove Ratte del [illegible] nel membro de Nobb: Castellani, dovendo rattar anco tutti li soggetti, che sono tenuti pagar le Gra[illegible] in casa de [illegible] Sig.ri Castellani, etiam questi, che fossero rattati nella Contadinanza che non fanno le fattioni con li Rurali [illegible] con auttorità di aggiustar il [illegible] dell'Imposicioni con [illegible] prescritto dalla Parte 1553.

Per crear quattro [illegible], cioè due di quà e due di là del Tag.to quali habbino di stabilire i capitoli per far le dette Ratte

Per crear quattro [illegible] nel Membro de [illegible]

7 Per metter una Balla nelli membri di detto Castellani e sig. Communità non compresa la Comunità di Udine per rimostrare la Contadinanza dell'aggrese d'alloggi di Cavalleria giusto l'accordo 1627 approbato da Sua Serenità.

Nos Carolus Contareno
Locumt. Patriæ Fori Iulij Gnlis

Spp. Dil. Nri. A richiesta delli mag.ci Sig.ri Deputati della Patria per il Membro de Nobb. Castellani si aggiunge il sottoscritto Capitolo agl'altri descritti nelle lettere del Parlamento che si farà alla presenza Nrâ il dì 12 del Corr.te e se li raccomandiamo

Udene 5 Luglio 1671

Per deliberare d'offerire à Sua Serenità Ducati due mille d'esser impiegati in servitio delle nuove fortificationi della Piazza di Palma, in conformità della Parte, che sarà letta

Nel Nome della Santissima Trinità ~

Giorno di Domenica 12 Luglio 1671

Congregato nella sala maggiore del Castello di Udine

In essecutione dell'antecedente lettere, congregato il Magnifico General Parlamento della Patria alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Carlo Contarini per la Ser.ma Rep.ca di Venetia, Luog.te General della Patria del Friuli, e de Molto Ill.ri S.ri Co. Gabriel di Zucco, Pompeo di Maniaco, Nicolò di [illegible], Nicolò Valentinis e Francesco Bettussi Dep.ti della Patria medesima per l'elettione di doi nuovi Deputati, e per adempire l'altre cose contenute nelle precedenti lettere. Interuennero in esso

Per il Membro de R.R. Prelati

Rev.mo Vescovo di Concordia	Mons.r Can.co Giacomo [illegible]
Rev.mo Capitolo di Aquileia	Mons.r Co. Gerardo Andriuzzi
Rev.ma Abbatia di Rosazzo	Mons.r Co. Franc.co Antonini Can.co
Rev.ma Abbatia di Sesto	S. Dr Giovanni Bosco Gov.r
Rev.ma Abbatia di Beligna	Mons.r Can.co [illegible]

Rev. Abbatia di Sumaga ------- S. Dr. And.a Diana Sor.

Rev. Cap.o di Udine ---------- Mons.r Dec.o Gio. B.a Sugoni

Prepositura di S. Steffano ------ S. R. Gioseffo Capodaglio.

Prepositura di S. Felise --------- Mons.r Sacco Pret.r del Sem.o

Prepositura di S. Pietro di Carnia ---- S.r Gio. B.a Raimondi [illegible]

RR. Monache d'Aquilegia -------- S. Dr. Carlo Andriuzzi

Per il Membro de Nobb. Castellani.

Portia, e Brugnera -------------

Pratta ------------------ S. Co. [illegible]

Polcenigo, e Fanà ------------ S. Co. [illegible] Dom.e

Spilimbergo ------------------ S. [illegible]

Cuccagna, Zucco e Part.o ----------- S.r Erasmo Valvason

Valvason ------------------- S. Bertoldo

Tarcento ------------------- S. Gio. Gioseffo Frangipanò

Strassoldo ------------------ S. Co. Nicolò Dep.o

Colloredo, e Melso - - - - - - - - - - - - - - - - S. Gio. Tomaso

Arcano - S. Gio. Antonio

Pinzan [illegible]

[illegible] - - - - - - - - - - - - - - - - S. Co. Michiel della Torre

[illegible] - - - - - - - - - - - - - - - - S. Andrea

Brazzaco, e Cergneo - - - - - - - - - - - - - - - - S. Claudio

Pramina - S. Gio. Batta

Sbroiouacca - - - - - - - - - - - - - - - - - - S. Marzio

Porre - S. Gio. Gioseffo

Maniaco - S. Pompeo

Saluarolo - - - - - - - - - - - - - - - - - - - S. Co. Luigi

Montareale - - - - - - - - - - - - - - - - - - [illegible]

[illegible] - - - - - - - - - - - - - - - - - - [illegible]

Panigai - S. Gio. Filippo

Prampero - - - - - - - - - - - - - - - - - - - S. Marc'Ant°

Attimis - S. Tristante

[illegible] - - - - - - - - - - - - - - - - - - S. Ciro

Moruzzo - - . . . . S.r Arcoloniano

Cusano - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Dario

Fontanabona - - - - - - - - - - - - - - - S.r Gio: Batta Mantica

Tegliaco - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Daniel Cosso

[illegible] - - S.r [illegible]

Varmo di Sopra - - - - - - - - S.r Gio: [illegible]

Varmo di Sotto

Sauorgnano - S.r [illegible]

Ragogna - - - - - S.r Co. Carlo di Portia

Fiumicello - - - S. Lucretio Strass.o

Manzan - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Gio: Batta

Madrisio - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Gio Ludouico

Nobb: di S. Daniel - - - - - - - - - - - - S.r Seleuco Varmo

Nobb. di Fagagna - - - - S.r Gio: Andrea [illegible]

Nobb. d'Auiano - - - - - - - - - - - - - S.r Bened.o Attimi.

Cassaco - -

S. Odorico - - . . . . - - - - -

S.ª Nuova ---------------------- S.r Co. Fran.co Corbello

Sidrano ---------------------- S.r Co. Flaminio

Nel Membro delle Sp.: Comunità

Udene ---------------------- S.r Zaimo Percotto ...

Gemona ---------------------- S.r Gio. Fran.co Machiaueli

Venzon ---------------------- S.r D.r Giac.o Antoni

Tolmezo ---------------------- S.r Antonio Michis

Sacil ---------------------- S.r Inzole Zande

Portogruaro ---------------------- S.r Ant.o Rouesan

Monfalcon ---------------------- S.r Hippolito Fab.o

S. Daniel ---------------------- S.r D.r Andreusio

Fagagna ---------------------- S.r Giulio Cesare Asquino

Buian ---------------------- S.r Dom.co Visintin

Caneua ---------------------- S.r Bastian Marcuzzo

Mossa ---------------------- Ecc.: Fiscale

Meduna ---------------------- S.r Co. Celso Pramparo

Essendo Regolatore del Parlam.to il S.r Bertoldo [illegible] Cuccagna

quali

Quali tutti aggiustati, et leuati li sopradetti [illegible] in tanto dal
cancellare il d. Hippolito Fabricio opposto dal d. Sig. [illegible]
asserendo non essere dal Corpo della Comunità di Monfalcone
ne hauer dal Conseglio della medesima espresso mandato. Et
osseruatosi qualche alteratione nel sedere per inauertenza delli
[illegible] Perotto sopra la Banca del Membro de Nobbili Castel-
lani, fu comandato da S. S. che ogn'uno andasse alle Banche
proprie, e così tutti esequirono imediate.

Nel qual tempo essendo comparso il Sr. Bortolomio Rouere, et per nome
del Sr. Co. Carlo della Torre, hauendo opposto il d. Co. Michiele com-
parso per Villalta per non esser inuestito della Giusdicione.
S. S. intese le ragioni apportate dal medesimo terminò che se
stesse tuttauia senza pregiuditio delle Parti.

Seguite tali oppositioni, si diuenne poi alla Creatione de noui [illegible]
tanto di là quanto di qua del Tagliamento, si che posto nel
Bossolo tante Balle, quanti erano li Sri. Votanti, [illegible]

Con noue d'oro . restorono con esse eletti

Nel membro de R.R. Prelati di là

20 + 5 Mons.r Can.co Fabiano Fabiani . Per sè et per il S.r [illegible] duple

11 - 14 Mons.r Rev.o Vescovo di Concordia . Per mons.r Fabiani

Nel Membro de Nobb. Castellani di là

16 - 9 Ill.e S.r Co. Guglielmo Altano - Per il S.r Co. di Prata

8 + 17 [illegible] Fran.co Sorcello [illegible] Per il [illegible] et

Nel Membro delle Spp. Comunità di là

22 + 3 [illegible] D.r Polidore Pelizza - Per il [illegible] et per il [illegible] Sorcello

11 - 14 [illegible] D.r [illegible] del Ben - Per il [illegible]

Nel Membro de R.R. Prelati di quà

Mons.r Can.co [illegible] Marcio Cilosio . Per il S.r Can.co Co. Simeoni [illegible] et per il S.r D. Giosetto Capodaglio duple . nella quall ellettione scopertosi errore nel Capelo di Balle si deuenè ad altro . restando da nouo elleto

Mons.r

+ 9 + 1 Monsr Co: Martio sudetto -- Per [illegible] della [illegible] et per
[illegible] sacco per duplo, e

[illegible] — [illegible] Monsr Can.^co Vicenzo Porni -- Per [illegible] Co [illegible]

Sei elemosine [illegible] di quà

+ 17 + 7 [illegible] Pietro di Prampero -- Per il Sr Gio: Domaso di Colloredo, et
per il [illegible] duplo

[illegible] 11 — 3 [illegible] di Colloredo -- Per il [illegible] Gio: Batta Mantica

Sei elemosine [illegible] di quà

+ 7 + 1 [illegible] Dr Alessandro [illegible] -- Per [illegible] et per [illegible] duplo.

[illegible] 3 — 5 [illegible] Mario Conti -- Per il Sr Caimo Percotto

Quali restorono Creati per Deputati Come [illegible] nel Membro de R.R.
Prelati, come superiori di Voti agl' altri

Monsr Can.^co Fabiano Fabiani di Portog.^o
Monsr Co: Martio [illegible] Canonico d'Aquileja

Nel Membro de' Sig.ri Castellani

Il S.r Co: Francesco Sorbello Valuasone, et

Il S.r Pietro di Prampero.

Nel Membro delle Sp.li Comunità.

Il S.r D.r Pollidoro Pellizza da Sacile, et

Il S.r D.r Alessandro Palatheo.

Adempitesi tali ellecioni, e progredendosi all'altre matterie fu proposto il secondo Capitolo, et infradetta Parte.

Sono note, et conteste che per il corso di quattro anni continui hanno aggitato questo M.co Parlamento, per la diffesa delle quali ha convenuto a Noi Deputati portarsi più volte ai Piedi di Sua Ser.tà e longamente trattenersi in Venecia con quei dispendij, che ogn'uno può comprendere, per attender dall'infallibile Sua sapienza benignamente favorevoli decreti, ne havendo prima d'ora potuto radunar il Parlamento per metter l'imposicioni necessarie per satisfar

allo

alle spese fatte, et essendo giusto, e raggionevole che [illegible] ri-
uito il dare speso. Però s'andera Parte

Che [illegible] intendino poste Imposicioni tre per cadaun membro per detto re-
[illegible] tanto importando le spese, come dalle Polizze pre-
sentate nell'officio della Cancellaria della [illegible] di [illegible]
cadaune [illegible] da esser pagate nel termine di [illegible]
conforme alla Parte 1504

La qual sentita, è venuto alla Banca mons. [illegible] Ferrando An-
dreuzzi Interveniente del Rev. Capitolo d'Aquileggia [illegible]
[illegible] di protestar, come fece d'altre [illegible]
[illegible] Andreuzzi [illegible] interveniente dell'Ill. [illegible] Patriarcha d'
Aquileggia [illegible] per a protestar [illegible] mons. [illegible]
[illegible], mons. [illegible] Co. Simeonibus, Mons. Gio. Arigoni Dec.
con altri Intervenienti de Rev. Prelati

Sequente [illegible]
Adì [illegible] Maio 1571

Il Rev. Capitolo d'Aquileggia apertamente si dechiara di non [illegible]

di sottometersi all'agrauio delle tre Imposicioni contenute nelle Lettere de' di [illegible] Luglio corrente ad oggetto di [illegible] spese per occasione delle quali non è concorso il [illegible] con il suo assenso et anco perche non hà hauuto imaginabile interesse nella Causa e sue materia che viene in dette Lrē espressa, e dechiarata: Volendo adunque prouedere alla imunità di se stesso, per non restar sotto posto all'agrauio, ne soggiacere in minima parte à queste spesi anco in ogni euento, che uotata la Parte restasse presa et abbracciata per tanto protesta solenemente di non uoler Concorrer nelle sud: spese in alcuna benche minima parte; mà di restar sempre, et in ogni tempo totalm.te libero di cosi fatte aggrauio, e tante [illegible]mente si lascia intendere uolendo, et intendendo che il loro protesto uaglia per esimerio à fato dalle tre Imposicioni sud.e

1671 li 12 Luglio

[illegible] Andreucci [illegible] del Ven. [illegible] di [illegible] protesta per nome [illegible] di non uoler concorrere ne detti spesi

all'

di aggravio delle tre in [illegible] per occasione di [illegible]
in [illegible] tante [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] alcun [illegible] [illegible]

Dopo quali protesti venuti alla Banca p. intervenienti della [illegible]
Comunità di Tolmezo [illegible] con altri protesti
[illegible] in conformità, e come ne seguenti protesti

Seguono i Protesti delle sud.e Comunità

12 Luglio

[illegible] della Comunità di Tolmezo

Ill.mi et Ecc.mi Luog.te e Prov.ri [illegible]

[illegible] Capitoli [illegible] per [illegible]
presente Parlamento [illegible]
[illegible]

La [illegible] Sua Comunità di Tolmezo è Contrada della Carnia come
separate dalla Patria del Friuli per innumerabili decreti [illegible]
Ser.mo Prencipe [illegible] concorse [illegible]

di detti capitoli protestano [illegible] presente di nullità di
tutte [illegible] et [illegible] pregiuditio e ottenendo questo
[illegible] della Patria [illegible] et grauezza
[illegible] Deputati di [illegible]
la [illegible] ingresso de Vini [illegible]
in Patria [illegible] protestano le predette Com.tà
et [illegible] mantenim.to della
[illegible] e per conseruar [illegible]
[illegible] ricauare ne suoi estremi bisogni [illegible]
Per la Comunità di Venzone per la quale io Giacomo Antonino
Vonsio destinato dalla medema a comparire in questa [illegible]
[illegible] tenore del [illegible] settimo [illegible] della
medema, con data di p.o corr.e protesto solennemente di non [illegible]
tenuta detta Comunità [illegible] per alcun [illegible] dei
[illegible] quallaria, giusto l'accordo dell'anno 1627
[illegible] non la medema Com.tà stata compresa in detto accordo

n[illegible]

ne meno in alcun decretto seguito s.ª il medemo ne mai ha-
uer pagato, ne corresposto, e ciò col riguardo d'altre grav.ze
che assai maggiori essa sostenè, e come probabilm.te consta
da Publiche scriture, che ne uoluminosi Processi appareno
della lite, che pende, et s.ª la quale non è mai nato giudicio.

La sp. Comunità di Portog.o per conseruatione delle sue ragioni in
ogni meglior modo contradice alla Parte dispone stata per
rimborsare la Contadinanza alle spese d'alloggi di qual.
seria, atteso che detta sp. Comunità è aggrauata dell'ordina-
ria Cassa di gente d'Armi e di più contribuisce all'alloggio,
sive priuileccio etc. et in quanto etc. protestò di nullità etc.

Come pure ellevati li m.m.ci S.i Deputati della Città con la ciua etc.
protestorono non esser tenuta la sua Com.tà concorere ne anco
all'imposicioni proposte, ne aggrauarsi da alcuna parte
per la Causa espressa in questo secondo Cap.lo, e ciò per le
raggioni, che saranno, occorendo a suo loco, e tempo

[illegible] prestarsi [illegible] Sudditi con queste, e con ogni altro miglior modo si [illegible] anco [illegible] [illegible] e parte [illegible] contraria [illegible] e [illegible] douer [illegible]

[illegible] Deputati della Patria inteso [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] delli medesimi [illegible] qui [illegible], che tutti [illegible] [illegible] concorrer [illegible] tali [illegible] com'anco tutti sono [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per ogni [illegible] praticato senza pregiudicio in tanto delle ragioni di cadi [illegible] [illegible] [illegible] 21 [illegible] 22 e restò pro [illegible] [illegible] parte [illegible] per Membra sebbe in quello di [illegible] 7 [illegible] [illegible] 30 [illegible] [illegible] 4 [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] la Provincia del Friuli [illegible] [illegible] abbondante, e che [illegible] [illegible] [illegible] uenendosi [illegible]

Monte à Tedeschi, se ne ricaua summa considerabile di danaro [illegible]
dandosi quello del piano parte à [illegible], e parte nelle [illegible]
stessa Patria, riesce di comodo grande à sudditi, [illegible] tutti questi
uantaggi restono in buona parte diminuiti dall'introduttione [illegible]
[illegible] forastieri in Patria, perche uenendo comprati da medesimi [illegible]
e [illegible] altre persone resta impedito [illegible] Desiderando [illegible]
rando d'apportar a ciò qualche rimedio, s'hà deliberato di [illegible]
dall'alta mano di sua Ser.ta

Però — anderà Parte di dar auttorità à [illegible] Deputati [illegible] di [illegible]
sua Serenità, che degni proueder che non sian introdotti [illegible]
tieri in Patria, e per le spese, che potessero occorrer [illegible]
mezo imposicione

[illegible] adempito, e publicato [illegible] 4 [illegible] con la seguente parte [illegible]
all'Elettione dei quattro Rati del Soss.o nel Membro di Nob.i [illegible]

Segue la Parte

Per non esser state osseruate [illegible] Parte [illegible] in seg.to

da [illegible] maggiori [illegible] presi diversi errori, e hanno dato mate-
ria [illegible] [illegible] di doglianza [illegible] aggravio de quali tanto più è cresciuto,
quanto che per gl'accidenti notorij non s'hà potuto p.a d'hora ridur il
m.o [illegible] [illegible] [illegible]amento, nel quale douendosi di presente crear quattro
[illegible] a fin [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delusioni di Sua Ser.tà Sarà
[illegible] di [illegible] [illegible] soggetti [illegible] della materia, e ben inten
[illegible] nella distributione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parimente parico
[illegible] [illegible] partite de [illegible] sono così difficili d'essat.re, che molte
[illegible] [illegible] in modo che nel stabilir la sum.a douuta [illegible]
[illegible] [illegible] m.a [illegible] Fiscale, queste partite douerano esser con più
[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] applicarsi con gran
studio [illegible] [illegible] [illegible] e proportionate che non [illegible] più
materia di ricorsi, ne d'aggrauio. L'Anderà Parte
[illegible] crear quattro [illegible] [illegible] due di [illegible] e due di quà del Tag.to
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de Nobb. Castellani

douendo

douendo rattar anco tutti li soggetti, che sono tenuti pagare le Grauezze in Cassa de medesimi SS.ri Castellani, etiam quelli che fossero rattati nella contadinanza, che non fano le fattioni [illegible] nec non con auttà d'aggiustar il Libro dell'Impositioni con [illegible] honorario prescritte dalla Parte 1563 che sono Ducati [illegible]

[illegible] Il Sr. Antonio di Doppo — Per il Sr. [illegible] Pram

[illegible] Il Sr. Erasmo Valuason — Per il Sr. [illegible] di Polcenigo

[illegible] +6 Il Sr. Gioseffo di Dorre — Per il Sr. Giulio di Toppola

[illegible] Il Sr. Dario Cusan — Per il Sr. Benedetto di Attimis

Et essendo seguita parità di Voti frà li sudeti SS.ri Doppo et Cusan [illegible] à noua ballottatione [illegible]

[illegible] Il Sr. Antonio di Doppo

[illegible] +7 Il Sr. Dario Cusan

Eletti di quà del Tagliamento

[illegible] Il Sr. Alfonso Attimis — Per il Sr. Erasmo Valuason

[illegible] + [illegible] [illegible] Cornaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] + [illegible] [illegible] Lucretia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] – [illegible] [illegible] Vergenio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Zanzan

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla creatione di [illegible]

[illegible] memorie [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] nominati

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]amente.

[illegible] 3 + 4 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] – 4 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] – 5 [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] – 12 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Di qui [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] – 8 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] – 7 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Il Sig.r Cipion di Sbroiouacca q. S. Ridolfo
Il S.r Carlo Arcoloniano, et
Il S.r Gio: Josiffo Frangipan

Deuenuti al 6.o Capitolo poi furono eletti per scrutinio alla materia del
soto.o nel membro de Noob. Castellani

Di là del Tagliam.o

+ 10 — 7 Il S.r Erasmo di Valuason
11 + 5 Il Sig.r Co: Francesco Rienier
+ 7 — 10 Il S.r Annibale [illegible], et
12 + 5 Il S.r Marzio di Sbroiouacca

Di quà

15 + 5 Il S.r Ortensio Frangipan
19 + 5 Il S.r Gio: Antonio [illegible]
9 — 15 Il S.r Gio. Batta Manzan, et
13 — 11 Il S.r Gio. Batta Cergnèo

Rimanendo perciò eletti, Come superiori di Voti
Li SS.ri Co. Fran.co Rienier

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 7° [illegible] sequente parte, compars[illegible] [illegible] della comunità di [illegible] il quale non ostante [illegible] [illegible]

Seque la parte

[illegible] per [illegible] di [illegible] 27, come [illegible] Cancellaria della Patria [illegible] Podoson Scontro. et essendo di [illegible] detta Parte

[illegible] per rimborsare la

[illegible]

Contadinanza delle spese di [illegible] di [illegible] giusto l'accordo 1627 approbato da sua Ser.tà d'esser pagata à proportione di soldo nel termine di mese uno. E non uenendo la Parte sbor[illegible]ciata s'intendi presa con l'auttà di Sr.

Ballotata la Parte nel Membro de Nobb. Castellani restò presa con [illegible] n.o 30. In quello [illegible] [illegible] Com.tà non [illegible] [illegible] n.o 3 [illegible] n.o 9

Et essendo chiamata la Comunità di Venzon à ballotar protestò [illegible] suo Interu.te di farlo per douuta riuerenza à comandi di [illegible] mà senza però pregiuditio della Com.tà stessa. S.E. la dechiarò per presa non ostante

[illegible] [illegible] Castle finalm.te [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lui proposto e letto, restò ad ogni modo la Parte [illegible] [illegible] [illegible] Suoq.te a[illegible]erita à portarsi in altro prossimo parlamento, che si ridurà, nè riguardi alle pnti grau.ze imposte nel medesimo al danò delle Grandini, che per hora tiene la Patria afflitta; con che restando terminato il Parlam.to fu il medesimo licentiato.

Del Monte della Santissima Trinità

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 8 [illegible] 1671

[illegible]

de Campagna pagati per l'honorario de quali [illegible] e
[illegible] [illegible] [illegible] a esser pagate [illegible] di q.ta [illegible]

Domenica 23 [illegible] 1671 [illegible]
[illegible] maggior [illegible]

[illegible] Parlamento [illegible] dell'articolo [illegible]
et [illegible] de Nom.i [illegible] Mons.r [illegible]
[illegible], Pietro di Frangipane [illegible]
[illegible] Deputati della Patria medesima per [illegible]
[illegible] le cose contenute nell'oltrascritto [illegible]

Per [illegible]

Rev.o Cap.lo d'Aquileia [illegible]

Rev.o [illegible] di Rosazzo [illegible]

Rev.o Abb.e di [illegible] [illegible]

Rev.o Abb. di Sesto [illegible]

Rev.o Abb. di [illegible] [illegible]

Reu. Abbatia di Sumaga	Mons.r Fabiano [illegible]
Reu. Capitolo di [illegible]	Mons.r [illegible] Dec.o
Reu. Preuosto di [illegible]	Mons. Can.co [illegible]
Reu. Prep. di [illegible]	Mons.r Sacco P.r del Som.
Reu. Prep. di S. Pietro di Carnia	Mons.r [illegible]
Reu. Monache d'Aquileia	M.r Aurelio [illegible]

Per li membri de Nobili [illegible]

Porcia, e Brugnera	[illegible]
Fratta	[illegible]
Polcenigo, e Fana	[illegible]
[illegible]	
Zuccagna, Zucco, e Part.o	Il S.r Gio. Aurelio [illegible]
Valuason	M. S.r Ortensio
[illegible]	[illegible]
Strassoldo	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Arcano

[illegible]rano ---- [illegible]

[illegible]nzan. [illegible] ---

[illegible]lluia ---

[illegible]rnaco - --- [illegible]

[illegible]razza[illegible] e [illegible]gnes - --- [illegible]

Grattina --- [illegible]

[illegible]rolouacca --- [illegible]

[illegible]rre --- [illegible]

[illegible]lanuacc --- [illegible]

[illegible]aluar[illegible] ---

[illegible]ontareal ---

[illegible]ppo.a --- [illegible]

[illegible]rodo[illegible] ---

[illegible]anga[illegible] --- [illegible]

Trampero --- [illegible]

Attimis --- [illegible]

[illegible]rre -----

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]arme di [illegible] — [illegible]

[illegible]arme di [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible] — [illegible]

[illegible] di [illegible] — [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] — [illegible]

Per il Membro delle spp: Comunità

Udene - - - - - - - - - - - - - - Ill. S.r D.r M. Ant.° Forza
Gemona - - - - - - - - - - - - - - Ill. S.r Tomaso Franc[illegible]
Venzon - - - - - - -
Tolmezo - Ill. S.r Val.n Janise
Sacile - - - - - - - Ill. S.r D.r Pelizza Dep.°
Portogruaro - - - - - - - - - - - Ill. S.r Ant.° Roucsan[illegible]
Monfalcon - - - - - - - - - - - - [illegible] Brugio
S. Daniel - - - - - Ill. S.r Fran.co Zanin [illegible]
Fagagna - Ill. S.r [illegible] Ces.e [illegible]
Avian - - - - - - - - - - - - - - Ill. S.r Gio. Batta Tomasino
Caneva - - - - - - - - - - - - - S. Pietro [illegible]
Mossa - - - - - - - - - - - - - - Ecc. Fiscale
Marano - - - - - -

Sindaco Regolatore l'antico S.r Gio Aurelio Fresco della Fam.a di Cucc.a

Quali tutti posti à sedere ai loro soliti luoghi, e letto il [illegible] oggiorno [illegible] si levò il S.r Gio Fran.co [illegible] Deputato et inchinatosi verso [illegible] a viva voce accompagnò la Parte [illegible] come segue.

Segue

Per l'affar importantissimo de creduti agg.ii [illegible] dispatici sin l'anno 1665 furono dalla prudenza di questo M.co Gnal Parlamento creati tre degni [illegible] quali portatisi à Piedi di sua Ser.tà ottenero ance dalla sua Paterna Clemenza la sospensione dell'affare stesso. Mà perche di presente l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te in duplicate Ducali tiene noue comissioni sopra l'inquisicione della stessa materia, Noi Vri Deputati habbiamo stimato proprio la chiamata del presente M.co Gnal Parlamento à fine di repigliare quelle deli=berationi, che in altri tempi, et per l'istesse urgenze furono stimate aggiustate, et necessarie, che sarà il nouo ricorso ai Piedi del Nrõ Ser.mo Clement.mo Prencipe dalla cui infinita pietà et imensa giustitia mai in alcun tempo la sua fedelissima, et deuot.ma Patria del Friuli è partita sconsolata; et tanto sperar dobbiamo di presente, quanto siamo certi d'esser protetti da

beneg.mo

benegnissimo, e potentmo Nume qual è la pntr Eccza. che per tale
à punto sarà da Voi sempre uenerata, et esseguita
la materia è importante e graue, porche solo si pretende di fferenze
Campatici et riceuiano di Debito sopra Ducati 80m vna l'im
maculata fede di questa Prouincia, la prontezza di esponer
le Vite, e le sostanze in tutti i tempi in seruicio del Sre suo
ratissimo Prencipe la puntualità esemplare, quasi dissi im
maculata nel Sodisfar alle Pubche Grauze farà chiaramte conoscere
la Conaturale sincerità de pagati, e non di ffetiui Campatici
per tutte quelle ragioni che sono infinite, e che qui non deuo
addure, ma si douranò ben si deputare à Piedi di quell Augmo
Trono dalla cui maestà spero dileguarsi quei turbini, che ad
soggetto forsi ben noto, e pero aggiri à tutti gl'ordini di questa
Prouincia con maligno liuore uà procurando intorbidare. Se
la materia è graue ben'anco e comune, onde non deuo aggiungerui
à persuader à fauorire la Parte, che di pnte sentiranno

Il che detto fu letta la seguente Parte

Scorgendosi diversità nelle sume de Campatici 1636 agl'ultimi imposti fu creduto, che ciò provenisse dall'omissione de sudditi nel dar le Polize sì che sua Ser.^{tà} con Due 30 Febraro 1663 se ne espresse, e all'hora la Patria con lunga scrittura rapresentò humilm.^{te} ai Piedi della Publica Maestà i veri mottivi della diminutione, e riportò benignissime risposte contenute in Due 9 Giugno 1666. Susseguirono à queste altre di 9 Marzo 1667, che con l'imp.^{ne} del novo Campatico si publicava un general perdono à chi emendando i trascorsi passati, notificasse la vera quantità de Campi, l'obbedirono per quello si può congeturare i sudditi, perchè molte polizze eccedenti i numeri passati, furono portate. Ad ogni modo non arrivando al segno divisato, viene creduto, che vi si continui nella mancanza da che sono proceduti gl'ordini Pub.^{ci} dechiariti in Due 23 Giugno prossimo passato, e li 31 Luglio susseg.^{te} che comandano rigorosa inquisicione contro de Colpevoli

questa

questa quando haueua loro, portebbe ben si cagionar delle spese à sudditi, e ciuanzi considerabili à Periti, et à qualche mal'inten-tionato Ministro non già augumento del Publico Erario come ben si può argumentare da passati accidenti

Più credibile è che le credute omissioni siano deriuate dalle cause accennate nella scrittura da questo Publico pntata, e d'altre ragioni, che opportunemente saranno considerate, non da uera malitia de sudditi

Tanto si rissolue d'humilissimamente rapntare à Sua Serenità animati dalla Clemenza e Paterna predilettione con cui sempre hà abbraciati li fedelissimi Patrioti, che si come in tempo di Pace e di Guerra tributorono se stessi, e i Haueri in seruicio della Serenissima e sempre da loro adorata Republica, cosi mai haueranò altro fine, che d'inchinare li sourani suoi decretti, che sempre pietosi implorano. L'andera Parte

Di creare tre degni Oratori per scrutinio uno per Membro, quali debbano subito portarsi à Piedi di Sua Serenità, e con humilissima supplicatione implorare dalla sua incomparabil Clemenza, che degni ascoltar

Le ragioni della sua fedelissima Patria del Friuli s.ta la decretata riuisione de Campatici passati; Per l'honorario de quali s'intendino poste due Impositioni da esser pagate nel ter.e di g.ni quindeci.

La qual Parte ballotata per Capita, resti presa con Voti ∓ n.° 48 — — C soli n.° 4

E si fù poi eccitato il m.° Parlamento alla nominat.e de soggetti per Oratori come s.a furono nominati.

Nel Membro de RR. Prelati.

omnib. Votis. Mons.r Co. Virginio Manini Dec.° d'Aquileja

∓ 3 — 9 Mons. Rev.mo Vescouo di Concordia

Nel Membro de Nobb. Castellani

omnib. Votis Il S. Co: Guglielmo Altan

∓ 12 — 18 Il S. Marc'Antonio di Manzan

Nel Membro delle spp. Comunità

∓ 8 — 3 Il S. Co. Nicolò Mantica

Il S. Co: Gioseffo della Porta

Restando per ciò eletti come superiori di Voti.

Mons.

Mons.r Co. Virginio Manin

Il S.r Co. Guglielmo Altano

Il S.r Co. Giuseppe della Porta

Ne rimanendo altro che operare fu licentiato il Parlamento.

Nos Carolus Contareno
Locumt. Pria Fori Julij Generalis

Nobili Sig.ri Nri. Così ricercati dalli Magnifici ss.ri Deputati della Patria vi commettemo, che sotto pena di Ducati x.x. d'esser [illegible] levati e applicata al [illegible] di questo Castello, dobbiate ritrovarvi al Parlamento, che si farà alla presenza Nostra l'ultimo del corr.te la mattina a ore 19: per trattar le materie infrascritte, e se le raccomandiamo. Auertendo, che non potendosi diffinire tutte le materie espresse nelle presenti Lettere, dourà ridursi il Parlam.to dopo disnare sotto le pene contenute nelle medesime Lettere

Udine 8 Maggio 1072

1 Per creare noui Magnifici Deputati della Patria di qua et anco quelli di là se non saranno stati creati nella Conuocatione di Brugnera, douendo li ss.ri Parlamentarij giurar in mano di [illegible] di non dar il Voto a chi gli hauesse fatto officio o broglio

2 Che siano eletti [illegible] nel Numero de Nobili Castellani tre

di

di quà, e tre di là del Tagliamento, i quali in pena di Du:
cati 25 per cadauno debbano applicarsi alla regolatione
delle Taxe del Sussidio per formar un libro aggiustato alle
forze di cadauno con ogni debita equalità, restando à me:
desimi impartita facoltà di formar novi rigorosi Capitoli per
far le Taxe et occorendo, di far presentar da cadauno i Pro=
testi delle loro entrate ò con altra forma ricavar la verità
delle rendite di qual si sia contribuente, e recusando alcuno
presentar i Protesti possino ò cavarli à discretione ò ricavar
la verità con le forme che stimeranno più proprie à spese di
medesimi renitenti, et con ogni altra più ampia autorità in=
torno ciò. Dovendo l'officio esser esercitato gratis, ne potendo
ne pretender essi quanto si sia pretesto alcuna benche minima
recognitione restando anzi prohibito à Magnifici Deputati
pro tempore il poter farsi eletta d'alcuno di lavorare in pena
di pagar del proprio in caso di transgressione [illegible]
[illegible] con [illegible] parte [illegible]

quando alcuno dopo auisato [illegible] di ritrouarsi in questa
Città per l'officio sudetto

3 [illegible]
[illegible]
[illegible] presente a tante contin-
[illegible] che se cetere
[illegible] me anni dagl'Ill.mi et Ecc.mi
[illegible] che saranno pro tempore; Douendo anco
supplicare sua Ser.ta che degni commandare la puntuale essecu-
tion[e] [illegible] Parte 1604 in proposito delle Caualcate, acciò la Conta-
dinanza sia risarcita delle grosse spese sin'hora fatte per causa
di [illegible] per supplicare la Publica [illegible]
[illegible] sapienza acciò degni decretare, che le Cancellarie di
[illegible] et altri officij in questa Patria siano [illegible]
[illegible] et immuni dal pagamento della grauezza [illegible]
o decima impostagli dal Magistrato. etc.

4 [illegible]

le spese fatte dall' Ill.mo [illegible]
[illegible] Castell.o

5 Per elegger tre soggetti cioè uno per membro, quali unitamente con li mm.ci ss.ri Deputati habbino à fare [illegible] ticarsi in le spese delle Visite da ql Ill.mi [illegible] pro tempore [illegible] proporcione, ne sia eccedentem.te aggrauato piu uno dall'altro

6 Per deliberare quello sarà stimato opportuno, e necessario per i bi[sogni] della [illegible] Campagna

7 Per dar auttorità à mm.ci ss.ri Deputati [illegible] rappresentar [illegible] Ville di Montaregale et [illegible] Castellani

8 [Per] metter [illegible] per [illegible] per Publico seruicio dal s.r Co. Nicolò di strassoldo. [illegible]

era Deputato l'anno passato, conforme la Polizza [illegible] ina dal medesimo nell'officio della Cancellaria della Patria

IX Per creare quattro eletti alla materia del sossidio nel membro de Nobili [illegible] di qua e di là del Tagliamento

Nos Carolus Contareno

Locumtenens Patriae Fori Iulii [illegible]

Sig.ri [illegible] Così ricercati dalli mm.ci Sig.ri Deputati della Patria vi commettemo, che sotto pena di Ducati X d'esservi irremissibilmente tolta, dobbiate ritrovarvi alla Convocatione [illegible] 21 corrente in Portogruaro alla presenza di questo [illegible] Publico per la creatione di nuovi mm.ci Sig.ri Deputati di là del Tagliamento

Udene 6 Maggio 1672.

Nos Carolus Contareno
Locumt.s Pria Fori Julij Gnlis

Ecc.i Ill.i Sig.ri A richiesta delli Illm.i Sig.ri Deputati della Pria s'aggiongono li sottoscritti due Capitoli agl'altri descritti nelle lettere del Parlamento, che si farà alla presenza nr̃a l'ultimo del corrente, e se le raccomandiamo

Udene 28 Maggio 1672

Per deliberare nel Membro de Nobb. Castellani d'offerire à S. Ser.ta Ducati $\overline{2}^{m}$ da essere impiegati in servitio delle noue fortifi-cationi della Piazza di Palma in conformità della Parte che sarà letta

Eg[ual]mente sarà proposto nel Membro de Ill.mi Prelati sopra gl'eccitamenti dell'Ill.mi et Ecc.mi S.ri Sig.ri che s'habbino da metter tre impositioni per servicio delle medesime fortificati-oni conforme la Parte, che sara letta

1672, 30 Maggio

Presentato dal Rev.mo D. Marco Cilosio uno de m.ci Deputati della Pria instando, et c. Di cui Sua Ecc.za ne hà concessa l'essecucione et c.

Supp. Dil. Nro. Cum unusquisque separatim Mag.corum DD. Deputatorum Priae possit pro suo interesse ferre Partes in m.co Parlamento, et cum m.ci Deputati dicti DD. Castellanorum pretendant m.cos Deputatos Rev.orum Prelatorum assentiri debere Parti ab ipsis compositae contra formam consuetudinis immemorabilis. Vram requirimus spect.m Si sic est quod libere possint dicti Deputati Prelatorum assentiri uel dissentiri dictae Parti, et quod cogi non possint in suo membro Partem ferre contra eorum voluntatem, quare pro suffragandis dictis Deputatis ullo modo permittat illis sieri aliquod praeiuditium, et si aliquid habeat in contrarium nobis rescribat, nil interim tamen innouando, sed omnia in suspenso tenendo, et ita exequatur et equi faciat, et ualeat. Verum et c.

Franciscus [illegible] Venetiis die 25 Maij 1672.

A tergo, Sp. et Inclito viro D. Iocumo Prix ton. ... 78.

Martedi ultimo Maggio 1672 la mattina

Sopra la salla maggiore del Castello alla presenza dell'Illmo. et Eccmo S. Carlo Contarini per la Serma Repca di Venecia &. Luogotenente Gnale della Patria del Friuli e de molti Ill. Mons. Fabio Fabiani. Co. Marcio Cilbese Pietro di Strampero. e Co. Francesco Sorrello Deputati della Patria et seco al loco consueto.

Ridotto et congregato il mco Gnal Parlamento, essendo dei mag. Regre il S. Gio. Aurelio Fresco de SS. di Cuccagna v'inter. per

Il Revmo Vescouo di Concordia . . . . il S. Dr Fosco Sou.re
Revdo Capitolo d'Aquilegia . . . . . Mons.r Co. Cilosio Dep.o
Revdo Abb. di Rosazzo . . . . Mons.r Co. Gio. Bat.a della Porta
Revdo Abb. di Moggio . . . . il S. Giac.o Massinio Sou.
Revdo Abb. di Sesto . . . . S. Girmo Cirio
Revdo Abb. di Beligna . . . . Mons.r Can.co Cosattino.

Rev.ᵐ Abb. di Sumaga . . . . S. D.ʳ Diana di Portog.ʳᵒ
Rev.ᵐ Capitolo di Udene . . . . Mons.ʳ Ferrante Antimis
Rev.ᵐ Preposito di S. Steffano . . . . . Mons.ʳ Federico di Toppo
Rev.ᵐ Preposito di S. Felice . . . . . . Mons.ʳ Antonino
Rev.ᵐ Preposito di S. Piero di Cargna . Mons.ʳ Nicolò Polli Prep.ᵒ
R.R. Monache d'Aquilegia . . . . . . Il S. Co: Carlo And.ᵉⁱ Gasi

Nel Membro de Nobb. Castellani

Porcia, e Brugnera . . . . S. Co: Morando
Prata . . . . S. Co: Gioseffo.
Polcenigo, e Fanà . . . . S. Co. Elia
Spelimbergo . . . . S. Pesino
Cucc.ᵃ Zucco e Part.ᵉ . . . . S. Gio. Aurelio Fresco R.ⁱ
Valuason . . . . S. Ortensio
Castel, e Tarcento . . . . S. Fabricio
Strassoldo . . . . S. Co. Giulio
Colloredo, e Melso . . . . S. Nicolò

Arcano . . . . S. Gio. Antonio
Pinzan, Osoppo, et Arijs . . . . o
Vill' Alta . . . . o
Caporiaco . . . . S. Agostin
Brazzaco, e Cergneo . . . . S. Claudio di Brazzaco
Frattina . . . . —
Sbroiouacca . . . . S. Scipion.
Torre . . . . S. Gio. Giosetto
Maniaco . . . . S. Pompeo.
Saluaroló . . . . S. Co. Gug.mo Altano
Montaregale . . . . —
Toppoiá . . . . S. Ernesto
Prodolon . . . . S. Carlo Erasmo.
Panigai . . . . S. Gio. Filippo.
Prampero . . . . S. Pietro Dep.o
Attimis . . . . S. Vergendo.
Perso . . . . S. Ciro.

Moruzzo . . . . S. Fran.co Arcolonian
Cusano . . . . S. Dario
Fontanabona . . . . Escusato la S. E.
Tegliaco . . . . S. Co. Andrea Cotto
Toppo . . . . S. Antonio
Varmo di sopra . . . . S. Pietro.
Varmo di sotto . . . . S. Gio. Gioseffo q. Flamin.o
Spilimbergo . . . . S. Federico
Ragogna . . . . S. Co. Ferd.o di Porcia.
Soffumbergo . . . . S. Co. Giorgio Strassold.
Manzan . . . . S. Gio. Batta.
Madrisio . . . . S. Gio. Ludovico
Nobb.li di S. Daniel . . . . S. Seleuco Varmo.
Nobb. di Fagagna . . . .
Nobb. d'Auian . . . . S. Bened.o Attimis
Cassaco . . . .
S. Odorico . . . .
S. Auocà . . . . S. Fran.co Val.re Dep.o
Sidran . . . . S. Aless.ro Brassaco

Per il Membro delle sp. Comunità

Utene	S.r D.r Fabio Sforza
Gemona	S. Fran.co Machiavelli Cap.o
Venzon	il S. Giacomo Antonini.
Tolmezo	S. Valentin Iani.c
Sacile	S. D.r Ant.o Bertolin
Portogruaro	S. Bortol.o Raimondi.
Monfalcon	S. Bonavia Bonavia
S. Daniel	S. Carlo Narduzzi
Pagagna	S. Mario Coruino.
Aviano	S. Leonardo Christoffori.
Caneva	o
Mossa	S. D.r [illegible]
Meduna	S. Michiel Focarello

Quali tutti posti à sedere à loro ordinarij luoghi fù di ordine [illegible] il primo capitolo [illegible] posta la seguente parte intorno il giuram.to à ss.ri Votanti. ma levati li n. n.ti ss.ri Deputati della sua [illegible] [illegible] con la sua voce per la loro Comunità [illegible] esser in stato

Li m.m.ci s.ri Deputati della Patria nel Membro de Nobb.
castellani di proponer la presente Parte [illegible] caso
del primo Capitolo, che concerne il giuramento, mà se in
tendeuano farlo, doueuano proponer nelle ter.e del Parlam.to
e non a questo [illegible] la quale in l'anno 1659
nel m.co Parlamento ultimo [illegible] fù con [illegible]
reietta et reprobata [illegible]
[illegible] anco [illegible] gl' Interuenienti
delle Comunità di Sacil Auian et altre &.

Il che non ostante l'Ill.mo, et Ecc.mo S. Luog.te terminò che la Parte
fosse ballotata nelli due membri però delli Nobb. Castellani, e
[illegible] Comunità. Così fù ballotata prima in quello de Nobb.
Castellani [illegible] fauoreuoli [illegible]
[illegible] poi delle [illegible] Comunità fauoreuoli [illegible]

Segue la Parte

Nell'elettione alle [illegible] Publiche deue [illegible] alla pro
pria conscienza con [illegible] per fondamento

a' 15 maggio 1672.

11

il Merito, e per fine il bene Publico. Accio dunque og. ... possi sodisfare a questo debito con piena libertà Noi deputati della Patria inherendo à quanto s'osserua nelle Città suddite, et anco nella Dominante, poniamo Parte

che nella ballottatione de m.ci sig.ri Deputati debbano i Votanti giurar in mano di S. E. et i R.R. Prelati tacto pectore more ... di non dar il voto a chi gl'hauesse fatto ... broglio

Preceduta la Parte predetta e formate ... diuenè all'elettione di n.ri Deputati prima di ... Parlamento, differendosi dall'E. Sua à cadauno il giuramento in conformità della medesima, fuori che ai R.R. Prelati, restando eletti, come segue

Nel Membro de R.R. Prelati di ...

19 + 6 Mons.r ... Reu.mo ... Badoer ... eletto ... per ... di ... et ... ...

10 — 13 Mons.r ... di ... per ... Saluatore

Nel Membro de Nobb. Castellani di ...

Hauendo il S. Pompeo ... cauata ... d'oro, e ...

[illegible] per Deputato il S. Co. Guglielmo Aliano fù appor-
tato [illegible] Corbelli non poter sussistere la sua el-
lettione stante che si troua destinato Amb.re à Piedi di S. Ser.tà
per l'affare del Campatico, mà diffendendosi il S.r Maniace
con più ragioni. S'è intesa la Parte ultimo Maggio 1657
in tal proposito [illegible] fù eletto

B. 17 + 8 elet. il S. Co. Guglielmo Aliano predetto dal detto S. Maniaco, [illegible]
[illegible]

B. 3 - 17 il S. Co. [illegible] di Porcia per il S. Co. Guglielmo

— Nel Membro delle Spp. Comunità di là

B. 13 — 6 elet. il S. Co. Gioseffo di Prata per le [illegible] duplo

B. 14 — 6 elet. il S. D.r Antonio Bertolini di Sacile per il S. Toppo

Et mentre fosse seguita [illegible] di voti ne [illegible] eletti, e che si
douesse però ribalottarli comparue alla Banca [illegible] D.r Bor-
tolini predetto, e disse non poter l'elletione del S. Co. Gioseffo
sussistere nel membro delle Spp. Comunità, cioè prima

per esser egli del Membro de Nobili Castellani, e poi
perche non gode alcun requisito di Cittadinanza nella
Terra di Sacile, così che per questo capo possa esser ca-
pace … per ciò intese le ragioni … comandò
nuovo capello, dal quale seguirono l'esser delli infrascritti

F. 12 – 13 Il S. Cornelio Pellino di Portogruaro per sè
F. 12 – 13 Il S. Bortolamio Raimondi
F. 19 + 0 Il S. Gio. Giuseppe Varmo q.m Flaminio come Citt. di Portogruaro
… d'ordine di S. E. … avvenne poi all'elettione degli
altri M.ci Ill.mi Deputati di qua del Tagliamento

Nel Membro de R.R. Prelati di qua

F. 7 – 3 Mons.r Pompeo Caimo Can.co di Udene per lo S. Co. Gio. Batta
dalla Porta canonico
F. 7 – 3 Mons.r Federico di Poggio Can.co d'Aquileia, per mons.r Can.co
Cosattino.
F. 3 – 7 Mons.r … Gio. Batta … Can.co d'Aq. per mons.r Pozzi
Et essendo fra i sudetti S.ri Can.ci eletti seguita parità di Voti

[illegible] ballotati cioè.

F. 0 - 4 Mons.r Pompeo Caimo e poi

F. [illegible] - 4 Mons.r [illegible]

Tra quali successa nova parità si sono reballottati la terza volta, cioè

F. 5 - 5 Mons.r Caimo

F. 7 + 3 Mons.r Pompeo; questo restò finalm.te superiore, come dalla contrascritta ballotacione si vede

Nel Membro de Nob.li Castellani di quà

F. 12 + 7 Il S.r Co. Camillo di Colloredo per sè

F. 10 - 9 Il S.r Co. Nicolò Colloredo, per il S.r Co. Giorgio Strassoldo

F. 7 - 12 Il S.r Carlo Arcolonian, per il S.r Fresco

Nel Membro delle spp. Comunità

F. [illegible] + 2. Il S.r D.r Giulio Blacco, per sè, et S.r Bonauia duplo

F. 3 - 5. Il S.r Giacomo Massenio di Venzon, per il S.r D.r Antonini

Così che per le sudette ballotacioni restano in Dep.ti successori

di

di là del Tagliamento

Nel Membro de R.R.mi Prelati.

Mons.r Ill.mo e Rev.mo Zuane Badoer Abbate di Sumaga P.V.

Nel Membro de Nobb. Castellani

Il S.r Co. Guglielmo Altano

Nel membro delle Sp.e Comunità

Il S.r Gio Gioseffo di Varmo q. Flaminio, come Cittadino di Portogruaro

Nel Membro de R.R.mi Prelati di qua

Mons.r Federico di Pozzo Can.co d'Aq.a

Nel Membro de Nobb. Castellani

Il S.r Co. Camillo di Colloredo

Nel Membro delle Sp.e Comunità

Il S.r D.r Giulio Blacco di Udene

Bene adempito si viene al secondo Capitolo co la lettura dell' infrascritta Parte, quale ballotata nel sud.to membro de Nobili Castellani restò presa con Voti favorevoli n.o 27. contrarij n.o 9.

~ Segue la Parte ~

Fra tutte l'obligationi, che tiene chi è preposto alla buona regola, e direttione degl'affari Publici di qualche Università deve sopra tutte le cose invigilare, che la distributione delle gravezze sia eguale tra tutti i sudditi, e con giusto equilibrio ripartita acciò che ogn'uno secondo le proprie forze resti aggravato, applicando perciò Noi Deputati della Patria del Membro de Nobili Castellani a quest importante interesse col riguardo alle doglianze di molti à Noi pervenute; Poniamo Parte d'elleggere sei Soggetti tre di quà, tre di là del Tagliamento, i quali in pena di D. 25 per cadauno debbano applicarsi alla regolatione delle Rate del sossidio per formar un libro aggiustato alle forze di cadauno con ogni dovuto equilibrio

restando

restando à medesimi impartita auttorità di formar noui rigorosi Capitoli per far le Tatte et occorendo à far presentar da cadauno i Rotoli delle loro intrade, ò con altra forma ricauar la Verità delle Rendite da qualsisia contribuente, e recusando presentar i Rotoli, fersino è tattarli à descrit[ione]; e ricauar la uerità con le forme, che si stimeranno più proprie à spese de medesimi renitenti, et con ogni più ampla auttorità intorno ciò. Douendo l'officio esser essercitato gratis, ne possano pretender qual si sia pretesto alcuna benche minima recognitione, restando anco prohibito à m.ci s.ri Deputati pro tempore di poter farli bel cuna d'esborso di Danaro in pena di pagar del proprio in caso di trasgressione, potendo il tutto esser operato coll'interuenuto della maggior parte de d.ti Tattadori, quando alcuno doppo auisato negligente di ritrouarsi in questa città per l'off.o su detto

— Eletti alla materia sopracennata —

F 13 + 5 M.to ecc.te Ferando di Sorcia per il m.co Co: Deata

F 12 + 6 ecc.te Seuin Spesimo per il m.co Co: Cornesio Dep.to

F 13 + 12 Ill.^s Pompeo di Maniaco per il S. Torre.
F 11 — 7 Ill. S. Beltrando di Valuason, per il S.^o Maniaco
F 9 — 9 Ill.^s S. Antonio di Prata, per il S.^r Co. Altano.
Ill. S.^o Domicio di Spilimbergo per il S. Susan

Di quà del Tagliamento

F 1 — 7 Ill. S. Vergendo d'Attimis per il S. Fresco.
F 10 + 3 Ill.^s S. Co. Nicolò di Colloredo, per il S. Co. Giulio Strasoldo.
F 14 + 5 Ill. S. Tristante d'Attimis per il Sr Colloredo
F 12 + 7 Ill.^s S. K.^r Fra Gir.^mo di Pers per il S. Caporiaco
F 9 — 10 Ill. S. Claudio di Brazzaco, per il S. Co: Corbello Dep.^o
F 11 — 6 Ill. S. Federico di Brazzaco per il S. Arcoleniano.

Nelle cui ballotacioni essendo seguita parità di Voti frà il S. Vergendo, et il S. K.^r di Perso reballotati in ordine per ciò cioè

F 12 — 7. Il S. Vergendo, e poi.
F 14 + 5. Il S. Cau.^r Frà Gir.^mo restò il medesimo superior di Voti, et in consequenza eletto con gl'antedetti SS.^i Co. Morando, Perin, Pompeo, Co. Nicolò, e Tristante.

Passati al terzo capitolo e publicato, si leuorono li nob.ri sig.ri deputati della città, e con la uiua voce dissero non assentire la loro Comunità quant'al particolare della Visita, e di questo dissenso douersene far nota espressa, accioche chiaramente consti, et apparisca

Dindi posta la soggionta Parte, e ballotata per capita sorti uoti fauoreuoli n.o 50. Contrarij n.o 9. Restando sospeso intanto il particolare delle Cavalcate inserto in esso Capitolo, e Parte stante la pendenza della suplica de Sindici della Contadinanza in tal proposito, per l'altro poi concernente li Cancel.ri de sig.ri Sindacanti, et altri officij seguitò altra parte la qual ballotata per membra, hebbe nel primo de R.R.mi Prelati uoti fauoreuoli dodici, alcun contrario, nel secondo de Nobb. Castellani fauoreuoli trentacinque, contrarij soli due, e nel terzo delle sp.li comunità tutti in fauore

Segue la p.a citata parte intorno la Visita

Quanto sij dispendiosa à tutta la Provincia, et in particolare

alla povera contadinanza la Visita de' Ecc.mi Sig.ri Magg.ri
e l'incomodo a medesimi, e così accordo che sia più utile de'
tanti sentimenti di compatimento mostrati dessi Ecc.mi Rett.ri che
vedendo il poco sciene, che da sì frequenti Visite ne risulta
a' Popoli si sono ben spesso espressi riuscire superflua che
si faccia ogni Reggimento. Animati perciò essi Deputati
dalla pietà dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Luog.te che con impareggiabil
Zelo ha protetta e protegge la Provincia tutta. Risolviamo
sotto l'ombra del suo supremo Patrocinio supplicare la Ser.tà
per qualche riforma a essa Visita. Et però l'anderà Parte
che sia data auttorità a' m.i Sig.ri Deputati successori di presentar
supplica a' Piedi del Ser.mo nostro Principe acciò degni decretare
à sollievo de' d.i Sudditi, e dell'afflitta contadinanza
obligata di sotto alla contributione delli Carretti di Palina
che de cetero le Visite si debbano dagl' Ecc.mi Sig.ri Luog.ti fare ogni
cinque anni.

Segue l'altra intorno i Canc.ri

Che siano sempre conservati gl' officij de' Canc.ri et Coadiutorati

de sudetti Giusdicenti imuni delle Decime et altre gravezze à riguardo, che essendo queste utilità annesse alle Giusdittioni non puono essere à medesimi Giusd. levate, che sono membri degl'istessi feudi, ma ne i più tempi riescono per lo più onerosi, cessando gl'emolumenti per la povertà di Paese. Con tutto ciò sia parso à Ministri dell'Ecc.mo Mag.to sopra la provision del Dannaro Publico di voler aggravare di Decime et annate diversi de Canc.ri et Aud.ri de sudetti Giusd.ti contro la mente Publica, che chiaram.te è espressa nella Parte di 5 decembre 1671, che solo gl'officij venduti, ò concessi per gratia d'Sua Ser.tà siano sottoposti à tali Gravezze, onde molti hanno renonciate le Cariche per non soggiacer à tali aggravij il che causando notabilissimi sconcerti nelle Giusditioni tutte. L'anderà parte di suplicar humilm.te la Publica infallibil sapienza che degni Decrettare che le Canc.rie de sudetti Giusd.ti et altri officij in questa Patria siano lasciati liberi, et imuni del pagamento dell'Annata, ò Decima imposta dal sudetto Ecc.mo Magistrato.

Venuti al quarto capitolo e letta la sottoscritta Parte comparse alla

Banca l'Interueniente della Spp. Comunità di Venzon e presentò il seguente protesto, il qual non ostante di ordine di S. E. ballottata essa parte per capita restò presa con Voti fauoreuoli n.° 38, e Contrarij n.° 23

~ Segue la Parte ~

F

Adì 24 Marzo 73

Essendo state intimate [illegible] a S. E. Luog. Foscari al 17 dec. 1772 ad inst.a [illegible] [illegible] Padri [illegible] quali si comanda l'esecuzione della Parte dell'ecc.so Cons.o di X. [illegible] Marzo [illegible] [illegible] [illegible] del cast.o, mentre [illegible] di farsi [illegible] deue precedere la Deliberazione et il consenso del Parlamento da intendersi la Parte abbracciata con il solo libero concorso e n.° mag.e di Voti e non già la [illegible] fine della contraria Parte [illegible] contraria alla [illegible], et à [illegible] decreti [illegible] prohibito [illegible] [illegible] il proporla in al. tempo, [illegible] per alcuna materia sia inserta la parte seguente. Che non [illegible] la Parte in alcun membro presa s'intenderà priua con [illegible]. Ma siano sempre [illegible] [illegible] Votanti di poter [illegible], e ballottare conoscendo [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] notata in [illegible] [illegible] inuiolabil osseruanza, et [illegible] [illegible] [illegible] Parte [illegible]

Federico di Toppo Cons.e [illegible]
Camillo [illegible] [illegible]
Guglielmo [illegible] [illegible]

L'angustia della stanza del castello, et altre necessarie stanze per seruicio della Corte di S. E. ha posto in necessità la medesima di fabricarne da noue con spese come dalla Poliza del Perito Spinelli di ₤ 744.76. Et essendo la Patria per forma delle sue deliberazioni in obligo di sodisfar à tali spese per la sua porzione. Perciò s'intendino poste imposizioni due, e meza per cadaun membro per reintegrazione di esse spese con dechiarazione che non venendo in alcun membro presa, s'intenderà presa con l'autorità di S. E.

Segue il Protesto.

Per la Spp. Comunità di Venzon per nome della quale compar. il S.r D.r Giacomo Antonin Noncio stato eletto per Inter.

nel Magnifico Gnãl Parlamento da radunarsi li 31 Maggio Corrente, e instò à notarsi, ch'esso Riuḿo protesta d.o sua Com.tà non hauer punto che fare circa la materia contenuta nel Capitolo quarto inserto nelle lettere di d.o Parlamento per sue cause, et.

Al quinto Capitolo soggionta la seguente parte, che ballotata per membra hebbe Voti fauoreuoli; nel Membro de RR. Prelati Vndeci, contrarij due soli, De Nobb: Castellani fauoreuoli Vinti otto, Contrarij noue, Delle Spp. Comunità tutti fauoreuoli

Segue la Parte

Più altre volte deliberato fù questo M.co Parlam.to, che le spese della Visita fossero proporcionabilm.te Regolate tra tutti i contribuenti, mà non essendo stata esseguita la deliberatione sià da nouo preso à elleger per Scruttinio tre soggetti, cioè uno per Membro, quali unitamente con li M.ci Ill.i Deputati habbino à far il Comparto da praticarsi le spese delle Visite degl'Ill.mi et Ecc.mi Ill.i Luogotenenti in questa Patria, acciò cadauno

contribuisca à proportione, ne sia eccedentem.te aggravata più uno dell'altre; Restando per ciò per scrutinio eletti gl'infrascritti

Nel Membro de RR. Prelati.

F. 11 + 2 Mons.r Gabriele Fabricij Can.co d'Aq.a

F. 9 − 4 Mons.r Co. Gio. Francesco di Prampero Can.co pure d'Aq.a

Nel Membro de Nobb. Castellani.

F. 30 + 6 Il S.r Co. Carlo Altano

F. 21 − 17 Il S.r Federico di Savorgnan

Nel Membro delle Spp. Comunità

F. 11 + 1 Il S.r D.r Gio. Fran.co Marniaucchi(?) Cap.o di Gemona

F. 10 − 2 Il S.r Cornelio Pezin di Portogruaro

Il che operato, conteso il progredim.to agl'altri susseguenti Cap.li, così comandando l'Ill.mo, et Ecc.mo S. Luogotenente fu innovato(?) il primo delle seconde lettere aggiunte, onde [illegible] levatosi in piedi il S.r [illegible] Deputato inclinatosi

verso

uerso S. & parlò in questa guisa

Sono superflue tutte le nostre più efficaci persuasioni, e li più vigorosi eccitamenti, oue arriuano li Sourani comandi della Maestà del nro Serenis.mo Principe, douendo questi da tutti esser obbediti, et non consigliati. Immaculata stata sempre la fede, e diuotione de Nobb. SS. Castellani verso il glorioso Nome Veneto, che tale si deue anco di presente dimostrare nel venerare con essequ.ma rassegnatione le Ducali, che di presente sentirano, et abbracciare tutti concordi quella Parte, che con pontualiss.ma obbedienza proponiamo

~ Segue la Parte ~

Alle lettere di Ser.ne Ducale del Parlam.to di 5 Maggio 1671 fu da nostri SS. Deputati Precess.ri aggiunto un Capitolo d'offerire à Sua Ser.tà Ducati duemilla per impiegarli nelle noue fortificat.ni di Palma, che poi fu dall'Ecc.mo S. Luog.te à riguardo delle Tempeste, e strettezze, all'hora occorse sospeso. Hora premendo à Sua Ser.tà che sia bollettato, come in Duc.le 24 cadente Noi Deputati

della Patria per lo membro de Nobb. Castellani con la
consideratione che non hauendo Noi rendite Pub.che ma che
ogn'uno dourà pagare della propria Borsa oltre l'ordinarie
Grauezze, poniamo Parte di dare D.ti m. per le suddette spese
da esser pagate in due Rate, la prima per tutto Nou.re 1672
e la seconda per tutto Nou.re 1673. et si carrato [illegible] di
da tutti quelli, che pagano nella cassa de Nobb. Castell.mi
in valuta corr.te etiam in soldani. La qual Parte bal-
lotata nel Membro istesso restò deliberata con Voti fauo-
reuoli Venti sei, Contrarij Dieci.

Leuatosi poscia mons.r Co. Marcio Cilesio Deputato nel mem-
bro de RR. Prelati con adequato officio accompagnò ancor
egli la seguente Parte, che ballotata nel suo membro pred.o
restò presa con Voti fauoreuoli sette contrarij sei.

Hauendo Noi Deputati nel Membro de RR. Prelati hauuto
eccitamento dall'Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Luog.ti di corrisponder in
parte qualche dimostratione di deuot.ne [illegible] per le
noue fortificationi di Palma, e douendo noi humiliarsi

à

à questa proposicione con di[?] licenza, ciò se noi animi non potendo corrisponder à quanto si dourebbe per le continue Pub.[che] grau[ezze] in attestato della diuota fedeltà verso sua Ser.[tà] proponiamo per le medesime fortificacioni tre sino[?] d'esser pagate in due Ratte la prima à S. Canciano 1673, e l'altra à S. Canciano 1674 d'esser corrisposto il Danaro nella m.[agnifi]ca Camera Fiscale.

E mentre l'hora fosse auanzata oltre il mezo giorno, restò à ordine di S. E. differito il supplire all'altre materie, et dopo pranso à hore 20 con pena di $\mathcal{L}$ 50 à chi mancasse di trouarsi nel Parlamento d'esserle irremissibilm.[ente] leuata, e per hora perciò il medesimo Licenciato

Il Giorno stesso à hore 21,

Congregato da nouo nel luoco, e alla p.[resen]za come auanti il precitato Gnal Parlamento coll'Inter.[ventione] delli medesimi Soggetti trouatisi questa mattina, e perciò seguitando l'ordene de Capitoli, fù introdotto il testo della Parte che segue la qual per capita ballotata restò presa con Voti fau. 55. Cont. 6.

~ Segue la Parte. ~

Con la protecione dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Andrea Contarini Cau.r Proc.r di S. Marco Padre di V. S. si ha ottenute l'ammissioni di molti grauami, per li quali questo m.co Parl.to haueua destinati Ambasciatori à S. Ser.tà per occ.ne dell'inquisicione comandata de Camparici, come si racoglie dalle Due di 4. cadente, ma restando ancora molte cose degne de supremi riflessi della Pub.ca sapienza però si stima necessario tener in Piedi la Creat.e degl'Ambasciatori acciò che questi possino portarsi à Piedi di sua Ser.tà per l'effetto sudetto, mentre non si potesse in altro modo rimediare ai grauami, che ancora risente la Prouincia. E perche li SS.ri Amb.ri creati nel m.co Parlam.to li 23 Agosto 1671 si ritrouano di p.nte due di essi in attuale Carica di Deputati, ne potendo mons.r Co. Virginio Manino Decano di egl.o per le comisioni che tiene da S. Em. assistere à quest'affari, come à parte ha fatto intendere

a mm.ci sd.i Deputati, per ciò sia posta Parte di crear
di nouo altri tre Amb.ri in luoco loro
Onde andati à Capello uenero eletti per Amb.ri come s.o

Nel membro de RR. Prelati

F5 – 8 Mons.r Co. Gio Fran.co di Frampero Can.co d'Ag.a
F10 + 3 Mons.r Pompeo Caimo Can.co di Udene

E mentre si continuasseno l'elettioni degli altri fù presentata per
il S.r Co. Cortelli lettera Illust.ma del tenor etc. con la quale si vieta, che alcuno che non è delli Membri de Prelati, Castellani, o delle communità non possa intervenir nel Parlamento, nè esser à qual si sia Carica eletto, come nella Parte 30 Dec.re 1564. onde essendo il S. D.r Diana per l'Abbacia di Sumaga al Parlamento di questa mattina, et istessam.te pretendendo rappresentarla in questa seconda redutione non li douesse eser permesso. Il detto mons.r Can.co Gaiani deputato sostenendo in contrario, et a[l]portando esersi così sempre praticato, et il S.r Co insistendo per l'essec.ne della Parte, non douendo permettersi l'abuso.

~ Le lettere sono del tenor infrascritto ~

31 M.[ag]gio 1672 Rese à S. E. dal S. Co. Fran.co Corbelli Dep.o della Pria

Sp. et Eg. Viro. Ad Instantiam Mag.corum Deputator. Pria. mittimus Sp. Vre. occlusum exemplum partis Ecc.mi Senatus Die 30 Dec.is 1574 eamq. requirimus, ut omnibus quibus requisita fuerit, prout, et in timari faciat, ut partem ipsam, præcipue in contentos in Cap: 4 eiusdem in omnibus suis partibus exequantur. Vers.

Nicolaus Michael Ad. Com. Veng. Die 14 Maij 1672.

A tergo / Sp. et Gnoso Viro D. Locum.ti P. F. J. Hong.

Segue la Parte trasmessa come sopra

Parte presa nell' Ecc.mo Pregadi adi 30 Xmbre 1574 S.to La confermat.ne de Capitoli nel m.co Gnal Parlam.to della Pria.

~ Omissis ~

Quarto. Che per dignità, et honoreuolezza del m.co Parl.to non possa da cetero esser eletto alcuno per Oratore, Noncio, o Comesso di esso Parl.to ne creato Deputato il qual non sia di quel Membro dal qual sarà

eletto

eletto e creato, cioè dal Membro de R.di Prelati Prelato, dalli M.ci Castellani un Castellano, e dalle Spp. Comunità uno del Membro d'alcuna delle Comunità.

Seguitossi poi l'elettione degl'altri Amb.ri nel Membro de Nobb: Castellani, e venero

Fa 9 + 9 Il S. K.r Frà Gir.mo di Pers, per il S. Co. Arcano
Fi 6 – 22 Il S. Co. Elia di fanâ per il S. Torre, e
Fi 3 – 15 Il S. Bertolde di Val.ne per il S. Rampero Deputato

Nel Membro delle Spp. Comunità.

Fi 10 + 3 Il S. D.r Antonio Bartolini di Sacile an. 10
F 6 – 7 Il S. Caimo Ruoto, per il S. Fiscale.

Restando perciò eletti, e creati per le ballot.ni antedete.

Mons.r Pompeo Caimo
Amb.ri Il S. K.r Frà Gir.mo di Pers, e
Il S. D.r Ant.o Bartolini

Proposto da indi, e letto l'ultimo Capitolo con la Parte che segue fusse ballotata presa nel Membro de Nobb. Castellani con Voti fau 33 e 5

Segue la Parte.

Si rende sempre più difficile l'essatione delle Pub.che Grav.e perche la renitenza de contribuenti ogni giorno va crescendo, e massime d'alcuni pretendenti che ò con lettere de Mag.ci Ecc.mi di Venetia sotto varij, et inventati pretesti, o con l'autità presumano sottrarsi dal pagamento. Però l'anderà Parte di dar auttà. a m.ci SS.ri Deputati per il membro de Nobb.li Castellani di poter diffendere due farà bisogno et a Piedi di sser.a la causa, che si tiene con li SS.ri Gio Daniel, e fratello Montaregali, et altri soggetti che recusano pagar le Pub.che Grav.e in Cassa de Nobb: Castellani.

Al Capitolo 8.o e Parte infrascritta levatosi mons.r Co: Mario Cilosic Dep.o protestò che la medesima non fosse ammessa mentre il s.r Co: Nicolò non porti il fondamento, e mostri le sue pretese.

Si levorono anco li m.ci SS.ri Deputati della Città, e sola viva voce inherendo agl'atti precedenti protestorono non esser tenuta la loro Communità concorrere all'sing.ni proposta, ne soggiacere ad alcuna spesa per le ragioni che saranno, occorrendo à suo luoco, et tempo

considerati

considerate con queste, e con ogn'altro miglior modo il questo Capitolo, e d'ogni ballotatione fosse fatta in contrario.

L'istesso protestando pur gl'Inter.ti dell'altre comunità conuocate, il che protestato, restò sospesa la Parte d'ord.e di S.S.

La Parte era del tenor infrascritto.

Il S.r Co. Nicolò di Strassoldo uno de' nostri Ill.mi Deputati Precess.ri con grande applicat.ne e uantaggio de Pub.ci interessi adempì tutte le parti nell'assistenza alla diffesa delle Cause Pub.e, che questo m.to Pub.co teneua in Venecia, e nel dar le Polize delle spese dell'Anno pass.to fu per inauertenza omessa di presentar la sua, et essendo di giust.a di renderlo con tutta pontualità sodisfato se non a proporcione del suo merito, almeno per quanto ha egli speso. Percio l'anderà Parte, che sia posta in Imp.ne per sodisfare le spese fatte in Venecia per Pub.co seruicio dal d.o S.r Co. Strassoldo, conforme la Polica presentata nell'Off.o della Canc.na della Patria

Sopra il Capitolo 9.o et ultimo furono poi per scrutinio nominati per Eletti alla materia del sosp.o nel Membro de Nob. Cast.ni di sa.

F 11 + 8 Il S. Baldissera di Toppo
F 10 – 9 Il S. Gio: Batta della Frattina
F 12 + 7 Il S. Ernesto di Poppola
F 9 – 10 Il S. Giulio di Poppola

Di qua

F 11 + 9 Il S. Giulio Arcoloniano
F 9 + 5 Il S. Co. Aless.ro Brazzaco
F 10 – 10 Il S. Giulio Antonio di Prampero
F 10 – 10 Il S. Co. Giorgio Strassoldo

Adi 31 Maggio 1672

Mons.r Fabiani Can.co di Concordia, et Dep.to inherendo al protesto di nullità in voce nel Sud.o m.o Parlamento all'hora che hoggi in quello sedeua dopò il Pranso, come Dep.o della Patria per il Membro de RR. Prelati di qua del Tagliamento fatto così alle Lettere presentate dal S. Co. Corradin Dep.o per il Membro de Nobili Castellani S.o l'elettione di sua persona nel membro de suddetti Prelati

in

in Ambasciatore à S. Ser.^{ta}, come nella Parte, et à Ill.^{mi} Illmo et Ecc.^{mo} S. Luog.^{te} presentate come di tutto ciò seguito nel Parl.^{to} predetto in uigore di quelle à pregiudicio delle ragioni, et antico possesso del suo Capitolo di Concordia d'essercitare, et esser capace di qual si sia Carica Pub.^{ca} dal medesimo Parl.^{to} dependente. à nome dello stesso, e come Sin.^{co} di quello protestò, che le med.^{me} lettere non fossero eseguite, e disse di nullità, et in sussistenza delle stesse, e di tutto ciò fosse stato in d.^{o} M.^{co} Parl.^{to} operato, instando così esser anotato.

Segue altro Protesto della Comunità di Venzon.

Per la Sp. Comunità di Venzon per nome della quale comparse il S. Giacomo Antonino Nontio stato eletto per interuenire nel M.^{co} Parlamento da ridursi li 31 Maggio corr.^{e} et instò anotarsi, ch'esso Nun.^{te} protesta per parte della sua Com.^{tà} non esser tenuta ad alcun pagamento per le spese fiue, come nel Capitolo ottauo, per quelle Cause, che &

Adi Detto

Comparse il S.r Valentin Janise Inter.te della sp. Comunità di Tolmezo, e per nome della medesima protestò di nullità di cadauno Capitolo contenuto nelle scritte del p.nte M.co Parlamento nel riguardo di non esser ella come disgiunta dalla Patria tenuta alle Contributioni accenate in essi. Cosi et c.

Ne restando che operarsi fu licenciato il Parlamento.

Nos Hieronymus Marcus Iustinianus Locumtenens
Patriæ Fori Iulij Generalis.

Signori di Vri. Così ricercati dalli Mm.i Sig.ri Deputati della Patria
vi commettemo, che sotto pena di Ducati 20 d'esservi irremis-
sibilmente levata, et applicata al concerto di questo Castello
dobbiate ritrovarvi al Parlamento che si farà alla presenza
Nostra l'ultimo del corrente la mattina à hore 16 per trattar
le materie infrascritte.

Udene 16 Maggio 1673

1 Per creare nuovi Mm.ci Sig.ri Deputati della Patria di quà et anco
quelli di là del Tagliamento, se non saranno stati creati
nella convocatione à Sacile.

2 Per metter Impositioni due per cadaun membro per resarcire le spese
sin'hora fatte in Venetia, et che occorreranno farsi nell'espeditio-
ne della supplica presentata à piedi di Sua Ser.tà, acciò siano
liberati, et esentati l'auditori, Cancellieri et altri Ministri de

Ill. Giusdicenti di questa Patria dalle Grauezze di Decima, et annata Imposta dal Magistrato Ecc.mo sopra gl'ufficij, douendo però esser ripartite esse spese con aggiustato equilibrio secondo gl'interessi communi, e separati fra detti membri della Patria.

3 Per creare quattro elletti alla materia del sussidio nel membro de Nobb. Castellani, cioè due di quà, et due di là del Tagliamento.

4 Per deliberare, che le parti prese nell'antecedente Mag.co Gnal Parlamento non ancora esseguite, ò perfecionate si debbano far definire da mm.ci Ill.i Deputati successori.

5 Per stabilire che li mm.ci Ill.i Deputati pro tempore, non possino deliberare, ne assentire che siano fatte fabriche in Castello, se prima non precede la parte presa dal mag.co Gnal Parlam.to antecedentemente, e contrafacendo siano tenuti detti mm.ci Ill.i Deputati di pagar del proprio.

Nos Hieronimus Ascanius Iustinianus Locumt. Priæ Fori Iulij Generalis.

Spp. Dil. Nri. Cosi ricercati dalli mm.ci Ill.i Deputati della Patria;

ui

vi commettemo che sotto pena di Duc. 10 d'esserui irremissibil-
mente leuata debbiate ritrouarui alla conuocatione, che si farà
li 28 del corrente in Sacile alla presenza dell'Ill.mo S.r Podestà
per la creatione di nuoui mm.ci Ss.i Deputati di là del Tagliam.to
Vdene 16 Maggio 1673

All'Ill.mo S.r Podestà di Sacile.

Resta stabilita la conuocatione de Ss.ri Feudatarij oltre il Tagliamento
alla presenza di V.S. Ill.ma per l'elettione di nuoui mm.ci Deputati
della Patria li 28 corrente: onde si compiacerà d'assisterli, non
permettendo, che altro si tratti nella medesima, che la creatione
predetta, la qual poi seguendo l'attenderemo con sue lettere e le bac=
ciamo le mani. Vdene li 18 Maggio 1673

Gerolamo Ascanio Zustinian

Nel nome della S.ma Trinità, e così sia
Mercordì ultimo Maggio 1673
Congregato il mag.co Gn.al Parlamento della Patria giusto il solito nella

Città d'Udene in Castello sopra il salone alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Gerolamo Ascanio Giustinian per la Ser.ma Republica di Venecia Luog.te Gnal della Patria del Friuli. Per tratare, delibe rare sopra le materie contenute nei Cap.li ì stampa sotto le lettere di 16 corrente nel quale u'interuenero li Ill.mi SS.ri Mons.r Federico di Zoppo Can.co d'Aquileggia. Co. Camillo di Colloredo. Co. Guglielmo Altano e D.r Giulio Placco Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti interuenienti per li RR. Prelati, Nobb. Castellani, e Spp. Città, cioè

Per lo Membro de RR. Prelati.

Ill.mo Rev.mo Vescouo di Concordia	il Sr. D.r Furlanis Gou.re
Rev.o Cap.lo d'Aquileggia	Mons.r Zoppo Deputato
Rev.o Abbatia di Rosazzo	Mons.r Co. Alosio
Rev.o Abb. di Moggio	il S.r Thomaso Fabricy
Rev.o Abb. di Sesto	S. Pietro Temporin
Rev.o Abb. di Beligna	Mons.r Masoni Can.co d'Ag.a
Rev.o Abb. di Summaga	il S.r D.r Andrea Diana
Rev.o Cap.lo d'Udene	Mons.r Can.co Ferrante Attimis
Rev.o Preposito di S. Stefano	Mons.r Can.o Cosatino
Rev.o Preposito di S. Felice	S. Minisini Ret.re del Semi.

Rev.o

Rev.do Preposito di S. Pietro di Cargna — D. Gabriel Iacco Prec.
Rev.e Monache d'Aquileggia --- il S.r Co. Andriucis Gastaldo

Per lo Membro de Nobb. Castellani

Porcia, e Brugnera	Sig.r Co. Antonio
Pratta	Sig.r Co. Antonio
Polcenigo, e Fanna	Sig.r Co. Georgio
Spelimbergo	
Cuccagna Zucco, e Part.i	Sig.r Girardo Fresco R.r
Valuason	Sig.r Hortensio
Castel, e Tarcento	S.r Gio. Gioseffo Frangipani
Strassoldo	Sig.r Co. Nicolò
Colloredo e Melsio	Sig.r Co Camillo Deputato
Arcano	Sig.r Co. Gio. Antonio
Pinzan Osoppo, et Arijs	
Villalta	
Caporiaco	Sig.r Federico
Brazzaco, e Cergneo	Sig.r Gio. Batta Cergneo
Sbroiavacca	Sig.r Gio. Battista.

Frattina	sig.r Gio. Batta
Torre	sig.r Gioseffo
Maniaco	sig.r Nicolò Giacomo
Saluarolo	sig.r Co. Guglielmo Dep.to
Montaregal	
Zoppola	sig.r Giulio
Prodolon	sig.r Carlo Giacomo
Panigai	sig.r Gio. Filippo
Prampero	sig.r Co. Celso
Attimis	sig.r Nicolò
Petese	
Moruzzo	sig.r Carlo Arcoloniano
Cusan	sig.r Dario
Fontana buona	sig.r Gio. Batta Mantica
Tegliaco	sig.r Co. Andrea
Toppo	sig.r Francesco
Varmo di sopra	sig.r Horacio
Varmo di sotto	sig.r Federico

Savorgnano	Sig.r [illegible]
Pa[illegible]	Sig.r [illegible] di Porcia
Spilimbergo	Sig.r [illegible]
Manzano	Sig.r [illegible] Daria
Ma[illegible]	
Nobb: di [illegible]	
Nobb: di [illegible]	Sig.r Paulo [illegible]
Nobb: di [illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	Sig.r Lelio di [illegible] da Se

Per lo Membro delle Spp: Comunità

Udene	Sig.r Federico [illegible] Sr
Gemona	
Venzone	Sig.r Gioseffo Perse
Tolmezo	Sig.r Bernardin Bernardis

e [illegible] | e sig.r Antonio Bartolini D.
Pordenone | e sig.r Giacomo Azzalino
e Monfalcon | e sig.r Nicolò Valantinis
e [illegible] |
[illegible]agagna | sig.r Alfonso Asquino
e Sacile | sig.r Marco [illegible]
e [illegible] | Ecc.mo S.r Vicario di S.E.
e Meduna |

Li quali tutti così come di sopra congregati, et accommodati alli loro ordinarij, soliti, e consueti luochi per trattar le materie di sopra descritte alla presenza di S.E. essendo Regolatore il S.r Gerardo Fresco della Famiglia di Cuccagna. Fu letto il primo Capitolo di douer crear nuoui mm.ci ill.mi Deputati, e prima per di là del Tagliamento, non essendo stati creati nella Conuocatione à Sacile, così che poste nel Capello Balle Bianche n.o 13 e noue altre che fanno la summa di 22 Votanti oltre il Tagliamento [illegible] perciò eletti.

Nel Membro de RR: Prelati di là

13 4 0 e [illegible] Canonico di Concordia [illegible]

per

per il S.r Co. Polcenigo, et per il S.r Ortensio di Valuasone

... Mons.r Antonio Linardis pur Can.co di Concordia; per il S.r Frattina

Nel membro de' Sig.ri Castellani

...45 Il S.r Scipione di Sbroiauacca q. S.r Redolfo duplè cioè per il S.r Co. Guglielmo Altane, et per il S.r ... di Zoppola.

...7 Il S.r Co. Germanico di Polcenigo per il S.r Gio. ... di ...

Nel Membro delle Sp.li Communità

...40 Il S.r Cornelio Perini di Portogruaro; per il S.r Dario Cusano

...11 Il S.r D.r ... Pelizza da Sacile. per il S.r D.r Antonio Bertolini et per il Zanusso. Restando come superiori di uoti perciò in Deputati di Sà.

Mons.r Ascanio Sclano Can.co di Concordia.

Il S.r Scipione di Sbroiauacca q. Redolfo, et

Il S.r Cornelio Perini da Portogruaro. quali publicati d'ordene di se ... diuene poi all'ellecione degl'altri di qua del Tagliamento: cioè

Nel Membro de RR. Prelati

... tune Mons.r Gabrielle Fabricij Canonico d'Aquileggia; per mons.r Doppo

Deputato: et per mons.r Co. Marcio Celosio duplo

e 7 Co. Mons.r Gio. Battista marignani Can.co d'Aquileggia: per mons.r Can.co Cosatini

Nel membro de Nobb: Castellani.

a 9 – 11 Ill.e Marchese Ferdinando di Colloredo per se

a 10 - 10 Ill.e Marc'Antonio di Prampero per il s.r Federico Caporiaco

e 13 + 7 Ill.s.r Co. Gio. Batista di Prampero per il s.r Arcoloniano

Nel membro delle Spp. Communità

a 7 + 1 Ill.s.r D.r Seruilio Treo duplo; per se, e per il s.r Alfonso Antonini

a 3 - 5 Ill.s.r D.r Gio. Francesco Palateo per il s. Vicario.

Restando come superiori di uoti per di qua del Tagliamento

Mons.r Gabriello Fabricij Can.co d'Aquilegia

Ill.s.r Co. Gio. Batta di Prampero, et

Ill.s.r D.r Seruilio Treo.

Publicato il secondo Capitolo uenero alla banca gl'interuenienti delle

Spp. Communità di Tolmezo et Venzone, e fecero il sequente proteste

Adi.

Adi ultimo maggio 1673
nel Parlamento

Osseruato hora il contenuto nel secondo Capitolo del m.to Parlamento l'Interueniente della Comunità della Terra di Tolmezo separata nelle Grauezze della Patria del Friuli, come tale protesta non essere tenuta ad alcun concorso di spese sopra la materia espressa in esso Capitolo, ne tan poco in altri toccanti l'interesse di detta Comunità, e cosi &c.

Comparue parimente il S.r Gioseffo Perse interueniente della Sp. Communità di Venzone et per nome della medesima protestò anch' egli in conformità di quanto ha protestato quella di Tolmezo

Publicatasi poi la Parte del tenor che segue, si leuorono li mm.ci Ss. Deputati della Città e stando tuttauia al loro posto con la uiua uoce dissero non assentire la loro Comunità all'Imp.ne proposta nel Capitolo sopra letto; e perciò protestorono che non intende di concorrere non hauendo interesse nella materia di che si tratta; cosi pure fecero alcuni interuenienti per li membri de RR. Prelati e SS. Communità caputati alla banca; onde per ordine di se restò

per all'hora esclusa la ballotacione della medesima Parte, et rimessa ad altro Parlamento ad'oggetto di meglio maturar questa materia

Segue la Parte

Nel [illegible] Parlamento di [illegible] maggio [illegible] fu posta Parte in tutti tre li membri di dover applicare [illegible] per la liberacione delle decime, et annate imposte agl'Ecclesiastici [illegible], et altri ministri de [illegible] [illegible] e datta auttorità à mm.ci sig.ri Deputati di progredire a tutto quello vi fosse stato necessario per la sudetta causa in esecucione della qual deliberacione [illegible] le suppliche, con [illegible] per procurar l'espedicione, e perche il negotio non si hà potuto così facilm.te, come si credeva, ultima[illegible] necessario, che due de medesimi mm.ci sig.ri Deputati si portino personalmente à Venecia, et essendo di Giustitia il rimborsar le spese in detta occasione fatte. Però l'anderà Parte che intendino poste due Imp.ni per cadaun membro per resarcire le d.e spese, e quello che [illegible]

In-

Introdotto il terzo capitolo furono elletti per scrutinio alla materia del sussidio gl'infrascritti soggetti nel membro de SS.ri Castellani cioè

Di là del Tagliamento

[illegible] - [illegible] Sr. Giulio di Zoppola

[illegible] + [illegible] Ms.r Gioseffo Torre, et

[illegible] + 7 Ms.r Dario Cusano

Di qua del Tagliamento

[illegible] + [illegible] Ms.r Lucretio Strassoldo

[illegible] - [illegible] Ms.r Ludovico Arcoloniano, et

[illegible]3 + 7 Sr. Ortensio Frangipan.

Restando dunque elletti il Sr. Gioseffo di Torre, et il Sr. Dario Cusan per di là come supperiori di voti, et per di quà il Sr. Lucretio Strassoldo, et il Sr. Hortensio Frangipan.

Proposto il quarto Capitolo restò sospeso d'ordine di S.E., e de mm. SS.ri Deputati il che fatto letto il quinto coll'infrascritta Parte, la qual ha[illegible] nata per memoria restò presa nel membro, cioè de RR. Prelati con voti fav. n.o 11 + 1

Nel membro de Nobb. Castellani fav: 33 + 1 et

Nel membro delle spp: Comunità fav [illegible]

Presa la Parte.

Riconosce necessario di provedere all'inconvenienti occorsi nei passati Regimenti in materia di far fabriche nuove in queste Castelle senza la dovuta partecipacione di questo illre general Parlamento à riguardo massime delle contese per tal causa havute, che con lettere degl Eccmi Avogador. hanno pretese di non contribuire per non esser prima di principiar l'opera stata presa la Parte nel Parlamento; perciò Noi Deputati poniamo Parte. Che s'intendi del tutto prohibito a mri li Deputati che pro tempore saranno di deliberare, ne assentire, che siano fatte fabriche se prima non precederà la deliberacione d'esso Parlamento, et contrafacendo siano tenuti pagar del proprio.

Il che operato fu licenciato il Parlamento.

Noi Girolamo Ascanio Giustinian
Luog.te Gnal della Patria del Friuli

Essendo stato commesso nell'estesa dell'ultimo n.ro Parlamento seguito alla p.nza n.ra il giorno di ultimo maggio prossimo passato il registro della lettera credenciale con la quale viene dalla m.ca Città d'Udene, accompagnato il Nobile, che deve per la medesima votare nell'istesso Parlamento giusto i decreti dell'Ecc.mo Senato 14 marzo, e 20 Giugno 1671 già però commesso a' chi s'aspetta, di far il registro delle medesime credenciali, questo sia pratticato sotto quelle pene corporali che ci pareranno; oltre l'incorrer nella Publica indignatione; in quorum. Udene, 23 lug.o 1673

Girolamo Ascanio Giustinian Luog.te

Gio: Antonio Ferro Canc.r Gen.e

Ill.mi et Ecc.mi S.ri S.ri Prōn Col.mi

In essecutione riverente delle Ducali di Sua Ser.tà di 14 marzo, e 20 Giugno 1671 la m.ca Città nostra hà destinato il Nob. nostro S.r [illegible]

V.ra essibitore a uotar per la Communita di detta m.ca Citta nel m.co Parlamento commandato da V.ra S.ria alla sua pr.za per il giorno ultimo del Corrente e deuot.mi s'inchiniamo. Udene, 2? maij 1573

Di V.ra

Humilis.mi Ser.ri

I Deputati della Citta

Nos Hieronimus Ascanius Iustinianus

Locumtenens Patriae Fori Iulij Gnalis

Mag.ci Dil.i Nostri. Con richiesta delli ill.mi S.ri Deputati della Patria; Vi commettemo che sotto pena di Ducati 20 d'esserui irremissibilm.te leuata come viene prescritto dalle leggi, debbiate ritrouarui al Parlamento che si farà alla pr.za nostra il di 13 decembre uenturo cioè il giorno di S.ta Lucia a hore [illegible] per trattar la mat.a infrascritta

Udene 20 Nou.re 1573

Per creare tre Oratori cioè uno per membro li quali debbano immantinente comparire à piedi di sua Ser.tà à esporre i grauami della pouera Patria sopra il Decretto preso dall'Ecc.mo Senato di 27 e 22 passate di far descriuere con le forme solite del Coll.o Ecc.mo di Dieci Sauij in Venecia tutte le rendite intiere del Friuli tanto d'Ecclesiastici quanto de secolari nessuno eccettuato. Per l'honorario de quali s'intendino poste L. ... due per cadaun membro.

Nel Nome della S.ma Trinità e cetera

Mercordi 13 Decembre 1673

Congregato il M.to Gnal Parlamento della Patria Nella Città di Udene nel Castello sopra il Salone alla preza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Ascanio Zustinian per la Ser.ma Repub.ca di Venecia Luog.te Gnal della Patria del Friuli per trattare la materia contenuta nelle

lettere a stampa di 27 Nov.re passato: nei quali vi intervenero li
mm.i R.di Gabriello Fabricij Canonico d'Aquileja, Scipion di Sbro:
iavacca Co: Gio: Batta di Prampero, et Seruilio Treo Deputati
della Patria, e tutti li sottoscritti interuenienti per li R.R. Pre-
lati, Nobb. Castellani, et Spp. Communità cioè

Per lo membro de R.R. Prelati

Per Rev.mo Vescovo di Concordia - - - - il Sig.r Co: Celso di Prampero
Rev.do Capitolo d'Aquil.a - - - - - - Mons.r Fabricij Deputato
Rev.da Abbacia di Rosazzo - - - - - Mons.r Co. Marcio Alesio
Rev.da Abbacia di Moggio - - - Mons.r Abbate Delfin D.r
Rev.da Abbacia di Sesto - - Sig.r Tomaso Martinelli
Rev.da Abbacia di Beligna - - Mons.r Angelo Decian Can.co
Rev.da Abbacia di Summaga - - - - Sig.r Gio: Batta Venuti
Rev.do Cap.lo d'Udene - - - Mons.r Tomaso Co. Pace Can.co
Rev.da Prepositura di S. Steffano - - Mons.r Co. Fran.co di Prampero

Rev.ᵐᵃ Prepositura di S. Felice - - - - mons.ʳ Minisino Rettor
Rev.ᵐᵃ Prepositura di S. Pietro di Cargna - mons.ʳ Nicolò Porzi
Rev.ᵉ Monache d'Aquil.ᵃ - - - - - S.ʳ Attilio Calderini

Per li Membri de Nobili Castellani

Porcia e Brugnera - - - - - Sig.ʳ Co. Antonio
Pratta - - - - - - - - - - - Sig.ʳ Co. Antonio
Polcenigo, e Fanna - - - - - Sig.ʳ Co. Francesco
Spelimbergo - - - - - - - - Sig.ʳ Domicio.
Succ.ᵃ Zucco, e Part.º - - - - - Sig.ʳ Gio. Aurelio Fresco
Valuason - - - - - - - - - Sig.ʳ Bertoldo
Tarcento - - - - - - - - - - Sig.ʳ Fabricio
Strasoldo - - - - - - - - - Sig.ʳ Flaminio
Colloredo, e Melso - - - - - - Sig.ʳ Co. Nicolò
Arcano - - - - - - - - - - Sig.ʳ Co. Gio. Antonio

Pinzan Scoppe et Arijs - - - - - - - - - o
Villalta - - - - - - - - - - - - o
Caporiaco - - - - - - - - - - - o
Brazzaco, e Sergneo - - - - - - - - Sig.r Co. Allissandro
Frattina - - - - - - - - - - - - Sig.r Carlo
Sbroiauacca - - - - - - - - - - - - Sig.r Scipion Dep.to
Torre - - - - - - - - - - - - - - Sig.r Gio. Gioseffo
Maniaco - - - - - - - - - - - - o
Saluarolo - - - - - - - - - - - - - - Sig.r Co. Guglielmo
Monterecal - - - - - - - - o
Zoppola - - - - - - - - - Sig.r Antonio
Predolon - - - - - - - - - o
Panigai - - - - - - - - - - - - Sig.r Gio. Batta
Prampero - - - - - - - - - - - - Sig.r Co. Gio. Batta Dep.to
Attimis - - - - - - - - - - - - Sig.r Benedetto
Perso - - - - - - - - - - - - - S.r K.r Fra Girolamo

Meruzzo - - - - - - - - - - sig.r Carlo Nicolonian
Cusano - - - - - - - - - - - - - - - sig.r Dario
Fontanabuona - - - - - - - - - sig.r Gio. Batta mantica
Tessiaco - - - - - - sig.r Co. Andrea Coss
Toppo - - - - - - - - - - - - sig.r Baldissera
Varmo di sopra - - - - - - sig.r Pietro
Varmo di sotto - - - - - - - sig.r Gio. Batta
Sauorgnano - - - - - - sig.r Girolamo
Ragogna - - - - - - - sig.r Co. Antonio di Porcia
Soffumbergo - - - - - - - - sig.r Co. Lucretio
Manzano - - - - - - - - - - - sig.r Gio. Batta
Madrisio - - - - - - o
Nobb: di S. Daniel - - - - - - sig.r Tomaso di Castello
e Nobb. di Fagagna - - - - - - - sig.r Gio. Carlo Aquini
e Nobb. d'Auian - - - - sig.r Benedetto Attimis
Cassaco - - - - - - - - - - o

S. Odorico - - - - - - - - - - o

S. Lucca - - - - - - - - - - - Sig.r Co: Fran.co Corbello

Sidrano - - - - - - - - - - - - - Sig.r Curcio Cusano admesso da se.

Per lo membro delle Sp.e Com.tà

Udene - - - - - - - -	Sig.r Filippo Caimo D.r
Gemona - - - - - - - - - - - - -	Sig.r Gio. Fran.co Machiavelli
Venzon - - - - - - - - - - - - -	Sig.r Fran.co Steffanuzzi
Tolmezo - - - - - - -	Sig.r Agostin Michis
Sacile - - - - - - - - - -	Sig.r Olderico Vando
Portog.ro - - - - - - - - - - -	Sig.r Emilio Isnardis
Monfalcon - - - - - - - - - - - -	Sig.r Antonio Susana
S. Daniel - - - - - - - - - - -	D. Piero Zanin
Fagagna - - - - - - - - - -	Sig.r D.r Gioseffo degl'Honesin

Auiano - - - - - - - - - - - - - - M: Batta di Marco
Caneua - - - - - - - - - - - - - - Sig.r Fran.co del Ben
Motta - - - - - - - - - - - - - - Sig.r D.r Griffone Fisc.l
Meduna - - - - - - - - - - - - - - Sig.r Iseppo Locattello.

Li quali SS.ri come sopra congregati, et accommodati alli loro ordinarij soliti e consueti luoghi alla p.nza di S.E. per trattar la materia nelle sudette lettere espressa; essendo Regolatore.

Ne.o Bertolle di Valuasone della famiglia di Cuccagna Fu letto il Capitolo concernente la creacione delli tre oratori, à Piedi di sua Ser.tà, e d'indi letta l'infrascritta Parte, la qual ballottata per capita restè presa con voti fauoreuoli 52 + 9

Copia della Parte.

Viene commandato da sua Ser.tà con Ducali di 27 settembre passato di douersi descriuere, e catasticare con le forme solite dall'Ecc.me

coll'oggetto di X. Sauij in Venecia tutte le rendite tanto Ecclesi=astiche quanto Secolari di questa Prouincia col supposto, che nel pagamento delle Publiche Grauezze ui possi esser qualche pregiudicio à Publici interessi, e bisogno di regola.

Questa forma di Catastico non più praticata in questa Patria, ben che altre uolte in maniera pocco differente proposta, è stata con sentimento grande da tutti sempre ascoltata come diret=tamente contraria alla prima dedicione e come pregiudiciale alle consuetudini antiche non mai interrotte per il continuo l'annuima conseruate illese dalla maestà Publica in adem=pimento di quella fede, che in essa prima dedicione fù benigna=mente obligata, come si ricaua da tante Ducali in diuersi tempi prouenute dall'impareggiabil publica munificenza. Onde fatti i douuti ricorsi col mezo d'Oratori à Piedi di Sua Ser.ta restorono ogni uolta benignamente essauditi; tenen=do perciò di pñte risigliato l'affare, che uiene con uniuersal

sen=

sentimento e consideratione riceuuto, habbiamo noi Deputati della Patria stimato proprio di darne Parte a questo Ill.mo General Parlamento, perche continuando nei sensi de Nostri Precessori possa col mezo pure di oratori portar i suoi grauami à piedi di sua Ser.ta e far in auantaggio conoscere, che la Cassa Publica non resta punto pregiudicata dalla compartita, che sin hora è stata praticata delle Grau.e su le Polizze che di cinque in cinqu'anni uengono presentate ai soggetti elletti sopra quell'affare in conformità dell'uso inueterato, approuato e concesso dalla Maestà del Ser.mo Prencipe all'auttorità di questo Parlamento, mentre si uede prontamente pagata ogni grauezza che uien imposta à misura del carratto, che nella compartita uniuersale degli aggrauij di tutto lo stato fù con precisa essatissima ponderatione dalla Publica sapienza assignata al Friuli, hauendosi nella detta assegnatione considerato tutto ciò si poteua e doueua considerare, e minutamente bilanciate le fortune de sudditi massime di questa Patria, che se ben con

apparenza di facoltà in alcuni uengono sostenute, consistono però in beni situati in terre Imperiali e separate che dependono più dall'industria, che da natural fertilità di terreni ne hanno fondamento così sodo, ch'ad'ogni picciol incontro, ò di tempeste ò d'intemperie d'Aria ò di mortalità d'Animali ò altri simili accidenti, à quali più d'ogn'altro Paese è sottoposto il pouero Friuli, non restino abbatute, oltre la continua inondacione de torrenti, che sempre più si fà sentire à riguardo del taglio de Boschi dell'Alpi, che circondano questa pouera Prouincia, e come più amplamente sarà rappresentato da Oratori, che però non hauendo commesso alcun demerito che la rendi indegna della continuacione della Publica Gracia; hauendo anzi suiscerata se stessa nel profon=der non solo le sostanze, ma anche il sangue de Popoli nelle passate urgenze, può ben confidare d'esser con la solita pre=dilecione ascoltata, e consolata. Però

L'anderà Parte di creare per scrutinio tre Oratori cioè uno per membro,

si

Li quali debbano imantenente comparir à Piedi di sua Ser.tà et esporre i grauami della pouera Patria sopra il decreto preso dall' Ecc.mo Senato à 27 sett.re passato di far descriuere con le forme solite dei Ill.mi Ecc.mi Se.ri Sauij in Venecia tutte le rendite intiere del Friuli tanto d'ecclesiastici quanto di secolari nessuno eccettuato per l'honorario de quali s'intendino poste Imp.ni due per cad.n membro.

Le quali cose fatte, eccitati essi SS.ri Parlamentarij alla nominacione de soggetti, restorono per scrutinio elletti.

Nel Membro de RR. Prelati

p. 13 + — Il Mons.r Federico di Soppe Canonico d'Aquilegia [illegible]

p. — 4 — 9 Il Mons.r Marignani Canonico d'Aquilegia

Nel membro de Nobb. Castellani

p. 15 — 21 Il S.r Marc'Antonio di Pramperò

p. 23 — 14 Il S.r Co: Nicolò di Strassoldo.

p. 27 + 10 Il S.r Co. Ermes di Colloredo

Nel membro delle spp: Com.ta

F. 5 - 9 Il S.r Francesco Pittussi

F. 8 - 5 Il S.r Francesco Steffanuzzi di Venzon.

F. 9 + 5 Il S.r Francesco Forza del S.r D.r Fabio.

Comparue alla banca il S.r Agostin Michiele interueniente per la Com.ta di Tolmezo, e p.ntò il seguente protesto.

Io Agostin Michiele deputato dalla sp. Communità di Tolmezo à questo Ill.mo Gen.l Parlamento protesto in nome della medesima, che non possi esser aggrauata d'alcuna contributione alla spesa d'Oratori, che si deputasero à Piedi di Sua Ser.ta per occ.one della Ducale 27 ott.e 1673 nella quale uien chiamata essa la Patria non la Communità di Cargna separata onnina mente in guisa, e tanto dice, e protesto con questo, et ogni altro miglior modo. facendo per il registro del p.nte instanza nelle Pubbliche note affinche &. Come pure comparue mons.r Pozzi Preposito di S. Pietro di Cargna, e sentita la Parte hora letta di crear

crear soggetti à Venecia intorno la materia in essa parte espressa, protestò per suo special interesse di non concorrervi ad alcuna spesa, essendo il di lui beneficio separato affatto dalla Prin[cipal]e

Ill[ustrissi]mo et Ecc[ellentissi]mi S[ignori] S[igno]ri Pron Col[endissi]mi

In essecucione riuerente delle Ducali di sua Ser[eni]tà di 14 marzo, e ai giugno 1671 la m[agnifi]ca Città nostra ha destinato il Nob[ile] n[ost]ro Dr. Filippo Calini essibitore à uotar per la communità di detta m[agnifi]ca Città nel m[agnifi]co Parlamento commandato da V. E. alla sua p[rese]nza per il giorno di dimani, e deuotiss[i]mi s'inchiniamo.

Venecia 12 Dec[emb]re 1673

Di V. E.

Humiliss[i]mi Ser[vito]ri
I Deputati della Città di B[rescia]

Nos Petrus Triuisano locum.
Patriæ Fori Iulij Gnalis

Spect: Dilec: Nostri. Così ricercati dalli mm.ci Ss.ri Deputati della Patria; ui commettemo che sotto pena di Ducati, 20 d'esserui irremissibilmente leuata, et applicata al conciero di questo Castello debbiate ritrouarui al Parlamento, che si farà alla p.nza nostra l'ultimo del corrente la mattina à hore .x per trattar le materie infrascritte. Udene 8 maggio 1674

1 Per creare nuoui mm.ci Ss.ri Deputati della Patria di quà, et anco quelli di là del Tagliamento mentre non siano stati creati nella Conuocatione à Portogruaro.

2 Per deliberare quello sarà stimato proprio sopra l'essatione delle Publiche grauezze in mancanza di Cassiere nel membro de Nobb. Castellani.

3 Per elleggere due altri soggetti nel Membro de Nobb. Castellani oltre

si

Li sei che furono creati con Parte presa nel M.to Gnal Parlamento
ultimo Maggio 1672, ò pure per crearne otto da nuouo li
quali debbano regolar le partite del sossidio di detti SS.ri Castel-
lani, et altri soggetti, che pagano nella loro Cassa, con li modi,
e forme, che saranno espressi nella Parte.

4 Per creare quattro elletti alla materia del sossidio nel membro de
Ill.mi SS.ri Castellani, cioè due di quà e due di là del Tagliamento.

5 Per rimediare alli pregiudicij, che uengono fatti con l'esito de Vini
Forastieri e d'altri Territorij separati nelle Ville e luochi soggetti
à questa Patria.

Nel Nome della SS.ma Trinità, e così sia
Giouedì Vltimo Maggio 1674

Congregato il M.to Gnal Parlamento della Patria nella Città
di Vdine in Castello sopra il salone, alla presenza dell

Ill.mo et Ecc.mo S.r Pietro Grimani per la Serenis.ma Republica di Venezia Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Per trattar le materie contenute nelle lettere à stampa di 8 Mag.o corrente nel quale u' interuenero li mm.ci Ill.i mons.r Gabrielle Fabricij Can.co d'Aquileggia, Scipione di Sbroiouacca, Gio. Batta Co di Prampero, e Seruilio Treo Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti Interuenienti per li membri de RR. Prelati, de Sig.ri Castellani, e delle Spp. Comunità.

Per lo Membro de RR. Prelati

Ill.mo Reu. Vescouo di Concordia . . . . S.r Co. Celso di Pramp.o
Reu. Capitolo d'Aq.a . . . . Mons.r Fabricij Dep.to
Reu. Abbatia di Rosazzo . . . . Mons.r Co. Martio Colosio
Reu. Abbatia di Mozo . . . . Mons.r Abbate Dolfin P.V.
Reu. Abbatia di Sesto . . . . Mons.r Fabiani.
Reu. Abbatia di Beligna . . . Mons.r Mattio Franc.o Can.co
Reu. Abbatia di Sumaga . . . . S.r D.r Andrea Diana.
Reu. Capitolo di Udine . . . . . Mons.r Pompeo Simo Can.co

Reū Prepositura di S. Steffano - - - Mons.r Federico di Toppo

Reū Prepositura di S. Felise - - - - - Mons.r Minisino.

Reū Prepos.ra di S. Pietro di Cargna - - Mons.r Sacco.

Reū Monacese d'Aquileggia - - - - - il S.r Carlo Andriuzzi

Per lo Membro de Nobb. Castellani

Portis, e Brugnera - - - - - - - - - - S.r Co. Antonio

Prata - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Antonio.

Polcenigo, e Fanā - - - - - - - - - - - S.r Co. Gio. Batta

Spilimbergo - - - - - - - - - - - - S.r Perino

Cuccagna, Zucco e Partistagno - - - S.r Erasmo Val.ne Reg.te

Valuason - - - - - - - - - - - - - S.r Ortensio

Tarcento - - - - - - - - - - - - - - S.r Ortensio

Strassoldo - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Lucretio

Colloredo - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Bertoldo

Arcano - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Baldissera

Pinzano - - - - - - - - - - - - - -

Vill'Alta - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Lucio della Torre.

Caporiaco - - - - - - - - - - - - - S.r Federico

Brazzaco, e Cergneo - - - - - - - - - S.r Co. Aless.o

Gramina - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Carlo

Sbroiouacca - - - - - - - - - - - - - - - S.r Martio

Torre - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Pietro

Maniaco - - - - - - - - - - - - - - - -

Saluarolo - - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Gugielmo

Montaregal - - - - - - - - - - - - - - -

Toppola - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Giulio.

Prodolon - - - - - - - - - - - - - - - S.r Doring:llo

Panigai - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Gio. Batta.

Prampero - - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Marc'Antonio

Sttimis - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Alfonso

Perso - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r K.r Frà Gir.mo

Moruzzo - - - - - - - - - - - - - - - S.r Carlo Arcol.mo

Cusano - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Curtio

Fontanabona - - - - - - - - - - - - - -

Tegliaco - - - - - - - - - - - - - - - S.r Tomaso

Toppo - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Baldissera

Varmo di sopra.............. S.r Federico
Varmo di sotto .... S. Vicenzo.
Sauorgnano .... S. Girolamo
Ragogna .... S. Co. Carlo di Porcia
Soffumbergo .... S.r Co. Giorgio
Manzano .... S. Gio. Batta
Madrisio .... S.r Gio Enrico
Nobb. di S. Daniel .... S. Fran.co di Varmo
Nobb. di Fagagna .... S. Co. Manin Manien.
Nobb. d'Auiano .... S. Benedetto Attimis
Cassaco .... S.r Giulio Arcol.no
S. Odorico ....
S.t Auocà .... S.r Co. Gir.mo Val.ne
Sidrano .... S.r Nicolò di Spelimb.o

Per lo Membro delle Spp: Comm.tà

Sp. Communità di Vdine ...... S.r Co. Daniel Antonin
Sp. Communità di Gemona ...... S.r D.r Gio Fran.co Machiauello

Sp. Comunità di Venzon ---------- S. Vallerio Pozzi

Sp. Comunità di Tolmezo ---------- S. Val.n Janise.

Sp. Comunità di Sacile ---------- S. Dr. Polidoro Piliza

Sp. Communità di Porto Gruaro ---------- S. Emilio Isnardis

Sp. Comunità di Monfalcon ---------- S. Bonauia

Sp. Comunità di S. Daniele ---------- S. G. Batta Zai.

Sp. Comunità di Fagagna ---------- S. L. Pecila

Sp. Comunità d'Auiano ---------- S. Marco Zanusso

Sp. Communità di Caneua ----------

Sp. Communità di Mossa ---------- S. Fiscale.

Sp. Comunità di Meduna ---------- S. Michiel Locatello

Li quali S.ri come sopra congregati, et accomodati alli loro ordinarij soliti et consueti luoghi alla presenza di S. S. per trattar le materie nelle sudette lettere espresse essendo Reg.ae del Parlam.to Ill. S. Erasmo di Valuasone

Fu letto il primo Capitolo concernente la creatione de mm.ci S.ri Dep.ti della Patria. e perche nella conuocat.ne à Porto Gruaro ridotta à 20 Corr.e sono stati creati Deputati oltre il Tagliamento p

infrascritti soggetti furono perciò publicati di ordine di S. S.
in virtù di lettere di quell'Ill.mo S. Podestà, che qui sotto saranno
registrate, e sono cioè

Per lo membro de RR. Prelati

Mons. Fabiano Fabiani Can.co di Concordia

Per lo membro de Nobb. Castellani

Il S. Co. Morando di Porcia.

Per lo membro delle Spp. Comm.tà

Il S. Gio Carlo Perini

Segue la lettera dell'Ill.mo S. Podestà

Si ridusse il dì 20 del corr.te Maggio alla presenza n[ost]ra in q[ue]sta
Città la conuocat.ne del Parlam.to della Patria del Friuli, nel mem-
bro de RR. Prelati, Nobb. Castellani, e Spp. Comunità di quà
del Tagliamento in ordine alle lettere di V. S. per la creacione
di tre mm.ci ss.ri Deputati della stessa Patria di quà. In

adempimento di che sono stati creati, Mons.re Fabian Fabiani Can.co di Concordia per lo membro de RR. Prelati; Ill.re Co. Morando di Porcia per lo membro de Nobb. Castellani, e per quel lo delle Spp. Comunità il S.r Gio Carlo Perini qui di Portogruaro, di che ne porto all' E.V. la notitia col bacciarle diuot.e la mano

Portogruaro li 22 maggio 1674

Francesco Balbi Podestà

Onde si deuenè all' elletione de Ill.mi SS.ri Deputati della Patria di quà, et andati perciò à Capello furono elletti

Per lo membro de RR. Prelati

f. 9 + i - Mons.r Co. Bernardo Andriuzzi Can.co d'Aq.a duplo, cioè per mons.r Can.co Gabriello Fabricij, e per mons.r Ill.mo Abbate Marco Delfin P.t

f. 2 - 7 - Mons.r Gio: Batta Marignani Can.co d'Aq.a per mons.r minisino

Per lo membro de Nobb. Castellani.

f. 14 + ii Ill.re Co. marc' Antonio di Prampero duplo cioè per me Canc.re della Patria in uirtù di cessione fattami, e per il S.r Alfonso di Attimis

+13 - 12 - Ill.^o Sr K.^r Frà Gir.^mo di Pers, per il Sr Giulio Antonio di Prampero

Per lo membro delle Spp. Comm.^tà

+13 - 6 - Mr Sr Girolamo Coletti, per S.^r C.

+6 + 3 - Mr Sr Pietro Mestruzzi Per il Sr Machiavelli

+2 - 7 - Mr Sr Mario Conti, Per il Sr Fiscale

Così che à concorenza ballottati li sopradetti soggetti restorono però creati, come dalle soprascritte ballotacioni si uede, per Deputati della Patria di quà del Tagliamento

Per lo membro de RR. Prelati

Monsr Co. Bernardo Andriuzzi Can.^co d'Aq.^a

Per lo membro de Nobb. Castellani.

Mr S.^r Co. Marc Antonio di Prampero.

Per lo membro delle Spp. Comm.^tà

Mr Sr Pietro Mestruzzi di Venzone.

Li quali publicati si passò da me Canc.^re alla lettura del secondo

capitolo, in uirtù del quale fù proposta, et letta la Parte del tenor che segue

Essendo necessario di prouedere di nouo Cass.ro che scuoda le Pub.che Grauezze nel Membro de Nobb. Castellani, perciò Noi Deputati della Patria poniamo Parte.

Che sia elletto un soggetto à concorenza indifferentem.te ò sia Castell.no ò non Castellano, e non essendo alcuno, che concorra à tal carica, sia il detto soggetto eletto per scrutinio con obligo al medesimo di habitar in Vdine, ò pure altra persona in suo luoco al tempo che caderà il pagamento delle Pub.che Grauezze col honorario di Ducati Cento annuale con obligo di saldar il libro delle Grau.e e di render conto del suo maneggio da esser letti i medesimi conti in Parlamento, douendo dar idonea Piezaria di ducati doimille da esser conosciuta idonea dalli mm.ci SS.ri Deputati successori, il qual Cass.ro douerà esser riballotato ogn'Anno nel Parlamento.

La qual Parte ballotata nel solo Membro de Nobb. Castellani per essere materia à loro spetante, riportò uoti fau. 39 + 3

In

In esecucione di che furono nominati per scrutinio in Casso

f27 – 14 Il S. Baldissera di Zoppo – Per il S. Co. Lucretio Strassoldo

f12 – 30 – Il S. Alfonso Attimis – – – Per il S. Ortensio Frangipan

f29 + 12 Il S. Co. Lucretio Strassoldo

Li quali ballotati separati restò come superiore di Voti in Casso nel membro de Nobb. Castellani.

Il S. Co. Lucretio di Strassoldo

Onde adempita questa materia, si divenì poi alla lettura del Terzo Capitolo in vertù del quale fu proposta la Parte del infrascto tenore

È stato stimato neccessario da questo mto Gnal Parlamto nel membro de Nobb Castellani di destinar l'Anno 1672 Ultimo Maggio sei soggetti à regolar le partite del sosd di d. Sri Castellani, et altri soggetti che pagano nella loro Cassa. Ne havendo per diversi rispetti potuto sin hora applicare alla fencione sudetta, ne complendo à Pubci interessi che più oltre sy differisso l'affare

f39 + 2 – Però Noi Deputati della Pria per lo membro sudo poniamo Parte Che restino incaricati li mtri Sri Deputati successori à far esseguire

la Parte del m.to Parlamento ultimo Maggio 1672, et in loco del s.r Co. Morando di Porcia creato Deputato oltre il Tagliam.to sia fatta ellettione d'altro soggetto in sua vece con le stesse facoltà, e formalità espresse nella Parte sudetta, alla quale s'habbi piena relacione.

La qual Parte ballotata, fù presa con Voti fau: n.o 39 + 2 –

In essecucione di che andati à Capello furono percio elletti per Revisori delle Ratte del sossidio nel Membro de Nobb. Castellani oltre il Tag.to in loco del s.r Co. morando di Porcia creato Deputato

f 16 + 2 – Ill. s.r Co. Guglielmo Altano

f 11 – 7 – Ill. s.r Martio di Sbroiouacca

f 6 – 12 – Ill. s.r Bertoldo di Valuasone

Li quali à concorenza ballotati restò superiore di Voti

Ill. s.r Co. Guglielmo Altano

Sopita questa materia fù leuo il quarto Capitolo concernente l'ellettione di quattro soggetti alla materia del sossidio parimente nel membro de Nobb. Castellani, e per scrutinio furono nominati

Per

Per di là del Tagliamento

f 11 + 6 Il S.r Giulio di Zoppola

f 7 – 12 – Il S.r Co. Francesco Diedier

f 9 – 10 Il S.r Co. Gio. Batta di Polcenigo

f 10 – 9 – Il S.r Gio. Batta della Frattina

Li quali à concorenza ballotati, rimasero per di là del Tagliamento creati elletti alla materia del sossidio

Il S.r Giulio di Zoppola, et

Il S.r Gio. Batta della Frattina et

Per di quà del Tagliamento

f 21 + 3 – Il S.r Co. Carlo di Portia

f 12 – 12 Il S.r Agostino di Caporiaco

f 20 + 4. Il S.r Co. Gio. Antonio Arcano

f. 6 – 6 – Il S.r Giulio Arcoloniano

E però à concorenza come s.o ballotati rimasero per di quà

Ill.mo S.r Co. Carlo di Porcia, et

Ill.mo S.r Co. Gio. Antonio d'Arcano.

Onde seguita la stessa ellettione, fu letto il quinto capitolo, il tenor del quale inteso: Si levorono li mm.ci SS.ri Deputati della Città, e stando al loro luoco instorono annotarsi. Che essi assentono al cap.lo letto in questo m.co Parlamento, acciò resti divertita l'introducione de vini forastieri, et altri luochi separati nelle ville, et luochi di questa Patria, ma che anco si debba proceder all'ell.one della Parte proposta altre volte, e che hora sarà letta s.a q.sta materia

Segue la Parte hora proposta

Continuano tutta via li pregiudicij nell'esito de vini forastieri, e de luochi separati da questa Patria nelle ville sottoposte alla superiorità dell'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luog.te non ostante la provisione fatta in questo m.co Gn.al Parlamento à x Agosto 1659, et essendo neccessario rimediare à disordine di tanto rilievo, Noi Deputati della Patria poniamo Parte che restino novam.te

incaricati

incaricati li dd. Giusdicenti di praticare ogni diligenza, e ri-
gore perche venga pontualmente eseguito quanto fu in tal
materia deliberato nella sudetta provisione 10. Agosto 1659
sopra di che ne sia suplicato il Decreto di S. Ser.tà

La qual Parte ballotata per membra restò presa come segue

Nel Membro de RR. Prelati. A tutti Voti.

Nel Membro de Nobb. Castellani. § 40 – 1 –

Nel membro delle spp. Comm.tà – § 6 – 6 –

Ne havendosi altro di operare fu licenciato il Parlamento

Ill.mo et Ecc.mo S. S.r Pron Col.mo

Per essecucione riverente delle Ducali di S. Ser.tà di 14 Marzo, e 20.
Giugno 1671. La Mag.ca Città Nostra, hà destinato il Nob.
Nostro S.r Co. Daniello Antonini essibitore à Votar per la Com.tà
di d.a M.ca Città nel M.to Parl.to comandato da V.E. alla sua pnza
per il g.no vltimo del Corr.te e diuot.mi l'inchiniamo.

Vdine 25 Mag.o 1674. Di V.E.

Hum.mi Ser.ri
Li Deputati della Città.

Nos Petrus Grimano Locumt.s
Patriæ Fori Julij Generalis.

Spect. Dil. Nost. Cosi ricercati dalli M.M.ci S.ri Deputati della Patria; Vi commettemo, che sotto pena di Ducati XX. d'esserui irremissibilmente leuata, dobbiate ritrouarui al Parl.to che si farà alla presenza Nostra li 31. del corrente di mattina à hore 14. per trattar la materia infrascritta.

Vdine 6 Marzo 1675.

Per creare Oratori alla Congratulatione del nuouo Ser.mo Prencipe.

Nel Nome della S.ma Trinità, e cosi sia
Domenica Vltimo di Marzo 1675.

Congregato il m.to General Parlamento della Patria nella città di Vdine in Castello sopra il salone alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Pietro Grimani per la Serenis.ma Rep.ca di Venetia etc. Luogotenente Generale della Patria del Friuli, per trattar la materia contenuta nelle lettere di stampa di 6. Marzo cadente, nel quale v'interuenero li m.m.ti S.ri Mons.r Co. Bernardo

Andriuzzi Can.co d'Aquileggia, Fabio Fabiani Can.co di Concordia, Marc'Antonio Co: di Prampero, e Pietro Mestruzzi Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti Interuenienti per li Membri de RR.di Prelati, de Nobb. Castellani, e delle Spp. Communità. Cioè

Per lo Membro de RR.di Prelati

Rev.mo Vescouo di Concordia ------ S. Co: Ceso Prampero.
Rev. Capitolo d'Aquileggia ----- Mons.r Co. Andriuzzi Dep.o
Rev. Abbatia di Rosazzo ------ Mons.r Co. Colosio
Rev. Abbatia di Mozo -------- Mons.r Pozzi
Rev. Abbatia di Sesto -------- Mons.r Fabiani Dep.o
Rev. Abbatia di Beligna ------ Mons.r Co. Gio. Fran.co Prampero
Rev. Abbatia di Sumaga ----- S. M. Ant.o Torondo
Rev. Capitolo di Udine ------ Mons.r Pompeo Caimo Can.co
Rev. Prepositura di S. Steffano --- Mons.r Fabricij Can.co
Rev. Prepositura di S. Feliise ---- D. Antonio Zanin.
Rev. Prepositura di S. Pietro di Cargna D. Pietro Demporin.
Rev. Monache d'Aq.a ---- S. Co. Carlo Andriuzzi.

Per lo Membro de Nobb. Castellani

Porcia, e Brugnera	S.r Co: Ant.o
Pratta	S.r Co. Gioseffo.
Polcenigo, e Fanna	S.r Co. Gio. Batta
Spilimbergo	o
Cucc.a Zucco, e Part.o	S.r Clidiarta Zucco
Valuasone	o
Tarcento	S.r Ortensio Frangipan
Strassoldo	o
Colloredo	S.r Ascanio
Arcano	S.r Co: Gio. Ant.o
Pinzan, Osoppo, et Ariis	o
Vill'Alta	o
Caporiaco	S.r Alessandro.
Brazzaco, e Cergneo	S.r Co: Aless.ro
Frattina	S.r Gio. Batta
Sbroiouacca	S.r Martio.
Torre	S.r Gio. Gioseffo.
Maniaco	S.r Pompeo
Saluarolo	o

Montaregale - - - - - - - - - - - - - - - o -
Toppola - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Giulio
Prodolon - - - - - - - - - - - - - - - - - - o -
Panigai - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Gio: Batta
Prampero - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. M. Antonio
Attimis - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Alfonso figl.o S.r Crist.o indisposto.
Perso - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r K.r Fra. Gir.mo
Moruzzo - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Carlo Arcol.mo
Cusano - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Dario
Fontanabona - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Gio: Batta manfred.
Zegliaco - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Co: Andrea Cosso.
Toppo - - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Baldissera.
Varmo di sopra - - - - - - - - - - - - - - - S.r Francesco.
Varmo di sotto - - - - - - - - - - - - - - - S.r Ascanio.
Sauorgnano - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Girolamo.
Ragogna - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Antonio.
Soffumbergo - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Co. Lucretio.
Manzano - - - - - - - - - - - - - - - - - S.r Gio: Batta
Nadrisio - - - - - - - - - - - - - - - - o -

Nobb: di S. Daniele - - - - - - - - - - S. Tomaso di Caseccho
Nobb: di Fagagna - - - - - - - - - - - S. Gio: Daniello Asquino
Nobb: d'Auiano - - - - - - - - - - - S. Benedetto Attimis
Cassaco - - - - - - - - - - - - - - - o -
S.t Odorico - - - - - - - - - - - - - - o -
S.t Auocà - - - - - - - - - - - - - - S. Co: Gir.mo Val.re
Sidrano - - - - - - - - - - - - - - - - o -

Per lo Membro delle Spp: Comm.tà

Sp. Communità di Udine - - - - - - - - - S. Emilio Treo.
Sp: Communità di Gemona - - - - - - S. Ant.o Franceschinis
Sp: Communità di Venzon - - - - - - - S. Pietro Mestruzzi Dep.o
Sp: Communità di Tolmezo - - - - - - S. Tullio Janis
Sp: Communità di Sacile - - - - - - - - S. Anzolo Vando.
Sp: Communità di Portogruaro - - - S. Giac.o Trapola
Sp: Communità di Monfalcon - - - - S. Susana
Sp: Communità di S. Daniel - - - - S. Fran.co Nusso.
Sp: Communità di Fagagna - - - - - D: Gio Batta Fantin.
Sp: Communità d'Auian - - - - - - - - D: Gio Batta Tomasin

Sp: Communità di Caneva - - - - - D. Francesco del Ben.
Sp: Communità di Mosa - - - - - - - - Eccell: Fiscal.
Sp: Communità della Meduna - - - - o -

Li quali SS.i come sopra congregati, et accomodati alli loro ordinarij, soliti, e consueti luochi, alla presenza di S. E. per devenire alla creacione degl' oratori alla Congratulacione del novo Ser.mo Prencipe, essendo Regolatore del Parlamento.

H. S. Lidiarta di Zucco.

Si levò il S.r Marc'Antonio Co: di Prampero uno de mm.ri SS.i Deputati della Patria, et inchinatosi à S. E. con eloquenti brevi parole spiegò.

L'essaltacione del Ser.mo Sagredo al Principato, eccita Gravissimo General Parlamento, negl'animi di tutti sentimenti non più uditi d'allegrezza, d'ossequio, e di veneratione. Amirano gl' Esteri, gioiscono i Vicini, giubilano i sudditi, la Provincia della Lombardia, i Popoli della Marca gl' habitanti del Mare concorono à gara à tributar omaggi, et applausi alle sue grandezze, et in questa consolacione Commune la Patria del Friuli

che non cede a alcun suddito nell'Amore, e nella fede verso il suo Prencipe, ma uanta il titolo glorioso di primogenita, e di Patria di tanti Eroi, che formano il Corpo Augusto del n.ro felicissimo Dominio.

In questa congiontura dico non si deue omettere ogni più distinta dimostracione

Chiamato percio il General Parlamento Noi Deputati unitamente; si ritrouiamo tenuti à metter il Capitolo, che dal nostro Sig.r Cancelliere sarà letto.

Per fauorirlo, fedeliss.mi e prudent.mi Parlamentarij, non vi moua il merito altissimo di cosi Grand'Eroe, che disceso da nobiliss.mi Aui, tratto da gloriosissimi Parenti della Regina del Mare, e passeggiati i Gradi de più eccelsi honori della Rep.ca sparsi gloriosi sudori nell'ambascierie più conspicue delle Corone distillato l'ingegno per il Corso di più lustri nelle cure ardue del Gouerno in Consiglio amirato, riuerito, acclamato da tutti e finalmente giunto all'Auge delle più Maestose Grandezze del Veneto Impero. Non ui moua pur anco il Patrocinio, che sempre hà tenuto di questa diuot.ma Prouincia, non quello che nel Trono hauerà in auenire non la ma calcata

de maggiori, non l'esempio dell'altre Città degl'altri Popoli.

Vi moua solo la fede, ch'è ereditaria da vostri Antenati comprobata con il Sangue, ch'abbiamo sempre incontaminatamente conseruata e che presentemente nel Cuor d'ogn'vno di Noi più che mai candida, e diuota si mostra al sempre Eccelso, sempre Grande, sempre Augusto Nome Veneto

Questa fede sarà l'omaggio li nostri cuori saran la Vittima, che dagl'Ambasciatori d'esser elletti sarà alla Maestà del Nro Prencipe Sagredo sacrificata, tributata, e prostrata.

Onde fatta la lettura del Capitolo, per la Creatione degl'Oratori al.la congratulazione del nouo Ser.mo Prencipe, conforme resta espresso nelle lettere à stampa.

Si leuorono li mm.ci SS.ri Deputati della Città e stando al loro posto, disse: io assentire la loro Communità al Capitolo contenuto nelle lettere à stampa, e di questo assenso, doueuasene far nota espressa, acciòche consti, et apparisca.

Et essendosi opposti alla suaetta espressione come superflua li SS.ri Parlamentarij per lo Membro de Nobb.li Castellani come

anco peccio, ò stesso gl' Interuenienti per le sp. Communità di Gemona, Venzon, Portogruaro, Auian, sacile, Sagagna, Tolmezo, S. Daniele; onde all'altercationi insorte come sopra leuatosi il Sr Lugotenente di Lucco, disse che per l'Auttorità, che tiene, sospendeua il Parlamento e s'incaminaua anco con diuersi Parlamentarij; mà fattili da S. E. chiamare, e soauemente persuasi à fermarsi, et à restituirsi à suoi Posti; ordinò l'E. Sua, che si debba osseruare quello fu praticato nell'altre Ambasciate d'obbedienza.

E però passati à Capello furono elletti per Oratori gl'infrascritti soggetti. Cioè

Nel Membro de RR.[di] Prelati

A tutti voti + Monsr Co: Virginio Manino Decano d'Aq.[a], aù più cioè per Monsr Dozzi, e per Monsr Prampero.

f. 2 – 11 – Monsr Tomaso Ercolani Can.[co] d'Aq.[a] per Monsr Can.[co] Fabricij

Nel Membro de Nobb: Castellani.

f. 16 – 19 – Ill. S.[r] Co: Ferdinando di Porcia – Per S. E.

f. 14 – 21 – Ill. S.[r] Co: Giò: Batta di Polcenigo, per il Sr Gio: Batta di Panigai

f. 29 + 0 – Ill. Sr K.[r] fra Gir.[mo] di Pers, per il Sr Fran.[co] di Caimo

Nel Membro delle Spp: Commtà

f.10 +3 M. S.r Gio: Batta Mantica, dupplo ebbe per se e per il S.r Tomasini.
f.6 – 7 – M. S.r Scipione di Sbroiauacca q. Rodolfo, per D. Franc.co del Ben.

Cosi che à concorenza ballotati rimasero superiori di Voti, e publicati per Oratori, come dalle sudette ballotacioni si ueda

Mons.r Virginio Giu. Zanino Decano d'Aq.ª
M. S.r K.r Frà Girolamo di Pers, et
M. S.r Gio: Batta Mantica.

Adempitasi poscia la sudetta creatione si deuenne alla lettura della seguente Parte, la quale ballotata per Capita hebbe Voti fauoreuoli n.o 50 – 6 –

Segue la Parte

Essendo stati elletti in questo nt.o General Parl.to tre oratori per la congratulacione del nouo Ser.mo Prencipe. Noi Deputati della Patria poniamo Parte.

Che à cadauno de medesimi sia dati d.ti 500 per suo honorario et spese; al quall'effetto siano e s'intendino poste tante Imp.ni in ciascun membro, quanto bastino per d.o honorario et spese sino alla suma di d.ti 500 d'esser pagate nel ter.i di g.ni xx.ti giusto le leggi.

Ne essendo altro da trattare fu licenciato il Parlamento.

Venerdi 22 Novembre 1675. ~

Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luogotenente ~.

Per gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria con il Nob. S.r Gio: Batta Mantica: Il S.r David frattina Canc.re per li Medesimi S.ri con l'Avocato, addimandò che fosse tagliata la renuncia fatta da detto S.r Mantica d'Ambasciator d'Homaggio, e dechiarato che quello debba adempire in tutto conforme alle leggi del Par.to et all'obligo naturale di suddito fidelissimo

Presente detto S.r Mantica con l'Avocato non acconsentì, dicendo, che l'instanza degl'Ill.mi S.ri Deputati sud.i non può per ragione esser esaudita attesa la renuncia del medesimo S.r Mantica fatta, et intimata ad uno d'essi S.ri Deputati, come al S.r loro Canc.re per causa delle gravi sue indispositioni, come appar chiaro dalla fede giurata dell'Ecc.mo S.r Medico, che in altra

maniera con tutto lo Spirito sarebbe stato pronto in Carica così honorevole, et conspicua servire la sua Patria; onde non procedendo il diffetto dalla volontà, ma dall'impotenza; non mancando nella Città, e Provincia soggetti, che potrebbero essere in luoco di d.o S.r Mantica; sarà effetto di Giustitia come umilm.te implora di esser Licenciato, confermata la sua renuncia. Così &c.

Le quali parti udite l'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luog.te hà tagliata la renuncia di detto S.r Gio: Batta, e dechiarato che il medesimo debba adempir la Carica d'Ambasciator d'Homaggio à Sua serenità.

Quintilio Carbo Nodaro
Pretorio

Nos Hieronymus Lauretano
Locumt.s Pria Fori Iulij Generalis

Spect. Dil. Nost. Così ricercati dalli M.M.ci SS.ri Deputati della Patria vi comettemo, che sotto pena di Ducati x x. d'esservi irremissibilmente levata, et aplicata al Conciero di questo Castello, dobbiate ritrovarvi al Parlamento, che si farà alla presenza Nostra l'ultimo del cor.te la mattina à hore x. per tratar le materie infrascritte.

Udine 30. Aprile 1676.

Per creare novi M.M.ci SS.ri Deputati della Patria di quà, e di là del Tagliamento

1 Per creare quattro Tattadori, cioè due di quà, e due di là del Tagliam.to per far le nove Tatte del sosp.to nel Membro de Nobb.i Castellani

2 Per creare quattro Capituladori nel Membro de Nobb.i Castellani, li quali habbino à stabilir i Capitoli per far le dette Tatte.

3 Per creare quattro eletti alla materia del sosp.to nel Membro de Nobb.i Castellani, cioè due di quà, e due di là del Tagliamento.

4 Per deliberare conform.e la Parte, che sarà leta, di accrescer l'Honorario

già assegnato à M.M. Ill.ri SS.ri Ambasciatori d'Homaggio destinati à Sua Serenità dal General Parlamento

Nel Nome della SS.ma Trinità e così sia
Domenica 31 Maggio 1676.

Congregato il Mag.co General Parlamento della Patria in Castello sopra il Salone alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Girolamo Loredan per la Ser.ma Republica di Venecia, et Luogotenente Generale della Patria del Friuli per trattar, e deliberar le materie contenute nelle Lettere à stampa di 30 Aprile pass.to, nel quale v'interuenero li mm. ill.ri Mons. Con. Bernardo Andriuzzi Can.co d'Aquilegia, Marc'Antonio Con. di Prampero, Morando Con. di Portia, e Pietro Mestruzzi Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti Interuenienti per i Membri de RR.di Prelati, de Nobb. Castellani, e delle Spp. Com.tà Cioè.

Per lo Membro de RR.di Prelati.

Rev.mo Vescovo di Concordia . . . . S. Con. Celso di Prampero Dr
Rev. Capitolo d'Aquilegia . . . . . . Mons. Con. Bernardo And.zi Dep.

Rev. Abbacia di Rosazzo - - - - - - - - Mons. Martio Celosio.
Rev. Abbacia di Moro - - - - - - - - Mons. Giulio Pozzi
Rev. Abbacia di Sesto - - - - - - - - S. Marco Renso.
Rev. Abbacia di Beligna - - - - - - - Mons. Con. Gio. fran. Acmp.
Rev. Abbacia di Summaga - - - - - - -
Rev. Capitolo di Udine - - - - - - - Mons. Pompeo Caimo Can.
Rev. Prepositura di S. Steffano - - - Mons. federico Sozzi.
Rev. Prepositura di S. felise - - - - S. Antonio Gallino
Rev. Prepositura di S. Pietro di Cargna S. P. Piero Temporin.
Rev. Monache d'Aquilegia - - - - - S. Con. Carlo And.

Per lo Membro de Nobb. Castellani

Portia, e Brugnera - - - - - - - - - - - S. Con. Morando
Prata - - - - - - - - - - - - -
Polcenigo, e Fanna - - - - - - - - - -
Spilimbergo - - - - - - - - - - - - S. Antonio
Cuccagna, Zucco, e Partistagno - - S. Arnoldo di Zucco Reg.
Valuasone - - - - - - - - - - - - -
Tarcento - - - - - - - - - - - - - S. Ortensio frangipane
Strassoldo - - - - - - - - - - - - - S. Conte Nicolò.

Colloredo	S. Con: Ermes
Arcano	S. Con: Gio: Antonio
Pinzan. Osoppo, et Ariis	
Vill' Alta	
Caporiaco	S. Federico.
Brazzaco, e Cergneo	S. Con: Alessandro
Frattina	S. Gio: Carlo.
Sbriovacca	S. Gio: Francesco.
Torre	
Maniaco	
Salvarolo	
Montereale	S. Co: Morando di Porcia
Zoppola	S. Giulio
Prodolon	
Panigai	Sig. Gio: Batta
Prampero	S. Con: M. Antonio
Attimis	S. Alfonso
Porto	
Moruzzo	S. Ludovico Arcol.no
Cusano	S. Lunardo
Fontanabona	S. Gio: Batta Mantica

Tegiaco - - - - - - - - - - - - S. Tomaso Cos[illegible]
Toppo - - - - - - - - - - - - - - - - - S. Gio: Carlo
Vaimo di s.^a - - - - - - - - - - - S. Francesco.
Vaimo di sotto - - - - - - - - - - - - - S. Gio: Gioseffo.
Sauorgnano - - - - - - - - - - - - - - S. Girolamo.
Ragogna - - - - - - - - - - - - - - -
Soffumbergo - - - - - - - - - - - - S. Con: Lugretio.
Manzano - - - - - - - - - - - - - - - S. Gio: Batt.a
Madrisio - - - - - - - - - - - - - - -
Nobb: di S. Daniele - - - - - - - - - - S. Andriano Vaimo
Nobb: di Fagagna - - - - - - - - - - - S. Con: Manin Manin.
Nobb: di Auian - - - - - - - - - - -
Cassaco - - - - - - - - - - - - -
S. Odorico - - - - - - - - - - - - -
S.t Auoca - - - - - - - - - - - - - - - S. Con: Fran.co Corbello.
Sidrano - - - - - - - - - - - - - - -

Per lo Membro delle Spp: Communità.

Spp: Comm.tà di Vdine - - - - - - - - - - S. Ortensio Borali.
Sp: Com.tà di Gemona - - - - - - - - - -
Sp: Comunità di Venzon - - - - - - - - - S. Pietro Mestruzzi
Sp: Com.tà di Tolmezo - - - - - - - - - - S. Iulio Janiste

Sp: Communità di Sacile - - - - - - -
Sp. Comunità di Portog.ro - - - - - - - - - - S.r Faustin Benzon.
Sp.e Communità di Monfalcon - - - - - -
Sp. Com.tà di S. Daniel - - - - - - - -
Sp: Comunità di Fagagna - - - - - - S.r Giulio Cesare Asquino
Sp: Comunità d'Avian - - - - - - - - - - S.r Gio. Batta Tomasini. -
Sp: Com.tà di Caneva - - - - - - - - - - - D. Fran.co del Ben.
Sp: Com.tà di Mosa - - - - - - - - - - - Sud.to Fiscale. -
Sp.e Communità della Meduna - - - - - -

Li quali S.ri come di sopra congregati, et accomodati alli loro ordinarij, so=liti, e consueti luochi alla Presenza di S. E. per trattar le materie nelle sud.e lettere espresse, essendo Regol.re del Parlamento il S. Raimoldo di Zucco.

Fu eletto il primo Capitolo concernente la creatione de mm.i S.ri deputati della Patria tanto di quà, quanto di là del Tagliamento, e percio andati à Cap.lo furono eletti per di là

Nel Membro de R.R.di Prelati

Fir + 3 - et cond.e Ill.mo Abbate Badoer di Sumaga, per se, e S. Con: Morando Mons.r Vidal Biffis Pievo di Concordia per il S. Spilimbergo.

Nel Membro de Nobb: Castellani.

14+ i Il S. Con: Zio: Battà di Polcenigo, per il S. Panigai, e per il S. Zoppo

f. i - 14. Il S. Con: Giuseppo di Polcenigo per il S. Benzon

Nel Membro delle Spp: Communità.

14+ i Il S. Faustin Benzon per il S. Tomasini Duplo.

f. 4 - ii - Il S. Vicenzo Pando per il S. Zoppola.

Nel Membro de R.R.di Prelati di quà.

f. 5 - 5. Mons. Con: Pompeo Caimo per Mons. Con: Bernardo Andr., e per il S. Canonico Prampero.

f. 7 + 3. Mons. Gabriel di Tucco per il S. Con: Carlo Andriotti

Nel Membro de Nobb: Castellani

f. tutte. Il S. Con: Gio: Gir.mo di Porcia per il S. Con: Ermes, e per il S. Con: m. Andr. di Prampero Deputato.

Il S. Agostin Caporiaco per il S. Ludovico Arcol.ni

Nel Membro delle Spp: Communità.

f. 5 + i Il S. Ortensio Francescinis di Gemona per S. C., e per il S. Misiruni

f. 2 - 4. Il S. Mario Conti per il S. Ortensio Borali

i quali à concorenza balotati restorono come superiori di Voti per Deputati per di là

Nel Membro de' RR. Prelati

Mons: Ill.mo Rev.mo Abbate Gio: Badoer di Sumaga

De' Nobb: Castellani

Il S.r Co: Gio: Batta di Polcenigo

Delle Spp: Communità

Il S.r Faustin Benzon di Portog.ro

Per di quà nel Membro de' RR: Prelati.

Mons.r Gabriel di Zucco

De' Nobb: Castellani

Il S.r K.r frà Girolamo di Pers

Delle Spp: Communità.

Il S.r Hernesto Franceschinis di Gemona.

Adempitasi la sopradetta elettione di nuovi Mag.ci Deputati di quà si passò alla lettura del secondo Capitolo, per l'elettione di nuovi Ratadori del Sossidio, cioè due di quà, e due di là del Tagliamento nel Membro de' Nobb: Castellani, et andati à Capillo furono eletti di là

f. tutte — Il S.r Gio: Fran.co di Sbroiavacca per S. Ecc.za
f. 6 — 5 Il S.r Perin Spelimbergo per il S.r Antonio di Spelimbergo
f. 8 — 7 Il S.r Co: Fran.co Polcenigo per il S.r Co: Morando.
f. 10 — 1 Il S.r Co: Federico di Porcia per il S.r Fran.co di Sbroiavacca

Di Quà

F. 17 + 3 Il Sig.^l Co: Hermes di Colloredo per il S.^r Co: Nicolò di Strasoldo
F. 16 — 4 Il Sig.^l Co: Gio: Batta di Prampero per il S.^re Co: Alessandro di Brazzaco
F. 10 — 10 Il Sr Vergendo d'Arimis per il Sig.^r Giosiffo Varmo.
F. 8 — 12 Il Sr Fabricio Frangipan per il S.^r Co: Lugretio Strasoldo

Li quali à concorrenza ballotati restavono publicati come superiori di voti

Il Sr Gio: Fran.^co Sbroiavacca
Il S.^r Co: Federico di Portia
Il S.^r Co: Hermes di Colloredo
Il S.^r Co: Gio: Batta di Prampero

Seguita poi l'elettione de' sud.^ti SS.^ri Rattadori, e letto il 3.º Capitolo concernente la Creatione di quattro Capitoladori, e perciò fattosi il Capello furono eletti

Per di Là

F. tutte + Il Sr Giulio di Zoppola per il S.^r Co: Morando
F. 3 — 8 Il Sr Domicio di Spelimbergo per il Sr Antonio
F. 5 — 6 Il Sr Gio: Batta della Frattina per il Sr Gio: Carlo
F. 7 — 4 Il Sr Perin di Spelimbergo per il S.^r Co: Fran.^co Valvason

Di Quà

F. 12 — 8 Il Sr Alessandro di Brazzacco per il Sr Cap.^co
F. 13 — 7 Il Sr Giulio Arcoloniano per il Sr Ludovico
F. 12 — 8 Il Sr Luc.^o Strasoldo per il Sr Gio: Giosiffo Varmo
F. 12 — 8 Il S.^r Co: Gio: Antonio d'Arcan per il Sr Adriano di Varmo.

Et essendo seguite le tre parità di Voti sop.te frà li sudetti SS.ri Brazzacco, Strasoldo, et Arcan si dinene à nuoua ballotat.ne, prima cioè del

f. 10 — 10 S.r Alessandro Brazzacco
f. 12 — 8 S.r Ing.o Strasoldo
f. 12 — 8 S.r Co: Gio: Antonio Arcan

E seguita pure altra parità di Voti trà li medesmi SS.ri Strasoldo, et Arcan, perciò fatta nuoua ballotatione d'essi, cioè p.ma del

f. 12 — 8 Sig.r Strasoldo
f. 13 — 7 S.r Arcano

Siche come superiori di Voti restarono eletti Capituladori
Il S.r Giulio di Zoppola
Il S.r Perin di Spelimbergo
Il S.r Giulio Arcolonian
Il S.r Co: Gio: Antonio d'Arcan

Il 4.o Capitolo poi restò sospeso per hora d'ordine di S. Ecc.za, e de' MM.ci SS.ri Deputati.

Et uenendosi alla lettura del 5.to Capitolo, si leuò il S.r Marc'Ant.o di Pramparo uno de' MM.ci SS.ri Dep.ti pred.ti per il Membro de' Nobb: Castellani, et inclinatosi alla presenza di S. E.za, il S.r Luogotenente con riuerenti parole spiegò quanto segue

Testimonii di queste uerità non inuoco i Popoli dell'antichità, che come numi adorarono i Prencipi loro, mà chiamo le suddite Prouincie di questa Nostra inuitissima, et Augusta Veneta Republica, che nell'essaltatione del Ser.mo Sagredo corsero à gara per adorarlo, e scriuendo se stesse per comparire con la Pompa più decorosa hanno fatto spicare con li sentimenti dell'allegrezza, e della fede, i freggi maggiori della propria Nobiltà.

Mà più certo testimonio è questo Nostro Parlamento, che essendo una adunanza di dignità, Nobiltà, e d'Vniuersità fondate, auido anch'egli di Venerar con uniuersal Giubilo le Glorie dell'incoronato Duce, oltre quel Giuramento, che presta cadaun feudotario nella propria Inuestitura del suo proprio particolar feudo; elesse subito trè Caualieri li più conspicui, per uirtù, per Nobiltà, e per fortune à prestar à Nome di tutta la Prouincia l'Omagio uniuersale, questi con l'elloquenza dell'orare, con la Magnificenza dell'Equipaggio, col splendore della generosità in ogni Capo, hanno eccitato nel Prencipe l'Amore, negl'Astanti l'amiratione, et in tutti uniuersale l'applauso.

Hanno fatto conoscere, che sicome il nostro Parlamento è unico nell'Italia, così è il primo Genito de Sudditi di questo Serenissimo Stato.

Non è chi non habbi amirato la Grandezza de' loro animi, l'eccessiua Pompa delle comparse, e l'alta maniera de' loro ellevatiss.mi Talenti.

In somma hanno con tanta Gloria adempito à tutti i numeri della loro Nobilissima Carica, che tutti Noi, anzi la Patria tutta si troua così altamente à essi tenuta, et obligata, che con debbole ringratiamento della mia lingua, nè col tenue accrescimento, che dobbiamo farli del suo honorario, resta à così grandi obligationi corrisposto.

Tuttauia l'animo loro Grande, sicome hà saputo profonder più migliaia di ducati del proprio nella Comparsa, così ci promette anco il gradimento di questa piccola recognitione.

Poniamo dunque Noi Deputati uniti la parte, che dal Sig.r Nro Cancelliero li sarà letta, non credendo, che alcun Patricio, nè alcun Feudatario, che con la Nascita delli Spiriti della Nobiltà, sij d'Animo così basso, che non fauorisca questa parte, che anzi dalla acclamatione douerebbe riceuer il laudo, et approbatione.

Segue la Parte

La decorosa Comparsa, e la Generosa, e Nobile attione adempita dalli M.M.ci S.S.li Ambasciatori destinati da questo Mag.co Parlamento à prestare il douuto Omaggio al Ser.mo D.D. Nicolò Sagredo per la sua Assuntione al Principato. hà meritato gl'applausi universali di tutti

gl'Ordini della Dominante, et ottenuto un pienissimo aggradimento della Maestà publica; Testimoni di questa Verità, oltre la fama, che hà riempito ogni angolo di questa Provincia, siamo Noi stessi, e questi Cavallieri, c'hanno assistito alla fontione. Obliga perciò l'Vniversità Nostra ad'ogni eterna memoria verso il loro merito, et à fare di presente quella maggior dimostratione, che da Animo grato, e Nobile può provenire.

Noi Deputati della Patria poniamo pertanto parte

Che à riguardo delle grosse spese sostenute da Mol.ti Ss.ri Ambasciatori nella fontione sodetta, sia contribuito à medesimi altri duc.ti 500 – per Membro, al qual effetto s'intendino poste tante Impositioni per cadaun Membro, che possino bastar à contribuire detti duc. 500 – per cad.o de' sodetti Ss.ri Ambasciatori, da essere pagate da Contribuēti per tutto Agosto venturo in conformità delle leggi.

La qual ballotata per membra restò presa.

S. tutte ——	Nel Membro de' RR. Prelati
S. 29 — 1	De' Nobb. Castellani
S. tutte ——	Spp. Communità

Non essendo, che operar di vantaggio fù licentiato il Parlam.to

In Christi Nomine. Amen.

Anno Incarnationis eiusdem millesimo sexcentesimo septuagesimo sexto, Indictione decima quarta, die verò Sabbati vigesima tertia Mensis Maij.

Non potendo il Nob: S.r Daniel de SS.ri di Monte Regale q.m Nob: S.r Principual in riguardo delle liti, e controversie, che lo trattengon in questa Città per la diffesa delle sue ragioni feudali, et anco per l'inimicitie, che tiene nella Patria del Friuli à tutti note, personalmente portarsi ad' intervenire nel Mag.co General Parlamento di essa Patria, che deve radunarsi l'ultimo del corrente, perciò spontaneamente, e con ogni modo migliore hà constituito suo Procuratore l'Ill.mo Sig.r Co: Morando de' SS.ri di Porcia absente, come fosse presente, al quale hà dato auttorità di poter à Nome suo intervenire nel sudetto Mag.co Parlamento, et ivi prestar il Voto, e far tutto ciò, che far potrebbe il medesimo Nob: S.r Constituente se fosse presente, ancorche fossero cose tali, che ricercassero mandato più speciale di questo. Promettendo &c. sotto obligatione &c.

Actum Venetiis ad Cancellum super foro S.ti Marci. Pre.ntibus

ad p.ta An.s Petro Butida filio D. Antonii, et D. Martino Callegari filio Clar.mi D. Dominici etc.

Ego Io: Petrus David publicus Venet.m Notarius insolidum cum DD: Claudio Paulini itidem Notariis Venetis de p.tis rogatus in fidem subscripsi, et signavi

S. N.

Ill.mo, et Ecc.mo Sig. S. Pron Col.mo

Per essecutione riuerente delle Ducali di Sua Ser.tà di 14. Marzo, e 20. Giugno 1671. La Mag.ca Communità nostra hà destinato il Nob: Nro S.r Ortensio Borali essibitore à notar per la Communità della detta Mag.ca Città nel Mag.co Parlamento commandato da V.E.za alla sua presenza per il giorno ultimo del corrente, e diuotissimi s'inclinamo

Udine 26. Maggio. 1676.

Di V.ra Ecc.za

Humiliss.mi Seruitori

I Deputati della Città.

Nos Joannes Trono Locumtenens
Patriæ Fori Iulii Generalis.

Spp: Dil. Nri. Così hieri ricercati dal Mag:co S:r Deputato Zucco del Membro de' RR. Prelati, à nome anco degl' altri MM:ci Sig:ri Deputati della Patria; vi comettemo, che sotto pena di Duc. XX. d'esservi irremissibilm:te leuata, come vien prescritto dalle leggi, dobbiate ritrouarvi al Parlamento, che si farà alla presenza Nostra li 27. del Corrente la matina à l'ore 12. per trattar le materie infrasste, e vi raccomandiamo.

Udine 12. Giugno. 1677.

1. Per creare nuoui MM:ci SS:ri Deputati della Patria di quà, e di là del Tagliamento, quali douranno essercitar la Carica sino al giorno di S. Canciano. 1678.

Nel nome della SS:ma Trinità; e così sia.

Dom:ca 27. Giugno. 1677.

Congregato lo Mag:co General Parlamento della Patria in Udine

nel Castello sopra il Salone alla Presenza dell'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Giovanni Tron per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luogotenente General della Patria del Friuli per devenir alla Creatione de' nuovi M.M.ci SS.ri Deputati della Patria di quà, e di là del Tagliamento, conforme resta prescritto nelle lettere à stampa di 18. instante, nel qual n'intervennero li M.M.ci SS.ri Mons.r Gabriello di Zucco Can.co d'Aquileia, Frà Girolamo di Pers K.r Gerosol.o, e Gio: Batta Co: di Polcenigo Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti intervenienti per li Membri de M.M. Prelati, de' Nobb: Castellani, e delle spp: Communità; essendo Regolatore del Parlam.to il Sig.r Arnoldo di Zucco, e Cucc.a

Per lo Membro de' R.R. Prelati

Rev.mo Vescovo di Concordia —— Ill. S. Co: Gio: Batta di Prampero
Rev. Capitolo d'Aquil.a — — — Mons.r Gabriello di Zucco
Rev. Abb.a di Rosazzo — — — Mons.r Can.co Celosio
Rev. Abb.a di Mozo — — — — Mons.r Abbate Dolfin P. ..
Rev. Abb.a di Sesto — — — — — S.r D.r Zuanne Rinaldi
Rev. Abb.a di Beligna — — — — Mons.r Doimo Frangipan Can.co
Rev. Abb.a di Sumaga — —— —— Ill. S. Giulio Morostica

Rev.do Cap.lo d'Udine – – – – – – Mons.r Tomaso Pace Can.co
Rev.da Prepositura di S. Steffano – – – Mons.r Can.co Toppo
Rev.da Prepositura di S. Felise – – – Mons.r Minisino
Rev.da Prepos.ra di S. Pietro di Cargna – – S.r Valerio Pozzi
Rev.de Monache d'Aquil.a – – – S.r Attilio Calderini

Per lo Membro de' Nob.i Castellani

Porcia, e Brugnera – – – – Il S.r Co: Girolamo
Pratta – —— —— —— —— o
Polcenigo, e Fanna —— —— —— S.r Co: Gio: Batta
Spelimbergo —— —— —— S.r Perino
Cucc.na, Zucco, e Part.o —— —— S.r Arnoldo Reg.ente
Valvasone —— —— S.r Ortensio
Tarcento —— —— —— S.r Gir.mo Frang.ni
Strassoldo —— —— —— S.r Giacomo
Colloredo —— —— —— S.r Gio: Tomaso
Arcano —— —— —— S.r Co: Gio: Antonio
Pinzano, Osoppo, et Ariis —— o
Vill'alta —— —— —— S.r Horatio di Pers
Caporiacco —— —— —— S.r Gio: Federico
Brazzacco, e Cergneo —— S.r Sigismondo Cergneo
Frattina —— —— S.r Gio: Carlo q. S.r Gio: Fran.co

Stroianacca — — — — S.r Scipion q. m S.r Cesare
Torre — — — — S.r Gio: Giosaffo
Maniago — — — S.r Pompeo
Saluarolo — — — S.r Co: Federigo
Monteregale — — o
Zoppola — — — escusato da S. C.
Frodolon — — S.r Co: Marcio Pol.co
Panigai — — — escusato da S. C.
Cramperò — — S.r Co: Gio: Batta
Attimis — — S.r Vergendo
Perso — — S.r K.r Frà Girolamo
Moruzzo — — S.r Carlo Arcoloniano
Cusano — — S.r Dario Formentini
Fontanabuona — — S.r Gio: Batta Mantica
Zegliacco — — — S.r Co: Nicolò Cosso.
Toppo — — — S.r Gio: Carlo
Varmo di sopra — — S.r Adriano
Varmo di sotto — — S.r Vicenzo
Sauorgnano — — S.r Girolamo
Ragogna — — — S.r Co: Antonio Porcia
Toppumbergo — — S.r Co: Lucretio
Manzano — — — S.r Gio: Batta

Madrisio ———— S.r Gio: Enrico
Nobb: di S. Daniel ———— S.r Scipion Varmo
Nobb: di Fagagna ———— S.r Carlo Asquino
Nobb: di Auiano ———— S.r Benedetto Azimis
Cassacco ———— o
S. Odorico ———— o
S. Auocà ———— S.r Co: Fran.co Corbillo
Sidrano ———— S.r Co: Pompeo Ricchieri

Per lo Membro delle Sp.e Comunità

Sp. Comunità di Vdine ———— S.r Lodouico Rinaldo
Sp: Comunità di Gemona ———— S.r Gir.mo Helti
Sp. Comunità di Venzon ———— S.r M.r Gattolin
Sp. Communità di Tolmezo ———— D. Gio: Giosef.o Masotto
Sp. Communità di Sacile ———— S.r Fabricio Beltrame
Sp. Com.tà di Portogruaro ———— S.r Dauid Frattina
Sp. Com.tà di Monfalcon ———— o
Sp: Com.tà di S. Daniel ———— D. Zuanne Chiaroi
Sp: Com.tà di Fagagna ———— S.r Antonio Coruin
Sp: Com.tà di Auian ———— D. Marco Zanusso
Sp. Com.tà di Geneua ———— S.r Zorzi Manzon
Sp. Com.tà di Mosa ———— Ecc.te Fiscal
Sp: Com.tà della Meduna ———— S.r Zuanne Cargnel

Li quali S.ri come sopra congregati, et accommodati alli loro ordinarij,

e consueti luochi alla presenza di S. E. per deuenir alla Creation de nuoui Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, chiamati à Capello, furono per di là eletti

Nel Membro de' RR. Prelati

Mons.r Federico Azzalino Can.co di Concordia, per il S. Giulio Morosini

Mons.r Pier' Aluise Fontana Decano di Concordia, per il Sig.r Gio: Carlo Frattina q.m S. Fran.co, et per il S.r Scipione di Sbroiauacca q. S.r Cesare.

Nel Membro de' Nobb: SS.ri Castellani

Il S.r Antonio di Spilimbergo, per il S.r Pompeo di Maniago, et per il S.r Pompeo Ricchier

Il S.r Gio: Daniel di Monteregale

Nel Membro delle Spp. Comunità

Il S.r Fran.co Bettussi da Portog.ro per il S.r Febricio Beltrame da Sacile, e per il S.r Dauid Frattina

Il S.r Liuio Policreti per D. Marco Zanusso di Auiano.

Fattosi il Capello per l'elezion de' MM.ci SS.ri Deputati della Patria per di là del Tagliamento, nel quale sono stati nominati con balla d'oro nel Membro de' RR. Prelati Mons.r Pier' Aluise Fontana Decano di Concordia, e Mons.r Federico

e Azzalino Can.co. Si levorono in piedi li SS.ri Federico di Toppo, e Co: Marzio Colosio Can.ci d'Aquil.a, protestando, che non si deue nisse alla ballotatione delli soddetti SS.ri Decano Fontana, e Can.co Azzalino, ressistendo la Legge 1564. che prohibisce il douer conferire simili cariche à quelli, che non possedono Giusd.ne, come altre uolte pure è seguita oppositione con lettere Auogaresche, presentate l'anno 1672. ivi lette d'Ordine di S. Ecc.za da me Cancelliere della Patria; alla qual oppositione contradicendo il S.r Pompeo di Maniago uno de' SS.ri Diffensori del Mag.co Parlamento con diuersi SS.ri Castellani, adducendo essere stato dopo dette lettere Auogaresche prattucato in contrario, massime coll'elett.ne del S.r Can.co Fabiani in Deputato per li SS.ri Prelati per di là del Tagliamento, che però sentita dall'E. S. l'oppositione fatta alli pretocati Mons.ri Fontana, et Azzalino come sopra nominati per Deputati della Patria nel Membro delli RR. Prelati di là:

Hà terminato, che stanti le cose come stanno, debbano le parti interessate addur delle loro ragioni in Venetia sopra le lettere Auogaresche presentate 14. Maggio. 72., e che intanto Mons.r Ill.mo Rev.mo Abbate Badoer Deputato per lo Membro de SS.ri Prelati di là restar debba nella Carica stessa di Deputato sino ad'altro Ordine della

Giustitia, così concorrendo la sodisfazione de' SS:ri Parlamentarii di là del Tagliamento. Onde fatta la lettura della sodetta Terminatione, restando confermato, come sopra Deputato Mons.r Rev.mo Giovanni Badoer Abbate di Sumaga, si devenne alla ballotatione solamente de Mag.ci S.ri Deputati per li Membri de' Nobb: Castellani, e Spp: Communità

Nel Membro de' Nobb: Castellani

f. 22 + 2 Il S.r Antonio di Spelimbergo
f. 8 — 16 Il S.r Gio: Daniel di Monteregal

Nel Membro delle Spp: Comunità.

f. 23 + 1 Il S.r Fran.co Bettussi da Portog.
f. 5 — 19 Il S.r Linio Polioreti di Aviano

Li quali à concorrenza ballotati restorono come superiori di Voti per Deputati di là del Tagliamento
Il S.r Antonio di Spilimbergo, et
Il S.r Francesco Bettussi da Portog:

Ademgitasi detta elettione si devenne à nuovo Capello per la Creatione de MM.ci SS.ri Deputati di quà del Tagliamento, cioè

Nel Membro de' RR: Prelati

f. tutte Mons.r Gabriello Fabricii Can.co d'Aquil.a, per S. Ecc.za, e per Mons.r Celosio

f. 3 — 7 Mons.r Rocco Forni Can.co d'Vdine per Mons.r Frang.ni

Nel Membro de' Nobb: Castellani

f. 13 — 12 Il S.r Co: Lucretio di Strassoldo: Per Mons.r Ecc.mo Abb: Delfin Cessionario di S. Ecc.za

f. 22 + 3 Il S.r Co: Ermes di Colloredo - Per il S.r Oratio di Pers, e per il R.r Frà Girol.o Dep.to

Nel Membro delle Spp. Comunità

f. 5 — 3 Il S.r Lucretio Palladio - Per il S.r Ilealdo.

f. 6 + 2 Il S.r Fran.co Stiffanuci di Venzon . Per il S.r Zuanne Chiavoi Giurato di S. Daniel, et per il S.r Antonio Coruino di Fagagna.

Li quali à concorrenza parimente ballotati rimasero eletti, e publicati, come superiori di Voti in Deputati di

di Qua' del Tagliamento

Mons.r Fabricio Fabricij Can.co d'Aquileia

Il s.r Co: Ermes di Colloredo

Il s.r Fran.co Steffanei di Venzon

Nè essendosi altre cose da trattare in detto Mag.co Gen.al Parlamento fu' poscia quello Licentiato

Nos Marinus Contareno Locumtenens
Patriæ Fori Julij Generalis.

Spett: Dil. Nri. Così ricercati dalli Mag.ci Sig.ri Dep.ti della Patria Vi commettemo, che sotto pena di duc. xx, da esservi irremisibilmente levata, et applicata conforme le leggi, dobbiate ritrovarvi al Parlamento, che si farà alla presenza Nostra il dì ultimo del corrente à hore x per trattare le materie infrascritte.

Udine à 15 Maggio. 1678.

1/ Per creare nuovi Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria tanto di quà, quanto di là del Tagliamento, mentre quelli di là non saranno stati creati nella Convocatione di Sacile.

2/ Per metter un'Impositione in tutti trè i Membri per sodisfare le spese fatte in Venetia per occasione di far liberare le Cancellarie decimate, et altri Officij delle Giurisdittioni, come si è seguito.

3/ Per metter trè Impositioni estraordinarie nel Membro de' Nobili Castellani, affine di sodisfare il Nob. Ho: ser Pietro Garzoni, et S.r Dott.r Beltrame.

4. Per crescer soldi sei per lira di sossidio in detto Membro ad'oggetto di pagare prouisionati, e risarcire le spese fatte, e da farsi al Magistrato Eccell:mo sopra le Camere, per occasion del debito appostato dal Collegio Ecc:mo de Dieci Sauij per i nomi ritornati.

5/ Per deliberare di francar il Liuello al Nob: Ho: ser Antonio Sauorgnano per la portione spettante al Membro de' Nobb: Castellani.

6/ Per approbare l'elettione fatta da Mag:ci SS:ri Deputati del Membro de' Nobb. Castellani delle persone de' Nobb. SS:ri Antonio di Toppo, Gerardo Fresco, Co: Gio: Antonio d'Arcano, e Martio di Sbroiauacca destinati à riueder i conti, come nel Decreto de di 17. Nou:re passato, e successiuamente per approbare l'opperatione fatta dal S:r Polidoro Fauentini Perito, con la presenza di detti SS:ri Reuisori, con facoltà di darli quella recognitione, che parerà alla loro prudenza.

7/ Per deliberare nel Membro de Nobb. Castellani il più conferente sopra la scrittura de raccordi presentata à Mag:ci SS:ri Deputati dalli sodetti Nobb: Reuisori.

Furono parimenti stampate le lettere per la riduttione della Conuocatione à Sacile per la Creazione conforme al solito de' nuoui Mag:ci SS:ri Deputati di là del Tagliamento, con lettera requisitoriale scritta dall' Ill:mo, et Ecc:mo S:r Luog:te

à quell' Ill.mo Podestà di douer assistere alla medesima Conuocazione.

Nel Nome della Santissima Trinità, e così sià

Martedì 7.mo Giugno. 1678.

Congregato il Mag.co General Parlamento della Patria in Vdine nel Castello sopra il Salone alla Presenza dell' Ill.mo, et Ecc.mo S.r Marin Contarini per la Ser.ma Republica di Venetia Luogotenente General della Patria del Friuli per deuenir alla Creazione de' nuoui Mag.ci S.S.ri Deputati della Patria di quà, e di là del Tagliamento, e per trattare le altre materie contenute nelle lettere à stampa di. 15. Maggio passato, nel qual u' interuennero li Mag.ci S.S.ri Gabriello Fabricij Can.co d'Aquileia, Ermes Co: di Colloredo, Antonio di Spelimbergo, e Francesco Steffanuzzi Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti Interuenienti, per li Membri de' R.R. Prelati, de' Nobb: Castellani, e delle Spp: Comunità, essendo Regolatore del Parlamento il S.r Odorico di Zucco, e Cuccagna.

Nel Membro de R.R. Prelati

Rev.mo Vescovo di Concordia – – – S.r Co: Gio: Batta Prampero
Rev.o Capitolo d'Aquileia – – – Mons.r Gabriello Fabricii Can.co
Rev.a Abbacia di Rosazzo – – – Mons.r Daniello Madrisio
Rev.a Abbacia di Mozzo – – – S.r Valerio Pozzi Gouernator
Rev.a Abbacia di Sesto – – – S.r Dottor Vergilio
Rev.a Abbacia di Beligna – – – Mons.r Giosiffo Buiatto Can.co
Rev.a Abbacia di Sumaga – – – S.r Gio: Batta Agostini
Rev.o Capitolo d'Vdine – – – Mons.r Tomaso Pace Can.co
Rev.a Prepositura di S. Steffano – Mons.r Federico di Toppo Can.co
Rev.a Prepositura di S. Felice – – Mons.r Giovanni Minisino
Rev.a Prepositura di S. Pietro di Cargna – Mons.r D. Giosiffo Pers.
Rev.e Monache d'Aquileia – – S.r Co: Carlo Andreuzzi

Per lo Membro de' Nobb.i Castellani.

Porcia, e Brugnera – – – – – – S.r Co: Antonio
Pratta – – – – – – – – – – – o
Polcenigo, e Fanna – – – – – S.r Co: Filippo Manin
Spelimbergo – – – – – – – – S.r Antonio
Cuccagna, Zucco, e Partistagno – – S.r Odorico Zucco
Valuasone – – – – – – S.r Erasmo

Tarcento ———————— S.r Fabricio
Strasoldo ———————— S.r Co: Nicolò
Colloredo ———————— S.r Co: Ermes
Arcano ———————— S.r Co: Gio: Antonio
Pinzano, Osoppo, et Ariis ———— 0
Villalta ———————— 0
Caporiaco ———————— S.r Federico
Brazzaco, e Cergneu ———————— S.ri Co: Alessandro
Fraxina ———————— 0
Sbroiauacca ———————— S.r Scipion.e q. Cesare
Torre ———————— S.r Pietro
Maniago ———————— S.ri Pompeo
Saluarolo ———————— S.r Co: Henrico
Monteregale ———————— 0
Prodolon ———————— 0
Panigai ———————— S.r Gio: Filippo
Prampero ———————— S.r Co: Marc'Antonio
Arzimis ———————— S.r Zuanne
Perso ———————— S.r K.r fra' Girolamo
Moruzzo ———————— S.ri Carlo Arcoloniano
Cusano ———————— S.r Rizzardo
Fontanabuona ———————— S.r Gio: Batta Mantica

Zegliaco	S.r Co: Tomaso Cosso
Toppo	S.r Nicolò
Varmo di sopra	S.r Seleuco
Varmo di sotto	S.r Gio: Federico
Sauorgnano	S.r Girolamo
Ragogna	S.r Co: Antonio di Porcia
Soffumbergo	S.r Co: Lucretio
Manzano	S.r Gio: Batta Manzano
Madrisio	o
Nobb: di S. Daniel	S.r Seleuco di Varmo
Nobb: di Fagagna	S.r Co: Andrea Maioli
Nobb: d'Auiano	S.r Benedetto Attimis
Cassaco	S.r Co: Giacomo di Strasoldo
S. Odorico	o
S. Auocà	S.r Co: Bernardo Valuasone
Sidrano	S.r Co: Franc.o Richier

Per lo Membro delle Sp.: Comunità

Sp: Communità di Vdine	S.r Gio: Dom.co Piccoli
Sp: Communità di Gemona	S. D.r Maria Manzoni Cap.o
Sp: Communità di Venzon	S. Franc.o Steffanuzzi
Sp: Communità di Tolmezo	S.r Giosiffo Masotti

Sp: Communità di Sacile ——— S.r D.r Parise Fabio

Sp: Communità di Portog.ro ——— S.r Emilio Anardis

Sp: Communità di Monfalcon ——— S.r D.r Marc'Ant.o Sforza

Sp: Communità di S. Daniel ——— S.r Federico Pitian

Sp: Communità di Fagagna ——— S.r Antonio Cornino

Sp: Communità di Auiano ——— D. Odorico Simonati

Sp: Communità di Canoua ——— S.r Ettore Doglioni

Sp: Communità di Mossa ——— S.r D.r Antonio Triffoni fiscale

Sp: Communità della Meduna ——— S.r Gio: Batta Tomasini

Li quali S.ri come sopra congregati, et accommodati alli loro ordinarij, e consueti luochi alla presenza di Sua Ecc.za per deuenir alla creatione de nuoui Mag.ci S.ri Deputati della Patria; chiamati à Capello furono per di là elletti

Nel Membro de R.R. Prelati

J. 14 — 9 Mons.r Ill.mo Agostin Premoli Vescouo di Concordia eletto duplo, cioè per il S.r D.r Virgilio, e per il S.r Gio: Batta Agustini.

J. 18 — 5 Mons.r Ill.mo Abbate Pio di Sesto, eletto per il S.r Scipion di Sbroiauacca q.m Cesare.

Nel Membro de' Nobb: Castellani

f. 16 + 7 Il S.r Marzio di Sbroiavacca duplo, cioè per il S.r Co: Enrico Altano, e per il S.r Gio: Filippo di Panigai

f. 15 — 8 Il S.r Pompeo di Maniago per il S.r Nicolò di Toppo

Nel Membro delle Spp: Communità.

f. 19 — 4 Il S.r D.r Polidoro Pelizza di Sacile, per il S.r Benedetto Attimis.

f. 14 — 9 Il S.r Gio: Giosiffo del Ben, eletto per il S.r Paris Fabio D.r

f. 16 — 7 Il S.r Cornelio Perin, per il S.r Emilio Isnardis

Quali Mag.ci SS.ri Deputati, come sopra ballotati, restorono come superiori di Voti in Deputati per di Là.

Mons.r Ill.mo Abbate Pio di Sesto

Il S.r Marcio di Sbroiavacca, et

Il S.r D.r Polidoro Pelizza

Onde publicati d'ordine di Sua Ecc.za si diuenne poi all'elettione degl'altri di Quà del Tagliamento, cioè

Nel Membro de' RR. Prelati

f. 9 — 1 Mons.r Federico di Toppo Can.co d'Aquil.a duplo, cioè per il S.r D.r Valerio Pozzi, e per me Cancell.e della Patria, come Cessionario.

f. 4 — 6 Mons.r Piero Moroni Can.co d'Aquil.a per Mons.r Can.co Tomaso Pace

Nel Membro de' Nobb: Castellani

f. 11 + 1 Il S.r Co: Nicolò di Strasoldo, per il S.r Co: Marc'Ant.o Pramparo, e per il S.r Seleuco Varmo

f. 4 — 18. Il S.r Fabricio Frangipan, per il S.r Lugretio Strasoldo

Nel Membro delle Spp: Comunità.

f. 6 — 3 Il S.r Gio: Girolamo Orsetti di Gemona duplo, cioè per il S.r D.r Maria Manzoni, e per il S.r Federico Pitiano

f. 5 — 4 Il S.r Felician Agricola, per il S.r D.r M. Ant.o Sforza.

Quali parimente à concorrenza ballotati come di sopra, rimasero per Deputati di Quà dal Taglian.to

Mons.r Federico di Toppo Can.co d'Aquil.a

Il S.r Co: Nicolò di Strasoldo, et

Il S.r Gio: Girolamo Orsetti di Gemona.

Le altre materie furono sospese d'Ordine di Sua Ecc.za, onde fu licentiato il Parlamento

Nos Marinus Contareno Locumtenens
Patriæ Fori Julij Generalis

Sop: dil: Nostri. Così ricercati dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria. Vi commettemo, che sotto pena di duc. xx, da esservi irremissibilmente levata, et applicata conforme le leggi, dobbiate ritrovarvi al Parlamento, che si farà alla Presenza Nostra il dì 9. Aprile venturo à hore 12. per trattare le materie infrascritte, e se le raccomandiamo

Udine p.mo Marzo. 1679.

1 Per metter un'Impositione in tutti trè i Membri per sodisfare le spese fatte in Venetia per occasione di far liberare le Cancellarie decimate, et altri Officij delle Giurisditioni, come si è conseguito.

2 Per metter una rata di soldi . . per lira di sossidio nel Membro de' Nobb. Castellani, affine di sodisfare il Nob: Ho. S.r Pietro Garzoni, S.r Dottor Beltrame, et il S.r David Frattina Canc.re della Patria.

3 Per approbare nel sudetto Membro l'impositione di soldi quattro per lira decretata da sua Ecc.za affine di pagare il Fante venuto qui in Tansa spedito dal Mag.to Ecc.mo sopra le Camere, e per metter in oltre altri soldi sei per lira di sossidio per valersene nelli correnti premurosissimi bisogni.

4 Per deputar due soggetti uno di quà, et uno di là del Tagliamento nel Membro de' Nobb: Castellani, quali habbino l'incarrico d'essigere

d'essigere li Crediti publici d'ogni sorte, e nascendo contesa contro li Debitori, habbino l'incombenza d'assistere alle liti, e farle spedire à spese di questo Publico con dieci per cento di recognitione di quanto faranno capitar in Cassa de' Nobb: Castellani, col denaro della qual essattione sia fatta la francatione del livello del Nob: Ho: Sr. Marchese Antonio Savorgnano, e pagati gl'altri debiti del Publico, non potendo il denaro esser impiegato in altre occorrenze.

5 Per creare un Cassiero, che non sia Castellano per essiger le publiche grauezze, e tenir buona regola della scrittura nella Cassa de' Nobb: Castellani, con honorario di ducati cento all'anno.

6 Per dar auttorità alli Mag.ci SS.ri Deputati nel Membro de' Nobb: Castellani di destinar soggetti nell'Inclita Città di Venetia per terminar l'affare per occasione del debito formato nel Magistrato Eccellmo sopra le Camere, e diffender le Nostre Publiche ragioni, con quella recognitione, che ad essi Mag.ci SS.ri Deputati parerà aggiustata.

7 Per approbare la reuisione de' conti fatta da D. Policoro Fauentini con l'assistenza delli Nobb: SS.ri Antonio di Toppo, Gherardo Fresco, Co: Gio: Antonio d'Arcano, e Marcio di Sbroiauacca Reuisori destinati, e la recognitione da essi fatta di D.ti 60 - ad esso Fauentini.

8 Per deliberare il più conferente nel Membro de' Nobb: Castellani sopra

Scrittura di ricorsi presentata à Mag:ci S:ri Deputati dalli sedenti e Nobb: Revisori.

Nos Marinus Contareno Locumt.s Priæ Fori Iulii Genalis

Spo: Dil.mi Così ricercati dalli Mag:ci S:ri Deputati della Patria restano nuouamente auisate, che la reduccione del General Parlamento seguità per li 20. corrente, si trattarano le materie publicate nelli otto Capitoli contenuti nelle lettere scritte di p:mo Marzo passato, et in'oltre le materie descritte negl'altri Capitoli, che restano aggionti, e so le raccomandiamo

Vdine 4 Aprile. 1679.

1 Per metter un quarto d'Impositione in tutti tre i Membri per risarcire le spese fatte in Venetia per l'insorgenze, che pertinano.

2. Per metter una rata di soldi . . per lira di sossidio nel Membro de' Nobb: Castellani per risarcire il S.r Co: Nicolò di Strasoldo delle spese fatte pur in Venetia per occasione di far sospender le lettere penali scritte dal Mag:to Ecc:mo sopra le Camere, e levar il Fante in tansa, come è conseguito.

3/ Per metter un'Imposit:ne nel Membro de' RR. Prelati per pagare ₤ 458 – che hano Creditori gl'Heredi del qm Mons.r Co: Verginio Marin

Decano d'Aquileia, fù Ambasciatore d'Omaggio al già Serenis.mo Doge Sagredo per nome della Patria.

Nel Nome della Santiss.ma Trinità, e così sia

Gionedì, 20 Aprile. 1679.

Congregato lo Mag.co General Parlamento della Patria in Udine nel Castello sopra il salone alla presenza dell'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Marin Contarini per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luogotenente General della Patria del Friuli per trattar, e deliberare sopra le materie contenute nelle lettere à stampa di p.mo Marzo passato e 4. Aprile instante, nel qual interuenero li Mag.ci SS.ri Mons.r Federico di Toppo Can.co d'Aquileia, Nicolò Co. di Strasoldo, Martio di Sbroiauacca, Policarpo Pelizza, e Gio: Girolamo Orsetti Deputati della Patria, e tutti li sottoscritti Interuenienti per li Membri de' RR. Prelati, de Nobb. Castellani, e delle Sp.li Communità, essendo Regolatore del Parlamento il Sig.r Federico di Valuasone.

Per lo Membro de' RR. Prelati

Rev.mo Vescouo di Concordia	R.do D. Bernardo Chiara
Rev.do Capitolo d'Aquileia	Mons.r Federico di Toppo Dep.to
Rev.do Abbacia di Mozo	S.r Valerio Bozzi
Rev.do Abbacia di Rosazzo	Mons.r Co: Martio Gorgis
Rev.do Abbacia di Sesto	S.r Pietro Paolo Locatello
Rev.do Abbacia di Beligna	Mons.r Gio: Gioseppe Mazzanini Can.co
Rev.do Abbacia di Sumaga	S.r Agostin Virgilio
Rev.do Capitolo d'Udine	Mons.r Pompeo Caimo

Rev.da Prepositura di S. Steffano —— Mons.r Gio: Batta Bertoli gen.le
Rev.da Prepositura di S. Felice —— Mons.r Flagotti Rettore del Seminario
Rev.da Prep.ra di S. Pietro di Cargna —— Mons.r Valentini del Begano
Il R.do Monast.o d'Aquil.a —— S.r Co: Paolo Andreuzzi

Per il Membro de' Nobb: Castellani.

Porcia e Brugnera —— o
Prata —— o
Polcenigo, e Fanna —— o
Spilimbergo —— o
Cucagna, Zucco, e Partistagno —— S.r Gerardo Fresco
Valvasone —— S.r Federico
Tarcento —— S.r Ortensio
Strasoldo —— S.r Co: Nicolo Dep.to
Colloredo —— S.r Gio. Tomaso
Arcano —— S.r Co: Gio: Antonio
Pinzano, Osoppo, et Ariis —— o
Villalta —— o
Caporiaco —— o
Brazzacco, e Cergneu —— S.r Sigismondo
Fratina —— o
Sbroiavacca —— S.r Martio Dep.to
Torre —— o
Maniago —— S.r Pompeo

Salvarolo —————————— o
Monteregale —————————— o
Prodolon —————————— o
Panigai —————————— o
Prampero —————————— S.r Co. Niavi Antonio
Attimis —————————— S.r Co. Fran.co Valvasone Cav.le
Sesto —————————— S.r Antonio
Moruzzo —————————— S.r Zorzi Arcoloniano
Cusano —————————— o
Fontanabuona —————————— o
Zegliaco —————————— S.r Co. Nicolò Losso
Toppo —————————— S.r Baldassar
Varmo di sopra —————————— S.r Scipione
Varmo di sotto —————————— S.r Co. Giosoffo
Savorgnano —————————— S.r Federigo
Ragogna —————————— o
Soffumbergo —————————— o
Manzano —————————— S.r Gio. Batta
Madrisio —————————— o
Nobb: di S. Daniel —————————— S.r Selvaggio di Varmo
Nobb: di Fagagna —————————— S.r Co. Manin Manin
Nobb: d'Aviano —————————— S.r Zuanne Turco
Cassacco —————————— o
S. Odorico —————————— o

S: Anoni ---- —— Sig.r Bernardo Valuasone

Sidrano —— ——

Per li Membri delle Sp: Communità.

Sp: Communità di Udine —— S.r Co: Gioseppe della Torre

Sp: Communità di Gemona —— S.r Gio: Federli

Sp: Communità di Venzon —— S.r Fran.co Stefanutto

Sp: Communità di Tolmezo —— S.r Iulio Canise

Sp: Communità di Sacile —— S.r Polidoro Pelizza Dep.to

Sp: Communità di Portog.ro —— S.r Gio: Gioseffo di Varmo

Sp: Communità di Monfalcon —— S.r M: Antonio Sforza

Sp Communità di S. Daniel —— S.r Giacinto Pitdian

Sp: Communità di Fagagna —— S.r Mario [illegible]

Sp: Communità di [illegible] —— S.r Gioseffo Fracanello

Sp: Communità di Caneua —— S.r Vicenzo dà Vicenzi

Sp Communità di Mossa —— S.r Camillo Ottelio

Sp: Communità della Meduna —— S.r Girolamo Venerio

Li quali SS.ri come sopra congregati, et accommodati alli loro ordinarii, e consueti luochi alla presenza di Sua Ecc.za fu letto il secondo Capitolo contenuto nelle medesime lettere di p.mo Marzo, con la Parte del tenor, che segue. così commandando Sua Ecc.za -

Segue la Parte.

Il dinaro, ch'è stato riscosso dall'Impositioni ordinarie degl'anni passati, con il quale si doueua contribuire il solito Honorario al Nob. Ho: S.r Pietro Garzoni, e Sig.r D.r Beltrame in Venetia, et al Cancellier della Patria, è stato speso in altre Publiche urgentissime occorrenze, onde sono andati Creditori d'anni quattro già maturati, et essendo di douere il saldarli, perciò l'anderà Parte.

Che nel Membro de' Nobb: Castellani siano poste quattro Impositioni ad oggetto di sodisfare il detto Nob: Ho: S.r Pietro Garzoni, Sig.r D.r Beltrame, et il S.r Cancellier della Patria, restando però in auenire espressamente prohibito l'impiegare il denaro d'una dita nell'altra per non ricadere nella confusione passata. di esser pagato detto denaro la metà per tutto Maggio, e l'altra per tutto Agosto prossimi uenturi.

La qual Parte ballotata nel solo Membro de' Nobb: Castellani fù presa con Voti fauoreuoli ———— f. 23 – C. 1

Sopitasi questa materia si deuenì alla Lettura del terzo Capitolo, e fù proposta la se~~gonda~~te parte parimente nel solo Membro de' Nobb: Castellani.

Non hauendo il Nostro Publico alcuna rendita ne' certa, ne' incerta, ne' auanzando dal libro del sossidio secondo le Rate ultimamente fatte alcuna quantità di denaro, et occorrendo giornalmente farsi considerabili spese per sostenere le ragioni nostre, come anco premendo il bisogno di spender nuouamente per molte Cause, ma' particolarmente per diffendersi dal debito, che uiene appostato dal Collegio Ecc.mo de' X.ci Sauij per li nomi ritornati, per il che si è mantenuto qui' molti Mesi un Fante in Tansa.

L'anderà parte, che sia approbata nel Membro de' Nobb: Castellani la rata di soldi quattro per lira di sossidio già Decretata da Sua Ecc.za per sodisfar detto Fante, et siano accresciuti altri soldi sei per lira di sossidio nel detto Membro, ad oggetto di ualersene nei correnti bisogni, da essere questa pagata ogn'anno per sodisfare anco diuersi Prouisionati, che si soleuano pagare coll'auanzo del libro del sossidio.

20 — 4 La qual Parte pure ballotata fu' presa con Voti — F. 20 — C. 4

Adempitasi dunque la sodetta materia fu' letto il quarto Capitolo, et indi la parte del tenor, che segue.

Tiene la Cassa de' Nobb: Castellani Credito di grossa summa

di denaro contra diversi debitori, et essendo di dovere che siano
pagati Noi Deputati della Patria per lo Membro de' Nobb:
Castellani ponemo Parte

Che siano eletti per scortinio due soggetti uno di Quà, et uno di
Là del Tagliamento, quali habbino l'incarrico d'essigere
li Crediti Publici d'ogni sorte, e nascendo contesa contro
li Debitori, habbino l'incombenza d'assister alle liti, e farle
spedire à spese di questo Publico, con dieci per cento di reco=
gnitione di quanto faranno capitar in Cassa de' Nobb: Castellani;
col denaro della qual essatione doverà farsi la francatione
del livello del Nob: Ho: S.r Marchese Antonio Savorgnano, e
pagarsi gl'altri debiti del Publico, non potendo il denaro
esser impiegato in altre occorrenze.

La qual Parte medesimamente ballottata fù presa
con Voti ———————————————— f. 22 — C: 2

In essecutione della quale per scortinio furono nominati, e destinati
per soggetti alla rescossione de' Crediti, cioè

Per di là

à tutti Voti — Il S.r Pompeo Maniago.
14 — 3 Il S.r Scipione q. S.r Cesare di Sbroiavacca

Per di Quà

14 — 4 Sig.r Baldissera d'Arcano
12 — 5 Sig.r K.r Frà Girolamo di Pers.

Li quali à concorrenza ballotati rimasero, come dalle sopradette ballotationi si vede.
Il Sig.r Maniago, et
Il Sig.r Arcano.

Lettosi poi il quinto Capitolo concernente la Creationi del Cassiero, non fù alcuno dato in nota, nè meno si fosse essibito; Onde si deueni alla lettura del sesto Capitolo con la seguente parte proposta pure nel Membro de' Nobb: Castellani.

Nell' Ecc:mo Magistrato sopra le Camere uiene formato un dibito di circa duc: m/ra contra li Nobb: Castellani per pretese partite de' beni ritornati à fuogli Veneti nel corso d'anni 150 impoi, per la riscossioni della qual summa è stato spedito due uolte un Fante in Jansa, come pure deuesi temere, che di nuouo sia rinouata per Ordini di detto Ecc:mo Mag.to detta spesa; onde acciò resti diffeso l'affare. Noi Deputati della Patria per il Membro de' Nobb: Castellani mettemo parte

di dar auttorità alli Mag.ci SS.ri Deputati tanto presenti, quanto Successori di destinar Soggetti nell'Inclita Città di Venetia per diffender le Nostre ragioni sopra detto debito formato, con quella recognitione, che ad'essi Mag.ci SS.ri parerà aggiustata, oltre le spese cibarie; al qual effetto s'intendi impartita facoltà di metter quella ratta, che alla loro Prudenza parerà conueniente, d'esser pagata da Contribuenti à propor=tione di sossidio.

F. 21 – C. 3 La qual Parte ballotata nel solo Membro de Nobb: Castellani fu presa con Voti ——————— F. 21 — C. 3 —

Il che fatto si uenne alla lettura del settimo Capitolo, con la seguente Parte

Con Decreto 17. Nouembre 1677. furono eletti col beneplacito dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luogotenente li Nobb: SS.ri Antonio di Toppo, Gerardo Fresco, Co. Gio. Antonio d'Arcano, e Marcio di Sbroiauacca à riuedere li conti del danaro della Cassa de' Nobb. Castellani maneggiato d'anni X.ci, et hauendo questi SS.ri con essatezza commendabile fatta far l'opperazione da D. Polidoro Fauentini Perito, e connoscendosi necessaria la probazione dal Membro de' Nobb: Castellani; Noi Deputati di quello ponemo parte, che resti approbata l'elettione sodetta

insieme coi Calcoli estesi del Faventini predetto, come pure approbata la recognitione di duc.ti sessanta fatta al d.to Faventini.

La qual Parte ballotata nel sodetto Membro fù presa con Voti ——————————— F. 22 — C. 2

Sopra il Capitolo ottavo fù rimesso d'ordine di S. Ecc.za, e Mag.ci S.ri Deputati della Patria il deliberarsi ad'altro Parlam.to:

Onde così commandando sua Ecc.za si passò alla lettura del secondo Capitolo delle lettere di 4. Aprile instante, e fù proposta, e letta la seguente Parte nel Membro de' Nobb. Castellani

Havendo convenuto al S.r Co: Nicolò di Strasoldo di trasferirsi in diligenza à Venetia in obbedienza delle Commissioni del Magistrato Eccell.mo sopra le Camere, et havendo con la propria applicazione fatto sospender l'essecuzione alle lettere scritte per ordine di quell Ecc.mo Magistrato contro li Mag.ci S.ri Deputati del Membro de' Nobb. Castellani, come pure fatto levare il Fante, che s'attrovava qui in Tansa per l'accennato debito vecchio di duc.ti $\frac{m}{22}$, per il che hà convenuto à detto S.r Co: Strasoldo soccumbere col proprio suo denaro à diverse spese, et essendo di dovere sodisfarlo; L'anderà parte, che in detto Membro sia posta

una rata à risarcimento delle spese fatte da detto Sig.re Co. Strasoldo.

Le qual Parte ballotata nel sodetto Membro fu presa con Voti —————————— F. 21 — C: 3

Onde ciò adempito si passò alla lettura del terzo Capitolo in dette lettere inserto, e fu proposta la seguente Parte nel Membro de' RR. Prelati.

Vanno Creditori gl'Heredi del qm Mons.r Virginio Manini Decano d'Aquilea, fu Ambasciator di Omaggio al già Ser.mo Doge Sagredo per nome di questa Patria di J458 – et essendo di douere sodisfarli, L'anderà Parte, che sia imposta un'Impositione nel Membro de RR. Prelati, da esser pagata nel termine di giorni uenti.

Il tenor della qual Parte inteso, comparue alla Banca Mons.r Pompeo Caimo Can.co di Vdine, e solennemente protestò, che non si deuenisse alla ballotazione di quella, stante che il suo Capitolo haueua di già fatta pagare prontamente la sua portione dell'Impositioni imposte per le spese dell'Ambasciaria d'Omaggio in mano del S.r Cassiero Pari, e che non intendeua d'esser tenuto à nuoua contribuccione per tal causa, nè di soccombere al pagam.to della sod.ta Imposit.ne

All'Ill.mo Sig.r Podestà di Gorizia.

Destinatosi il Parlamento per li 24. del corrente, dove precedentem.te seguire la convocazione costì, stabilita per li 18. dello stesso per la creazione de' Mag.ci S.ri Deputati della Patria oltre il Tagliam.to N'avanzo perciò à V. S. Ill.ma la notitia, perchè degni sostenere le mie veci, et in mio loco supplire alla funzione colla norma dell'altre volte praticato, avvertendola à non permettere siino trattate altre materie, che la sola creatione sodetta, gl'atti della quale con di Lei lettere attenderò in diligenza, e le baccio affettuosamente le mani.

Udine li. 11. Agosto. 1680

Pietro Venier Luogotenente.

Nos Petrus Venerio Locumtenens
Patriæ Fori Julii Generalis

Spe: dil. n.ri: Così ricercati dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria. Vi commettemo, che sotto pena di duc.ti XX. da esservi irremissibilm.te levata, et applicata conforme le leggi, dobbiate trovarvi al Parlam.to che si farà alla Presenza N.ra il di 24. corrente di matina à hore X.ci per trattare le materie infrascritte.

Udine. 11. Agosto. 1680.

1. Per metter meza Impositione in tutti tre i Membri per risarcire li Mag.ci SS.ri Deputati Co: Strasoldo, e Sbroiauacca delle spese fatte da essi per occasione di più uiaggi à Venezia in Publico seruitio, e come nella Parte &c.

2. Per approbar l'operato delli SS.ri Pramsero, e Frattina in Publico beneficio nell' Collegio Eccell.mo de X.ci Savij, e nel Magistrato sopra le Camere in sette mesi della loro dimora in Venetia, insieme con li Decreti sopra ciò fatti dalli Mag.ci SS.ri Deputati, e come nella Parte in questo proposito sarà letta.

3. Per creare quattro Rattadori due di quà, e due di là del Tagliam.to nel Membro de Nobb: Castellani, quali habbino à stabilir le nuoue Ratte del sossidio, con le forme più aggiustate, che sia possibile, et insieme per creare quattro Capituladori giusto il solito.

4. Per deputar due Soggetti nel Membro de' RR. Prelati, e spp: Communità, quali habbino facoltà, et incarrico d'inquirir li Debitori di detti RR. Prelati, e spp: Communità, et aggiustar li Conti delle loro Casse con li Soggetti già eletti nel Membro de' Nobb: Castellani, et in ogni altro modo diffender le ragioni de' RR. Prelati, e spp: Communità contro cadauno loro Debitor, ò Pretendente, come dalla loro prudenza

sarà stimato proprio, e conferente al Publico seruitio.

5 Per metter Impositioni trè nel Membro de' Nobb: Castellani per pagar li Ss:ri K.r Girolamo di Pers, come nella Parte sarà letta.

6. Per far elettione di sei soggetti di tutto il Corpo del Mag.co Parlamento, cioè due per Membro, li quali insieme con li Mag.ci Ss.ri Deputati della Patria habbino la medesima facoltà auttorità, che hà tutto il Parlamento di procedere in ogni occorrenza à quanto farà bisogno per seruitio Publico, e per beneficio della Patria durenti li presenti soggetti.

7. Per metter parte nel Membro de' Nobb: Castellani, che siano pagati li Ss.ri Coo: Marc'Antonio di Prampero, et Antonio di Spelimbergo.

8 Per metter un'Impositione in tutti trè li Membri, per sodisfare le spese fatte in Venetia dal S.r Pompeo di Maniago per occa=sione di far liberare le Cancellarie decimate, et altri Officij delle Giusditioni, com'è seguito.

9. Per crear un Cassiero nel Membro de' Nobb: Castellani.

X. Per dar auttorità alli Mag.ci Ss.ri Deputati presenti, e successori d'appro=uare l'aggiustam.to già intauolato con li Sudditi Patriarcali.

xi Per creare nuovi Mag.ci SS.ri Deputati della Patria di qua et anco quelli di là del Tagliamento, mentre però non siano stati Creati nella Convocazione à Portog.ro

Nos Petrus Venerio Locumt.s
Prix Fori Iulii Gen.lis

Spe: Dil: N.ri. A richiesta delli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria per lo Membro delli Nobb. Castellani si aggiunge il sottoscritto Capitolo agl'altri descritti nelle lettere del Parlamento, che si farà alla Presenza Nostra dimani matina, e si racc.mo

Udine à 23. d'Agosto. 1680.

Per approbare nel Membro de Nobb: Castellani la Ratta, che fù posta in Codroipo con Decreto 31. Gennaro. 1677. e commetter la essattione del Libro à tal effetto formato per tutti gl'anni 1677. 1678. 1679. con defalco della spesa delli Ratadori Capitoladori, e Cancelliere, che s'intenderà posta solam.te per il primo anno.

Furono parimenti stampate le lettere per la riduzione della Convocazione à Portogruaro per la Creazione conforme al solito de nuovi Mag.ci SS.ri Deputati di là del Tagliamento, con lettera requisitoriale scritta dall'Ill.mo, et Ecc.mo S. Luog.te à quell'Ill.mo Sig.r Podestà di dover assister alla medesima Convocatione.

Nel nome della SS.ma Trinità: e così sia.

Sabbato 24. Agosto. 1680.

Congregato lo Mag.co General Parlamento della Patria in Udine nel Castello sopra il Salone alla Presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Pietro Venier per la Ser.ma Republica di Venetia &c. Luogotenente Gen.ale della Patria del Friuli, per trattar, e deliberare sopra le materie contenute nelle lettere à stampa di xi. corrente, nel qual vi internennero li Magg.ci SS.ri Mons.r Federico di Toppo Canonico d'Aquileia, Nicolò Co: di Strasoldo, Martio di Sbroiauacca e Gio: Girolamo Orsetti Deputati della Patria, e tutti li sottos.ti Internenienti per li Membri de' RR. Prelati, de' Nobb: Castellani e delle Sp.e Communità, essendo Regolatore del Parlamento Il sig.r Odorico di Zucco.

Per lo Membro de' RR. Prelati.

Rev.mo Vescovo di Concordia	L'Ecc.te S.r Gio: Dom.co [illegible]
Rev.do Capitolo d'Aquileia	Mons.r Toppo Dep.to Can.co
Rev.da Abbacia di Rosazzo } Rev.da Abbacia di Moggio }	Ill.mo S.r Abbate D. [illegible]
Rev.da Abbacia di Sesto	L'Ecc.te S.r Vittorio Seccano
Rev.da Abbacia di S. [illegible]igna	Mons.r S.r Nicolò Simeonibus Can.co d'Aquileia.
Rev.da Abbacia di Sumaga	Il S.r Dottor Virgilio
Rev.do Capitolo d'Udine	Mons.r S.r [illegible]

Rev.mo Prepositura di S. Steffano ——— Mons.r Baldissera di [illegible]

Rev.mo Prepositura di S. Felice ——— Mons.r D. Michel Flagotti

Rev.mo Prepositura di S. Pietro di Cargna — S.r Gaspare Cassino

Rev.mo Monast.o d'Aquileia ——— S.r Co: Andrencis.

Per lo Membro de' Nobb: Castellani

Porcia, e Brugnera ——— .

Prata ——— [illegible]

Polcenigo, e Fanna ——— [illegible]

Spelimbergo ——— S.r Co: Fran.co Corbello

Cucagna, Zucco e Partistagno ——— S.r Odorico Zucco

[illegible] ——— S.r Ortensio

[illegible] ——— S.r Cesare

Strassoldo ——— S.r [illegible] Nicolò Dep.to

Colloredo ——— S.r [illegible]

Arcano ——— S.r Co: [illegible]

Pinzano, Osoppo et Arris ——— [illegible]

Villalta ——— S.r K.r Fra' [illegible]

Caporiaco ——— S.r Federico [illegible]

Brazzacco, e Cergneu ——— S.r Co: Alessandro

Frattina ——— .

Stroiamacca ——— S.r Marcio Deputato

Torre	S.r Pietro di Torre
Maniago	S.ri Nicolò Giacomo
Saluarolo	~~S.r Nicolò~~
Monteregale	
Zoppola	S.ri Fran.co Antonio
Prodolon	S.ri Buringiello
Panigai	
Pramper	S.ri Co: Gio: Batta
Attimis	S.ri Vergendo
Perso	S.ri Antonio
Moruzzo	S.r Flaminio Arcoloniano
Cusano	S.ri Lonardo
[illegible]buona	S.ri Gio: Batta Mantica
Zegliaco	S.ri Tomaso Cosso
Toppo	S.ri Antonio
Varmo di sopra	S.ri Seleuco
Varmo di sotto	S.ri Gio: Federico
Sauorgnano	S.ri Odorico di Zucco
Ragogna	S.ri Federico di Lagorinco
Solkunberco	S.ri Giorgio Strasoldo
Nanzano	S.ri Gio: Batta
Riadrosio	

Nobb: di S. Daniel —————— S.r Rizzardo [illegible]

Nobb: di Fagagna —————— S.r Fran.co Asquino q. Piero Ant.o

S.ri di Auiano —————— S.r Benedetto di Attimis

Cassaco —————— -

S. [illegible] —————— o

S. [illegible] —————— S.r Co. Bernardo [illegible]

Sidrano —————— S.r Co: Fran.co Sicodice

Per lo Membro delle Sp: Communita

Sp: Communita di Vdine —————— S.r D.r Aluise Ottelio

Sp: Communita di Gemona —————— S.r Gio: Girolamo Orsetti Dep.to

Sp: Communita di Venzon —————— :

Sp: Communita di Tolmezo —————— o

Sp: Communita di Sacile —————— S.r Fabricio [illegible]

Sp: Communita di Portog.ro —————— S.r D.r Costantin Janino

Sp: Communita di Monfalcon —————— o

Sp: Communita di S. Daniel —————— S.r Pietro Marquardo

Sp: Communita di Fagagna —————— S.r Antonio Coruin

Sp: Communita di Auiano —————— S.r Zanin Zipolato

Sp: Communita di Caneua —————— S.r Girolamo Cauri

Sp: Communita di Mossa —————— S.r Fiscale.

Li quali SS.ri come sopra Congregati, et accommodati alli loro ordinarij, e consueti Luoghi alla Presenza di S. Ecc.za fu letto il Sp.mo Capitolo

contenuto nelle medesime lettere di ii. instanze, con la Parte del tenor infrascritto.

∴ Segue la Parte ∴

Degno di commendatione, e di lode è il Zelo et affetto, col quale li Magg:ci Ss:ri Co: Nicolò di Strasoldo, e Marcio di Sbroiauacca nel corso di anni due si sono impiegati nella Carrica di Deputati, hauendo per conseruar le ragioni di questa Publico fatti più viaggi nella Dominante col proprio dinaro, e conseguito quel profitto, che è notorio. Conoscendosi perciò esser di Giustitia, che siano risarciti

L'anderà parte che in tutti tre i Membri sia posta meza Impositione, d'esser riscossa nel termine di giorni uenti, acciò col tratto di questa siano intieramente sodisfatti delle spese da essi fatte in Venetia per l'insorgenze, che all'hora uertiuano.

La qual Parte ballotata per capita riportò Voti — F. 39 — C: 16

Adempitosi il primo Capitolo si passò alla lettura del secondo con la Parte del tenor seguente, la quale ballotata nel solo Membro de' Nobb: Castellani hebbe Voti — F. 29 — C: 6

Segue la Parte.

2 Dalla Relazione fatta delli Ss:ri Co: Gio: Batta di Pramsaro, e Dauid Frattina dell'opperato loro in Venetia al Collegio Ecc:mo de' Ss:ri X: Sauii

in Rialto, et al Magistrato Ecc:mo sopra le Camere in materia del Debito di Duc.ti 34520 –, e di duc. 6000 – che era stato appostato al nome, e Cassa de' Nobb: Castellani per conto di raccordo di Persona secreta di bonificazioni illegitimamente fatte in questa Mag.ca Camera Fiscal, e di Nomi ritornati, nec non dalle terminat.ni del detto Collegio di X.ci Savii. 18. Maggio, e dal Magistrato sopra le Camere del di: in, e 18. Luglio caduto, et insieme del Calcolo con esse Terminationi approbato, e finalmente dalle lettere dello stesso Magistrato sopra le Camere del medesimo giorno 18. Luglio, che accompagnano le dette Terminationi, e Calcolo si vede il Profitto, e beneficio, che il Publico dalli sudetti Nobb. Castellani, e de' soggetti, che pagano sossidio nella loro Cassa ha' riceuuto così per il tempo passato, come per il tempo in auuenire dalle loro lunghe fatiche, e dimora di sette mesi continui nella Dominante, uedendosi dalla retta Giustitia di queg.li Ecc:mi Magistrati non solo retrattati, et estinti li sudetti grauissimi debiti, mà formato credito di migliara di ducati per una uolta tanto, e d'annua bonificatione in auuenire, e come nelle pretoccate terminationi, e calcolo, alle quali &c. Essendo però non solo atto di Giustitia il risarcirli delli graui dispendii da essi fatti in tanto tempo, e nel maneggio di così rileuante interesse, mà di somma conuenienza ancora il riconnoscer il loro fruttuoso impiego.

L'anderà parte, che sia approbato nel Membro de' Nobb: Castellani l'operato sodetto, et insieme approuati li decreti in tal materia fatti dalli Mag.ci S.ri Deputati col consenso di molti Nobili Feudatarii sotto li 28. Febraro. 5. Aprile, e 4. Decembre 1570., e 9. Agosto instante hora letti.

Il che admessitosi fu letto il terzo Capitolo concernente la elett.ne di quattro Rattadori, e quattro Capituladori per stabilir le nuoue rate del sossidio nel Membro de Nobb: Castellani; in essecutione del qual Capitolo, andati à Capello furono eletti per di là del Tagliamento

- Rattadori di là.

f. 9 — c. 4 — Il S.r Marcio di Sbroiauacca Deputato, cioè per sua Ecc.za, e per il S.r Ortensio Valuasone.

f. 12 + 1 Il S.r Dario Cusano, per il S.r Marcio di Sbroiauacca

f. 6 — 7 Il S.r Francesco Zoppola, per il S.r Pietro di Torre.

Et per Capituladori di là.

f. 8 — 5 — Il S.r Antonio di Toppo, per il S.r Maniago

f. 11 + 2 — Il S.r Co: Pompeo Ricchier, per il S.r Zoppola

f. + 2 — Il S.r Pompeo di Maniago duplo, cioè per il S.r Cusano, e per il S.r Sbroiauacca.

Rattadori di Quà.

f.13 + 9 Il s.r Federico Varmo, per sua lic.za

f.9 — 13 Il s.r Co: Gio: Antonio d'Arcano, per il s.r Zucco

f.16 + 6 Il s.r Giorgio di Strasoldo duplo, cioè per il s.r Perz, e s.r Attimis

Et per Capituladori di qua

f.17 + 6 Il s.r Vrgendo Attimis

f.18 + 5 Il s.r Flaminio Arcoloniaro

f.7 — 16 Il s.r Fabritio Frangipane, per il s.r Varmo

I quali in concorrenza ballotati rimasero, come si scrive di sotto in

Rattadori per di là del Tagliam.to

Il s.r Martio di Sbrsiauacca

Il s.r Dario Cusan

Et per Capituladori di là del Tagliam.to

Il s.r Co. Pompeo Riccdier

Il s.r Pompeo di Maniago.

Per Rattadori di quà

Il s.r Federico Varmo

Il s.r Giorgio Strasoldo -

Et per Capituladori di quà

Il S.r Orentio d'Arcanis
Il S.r Flaminio Arcoloniano.

Publicata l'elezione de' S.ri Tansadori, e Capituladori fù letto il quarto capitolo di deputar due soggetti, come in detto Capitolo, et furono nominati per scrutinio nelli Membri de' R.R. Prelati, e Spp: Communità li sottoscritti

S. 12 + C: 1 – Mons.r Federico di Toppo Can.co d'Aquileia
S. 11 + 2 Mons.r Co: Tomaso Pace Can.co d'Udine dupl.o
S. 7 — 6 Mons.r Gabriello Fabricij Can.co d'Aquileia

Nel Membro delle Spp: Communità

S. 10 + 3 Il S.r Carlo Locadello
S. 5 — 5 Il S.r Cairno Percoto
S. 4 — 6 Il S.r Costantin Sottino di Portog.o
S. 4 — 3 Il S.r Fabricio Beltrame di Sacile

Li quali a concorrenza ballotati rimasero come sup.ri di Voti

Nel Membro de' R.R. Prelati
Mons.r Federico di Toppo Can.co d'Aquileia
Mons.r Co: Tomaso Pace Can.co d'Udine.

Nel Membro delle Spp: Comunità

Il S.r Carlo Locadello
Il S.r Fabricio Beltrame

Adempitasi la sudetta elettione fù letto il S.o Capitolo, e propos.ta nel Membro solo de' Nobb: Castellani la seguente Parte

Segue la Parte.

Con quanto splendore, magnificenza, e generosità habbi il S.r K.r Frà Girolamo di Pers sostenuto la Carrica d'Ambasciator estraordinario d'Omagio per questo Mag.co General Parlam.to per lo Membro de' Nobb: Castellani al già Ser.mo Sagredo, et adempito in tutti i numeri non solo, mà ecceduto ancora alle parti della sua incombenza con honor infinito et applauso di questo Publico. Testimonii sono la fama, e la gloriosa memoria, che di quest'Ambasciaria uive, e uiverà sempre nei nostri Posteri, non essendo chi non habbi amirato la richezza, e bizaria degl'habiti e delle livree, la lautezza de' conuiti, e la grandezza e Pompa nelle Comparse, e negl'apparati d'ogni cosa. Carrico perciò d'altissimo merito, non solo si è reso degno di eterna lode, e Gloria, mà col riguardo delle spese immense fatte, merita da questo Publico qualche

risarcimento. Però

L'anderà Parte, che inherendo all'impegno di med.mi Nobili Feudatarij seguito in Codroipo, siano poste nel Numero de' Nobb: Castellani Impositioni tre, d'esser riscosse nel termine d'anno uno in tre ratte, e queste restino applicate al sudetto S.r K.r Frà Girolamo di Pers in risarcimento delle spese da Lui fatte d'Ambasciaria d'Omaggio à Sua Ser.tà, et per ogni sua pretesa, e ciò oltre quanto hà già conseguito da questo Publico.

La qual Parte ballotata riportò Voti ——— F: 30 — C: 4.

Seguita poi la ballotazione di d.ta Parte si devenne alla Lettura del sesto Capitolo, ed' indi fu proposta la seg.te Parte.

Segue la Parte.

La stragge c'hà fatto la Peste in più Parti della Germania, e li progressi con li quali và avanzando verso questa Provincia, ci fà avertiti à non trascurar il provedim.to d'ogni più diligente Custodia. Non è dubio, che l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Proveditor Cornaro con eterna Gloria del suo Nome adempisce à tutte le Parti della Vigilanza, e della Prudenza, cauto, e savio nel provedere,

pronto, et assiduo nell'operare: La Gelosia nondimeno d'un interesse così grande, com'è quello della Commune Salute, chiama anco la Nostra applicazione à deliberar qualche cosa in questo Mag.co General Parlamento. Però

L'anderà Parte, che oltre l'eccitamento, che si dà à tutti, d'implorar ogni momento dalla Clemenza Divina, Pietà, et aiuto, siano eletti per scrutinio sei Soggetti di tutto il Corpo del Parlamento, cioè due per Membro, li quali habbino la medesima auttorità, c'hà tutto il Parlamento stesso di provedere in ogni occorrenza à quanto farà bisogno per servitio Publico, e per beneficio della Patria, durante li presenti sospetti di Peste, e ciò sotto il Commando, e dirrezione degl'Ecc.mi Publici Rappresentanti, à quali siano, e s'intendino sempre subordinati.

La quale ballottata per Membra riportò, come segue.

Nel Membro de R.R. Prelati ——— $\mathcal{F}$: tutte — c —

Nel Membro de' Nobb: Castellani ——— $\mathcal{F}$: 31 — c. 2

Nel Membro delle Spp: Comunità ——— $\mathcal{F}$: 9 — c. [illegible]

In essecution della quale furono eletti per scrutinio

Nel Membro de R.R. Prelati

$\mathcal{F}$. 2 — 11 — Mons.r Gabriello Fabricij Can.co d'Aquil.a

$\mathcal{F}$. 11 — 2 — Mons.r Co: Nicolò Simeonibus Can.co d'Aquil.a

..12 + 1 – Mons.r Baldissera di Toppo Can.co d'Aquileia

f. 5 – 8 Mons.r Rocco Ferri Can.co d'Udine

Nel Membr. de' Nobb: Castellani

f. 29 + 5 – Il S.r Odorico Zucco

f. 29 + 5 – Il S.r Benedetto d'Attimis

f. 18 – 16 – Il S.r Ortensio Frangipane dupl.

Nel Membro delle Spp: Comunità.

f. 6 — 4 Il S.r Gio: Gioseffo Janise di Tolmezzo

f. 9 + 1 Il S.r Co: Benedetto Simeonibus

f. 4 — 6 Il S.r Bernardo Bembo

f. 7 + 3 Il S.r Francesco Bettussi

Li quali a concorrenza ballotati rimasero come sup.ri di voti

Nel Membro de' RR. Prelati

Mons.r Co: Nicolò Simeonibus Can.co d'Aquil.a

Mons.r Baldissera di Toppo Can.co d'Aquil.a

Nel Membro de' Nobb: Castellani

Il S.r Odorico Zucco

Il S.r Benedetto d'Attimis

Nel Membro delle Spp: Comunità

Il S.r Co: Benedetto Simeonibus

Il S.r Francesco Bettussi.

Sopitasi la sudetta materia fu letto il settimo Capitolo, e perciò fu proposta nel Membro solo de Nobb. Castellani l'infrascritta Parte

Segue la Parte –

Hanno speso li SS.ri Co: Marc'Antonio di Prampero, et Antonio di Spelimbergo il proprio denaro nelle urgenze di questo Publico, come appar dalle polize da essi presentate nella Cancellaria della Patria, et è di Giustitia, che siano pagati; Però

L'anderà Parte nel Membro de' Nobb: Castellani, che restino incarricati li SS.ri Deputati à douer loro con la celerità maggiore procurar il pagamento con quella qualità di denaro, che ad'essi parerà più aggiustata, cioè con quelli denari, che si hanno da riscuotere, e non bastando questi, per uia d'Impositione, e per Carato di Sossidio, come stimaranno meglio li SS.ri Deputati.

A dì 4 Sett.bre 1680 –
Constituito il Nob: S.r Marc'Antonio di Prampero, e protestò amplemente di nullità della contrata deliberat.ne, e d'hauer quei ricorsi, che saranno proprii, et d'usar le ragioni, che li competiscono, instando, che il p.nte atto di protesto sia intimato alli Ill.mi SS.ri Deputati della Patria –

La qual Parte ballotata nel solo Membro de' Nobb: Castellani non fù presa, hauendo riportati Voti — F. 6 — C. 28

Onde fornitasi questa materia si deuenne alla publicat.ne dell'ottauo Capitolo, al tenor del quale furono presentati li infrascritti protesti, li quali non ostante fù proposta, e letta la Parte del tenor infrascritto.

Segue la Parte.

8 Il s.r Pompeo di Maniaco con infinito merito si portò nella Dominante, et ottenne da sua Ser.tà la liberatione delle Cancellarie, et altri Officij decimati delle Giurisditioni Feudali Parlamentarie, come apper dalle Ducali di di . . Settembre. 1677 - Merita perciò non solo specioso gradim.to di questo Publico per il suo virtuoso, et affettuoso impiego, ma d'esser ancora risarcito del dinaro da Lui speso; Però

L'anderà Parte, che sia posta un'Impositione in tutti tre li Membri per sodisfare le spese fatte in Venetia dal s.r Pompeo di Maniago, per occasione di far liberare le Cancellarie decimate, et altri Officij delle Giurisditioni. com'è seguito.

La qual Parte non ostante li Protesti fu ballotata per capita. e riportò voti —————— J. 35 + C: 20 —

Seguono li Protesti.

Per la s.a Communità di Gemona in materia della spesa occorsa nella liberatione delle Cancellarie, et altri Officij decimati; Il s.r Gio: Girolamo Orsetti Interveniente per la medesima protestò di non essere tenuta a concorrer per ratta, e ciò stante che essa Communità a proprie

spese hà ottennuta la liberatione per se stessa separatamente prima, che la Patria si mouesse à destinar il Sig.r Pompeo di Maniaco per tal affare, e perciò &c. così &c.

Comparue il Sig.r Fabricio Beltrame, nec non il Sig.r D.r Costantino Iurlino, l'uno Interueniente, e per nome della sp. Communità di Sacile, e l'altro della sp. Communità di Porto.ro e solennemente protestarono di nullità d'ogni, e qualunque Impositione, che si pretendesse adossare à dette sp. Comunità per occasione di liberatione di Cancellarie decimate, et altro di Giurisdittioni, non douendo dette Communità; stanti le cose, come stano, essere obligate ad'alcuna Impositione, sic &c., et sine preiudicio &c., aliter &c. protestando, e contradicendo &c.

Il che fatto fù letto il nono Capitolo toccante l'elettione d'un Cassiero de' Nobb. Castellani, et eccitati dal Bidello li SS.ri Votanti à nominar qualche soggetto, Comparue il Sig.r Co: Gio: Batta di Prampero alla Presenza di S. Ecc.za, e de' Magg.ci SS.ri Deputati della Patria, e presentò la scrittura del tenor &c. instando che sia letta, e ballotata; Et illico fù da me Cancelliere della Patria letta, e da S. E. comandato, che fosse ballotata l'elettione di detto Sig.r Prampero in Cassiero de' Nobb. Castellani, con le cond.ni espresse nella preditta scrittura.

Segue la scrittura.

Esibisco Io sottoscritto far la carrica di Cassiero de Nobb: Castellani per le Granezze tutte, che occorreranno scuodersi per tutto l'anno. 1680 = finito 1681 = et mi obligo in tempo d'anno uno dopo publicata la Granezza dar saldato scosso, ò non scosso, et in termine di giorni otto dopo la mia elettione prestar idonea Piegiaria, con l'honorario, e forme solite pratticarsi dalli Cassieri Precessori alli SS:ri Baldissera di Toppo, e Scipione di Sbroiauacca quondam Sig.r Cesare.

Io Gio: Batta di Prampero di man propria.

E però stante la sudetta essibitione fù ballotato per Cassiero de' Nobb: Castellani il soprascritto S.r Co: Gio: Battista di Prampero, il quale riportò Voti —— F. 31 — C: 3

Deliberatasi la carrica di Cassiero, come di sopra, fù sotto il decimo capitolo, con la Parte del tenor infrascritto, la quale per acclamationem da tutti li Nobb: Feudatarii, come attinente al solo loro Membro in virtù del Capitolo decimo fù applaudita da tutti indifferentemente senza altra ballotatione.

- Segue la Parte -

Si è intavolato aggiustamento con li sudditi Patriarcali per occasione del sussidio, et altre Gravezze, che devono pagare nella Cassa de' Nobb: Castellani, ma non è ancora totalmente concluso, nè essendo conveniente, che il Mag.co Parlamento resti moltiplicato l'incommodo di ridursi novamente per questo solo interesse. Però

L'anderà parte, che sia data auttorità alli Mag.ci SS.ri Deputati di concludere, et approvare il sudetto aggiustamento nei modi, e con le clausule, che pareranno proprie alla loro Prudenza, intendosi hora per all'hora laudato, et approvato da questo Mag.co Parlamento quanto da detti Mag.ci SS.ri Deputati per lo Membro de' Nobb: Castellani sarà in tal materia deliberato.

La qual Parte come sopra proposta, et per acclamationem deliberata fù letto l'undecimo Capitolo concernente l'elettion de nuovi Mag.ci SS.ri Deputati solamente di quà del Tagliamento, essendo stati publicati gl'altri tre Mag.ci SS.ri Dep.ti per di là del Tagliamento eletti nella Convocazione di Portog.ro, come per lettere di quell'Ill.mo Podestà de' di 22 instante, che qui sotto saranno registrate, appare. Onde andati à Capello furono eletti per Deputati di Quà del Tagliamento

Nel Membro de' RR. Prelati.

f. 9 — c: 1 — Monsr Celso di Prampero Decano d'Aquilea duplo, cioè per s. s:, e per Monsr Federico di Toppo Can.[co] d'Aquil.[a]

f. 6 — c: 4 — Monsr Ferante d'Arcimis Can.[co] d'Udine duplo, cioè per Monsr Illmo Abbate di Sesto, e per Monsr Baldissera di Toppo Can.[co] d'Aquileia.

Nel Membro de' Nobb: Castellani.

f. 10 — — 2 Il s.[r] K.[r] Fra' Girolamo di Pers duplo, ciò per il s.[r] Co: Gio: Batta di Prampero, e per il s.[r] Varmo.

f. 11 — — 11 — Il s.[r] Girolamo Arcimis q: s.[r] Enrico duplo, cioè per il s.[r] Federico di Caporiaco, e per il s.[r] Varmo.

Nel Membro delle spp: Comunità

f. 4 — — 2 Il s.[r] Antonio Dragone D.[r] duplo, cioè per sua Ecc.[za], e per il s.[r] Dr Alvise Orelio

f. 3 — — 3 Il s.[r] Valerio Porzo di Venzone duplo, per il s.[r] Orsetti Dep.[to], e per il s.[r] Pietro Marquardo.

Li quali à concorrenza ballotati rimasero come superiori di Voti, come dalle sopradette ballotationi si vede.

Deputati di qua del Tagliam.[to]

Monsr Co: Celso di Prampero Decano d'Aquileia.

Il S.r K.r Fra Girolamo di Sbrs

Il S.r Antonio Dregoni D.r

Et per di là.

Mons.r Ill.mo Abbate Badoer.

Il S.r Federico di Spilimbergo

Il S.r Cornelio Perini di Portog.ro

Et la loro elettione fatta à Portog.ro viene notificata con le seguenti lettere.

Ill.mo, et Ecc.mo S.r S.r Col.mo

Tutto che indisposto hò voluto servire V.ra E.za con altretanta dispositione d'Animo coll'assistere alla Convocat.ne il dì 18. del corr.e in questa Città alla presenza mia congregata, in cui niun'altra materia è stata proposta, che la sola Creazione de' Mag.ci SS.ri Deputati di quà del Tagliamento, con la rimasta delli sottonotati soggetti; che ciò servirà di adempimento alle lettere dell'Ecc.za V.ra di XI. instante, et per rassegnarle anco la divotissima osservanza mia inalterabile, desideroso sempre più di farmi connoscere, che io sono

Portog.ro 22. Agosto. 1680. Di V.ra Ecc.za

Rimasti Dep.ti della Patria di Quà del Tagliam.to

Monsr Rev.^mo Abbate di Sumaga, per il Membro de' R.R. Prelati
Illmo s.^r Federico di Spilimbergo, per il Membro de' Nobb. Castellani
Illmo s.^r Cornelio Perini per il membro delle Spp: Comunità.

Giacomo Barbaro Podestà.

Terminata la eletione de' Mag.^i SS.^ri Deputati della Patria fu letto il Capitolo additionale contenuto in lettere di 13. instante di sopra registrate; in essecutione del quale fu proposta la seguente Parte.

Non è mai stata perfettionata l'essattione delli soldi dieci di sossidio imposti à Codroipo in ordine al Decreto 31. Gennaro 1677., mà havendo alcuni pagato, et alcuni essendo debitori, e volendo la ragione, che tutti egualmente paghino, e soccombino alle Gravezze necessarie per il buon Governo di questo Publico. Però

L'anderà Parte, che resti approvato il detto Decreto 31. Gen.^ro 1677. insieme con l'Impositione delli ß 10. per lira all'hora decretata, et incarricati li Mag.^i SS.^ri Dep.^ti de' Nobb. Castellani à farne seguir con la celerità maggiore l'essat.^ne del libro à tal effetto fatto per gl' anni 1677. 1678. 1679 = con difalco della spesa delli SS.^ri Rattadori, Capituladori, e Canc.^re, che s'intenderà posta solam.^te per il p.^mo anno.

La qual Parte ball.ata nel solo Membro de' Nobb: Castellani, fu presa con Voti ——— ——— ——————— S. 17 — C: 14 —

Nè essendosi altro da trattare fu licentiato il Parlamento &c

Capitoli di deliberarsi nel
General Parlamento.

Primo

Per creare nuovi Magnifici Signori
Deputati di là del Tagliamento

2do

Per deliberare tante impositioni, che
bastino a' sodisfare le spese di Sanità
corse doppo l'ultima imposta.

Dovendo [illegible] il Sig.r [illegible] Pertan[illegible] gli [illegible]

[illegible] l'offerta, che s'intende di fare a V. Ser.ta

in tempo del [illegible] [illegible] [illegible] offerta

dovendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'obligo, che

[illegible] [illegible] io non manco d'avanzar a V. S. Ill.re

[illegible] [illegible] in quel giorno [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] e le [illegible] le mani.

[illegible] Pertan[illegible] [illegible] osserv.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Padum.° 1659. Si stabilisce la contumacia di anni due per li Dep.ti

Inches 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33
Centimetres

Kodak Color Control Patches

© Kodak, 2007 TM: Kodak

Blue Cyan Green Yellow Red Magenta White 3/Color Black